

Parte seconda - N. 204

Anno 48

4 ottobre 2017

N. 263

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 3437 - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere azioni volte a proseguire ed ampliare la salvaguardia e la valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna, già introdotte con la L.R. 16/2014, specialmente attivando iniziative nei confronti delle scuole e degli adulti che li comprendono ma non li parlano. A firma dei Consiglieri: Rontini, Bagnari, Serri, Zoffoli, Lori, Zappaterra, Ravaioli, Cardinali, Caliendo, Sabattini, Marchetti Francesca, Boschini 6

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5215 - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere e sostenere la diffusione, lo studio e l'utilizzazione dei dialetti emiliani e romagnoli. A firma dei Consiglieri: Liverani, Rancan, Pompignoli, Fabbri, Rainieri, Delmonte, Marchetti Daniele, Bargi, Pettazzoni 6

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

12 GIUGNO 2017, N. 817: Provvedimento di verifica (screening) relativa al progetto di sostituzione delle torri evaporative e installazione di una nuova linea di produzione yogurt vegetali nell'impianto in Via Cervese 364 - Cesena, presentata dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.P.A. (Titolo II della L.R. 9/99) 7

4 SETTEMBRE 2017, N. 1278: Provvedimento di verifica di assoggettabilità (screening) relativa alla modifica e potenziamento dell'impianto sito in comune di Gragnano Trebbiense (PC) Via Pilastro, 2. Proponente: Molino Dallagiovanna GRV Srl. (Titolo II della L.R. 9/99) 7

11 SETTEMBRE 2017, N. 1288: Rettifica di meri errori materiali del provvedimento di screening approvato con DGR 817/2017 relativo al progetto di sostituzione delle torri evaporative nell'impianto in Via Cervese 364 - Cesena, presentata dalla Ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.A. (Titolo II della L.R. 9/99) 8

11 SETTEMBRE 2017, N. 1289: Provvedimento di VIA del progetto di impianto idroelettrico sul torrente Ceno in loc. Molino di Golaso in comune di Varsi (PR) proposto da Tedaldi Costruzioni Srl - Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, L.R. n. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni) 8

11 SETTEMBRE 2017, N. 1290: Provvedimento di VIA in rela-

zione ai progetti denominati "Impianto idroelettrico Santa Lucia in comune di Villa Minozzo (RE), presentato dalla ditta Orion Renewables s.r.l. e impianto idroelettrico Mulino della Gora presentato dalla ditta Italbrevetti s.r.l." 11

11 SETTEMBRE 2017, N. 1291: Provvedimento relativo alla procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ristrutturazione impiantistica con aumento produttivo, senza ampliamento edilizio, nello stabilimento di Via Regina Pacis n. 39, in comune di Sassuolo (MO) - Proponente: Marazzi Group S.r.l. (Titolo II, L.R. n. 9/1999) 12

11 SETTEMBRE 2017, N. 1292: Provvedimento di Valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto per l'attività di recupero (R2) e stoccaggio (R13) di rifiuti pericolosi e di fabbricazione di solventi organici e acetato di etile in comune di Argenta (FE). Procedura congiunta di VIA e rilascio modifica sostanziale di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Società Rechim srl. Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, LR n. 9/1999 e successive modifiche ed integrazioni) 12

11 SETTEMBRE 2017, N. 1293: Provvedimento di VIA dei progetti in concorrenza per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo "micro-idroelettrico" sul fiume Bidente in comune di Meldola presentato da Energie e Servizi e s.r.l. e per la realizzazione di un impianto ad acqua fluente per la produzione di energia idroelettrica presentato da Malizia Marco - Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, LR 9/99) 14

11 SETTEMBRE 2017, N. 1294: Provvedimento di verifica (screening) relativo al progetto di modifica della ventilazione da trasversale a longitudinale nell'allevamento esistente "Sia Bevano" sito nei comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC), presentato dalla Soc. Agr. Santamaria srl 28

24 LUGLIO 2017, N. 1131: Finanziamento dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS, di cui alle operazioni approvate con propria deliberazione n. 74 del 22/5/2017 come modificata da propria deliberazione n. 746 del 31/5/2017 - Accertamento entrate 28

28 AGOSTO 2017, N. 1266: Piano di azione ambientale. Deliberazione di G.R. 986/2017. Progetti regionali 2017. Concessione contributo a favore di HERA S.p.A. per la realizzazione di interventi di prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata. Obiettivo strategico 1, Azione 1.1 di cui alla deliberazione di G.R. 1093/2017, nel comune di Bologna. Presa d'atto del progetto di fattibilità tecnico economico e impegno della spesa. CUP: H39D17001280006 38

4 SETTEMBRE 2017, N. 1274: Rettifica delle delibere di Giunta regionale n. 928/2017 e n. 2129/15 nella Tabella A dei CUP identificativi di interventi in essa finanziati59

11 SETTEMBRE 2017, N. 1282: Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Parma, ex art. 47 L.R. 24/2001..... 60

19 SETTEMBRE 2017, N. 1340: Nomina di un componente effettivo e di un componente supplente nel Collegio dei Revisori dei Conti nell'Azienda Speciale "CISE" della Camera di Commercio della Romagna 60

11 SETTEMBRE 2017, N. 1283: Art. 2, comma 1, lettera b), D.I. 16/03/2015. Programma di interventi di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Concessione contributi a Comuni ed impegno di spesa a seguito scorrimento graduatoria di cui alla D.G.R. n. 1297/2015 60

11 SETTEMBRE 2017, N. 1296: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017. CUP E59D17001490006 65

11 SETTEMBRE 2017, N. 1297: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC). Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017. CUP H69J17000200006 72

11 SETTEMBRE 2017, N. 1298: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (MO). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017 80

11 SETTEMBRE 2017, N. 1299: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (FE). Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017. CUP D51H17000070006 87

19 SETTEMBRE 2017, N. 1343: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto "A.F. Formiggini" Liceo Scientifico e Classico di Sassuolo (MO). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017. CUP B86D17000070002 96

11 SETTEMBRE 2017, N. 1316: L.R. 4/16 art. 7 comma 4 - Assegnazione e concessione contributi a enti locali vari per progetti speciali 2017 in attuazione propria delibera 783/2017 102

11 SETTEMBRE 2017, N. 1328: Approvazione Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 6 comma 1, L.R. 24 del 4/12/2003 e succ. mod. - CUP E45C17000090007 109

19 SETTEMBRE 2017, N. 1335: L.R. 26/09 (art. 5 comma 1 lett. f) assegnazione e concessione contributi ai soggetti del commercio equosolidale, in attuazione della propria deliberazione n. 299/2017 Allegato A - 114

19 SETTEMBRE 2017, N. 1341: Modifica impianto di recupero

rifiuti R3 - Operazione di compostaggio - mediante l'introduzione di una sezione per la produzione di biometano presso l'impianto sito in comune di Sarmato, loc. Berlasco..... 120

19 SETTEMBRE 2017, N. 1344: Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile - Modifica della D.G.R. n. 2400/2016 e succ. modifiche e integrazioni, relativa alla composizione della Consulta medesima..... 120

19 SETTEMBRE 2017, N. 1345: Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito del Gabinetto del Presidente della Giunta, di alcune Direzioni Generali e nell'ambito di AGREA..... 121

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

13 SETTEMBRE 2017, N. 2507: Domanda prot. n. CR/53318/2016 del 6/10/2016, presentata da SOGET SRL, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. Rigetto istanza 125

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

7 SETTEMBRE 2017, N. 14036: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, Tipo operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi", annualità 2016 - Proroga termine per la presentazione della documentazione comprovante la consegna lavori 125

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

12 SETTEMBRE 2017, N. 14216: Nomina componenti nucleo di valutazione dei progetti presentati in risposta all'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 653 del 22/5/2017 127

19 SETTEMBRE 2017, N. 14683: Nomina componenti Nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 759/2017 128

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

12 SETTEMBRE 2017, N. 14224: Aggiornamento delle modalità organizzative e gestionali per lo svolgimento della funzione di servizio ispettivo di cui alla L. n. 662/1996..... 130

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

22 SETTEMBRE 2017, N. 14862: Concessione di ulteriore proroga alla "Società Finanziaria Metropolitana S.p.A." per il compimento di attività di assistenza tecnica/lotti A.1, A.2, B, e supporto alla predisposizione di atti e autorizzazioni/Centro Meteorologico - C.U.P. n. E32I16000290009 133

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

8 AGOSTO 2017, N. 12984: Finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2017/2018, approvati con D.G.R. n. 981 del 3/7/2017 - Accertamento entrate. 1^ Provvedimento134

11 AGOSTO 2017, N. 13203: Finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso gli enti di formazione accreditati, anno formativo 2017/2018, approvati con D.G.R. n. 981 del 03/07/2017 - Accertamento entrate. 2^ Provvedimento154

4 SETTEMBRE 2017, N. 13851: Finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2017/2018, approvati con D.G.R. n. 981 del 03/07/2017 - Accertamento entrate. Ultimo Provvedimento164

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

14 SETTEMBRE 2017, N. 14310: Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005; D.M. 12/11/2009; Impresa: Borali Enrico - Aut. n. 4293174

14 SETTEMBRE 2017, N. 14311: Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005; D.M. 12/11/2009; Impresa: Dalmonte Gianni e Dante Società Agricola - Aut. n. 4302174

19 SETTEMBRE 2017, N. 14677: Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005; D.M. 12/11/2009; impresa: Mega Imballaggi Società a responsabilità limitata semplificata - Aut. n. 4305174

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

24 AGOSTO 2017, N. 13491: DGR 2376/2016. PSR 2014-2020. Misura 16 - Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura", sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità". Focus area 4A, 5C, 5D e 5E. Approvazione graduatorie delle domande di sostegno ammesse e concessione contributo175

14 SETTEMBRE 2017, N. 13833: DGR 1550/2016. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipo Operazione 1.1.01 e 1.3.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domanda di sostegno pervenute nel mese di luglio 2017181

14 SETTEMBRE 2017, N. 14360: DGR 1550/2016. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipo operazione 1.1.01 e 1.3.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di agosto 2017190

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA

11 SETTEMBRE 2017, N. 14163: Decreto MIPAAF 7 aprile 2015, art. 3 Primi acquirenti di latte bovino. Riconoscimento e contestuale iscrizione all'Albo acquirenti tenuto nel SIAN della Ditta "Caseificio Pascoli Srl" e cancellazione della ditta

"I Sapori delle Vacche Rosse Srl"197

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

15 SETTEMBRE 2017, N. 14478: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute delle Associazioni Sportive Dilettantistiche "REV" di Forlimpopoli (FC) e "Club Scherma Koala" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016198

15 SETTEMBRE 2017, N. 14479: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "Piscine Pergolesi" di Modena (MO), "New Your Club" di Formigine (MO), "Sala A" presso Palazzetto dello Sport di Rimini (RN), "Onde Chiare" di Reggio Emilia (RE) e "Kyoto Center" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016199

15 SETTEMBRE 2017, N. 14480: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "On Life Club" di San Matteo della Decima - Frazione di San Giovanni in Persiceto (BO) e del Palazzetto "G. Ragazzi" - A.S.D. - Unione Polisportiva Persicetana di San Giovanni in Persiceto (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016200

15 SETTEMBRE 2017, N. 14481: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "Just Pilates Studio" - ASD "Il Laboratorio" di Cesena (FC), "Functional Move" - ASD "Functional Move" di Cesena (FC), della Palestra Comunale Padulli di Rimini (RN), della Palestra Comunale di Morciano di Romagna (RN) e della Palestra Comunale Lambruschini di Rimini (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016201

19 SETTEMBRE 2017, N. 14641: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva Dilettantistica "Melitea Benessere" di Forlimpopoli (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016203

19 SETTEMBRE 2017, N. 14642: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "Art. Cult. Artemisia" - ASD Art. Cult. Artemisia di Cervia (RA), "Villarco" di Cesena (FC) e "Fit for you" di Macerone - Frazione di Cesena (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016204

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA

19 SETTEMBRE 2017, N. 14615: Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014 e n. 1666/2016. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC205

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE

18 SETTEMBRE 2017, N. 14577: POR FESR 2014-2020 - Asse 1 Attività 1.4.1. "Bando per il sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative - 2017" Approvato con D.G.R. 451/2017. - Progetti pervenuti, progetti ammissibili e progetti non ammissibili - periodo maggio - giugno 2017 - I CALL220

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE

20 SETTEMBRE 2017, N. 14711: FER S.R.L. Approvazione del progetto di - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza di marciapiedi delle stazioni e fermate delle linee ferroviarie reggiane, stazione di Casinalbo -225

22 SETTEMBRE 2017, N. 14896: Progetto di installazione di un cartello pubblicitario da realizzarsi sulla SP 569 al km 30+375 sx, in località Crespellano, Comune di Valsamoggia (BO), nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola.....227

COMUNICATI REGIONALI**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**

Comune di Caorso (PC). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....228

Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20228

Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....228

Comune di Collecchio (PR). Approvazione di variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) con valenza di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) e variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articoli 30.4, 33 e 35, LR 24 marzo 2000, n. 20.....228

Comune di Collecchio (PR). Approvazione di variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) per ambito di riqualificazione urbana e variante al Piano di Zonizzazione acustica comunale. Art. 32 LR 24/3/2000, n. 20 e art. 3 della LR 15/2001229

Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC1). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....229

COMUNICATI DEL DIRETTORE TECNICO - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...229

COMUNICATI DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...230

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...231

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...233

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE ARPAE-SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...234

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...235

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...236

COMUNICATI DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...237

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...239

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....240

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....240

COMUNICATI DI ARPAE-SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....241

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....242

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....244

COMUNICATI DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni245

COMUNICATI DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RIMINI

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....247

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE..... 248

ARPAE-SAC BOLOGNA 248

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA..... 249

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA) 250

COMUNE DI CODIGORO (FERRARA)..... 251

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Unione Valnure e Valchero; Comuni di: Borgonovo Val Tidone, Castelvetro Piacentino, Farini, Fiorenzuola d'Arda, Grizzana Morandi, Langhirano, Luzzara, Montechiarugolo, Saludecio, San Giorgio Piacentino, Sassuolo, Savignano sul Rubicone, Travo.....251

Pianta organica delle farmacie del Comune di Caminata...255

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da ARPAE-SAC Reggio Emilia; dal Comune di Parma; dall'Autocamionale della Cisa S.p.A. - Ponte Taro (Parma); da RFI - Rete Ferroviaria Italiana; da Terna Rete Italia258

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp dei Comuni di Berceto, Sala Bolognese.....270

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Parma271

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 3437 - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere azioni volte a proseguire ed ampliare la salvaguardia e la valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna, già introdotte con la L.R. 16/2014, specialmente attivando iniziative nei confronti delle scuole e degli adulti che li comprendono ma non li parlano. A firma dei Consiglieri: Rontini, Bagnari, Serri, Zoffoli, Lori, Zappaterra, Ravaioli, Cardinali, Caliandro, Sabattini, Marchetti Francesca, Boschini

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

L'Unesco, esaminando dati quali il numero dei locutori e la diffusione territoriale, ha denunciato che il 90% delle lingue europee è a rischio di estinzione.

Fra queste ci sono il dialetto emiliano e quello romagnolo, che nell'atlante delle lingue in via di estinzione dell'UNESCO compaiono come "sicuramente in via di estinzione". La catalogazione denota che la lingua, parlata principalmente dalle generazioni più anziane e nota alle persone adulte, non è però più parlata da queste ultime né vi è l'impegno a trasmetterla alle nuove generazioni.

Evidenziato che

ogni lingua porta con sé valori, esperienze e vissuti che ne fanno un patrimonio fondamentale della comunità che la parla, solido collante sociale e culturale in grado di fornire quell'identità che, sola, può consentire di trarre il meglio dalla relazione con gli altri, senza timore di perdere sé stessi.

Conscia di ciò, la Regione Emilia-Romagna ha emanato nella scorsa Legislatura la L.R. 16 del 2014, Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna, con la quale si propone la tutela ed il rilancio dei dialetti regionali attraverso un'opera di valorizzazione culturale e di trasmissione alle giovani generazioni.

Il bando scaduto nel settembre scorso ha stanziato quest'anno 100.000 €, destinati a Comuni, associazioni, fondazioni, istituzioni ed enti morali senza fine di lucro per il supporto a studi e ricerche sui dialetti locali, seminari, convegni e corsi di aggiornamento, a progetti e sussidi didattici nelle scuole, a manifestazioni, spettacoli e altre produzioni artistiche, a iniziative editoriali, discografiche, televisive e multimediali.

Rilevato che

il processo di estinzione dei nostri dialetti regionali non è irreversibile, ma sicuramente richiede uno sforzo immediato e ancora più stringente sia in termini progettuali che economici.

Impegna la Giunta

a proseguire ed ampliare l'opera di tutela già incrementata a seguito dell'emanazione della legge 16/14, in particolare per quel che concerne le iniziative con le scuole.

A sostenere campagne di sensibilizzazione che spieghino alle generazioni adulte, che comprendono i dialetti ma non li parlano, il rischio concreto che queste lingue stanno correndo ed il ruolo fondamentale che essi possono rivestire nel dare loro un futuro.

Approvata a maggioranza dalla Commissione V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità" nella seduta del 7 settembre 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5215 - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere e sostenere la diffusione, lo studio e l'utilizzazione dei dialetti emiliani e romagnoli. A firma dei Consiglieri: Liverani, Rancan, Pompignoli, Fabbri, Rainieri, Delmonte, Marchetti Daniele, Bargi, Pettazzoni

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

I dialetti emiliani e il romagnolo fanno parte di un sistema linguistico della famiglia gallo-italica, comprendente le lingue locali parlate nelle 9 province della regione Emilia-Romagna.

Tale insieme di varietà linguistiche venne riconosciuto in modo unitario fra le lingue minoritarie europee nel 1981 (Rapporto 4745 del Consiglio d'Europa), ma nel 2009 la Registration Authority per lo standard ISO 639-3 ha ritirato il codice "eml" che lo identificava, sostituendolo con i codici "egl" e "rgn", assegnati rispettivamente all'emiliano e al romagnolo. Nel 2015 anche l'UNESCO ha inserito l'emiliano e il romagnolo come due lingue distinte tra quelle meritevoli di tutela contemplate nel Red book of endangered languages.

L'UNESCO, esaminando dati quali il numero di locutori e la diffusione territoriale, ha denunciato che il 90% delle lingue europee è a rischio di estinzione.

Fra di queste ci sono il dialetto emiliano e quello romagnolo, che nell'atlante delle lingue in via di estinzione dell'UNESCO compaiono come "sicuramente in via di estinzione". La catalogazione denota che la lingua, parlata principalmente dalle generazioni più anziane e nota alle persone adulte, non è però più parlata da queste ultime né vi è l'impegno a trasmetterla alle nuove generazioni.

A differenza delle altre regioni italiane, dove le forme dialettali hanno una maggiore uniformità sul territorio, i dialetti nostrani vivono una frammentazione e differenziazione maggiore, che li rende di difficile trasmissione.

Alla comprensione dell'ambiente in cui si vive e alla formazione del senso di cittadinanza e di appartenenza alla comunità dà un importante contributo la conservazione delle lingue locali, dei dialetti e delle varianti linguistiche. Una delle funzioni dello studio e della promozione delle suddette è quella di favorire la memoria storica. Grazie a ciò è possibile sviluppare un senso d'identità collettiva favorendo il mantenimento di un patrimonio culturale di natura linguistica che connota profondamente i nostri territori e che rischia di scomparire.

Ad oggi tra le principali figure che contribuiscono alla conservazione, riproduzione e diffusione delle lingue locali e dei dialetti troviamo le Associazioni Culturali le quali, tramite diversi strumenti (quali rappresentazioni teatrali, studi, lezioni, pubblicazioni ecc...), concorrono nel garantire gli obiettivi di salvaguardia delle specificità linguistiche locali.

Evidenziato che

Ogni lingua porta con sé valori, esperienze e vissuti che ne fanno un patrimonio fondamentale della comunità che la parla, rappresenta un solido collante sociale e culturale.

Conscia di ciò, la Regione Emilia-Romagna ha emanato nella scorsa legislatura la L.R. 16 del 2014, Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna, con la quale si propone

la tutela ed il rilancio dei dialetti regionali attraverso un'opera di valorizzazione culturale e di trasmissione alle giovani generazioni.

Il bando, scaduto nel settembre scorso, ha stanziato quest'anno 100.000 euro, destinati a Comuni, associazioni, fondazioni, istituzioni ed enti morali senza fine di lucro per il supporto a studi e ricerche sui dialetti locali, seminari, convegni e corsi di aggiornamento, a progetti e sussidi didattici nelle scuole, a manifestazioni, spettacoli e altre produzioni artistiche, a iniziative editoriali, discografiche, televisive e multimediali.

Rilevato che

il processo di estinzione dei nostri dialetti regionali non è irreversibile, ma sicuramente richiede uno sforzo immediato e ancora più stringente sia in termini progettuali che economici.

Impegna la Giunta regionale

A proseguire ed ampliare l'opera di tutela già incrementata a seguito dell'emanazione della legge 16/14.

Ad implementare, quanto previsto dall'articolo 2, comma 1,

lettera B della già citata legge 14 del 2014 "b) sostiene la realizzazione di progetti e sussidi didattici nelle scuole per la diffusione della cultura legata ai dialetti dell'Emilia-Romagna fra le nuove generazioni, privilegiando, in particolare, gli incontri fra giovani e anziani nell'ottica dello scambio intergenerazionale" consci dell'importanza della conoscenza di queste lingue fra i giovani e i giovanissimi.

A valutare la creazione di progetti volti allo studio della toponomastica regionale e al suo utilizzo nella cartellonistica stradale.

A sostenere le attività promosse dalle Associazioni Culturali che si prodigano con diverse modalità (rappresentazioni teatrali, corsi, lezioni, studi, pubblicazioni, ricerche ecc.) nella promozione, valorizzazione, studio e diffusione delle lingue locali e dei dialetti compresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Approvata a maggioranza dalla Commissione V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità" nella seduta del 7 settembre 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 GIUGNO 2017, N. 817

Provvedimento di verifica (screening) relativa al progetto di sostituzione delle torri evaporative e installazione di una nuova linea di produzione yogurt vegetali nell'impianto in Via Cervese 364 - Cesena, presentata dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.P.A. (Titolo II della L.R. 9/99)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

a. di dare atto e fare proprio il parere contenuto nella relazione istruttoria redatta dalla Struttura Arpae, inviato alla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 1199 del 11/5/2017, acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al PG.2017.353857 del 12/5/2017; tale relazione costituisce l'ALLEGATO 1 della presente delibera e ne è parte integrante e sostanziale;

b. di escludere, sulla base della relazione istruttoria screening, che costituisce Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della LR 9/99, il progetto relativo all'installazione di nuovi ventilatori ed all'incremento del numero di capi allevati nei capannoni dell'allevamento avicolo esistente sito in Via Napoleone III in loc. Madonna del Lago in Comune di Bertinoro, presentata dalla Soc. Agr. Campana Simone e Matteo s.s., dall'ulteriore procedura di VIA con le seguenti prescrizioni:

1. al fine di escludere, o in caso contrario di eliminare la presenza del fenomeno della Legionella, si prescrivono dunque i seguenti accorgimenti:

- valutazione del rischio Legionella;
- campionamento periodico per verificare la presenza di Legionella;
- previsione, nel caso si determinasse la presenza di Legionella, di piani di bonifica, disinfezione e pulizia delle torri evaporitiche;

i risultati dovranno essere disponibili entro 3 mesi dalla data di messa a regime delle nuove torri evaporitiche per la verifica da parte delle Autorità competenti.

2. in sede di presentazione della domanda di AIA o di modifica di AUA dovranno essere presentati:

- un nuovo studio previsionale di impatto acustico che tenga conto di tutte le criticità e delle carenze evidenziate nella premessa della Relazione Istruttoria di Arpae, che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante della presente delibera;
- un piano di monitoraggio acustico al fine di verificare i risultati dello studio e il rispetto dei limiti vigenti presso i ricettori;
- c. di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 500,00 (cinquecento/00) ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9 del 1999 e della deliberazione della Giunta Regionale 15/7/2002, n. 1238, importo correttamente versato alla Struttura Arpae all'avvio del procedimento;
- d. di trasmettere la presente delibera a La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., ad Arpae SAC di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena, al SUAP Unione Comuni Valle Savio, ed al AUSL Romagna;
- e. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- f. di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente provvedimento di verifica (screening).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2017, N. 1278

Provvedimento di verifica di assoggettabilità (screening) relativa alla modifica e potenziamento dell'impianto sito in comune di Gragnano Trebbiense (PC) Via Pilastro, 2. Proponente: Molino Dallagiovanna GRV Srl. (Titolo II della L.R. 9/99)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

1. di fare proprio il parere contenuto nella Relazione

istruttoria redatta dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza, inviata alla Regione Emilia-Romagna con nota prot.PGPC 10276/2017 del 23/8/2017 (acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al prot.n. PG/2017/581131 del 23/8/2017), la quale costituisce l'Allegato 1 alla presente deliberazione e ne è parte integrante e sostanziale;

2. di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9 del 1999, dalla procedura di V.I.A., l'intervento proposto dalla ditta Molino Dallagiovanna GRV S.r.l. (P. Iva 00112590336), relativo al progetto funzionale all'incremento della produttività da 150 a circa 300 t/giorno di grano lavorato e alla costruzione di n. 3 nuovi manufatti adiacenti, di un nuovo capannone metallico destinato a magazzino automatico, ed alla costruzione di una batteria di 4 silos metallici allineati, in quanto non comporterà impatti negativi e significativi sull'ambiente, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

a) al termine degli interventi previsti e a seguito della messa in esercizio dei nuovi impianti, dovrà essere effettuato il collaudo acustico atto a confermare le conclusioni assunte nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;

b) al fine di non incrementare l'attuale flusso di massa autorizzato, in sede di aggiornamento dell'AUA, conseguente al presente procedimento di screening, la Ditta dovrà proporre la riduzione dei limiti previsti per il materiale particellare relativamente alle emissioni da E1 ad E13;

c) i rifiuti generati dalla fase di cantiere ed in particolare quelli discendenti da opere di demolizione dovranno essere conferiti a centri autorizzati;

3. di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 1638,32 (milleseicentotrentotto/32), ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9 del 1999 e della deliberazione della Giunta Regionale 15/7/2001, n. 1238, importo correttamente versato all'Arpae all'avvio del procedimento;

4. di trasmettere la presente delibera alla Ditta proponente, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, al Suap del Comune di Gragnano Trebbiense, al Comune di Gragnano Trebbiense, alla Provincia di Piacenza, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, al Comando dei Vigili del Fuoco di Piacenza e all'AUSL di Piacenza Dipartimento di Sanità Pubblica;

5. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6. di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, sempre ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente provvedimento di verifica (screening).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1288

Retifica di meri errori materiali del provvedimento di screening approvato con DGR 817/2017 relativo al progetto di sostituzione delle torri evaporative nell'impianto in Via Cervese 364 - Cesena, presentata dalla Ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.A. (Titolo II della L.R. 9/99)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

a) di sostituire, conseguentemente a quanto valutato nella parte narrativa del presente provvedimento, i seguenti punti della DGR 817 del 12/06/2017:

- al punto 4.2 dell'impianto narrativo "si possa escludere ai sensi dell'art. 10, comma 1 della LR 9/99, dalla ulteriore procedura di VIA l'intervento proposto dalla Ditta Decarli Auto s.n.c. di Decarli Vittorio & C., oggetto della presente procedura di verifica (screening), non rilevando dall'attuazione dello stesso intervento, impatti significativi e negativi sull'ambiente, a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate di seguito, estratte dal capitolo 5 "Conclusioni" della citata Relazione Istruttoria di Arpae:" viene sostituito da: "si possa escludere ai sensi dell'art. 10, comma 1 della LR 9/99, dalla ulteriore procedura di VIA l'intervento proposto dalla La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., oggetto della presente procedura di verifica (screening), non rilevando dall'attuazione dello stesso intervento, impatti significativi e negativi sull'ambiente, a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate di seguito, estratte dal capitolo 5 "Conclusioni" della citata Relazione Istruttoria di Arpae:"

- al punto 2 del deliberato "di escludere, sulla base della relazione istruttoria screening, che costituisce Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., il progetto relativo all'installazione di nuovi ventilatori ed all'incremento del numero di capi allevati nei capannoni dell'allevamento avicolo esistente sito in via Napoleone III in loc. Madonna del Lago in Comune di Bertinoro, presentata dalla Soc. Agr. Campana Simone e Matteo s.s., dall'ulteriore procedura di VIA con le seguenti prescrizioni:" viene sostituito da: "di escludere, sulla base della relazione istruttoria screening, che costituisce Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., il progetto di sostituzione delle torri evaporative per il funzionamento contemporaneo delle due linee di pomodoro (convenzionale e biologico) e installazione di una nuova linea di produzione yogurt vegetali nell'impianto in via Cervese 364 - Cesena, presentata dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., dall'ulteriore procedura di VIA con le seguenti prescrizioni:"

b) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.;

c) di trasmettere la presente delibera ad Arpae SAC di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena, al SUAP Unione Comuni Valle Savio, ed al AUSL Romagna;

d) di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

e) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente provvedimento di verifica (screening).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1289

Provvedimento di VIA del progetto di impianto idroelettrico sul torrente Ceno in loc. Molino di Golaso in comune di Varsi

(PR) proposto da Tedaldi Costruzioni Srl - Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, L.R. n. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto di impianto idroelettrico sul t. Ceno, in località Molino di Golaso, nel Comune di Varsi alle condizioni definite ai paragrafi 1.C., 2.C. e 3.C. del Rapporto conclusivo della Conferenza di Servizi, che costituisce l'**Allegato 1** parte integrante e sostanziale della presente delibera, di seguito sinteticamente riportate:

1. l'intervento risulta ammissibile ai sensi della delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 51 del 26 luglio 2011. La portata di 2,0 m³/sec è ritenuta congrua in quanto superiore al DMV di riferimento calcolato secondo quanto riportato all'Allegato D della DGR 2067/2015;

2. è fatto divieto di eseguire lavorazioni in alveo nel periodo riproduttivo dei pesci pertanto nei mesi di aprile-maggio-giugno;

3. i lavori per l'esecuzione delle opere dovranno essere eseguiti in periodi di non acclarata siccità, in caso di forti piogge i lavori devono essere sospesi;

4. essendo il DMV superiore a quello stabilito per legge si ritiene non indispensabile il fermo biologico purché siano rispettate le condizioni elencate al quadro 3.C del RA ed elencate ai successivi punti da 19) a 22);

5. si chiede di spostare verso monte (nella zona centrale della conoide) il progettato attraversamento in sub-alveo del Rio Grande, al fine di migliorare lo scarico delle acque di piena e garantire un più efficiente allontanamento del trasporto solido oltre alla condotta;

6. la Ditta preliminarmente dovrà definire il dettaglio dell'ubicazione dell'attraversamento con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

7. l'impresa incaricata della realizzazione dovrà in ogni caso garantire che le dimensioni e le quote dell'attraversamento in progetto consentano il completo flusso delle acque del Rio Grande nel torrente Ceno, verificandone l'efficacia e la manutenzione nel tempo;

8. al fine di garantire che il fondo naturale non venga asportato o vi avvengano scalzamenti dei materiali litoidi impiegati, occorrerà dimensionare in maniera adeguata la pezzatura dei materiali litoidi impiegati per le opere di protezione;

9. la Ditta Proponente, durante la fase di esercizio, è tenuta a verificare periodicamente la stabilità e la funzionalità delle opere in alveo dandone preventiva comunicazione all'Autorità Idraulica;

10. gli elaborati relativi della progettazione esecutiva, nonché gli as built dovranno essere trasmessi ad ARPAE alla S.A.C. territorialmente competente, ai fini di tutelare al meglio la risorsa idrica e la risorsa suolo;

11. prima della messa in esercizio dell'impianto dovrà essere presentata all'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane di Parma la denuncia di officina elettrica;

12. i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale e nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti

utili onde evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque superficiali e profonde;

13. durante i lavori di scavo e rimodellamento del terreno, dovrà essere conservato ed accumulato a parte il suolo agricolo superficiale, che dovrà essere riutilizzato nella sistemazione finale dei luoghi;

14. le scarpate di neoformazione originate dai movimenti terra dovranno essere razionalmente conformate, rifinite ed inerbite con essenze vegetali locali entro la prima stagione utile, evitando fenomeni erosivi o di dilavamento;

15. a lavori ultimati, le acque meteoriche dovranno essere validamente regimate con strutture proporzionate e durature ed opportunamente convogliate in condotte o corsi d'acqua esistenti nella zona, evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;

16. il materiale di risulta, nella quantità eccedente quella di rinterro, dovrà essere utilizzato nel rispetto del DM 161/12 e smi; in caso contrario il materiale dovrà essere smaltito presso una discarica autorizzata ai sensi dell'art. 186 del Dlgs 152/06;

17. si ricorda che tutti i lavori dovranno venire rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di massima e di polizia forestale" della Regione Emilia – Romagna;

18. ai sensi dell'art. 95 comma 3, del DLgs 152/06, entro 90 gg dall'approvazione della procedura in oggetto, e comunque anteriormente all'entrata in esercizio dell'impianto, dovrà essere presentato, per approvazione, al Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici della RER, il progetto per l'installazione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati e restituiti. Nell'atto di approvazione di tale progetto verranno stabiliti gli obblighi e le modalità di trasmissione dei risultati delle misurazioni, ad ARPAE, alla Regione Emilia-Romagna e all'Autorità di Bacino territorialmente competente;

19. fatto salvo il rispetto di quanto programmato nel Piano di Monitoraggio Ambientale proposto dalla Ditta, a partire dal terzo anno post operam e per tutte le fasi di esercizio dell'impianto la ditta integrerà un monitoraggio addizionale con le componenti biologiche macroinvertebrati, macrofite e pesci di cui agli indici STAR ICMi, IBMR e ISECI con una cadenza equiparabile al monitoraggio di sorveglianza di cui l'allegato 1 del DM 260/2010 (in un periodo di 6 anni tre campionamenti macroinvertebrati, due campionamenti macrofite, un campionamento pesci). I campionamenti di macroinvertebrati e macrofite non dovranno essere distribuiti nella stessa annualità ma dovranno essere preferibilmente distribuiti nel periodo di 6 anni;

20. ogni anno della fase di esercizio, nel mese di luglio, andrà svolto un monitoraggio in continuo delle temperature dell'acqua nel tratto sotteso con apposita sonda (30 giorni);

21. la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo ad ARPAE Sezione Provinciale Parma le date in cui saranno effettuati i campionamenti di monitoraggio sul torrente;

22. i dati andranno trasmessi ad ARPAE SAC Parma e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna;

23. qualora la Ditta non ottemperi alle prescrizioni sul monitoraggio verrà imposto il fermo biologico dell'impianto con sospensione della derivazione dal 21 giugno al 22 settembre;

24. nei mesi di aprile maggio e giugno non potranno essere eseguiti lavori in alveo;

25. al fine di evitare impatti significativi sui corpi idrici superficiali durante le fasi di cantiere occorrerà adottare idonee procedure operative, in particolare per la realizzazione dei lavori in alveo o nelle sue immediate vicinanze (opera di presa e di restituzione). In particolare andranno adottati i seguenti accorgimenti:

- utilizzo di macchine operatrici a norma sottoposti a periodici controlli e manutenzioni;
- predisposizione di sistemi di drenaggio e raccolta delle acque di dilavamento delle aree di cantiere e degli eventuali sversamenti accidentali al fine di evitarne lo scarico diretto nel corpo idrico;
- predisposizione di vasche di raccolta delle acque di esubero derivanti dalle operazioni di getto dei calcestruzzi al fine di evitare la contaminazione a calce delle acque od in alternativa utilizzo di cementi di tipo pozzolanico con basso contenuto in calce;
- i reflui derivanti dalle attività di cantiere dovranno essere correttamente smaltiti mediante scarico autorizzato regolarmente ai sensi della disciplina vigente in materia o mediante conferimento ad idoneo sito di trattamento autorizzato;
- Al fine di evitare fenomeni di inquinamento delle acque dovute a eventuali malfunzionamenti delle macchine idrauliche nella centrale, per il funzionamento delle turbine dovranno essere utilizzati lubrificanti ecologici e/o biodegradabili. A tale scopo dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo copia della scheda tecnica degli stessi lubrificanti;
- Il taglio e lo sfrondamento delle piante sia limitato allo stretto indispensabile per la realizzazione delle opere avendo cura di rimuovere prontamente le ramaglie tagliate e conferirle in impianto di recupero o qualora non possibile, in discarica autorizzata;
- Per limitare gli impatti attesi in fase di cantiere, si reputa necessario impartire le seguenti prescrizioni: bagnatura periodica dell'area di cantiere e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al periodo meteorologico;
- realizzazione di dispositivi per la pulizia delle ruote all'ingresso e all'uscita dai cantieri;
- utilizzo dei mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta dotati di idonei teli di copertura;
- delimitazione e copertura delle aree destinate allo stoccaggio dei materiali e possibile diffusione di polveri;
- utilizzo di camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi;
- obbligo di velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri;
- utilizzo di recinzioni a maglia fitta per delimitare le zone di cantiere o di pannelli mobili che oltre a limitare l'impatto sonoro possono contribuire ad abbassare il livello di polverosità nei pressi dei ricettori;

26. la movimentazione di materiali litici ed in particolare delle ghiaie presenti all'interno dell'alveo demaniale, dovrà essere realizzata in conformità alle norme vigenti ed in ogni caso i materiali dovranno rimanere all'interno delle pertinenze demaniali. Eventuali rifiuti intercettati dovranno essere conferiti presso idonei impianti autorizzati;

27. la movimentazione del materiale in alveo oltre che per la realizzazione di intervento o per assicurare la costante officiosità dell'impianto, dovrà essere eseguita ogniqualvolta sia necessario garantire il convogliamento del deflusso minimo vitale, previa segnalazione all'Autorità concedente;

28. si ritiene l'intervento compatibile da un punto di vista paesaggistico con prescrizione che la struttura della centralina sia rivestita con pietra locale ed il manto di copertura sia in ardesia;

29. le opere di compensazione proposte dovranno essere realizzate nel rispetto delle tempistiche indicate negli elaborati progettuali;

30. si prescrive che vengano rispettate tutte le indicazioni progettuali previste dalla Ditta;

b) di dare atto che il parere sulla valutazione di impatto ambientale del Comune di Varsi, che ha partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 18, comma 6 della LR 18 maggio 1999 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, in merito al progetto in esame, è compreso all'interno del Rapporto Ambientale che costituisce l'**Allegato 1** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

c) di dare atto che il parere sulla valutazione di impatto ambientale della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 18, comma 6 della LR 18 maggio 1999 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, di competenza della Provincia di Parma che ha partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, è compreso all'interno del Rapporto Ambientale;

d) di dare atto che l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 con atto n. 09/2017 del 8 giugno 2017, in conformità al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che ha rilasciato parere favorevole, è stata fatta propria dalla Conferenza dei Servizi del 22 maggio 2017 e costituisce l'**Allegato 2** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno non ha partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

e) di dare atto che relativamente al nulla osta archeologico, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza non ha partecipato alla seduta conclusiva della conferenza di Servizi, trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

f) di dare atto che relativamente al nulla osta idraulico, la Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'allegato 1 della presente delibera;

g) di dare atto che relativamente al parere in merito alla concessione di derivazione di acqua pubblica ed alla qualità delle acque da parte della Regione Emilia-Romagna; l'Amministrazione regionale non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'allegato 1 della presente delibera;

h) di dare atto che relativamente al parere in merito alla concessione di derivazione di acqua pubblica della Amministrazione provinciale di Parma; tale parere è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi;

i) di dare atto che in merito al parere sulla concessione di derivazione di acqua pubblica da parte della Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po; l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'allegato 1 della presente delibera; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7,

della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

j) di dare atto che il permesso a costruire n. 2 del 23/06/2017 da parte del Comune di Varsi, ai sensi dell'art. 18 della LR 15/13, è favorevole con prescrizioni ed acquisito agli atti; tale permesso costituisce l'**Allegato 3** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

k) di dare atto che la Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico ai sensi del R.R. 41/2001, rilasciata da Arpae S.A.C. Parma con Determinazione n. 35466 del 06/07/2017 a firma del Responsabile della S.A.C. Parma di Arpae dr Paolo Maroli, e costituisce l'**Allegato 4** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

l) di dare atto che la valutazione d'incidenza, da parte di Arpae Parma, è compresa all'interno del Rapporto Ambientale, che costituisce l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

m) di dare atto che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linea elettrica da rilasciarsi, ai sensi della LR 10/93, sarà emessa da parte della competente S.A.C. Parma di Arpae successivamente alla presente deliberazione e contestualmente al rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e della LR 26/2004;

n) di dare atto che al fine dell'efficacia degli atti, il Proponente è tenuto a perfezionare le istanze delle singole autorizzazioni/concessioni accorpate nella presente procedura, provvedendo al pagamento degli oneri, a qualsiasi titolo dovuti, previsti dai diversi dispositivi di legge;

o) di dare atto che la presente procedura di VIA non comprende l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del DLgs 387/2003 che andrà rilasciata da S.A.C. Parma di Arpae a seguito della presente valutazione di impatto ambientale: il presente atto e gli atti da esso accorpate assumeranno efficacia dalla data di rilascio della suddetta Autorizzazione Unica da parte di S.A.C. Parma di Arpae;

p) di stabilire ai sensi dell'art. 26, comma 6 del Dlgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni che il progetto oggetto della presente valutazione dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla sua approvazione, salvo proroghe debitamente concesse su istanza del proponente;

q) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 1000,00 ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/1999 e della D.G.R. 1238/2002, importo correttamente versato alla Provincia di Parma all'avvio del procedimento;

r) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione al proponente Ditta Tedaldi Costruzioni srl;

s) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione;

t) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione a: Provincia di Parma; Regione Emilia-Romagna Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile; Comune di Varsi; Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno; Autorità di Bacino del Po;

AUSL Distretto Valli Taro e Ceno; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza; ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti); Comitato Misto Paritetico; Ministero della Difesa Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno; Ministero della Difesa Comando 1° Reg Aerea, Uff. coordinamento tecnico logistico; Ministero della Difesa Esercito – Comando RFC Regionale Emilia-Romagna; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF; Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche Sezione U.N.M.I.G. di Bologna; Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna Settore III Reti e Servizi di comunicazione elettroniche E-Distribuzione Spa; Agenzia dei Monopoli e delle Dogane;

u) di pubblicare per estratto nel BURERT, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;

v) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito web della Regione;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1290

Provvedimento di VIA in relazione ai progetti denominati "Impianto idroelettrico Santa Lucia in comune di Villa Minozzo (RE), presentato dalla ditta Orion Renewables S.r.l. e impianto idroelettrico Mulino della Gora presentato dalla ditta Italbrevetti S.r.l."

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) la Valutazione di Impatto Ambientale negativa, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sui progetti denominati "impianto idroelettrico Santa Lucia in Comune di Villa Minozzo (RE), presentato dalla ditta Orion Renewables s.r.l. e impianto idroelettrico Mulino della Gora presentato dalla ditta Italbrevetti s.r.l." per le seguenti motivazioni:

- il progetto denominato "Mulino della Gora" della Ditta Italbrevetti S.r.l. poi Enerproject S.r.l. e ora CMF Energie Alternative s.r.l. non è procedibile in quanto non ha dato alcuna risposta alla comunicazione ex art. 10bis con nota in data 19/10/2015 prot. n. PG/2015/768129;

- il progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica in Comune di Villa Minozzo, presentato da Becquerel Electric S.r.l., è nel complesso ambientalmente non compatibile per le valutazioni espresse nei punti 1.B, 2.B e 3.B. del Rapporto Ambientale;

- non si ritiene quindi possibile la realizzazione dei progetti in previsione denominati "impianto idroelettrico Santa Lucia in Comune di Villa Minozzo (RE), presentato dalla ditta Orion Renewables s.r.l. e impianto idroelettrico Mulino della Gora presentato dalla ditta Italbrevetti s.r.l." ed il rilascio delle relative autorizzazioni;

b) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza,

copla della presente deliberazione alla ditta CMF Energie Alternative s.r.l., alla ditta Becquerel Electric S.r.l., alla Provincia di Reggio Emilia, al Comune di Villa Minozzo, ad ARPAE, alla AUSL Distretto di Castelnovo ne' Monti, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena Reggio e Ferrara, alla Autorità di Bacino del Po, alla Comunità Montana dell'Appennino Reggiano Servizio Programmazione, Tutela e Valorizzazione del Territorio, ad ENEL Distribuzione S.p.A. Distribuzione Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche, alla Agenzia delle Dogane - Ufficio di Reggio Emilia, al Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale dell'Emilia-Romagna, al Ministero dello Sviluppo Economico Divisione I - Direzione UNMIG, al Comando Militare Esercito Emilia-Romagna Uff. Personale, Logistico e Servizi Militare, all'Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, al Comando in Capo del Dipartimento dell'Adriatico - Ufficio Demanio, al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 2° Reparto 6° Divisione Palazzo della Marina, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - USTIF e al Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano;

c) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;

d) di pubblicare integralmente la presente delibera sul sito web della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1291

Provvedimento relativo alla procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ristrutturazione impiantistica con aumento produttivo, senza ampliamento edilizio, nello stabilimento di Via Regina Pacis n. 39, in comune di Sassuolo (MO) - Proponente: Marazzi Group S.r.l. (Titolo II, L.R. n. 9/1999)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di fare proprio il parere istruttorio contenuto nella relazione "Istruttoria Tecnico-Ambientale", predisposta da ARPAE SAC di Modena, inviata con nota prot. 16210 del 10/8/2017 di ARPAE SAC di Modena, acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al PG.2017.573635 del 10/8/2017 (tale relazione costituisce l'Allegato I alla presente delibera e ne è parte integrante e sostanziale);

b) di escludere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/1999, dalla ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di cui al Titolo III della medesima legge regionale il progetto di ristrutturazione impiantistica con aumento produttivo, senza ampliamento edilizio, nello stabilimento di Via Regina Pacis n. 39, in Comune di Sassuolo (MO), proposto da Marazzi Group Srl, con sede legale in Comune di Sassuolo (MO), Via Regina Pacis n. 39, in quanto non comporterà impatti negativi e significativi sull'ambiente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. in relazione alle emissioni in atmosfera, in sede di progettazione definitiva e nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed all'esercizio delle opere in progetto, devono essere adottati gli accorgimenti necessari

a consentire il rispetto, su tutti i ricettori, dei Valori Limite annuale e giornaliero per i PM10, ed orario per gli NOx (se necessario, anche attraverso la proposta di una nuova configurazione geometrica dei nuovi camini delle emissioni fredde): a dimostrazione del rispetto dei suddetti Valori Limite deve essere prodotta una stima modellistica relativa alle nuove emissioni nello scenario di massimo impatto (flussi autorizzati), da svolgersi con opportuno modello di calcolo e secondo criteri definiti in accordo con la Sezione Arpa di Modena;

2. in relazione al rumore, in sede di progettazione definitiva e nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed all'esercizio delle opere in progetto, devono essere definite, in accordo con l'Amministrazione Comunale, le opere e/o le modalità gestionali necessarie al fine di garantire il rispetto dei limiti acustici nei confronti di tutti i ricettori interessati dagli effetti derivanti dalla realizzazione delle opere stesse;

3. a seguito della realizzazione degli interventi in progetto, in fase di esercizio, deve essere svolta una campagna di misure del rumore volta a dimostrare la reale efficacia degli interventi di mitigazione realizzati ed il rispetto della vigente normativa in materia acustica;

c) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 1.000,00 ai sensi dell'articolo 28 della LR 9/99 e successive modificazioni e della deliberazione della Giunta Regionale 15/07/2002, n. 1238, importo correttamente versato all'avvio del procedimento;

d) di trasmettere il presente atto allo Sportello Unico per le Attività Produttive per gli adempimenti di competenza e per l'innalzamento alla società proponente, ai sensi dell'art.6, comma 6 della L.R.9/99;

e) di trasmettere il presente atto al competente Sportello Unico per le Attività Produttive, al proponente, ad A.R.P.A.E., al Comune di Sassuolo, alla Provincia di Modena, all'A.U.S.L. di Modena, all'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, al Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli adempimenti di rispettiva competenza;

f) di comunicare gli esiti del presente procedimento di Screening per mezzo della pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione e, per estratto, nel BURERT;

g) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1292

Provvedimento di Valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto per l'attività di recupero (R2) e stoccaggio (R13) di rifiuti pericolosi e di fabbricazione di solventi organici e acetato di etile in comune di Argenta (FE). Procedura congiunta di VIA e rilascio modifica sostanziale di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Società RECHIM srl. Presa

d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, LR n. 9/1999 e successive modifiche ed integrazioni)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul "progetto per l'attività di recupero e stoccaggio di rifiuti pericolosi e di fabbricazione di solventi organici e acetato di etile" in località Traghetto in comune di Argenta (FE) della Società RECHIM srl, poiché il progetto in oggetto, secondo gli esiti delle valutazioni espresse dall'apposita Conferenza di Servizi, è realizzabile, nel rispetto della pianificazione regionale e comunale vigenti, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni, indicate ai punti 1.C, 2.C, 3.C e 4 del Rapporto conclusivo della Conferenza di Servizi, che costituisce l'Allegato 1, di seguito sinteticamente riportate:

1. i lavori dovranno iniziare solo a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica da parte del Servizio Sismica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, tramite il SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ai sensi della L.R. 19/2008 per la realizzazione dei bacini di contenimento e dei serbatoi;

2. dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2017-4109 del 31/7/2017, Allegato 2 al presente provvedimento conclusivo di VIA;

3. il gestore dovrà inviare ad ARPAE (SAC e ST) e Unione Valli e Delizie, prima dell'inizio dei lavori, un crono-programma dettagliato delle fasi realizzative dell'intervento;

4. l'attività produttiva dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici tali da evitare inconvenienti ambientali, igienico-sanitari, danni o nocumento alcuno per l'ambiente e la popolazione;

5. gli impianti e le strutture dovranno essere regolarmente sottoposti a manutenzione e conservati in perfetta efficienza, secondo le eventuali prescrizioni dei Vigili del Fuoco, SPSAL, INAIL e degli ulteriori organi di controllo, al fine di garantire la sicurezza per il Personale addetto e la popolazione residente;

6. eventuali modifiche alla configurazione d'impianto così come valutata e approvata, anche a seguito dell'espressione di ulteriori pareri non ricompresi in questa procedura di Valutazione Impatto Ambientale (ad esempio, Vigili del Fuoco), dovranno essere oggetto di comunicazione da parte del Gestore, tesa alla verifica della necessità di assoggettare tali modifiche a ulteriori procedure in materia di VIA e/o modifiche all'Autorizzazione Integrata Ambientale;

7. prevenzione incendi: a lavori ultimati, prima dell'inizio dell'attività, il titolare dovrà presentare istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012;

8. l'esercizio dell'attività rimane subordinato all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) in particolare per quanto riguarda il documento di sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendio e/o evacuazione e alla relativa formazione;

9. le eventuali opere che riguardano l'adeguamento e la manutenzione della viabilità per l'accesso all'impianto (Via Argentana fino all'innesto con la S.P. n. 7), andranno concordate con l'Amministrazione Comunale interessata per quanto di competenza;

10. venga messa a dimora una siepe di specie arboree e arbustive autoctone attorno all'impianto;

11. a regime venga effettuato un monitoraggio acustico per verificare la rispondenza con quanto contenuto nella simulazione della valutazione di impatto acustico presentata in questa fase;

12. per quanto riguarda la fitodepurazione relativa gli scarichi domestici, sia garantita la manutenzione e il buono stato vegetativo delle essenze che verranno messe a dimora.

b) di dare atto che la SAC Ferrara di ARPAE ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al progetto presentato dalla Società RECHIM srl, con Atto a firma del Responsabile SAC Ferrara, n.DET-AMB-2017-4109 del 31/7/2017; tale provvedimento costituisce l'Allegato 2 alla presente delibera e ne è parte sostanziale e integrante;

c) di dare atto che Unione dei Comuni Valli e Delizie ha espresso le proprie determinazioni in sede di Conferenza di Servizi conclusiva del 02/08/2017 e ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

d) di dare atto che l'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità Pubblica, ha espresso il proprio parere istruttorio in sede di Conferenza di Servizi conclusiva del 2/8/2017 e ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;

e) di dare atto che la Regione Emilia-Romagna - Servizio aree protette foreste e sviluppo della montagna - non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in data 02/08/2017, non ha firmato il Rapporto di Impatto Ambientale, ma ha provveduto a trasmettere la Valutazione d'incidenza, assunta da ARPAE SAC al PGFE/2017/7800 del 5/7/2017, utile ai fini della realizzazione del progetto in Valutazione, al prelievo delle acque sotterranee, al prelievo delle acque superficiali; tale documento è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi e costituisce l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

f) di dare atto che il Consorzio della Bonifica Renana ha partecipato alle riunioni istruttorie della Conferenza di Servizi, non ha partecipato alla seduta conclusiva del 02/08/2017 quindi non ha firmato il Rapporto Ambientale ma ha trasmesso il parere idraulico di competenza per la modifica dell'opera di presa con propria nota prot. 7428 del 1/8/2017 acquisita da ARPAE SAC con prot. PGFE/2017/8832 del 2/8/2017, e ha trasmesso altresì l'autorizzazione al prelievo da acque superficiali per uso produttivo, di cui alla Determinazione di Arpa DT n. 3916 del 24/7/2017, in allegato alla propria nota prot. 7428 del 1/8/2017 acquisita da ARPAE SAC con prot. PGFE/2017/8832 del 2/8/2017; tali atti costituiscono l'Allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

g) di dare atto che la SAC Ferrara di ARPAE, ha rilasciato la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con Atto a firma del Responsabile SAC Ferrara DET-AMB-2017-4208 del 03/08/2017, che costituisce l'Allegato 5 della presente Delibera;

h) di dare atto che come previsto dallo Statuto dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, il Comune di Argenta ha conferito all'Unione dei Comuni Valli e Delizie all'atto della sua costituzione le funzioni in materia di Ambiente; quindi il Comune di Argenta non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in data 2/8/2017, e non ha firmato il Rapporto di Impatto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;

i) di dare atto che la Provincia di Ferrara non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in data

2/8/2017, e non ha firmato il Rapporto di Impatto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;

j) di dare atto che l'Autorità di Bacino del fiume Po non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in data 2/8/2017, e non ha firmato il Rapporto di Impatto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, vigente alla data di avvio del procedimento;

k) di dare atto che sono state inoltre acquisite le valutazioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di cui alle note:

- parere favorevole al progetto di modifica dell'impianto di lavorazione dei prodotti chimici – Zona distillazione (Linea 3 impianto B), con nota prot. 3053 del 22/3/2016, così come ribadito con nota prot. 4426 del 22/04/2016 acquisita da Arpae con PGFE/2016/4162 del 29/4/2016;

- parere favorevole alla richiesta di deroga per la modifica stoccaggio liquidi infiammabili "Isola 1", nota Comando Prov.le Vigile del Fuoco n. 2002 del 22/2/2017 acquisita da Arpae con prot. PGFE/3188 del 21/3/2017;

tali pareri sono stati propri dalla Conferenza di Servizi;

l) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 450,00, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. 9/1999 e della D.G.R. 1238/2002, importo correttamente versato con bonifico effettuato a favore della Provincia di Ferrara nella giornata del 22/11/2015;

m) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al fine dell'invio al proponente, Società RECHIM srl della presente deliberazione, e relativi allegati con particolare riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale, Allegato 2; per tale atto citato il SUAP dovrà provvedere alla verifica dell'assolvimento dell'imposta di bollo da parte del proponente;

n) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR

18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione della Regione Emilia-Romagna a: ARPAE (SAC e Sezione Provinciale), Provincia di Ferrara, Unione dei Comuni Valli e Delizie, AUSL Ferrara Dip. Sanità Pubblica, Consorzio della Bonifica Renana, Comando provinciale Ferrara Vigili del Fuoco, Comune di Molinella;

o) di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n.9/99, che il progetto dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla pubblicazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale; trascorso tale periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Regione Emilia – Romagna, la presente procedura di VIA deve essere reiterata;

p) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;

q) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, il presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1293

Provvedimento di VIA dei progetti in concorrenza per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo "micro-idroelettrico" sul fiume Bidente in comune di Meldola presentato da Energie e Servizi e S.r.l. e per la realizzazione di un impianto ad acqua fluente per la produzione di energia idroelettrica presentato da Malizia Marco - Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, L.R. 9/99)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

- a) di decidere, conformemente a quanto determinato nella seduta della Conferenza di Servizi unificata del 01/12/2016, che le osservazioni trasmesse dalla ditta Malizia Marco in data 31/10/2016 (acquisite al protocollo di Arpae SAC PGFC/2016/15914 del 03/11/2016) non consentono di superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di V.I.A. rilevati nel preavviso di diniego inviato da Arpae SAC in data 20/10/2016 con nota PGFC/2016/15402;
- b) di decidere conseguentemente che il progetto presentato dalla ditta Malizia Marco non può essere valutato in quanto, in esecuzione della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n. 161/2014, inammissibile in relazione alle modifiche apportate rispetto al progetto presentato nel 2011 e per il quale è stata fatta dichiarazione di concorrenza per l'utilizzo della risorsa ai sensi del Regio Decreto 1775/33;
- c) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto per la realizzazione di un nuovo impianto micro-idroelettrico del tipo presa/rilascio, posto in sinistra idrografica in corrispondenza di una briglia esistente che utilizza un'opera di presa esistente con potenza nominale di concessione di 71 kW, presentato dalla della Ditta Energie e Servizi S.r.l. in Comune di Meldola, località Gualdo, poiché il progetto in oggetto, secondo gli esiti delle valutazioni espresse dalla Conferenza di Servizi unificata conclusasi il giorno 22/06/2017, è nel complesso ambientalmente compatibile, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni citate nei punti 1.C., 2.C. e 3.C. del Rapporto Ambientale conclusivo della Conferenza di Servizi unificata, che costituisce l'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito riportate:
1. il quantitativo di DMV da rilasciare in alveo deve essere pari a 460 l/s nel periodo estivo e 580 l/s nel periodo invernale;
 2. ai sensi dell'art. 17 Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua, è necessario assicurare che:
 - l'impianto di produzione di energia elettrica abbia rilevanza meramente locale, e che pertanto sia al servizio della popolazione di non più di un comune ovvero di parti della popolazione di due comuni confinanti e comunque con caratteristiche progettuali compatibili con il contesto ambientale, nel quale l'inserimento deve essere attentamente valutato, anche tramite l'adozione di idonee misure di mitigazione dell'impatto paesaggistico. Inoltre nella definizione del progetto di realizzazione, di ampliamento e di rifacimento delle infrastrutture lineari e dell'impianto di produzione di energie elettrica stesso si deve evitare che corrano parallelamente ai corsi d'acqua.
 - gli interventi non comportino una riduzione apprezzabile

- o una parzializzazione della capacità di invaso, salvo che questi interventi prevedano un pari aumento delle capacità di invaso in area vicina;
- non siano realizzati interventi e strutture che tendano a orientare la corrente verso il rilevato e scavi e abbassamenti del piano di campagna che possano compromettere la stabilità delle fondazioni dell'argine;
 - le strade poderali ed interpoderali non devono in ogni caso avere caratteristiche, dimensioni e densità tali per cui la loro realizzazione possa alterare negativamente l'assetto idrogeologico, paesaggistico, naturalistico e geomorfologia degli ambiti territoriali interessati
3. in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 10 Sistema Forestale e Boschivo è necessario che siano definite le misure necessarie al fine di garantire la ricostituzione del bosco (mq. 2000), ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 549 del 02/05/2012 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del Bosco ai sensi dell'art. 4 del D.LGS 227/2001 e dell'art. 34 della L.R. n. 21 del 22/12/2001";
4. le misure di cui al punto precedente andranno definite in sede di Autorizzazione Unica di cui al D. Lgs. 387/2003 tramite la presentazione di apposito calcolo che tenga conto dei criteri definiti dalla DGR sopra citata;
5. in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 27 Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità, considerato che il progetto propone la realizzazione di interventi mirati all'utilizzo di una briglia esistente si ritiene compatibile con le disposizioni dell'art 27 nonché dei commi undicesimo e dodicesimo dell'articolo 26 delle norme del P.T.C.P. a condizione che sia verificata positivamente la non influenza negativa sulle condizioni di stabilità del versante e di assenza di rischio per la pubblica incolumità;
6. in riferimento all'art. 28 commi 5 e 6 delle norme del P.T.C.P. è necessario che:
- la derivazione di acqua superficiale sia regolata in modo da garantire il livello di deflusso (deflusso minimo vitale) necessario alla vita negli alvei sottesi e tale da non danneggiare gli equilibri degli ecosistemi interessati (L. 36/95);
 - la realizzazione delle opere proposte non sia causa di turbamento del regime delle acque sotterranee ovvero della rottura dell'equilibrio tra prelievo e capacità di ricarica naturale degli acquiferi, dell'intrusione di acque salate o inquinate.
7. nell'eventualità di scoperte fortuite di cose di interesse artistico, storico o archeologico, deve esserne fatta immediata denuncia all'autorità competente lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate;

8. in relazione alle particelle 51 e 90 del Foglio 55, per la quale il proponente ha stipulato un contratto preliminare, prima della conclusione del procedimento di cui al D. Lgs. 387/2003, sarà necessario perfezionare la titolarità dell'area;
9. deve essere modificata la gaveta di progetto al fine di lasciar defluire in alveo il quantitativo di DMV così come ricalcolato in base alle disposizioni vigenti (460 l/s nel periodo estivo e 580 l/s nel periodo invernale);
10. eliminata;
11. stante la necessità di garantire al titolare della concessione denominata "Canale Albertini", lo sfruttamento della risorsa nei termini indicati nell'atto di concessione, anche nei periodi di fermo impianto, si ritiene necessario che la ditta proponente il progetto realizzi un by-pass permanente la cui definizione dovrà essere presentata in sede di Autorizzazione Unica di cui al D. Lgs 387/2003 tramite la presentazione di una tavola con i dettagli costruttivi;
12. con riferimento alla fase di realizzazione delle opere, si specifica che il cantiere potrà occupare esclusivamente le aree per le quali il proponente ha la disponibilità;
13. fermo restando che il materiale di scavo viene riutilizzato interamente in loco, nel caso ci fosse eccedenza, la stessa deve essere gestita secondo la normativa vigente;
14. in relazione al fatto che la scala di risalita dei pesci a bacini successivi di progetto risente del deposito di materiale litico trasportato dall'acqua e che tale deposito si accentua nei gomiti delle singole rampe, sarà necessario prevedere una particolare attenzione alla pulizia di tali punti al fine di mantenere fruibile l'intera struttura;
15. al fine di evitare l'intorbidimento delle acque defluenti, durante tutta la fase di cantiere si deve operare all'asciutto creando un argine provvisorio e garantendo il regolare deflusso idrico. Lo svuotamento del tratto interessato dovrà avvenire lentamente onde permettere l'allontanamento della fauna ittica e, qualora rimanessero presenti esemplari di fauna ittica, si dovrà provvedere al loro recupero e spostamento;
16. la data di inizio lavori in alveo dovrà essere comunicata, con congruo anticipo, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena;
17. al fine di limitare le emissioni diffuse e puntuali di polveri e sostanze inquinanti durante la fase di cantiere, per le aree e le piste soggette al transito dei mezzi pesanti dovrà essere prevista periodica bagnatura così come per i depositi temporanei di terre e inerti con frequenza congrua alle condizioni meteorologiche. I veicoli che trasportano materiali inerti dovranno essere adeguatamente coperti con telonatura al

fine di evitare sia emissioni di polveri sia caduta accidentale di materiale grossolano;

18. dovranno essere adottate tutte le misure atte ad evitare sversamenti accidentali di carburanti e/o oli;
19. al fine di pervenire ad un ottimale ripristino dello stato dei luoghi al termine della fase di cantiere, si ritiene necessario che durante i lavori di scavo e rimodellamento del terreno, lo strato vegetale derivante dallo scotico deve essere conservato ed accumulato a parte, separatamente dalle altre tipologie di materiale, in spessori adeguati provvedendo alla sua manutenzione per evitarne la morte biologica;
20. prima che l'impianto entri in funzione, al fine di verificare le portate derivate ed il rilascio del DMV, deve essere installato un sensore di livello a monte della briglia in prossimità della bocca di presa, e un sensore di livello nel canale a valle della presa, unitamente ad un'asta graduata per la verifica dei dati registrati;
21. nell'esecuzione dei lavori che interesseranno l'alveo fluviale, si dovranno utilizzare materiali e modalità operative atti ad evitare l'alterazione delle caratteristiche chimiche dei corpi idrici interessati;
22. deve essere effettuato il monitoraggio relativo alla funzionalità della scala di risalita dei pesci, descritto al paragrafo 2.A.5 del presente documento e riferito sia alla situazione ante operam, quindi prima dell'inizio dei lavori, che alla fase di cantiere, che alla fase di esercizio, protratto per un triennio dall'avvio dell'esercizio dell'impianto. La precisa declinazione delle attività (ubicazione, frequenza, durata) delle singole fasi deve essere presentata in sede di Autorizzazione Unica di cui al D. Lgs 387/2003;
23. si evidenzia fin da ora che, qualora dagli esiti del monitoraggio descritto al punto precedente, si evidenziasse un decadimento delle caratteristiche di qualità ambientali dell'ecosistema fluviale, tali da compromettere il mantenimento delle funzioni ecologiche del corpo idrico, e tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi di qualità individuati dalla pianificazione vigente, dovranno essere adottate le misure eventualmente indicate dalle Autorità competenti e modificate le condizioni sopra riportate, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa eventuale riduzione del canone demaniale di concessione.

In relazione al Vincolo Idrogeologico si impartiscono le seguenti prescrizioni:

24. i lavori riguardino solo l'area indicata nelle planimetrie allegata alla domanda e la tipologia di opere indicate in progetto;

25. il materiale di scavo riutilizzato in loco per la sistemazione dell'area venga ben sistemato e costipato con mezzi cingolati, in modo da non innescare fenomeni di dissesto e da non creare zone di ristagno d'acqua e che il terreno di risulta venga conferito in discarica autorizzata;
26. le scarpate che si andranno ad intaccare vengano profilate secondo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, in modo da evitare fenomeni di instabilità nelle zone a monte ed a valle delle stesse e da non creare rotolamento di materiale, ovvero se ne garantisca la stabilità mediante l'esecuzione di idonee opere di contenimento;
27. sia eseguita e mantenuta efficiente nel tempo un'idonea regimazione idrica superficiale in tutta l'area ed in particolare lungo il perimetro della stessa, da collegarsi alla rete di fossi naturali esistenti;
28. a lavori ultimati venga prontamente eseguito l'inerbimento di tutta l'area interessata dagli interventi;
29. il taglio, lo sfrondamento e l'estirpazione delle piante sia limitato allo stretto indispensabile per la realizzazione dell'opera e le ramaglie tagliate vengano prontamente rimosse e conferite in discarica autorizzata;
30. qualora i lavori dovessero essere sospesi a causa di eventi meteorologici sfavorevoli, vengano prontamente adottate tutte le misure necessarie a garantire la stabilità dei luoghi;
31. che tutti i movimenti di terreno vengano eseguiti in periodo stagionale favorevole.
32. non deve essere realizzata alcuna opera in prossimità delle pile del viadotto in località Gualdo della S.P. n. 4 "del Bidente" al fine di non pregiudicare eventuali lavori futuri di manutenzione ordinaria o straordinaria sulla struttura di proprietà Provinciale;
33. deve essere garantita una fascia di almeno 3,00 m in cui non realizzare opere permanenti tipo canalizzazioni, struttura in c.a., ecc.;

In relazione al nulla osta idraulico si impartiscono le seguenti prescrizioni;

34. resti salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi;
35. la vigenza del presente nulla-osta idraulico sarà subordinata a quella prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da ARPAE;
36. i materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, che sono e restano di proprietà demaniale, non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua e dalle sue pertinenze;

37. l'aera demaniale occupata, con particolare riguardo a quella posta in prossimità della derivazione comprendente anche la parte della briglia interessata e la gaveta del DMV, dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, in particolare da nylon, bidoni laminati, detriti e/o rifiuti di qualsiasi genere. Ogni tipo di vegetazione trasportata dalle acque quali sterpi, spini, canneti o pezzi di legno, e si depositasse nell'area demaniale dovrà essere rimossa;
38. in ambito demaniale fluviale è vietato il taglio della vegetazione dal 1 marzo al 30 giugno di ogni anno, periodo in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante; eventuali tagli alla vegetazione potrebbero essere effettuati nel periodo tardo autunnale ed invernale (DGR n. 3939/1994): in tal caso è ammesso, previa autorizzazione, il taglio (anche selettivo in ragione massima del 30%) degli esemplari presenti con preferenza per le piante in cattivo stato vegetativo e di equilibrio e le specie alloctone quali robinia, ailanto, pioppi e salici;
39. dovrà essere predisposto e trasmesso, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Romagna, in via delle Torri n.6- Forlì, il cronoprogramma per l'esecuzione e le date di inizio e di fine dei lavori che potranno essere inviati a mezzo posta elettronica, stpc.romagna@regione.emilia-romagna.it, stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it, fax al numero 0543-459754, mediante lettera o consegnate a mano presso gli uffici del Servizio - sede di Forlì (FC);
40. la data di inizio lavori dovrà essere comunicata almeno 5 giorni prima della loro esecuzione;
41. in fase di cantiere, in particolar modo nella fase di scavo e posa in opera del locale turbina, qualora ci siano evidenze di un possibile contatto con la falda, la ditta deve predisporre tutti gli accorgimenti al fine di evitare qualsivoglia interazione tra le operazioni di cantiere e la falda;
42. ferma restando la necessità di garantire le distanze previste dal Codice della Strada nel caso si utilizzino alberi ad alto fusto (lato est della cabina), le piantumazioni previste in corrispondenza della cabina elettrica devono portare ad una efficace mitigazione del manufatto;
43. le piantumazioni previste nell'area dell'impianto e in prossimità della cabina elettrica devono essere effettuate nella prima stagione utile successiva alla fine dei lavori. Dell'effettiva realizzazione di tale intervento deve essere data comunicazione alla Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA, ad Arpae SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Meldola entro tre mesi dall'avvenuto impianto della vegetazione;
44. l'intervento di compensazione da realizzarsi in Comune di Bertinoro, in area demaniale, deve essere effettuato nella

prima stagione utile successiva al rilascio dei titoli abilitativi, al fine di ottenere quanto prima la configurazione definitiva dell'area. Dell'effettiva realizzazione di tale intervento deve essere data comunicazione alla Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA, ad Arpae SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Meldola, entro tre mesi dall'impianto della vegetazione;

45. gli interventi di manutenzione, da eseguire nei primi cinque anni su tutti gli impianti, devono consistere nell'accertamento delle fallanze e sostituzione delle piante morte con elementi vegetali aventi la stessa potenzialità di sviluppo, nell'eliminazione delle piante infestanti che limitano la crescita e lo sviluppo delle piante presenti e nell'irrigazione; si specifica, inoltre, che al termine dei cinque anni previsti sarà necessario prolungare gli interventi fino alla completa e definitiva riuscita dell'impianto, nel caso in cui si presentino situazioni di criticità/sofferenza, legate sia alla carenza idrica, che alla presenza di elementi non sufficientemente sviluppati, che, ancora, alla presenza ulteriore di infestanti che limitano la crescita e lo sviluppo degli elementi arborei e arbustivi presenti;
46. al fine di monitorare l'effettivo stato di attecchimento degli impianti, per i primi cinque anni a partire dall'anno successivo alla piantumazione, deve essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA e ad Arpae SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Meldola, una relazione tecnica e descrittiva corredata da documentazione fotografica attestante lo stato di attecchimento delle essenze messe a dimora;
47. deve essere effettuato il monitoraggio relativo alla funzionalità fluviale con le modalità proposte nell'elaborato "Studio di Incidenza" datato marzo 2017. Le risultanze di tale monitoraggio dovranno essere trasmesse sia per la fase ante operam, che per quella a regime, alla Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA, ad Arpae SAC di Forlì-Cesena, al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e al Comune di Meldola entro tre mesi dall'effettuazione dei monitoraggi stessi.
- d) di dare atto che il Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza assunto al PGFC/2016/10401 del 12/07/2016, il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tuttavia il Segretariato non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
- e) di dare atto il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna Settore III° - Reti e Servizi di

- Comunicazioni Elettroniche, ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, i propri pareri di competenza assunti al PGFC/2016/10666 del 15/07/2016 e al PGFC/2016/12953 del 02/09/2016; i contenuti di tali atti sono stati fatti propri dalla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tuttavia il Ministero dello Sviluppo Economico non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;
- f) di dare atto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale Nord-Est Ufficio 8 USTIF di Venezia - Sezione di Bologna, ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2016/15021 del 13/10/2016 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tuttavia il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;
- g) di dare atto che il Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" SM - Ufficio Personale, Logistico Alloggi e Servizi Militari ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, i propri pareri di competenza che sono stati assunti al PGFC/2016/15122 del 14/10/2016 e PGFC/2016/18864 del 29/12/2016; i contenuti di tali atti sono stati fatti propri dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tuttavia il Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;
- h) di dare atto che il Gruppo Hera Inrete Distribuzione Energia, ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2017/6039 del 21/04/2017 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tuttavia il Gruppo Hera Inrete Distribuzione Energia non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;
- i) di dare atto che la Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2017/7753 del 22/05/2017 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tuttavia la Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;
- j) di dare atto che l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese - Unità montana, Ufficio Vincolo Idrogeologico ha inviato,

nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2017/8100 del 26/05/2017 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tuttavia l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese - Unità montana non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

- k) di dare atto che la Provincia di Forlì-Cesena ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2017/8118 del 26/05/2017 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla della Conferenza di Servizi del 22/06/2017; la Provincia ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;
- l) di dare atto che la Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza (valutazione d'incidenza) che è stato assunto al PGFC/2017/8370 del 31/05/2017 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017 e che costituisce l'Allegato 2 alla presente delibera e come tale ne è parte integrante e sostanziale; tuttavia la Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
- m) di dare atto che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2017/8407 del 01/06/2017 e poi nuovamente al PGFC/2017/8442 del 01/06/2017 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tuttavia l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
- n) di dare atto che Arpa Direzione Tecnica ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2017/8465 del 01/06/2017 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017;
- o) di dare atto che il Distretto Idrografico del fiume Po ha inviato,

- nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2017/8877 del 12/06/2017 (l'Allegato è pervenuto in data 22/06/2017 con PGFC/2017/8482) il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tuttavia il Distretto Idrografico del fiume Po non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
- p) di dare atto che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2017/9315 del 20/06/2017 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017 e che costituisce l'Allegato 4 alla presente delibera e come tale ne è parte integrante e sostanziale; tuttavia il Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
- q) di dare atto che il Comune di Meldola ha inviato, nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza che è stato assunto al PGFC/2017/9410 del 21/06/2017 il cui contenuto è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi del 22/06/2017; tale nota, che in allegato contiene l'Autorizzazione Paesaggistica, la cui efficacia è subordinata all'emanazione dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili che verrà rilasciata dalla competente Arpae SAC di Forlì-Cesena successivamente all'emanazione del presente atto, costituisce Allegato 3 della presente Delibera e parte integrante e sostanziale della stessa;
- r) di dare atto che la Direzione Tecnica di Arpae in data 11/07/2017 con nota acquisita al PGFC/2017/10538, ha trasmesso la determina n. DET-AMB-2017-3591 del 10/07/2017 di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale e aree del demanio idrico, in loc. Gualdo nel Comune di Meldola (FC), ad uso idroelettrico (71,10 kW); tale atto, la cui efficacia è subordinata all'emanazione dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili che verrà rilasciata dalla competente Arpae SAC di Forlì-Cesena successivamente all'emanazione del presente atto, costituisce Allegato 5 alla presente delibera e come tale, parte integrante e sostanziale della stessa;
- s) di dare atto che il parere di competenza sulla concessione di

- derivazione ai sensi del R.R. 41/01 della Provincia di Forlì-Cesena, è contenuto all'interno del Rapporto sull'Impatto Ambientale sottoscritto nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 22/06/2017, che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- t) di dare atto che per quanto riguarda il parere di competenza sulla concessione di derivazione ai sensi del R.R. 41/01, il Servizio regionale tutela e risanamento risorsa acqua non si è espresso e non è intervenuto in sede di riunione conclusiva della Conferenza di Servizi;
- u) di dare atto che i pareri della Provincia di Forlì-Cesena e del Comune di Meldola sulla compatibilità ambientale del progetto, sono contenuti all'interno del Rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;
- v) di dare atto che l'Azienda USL Romagna non ha espresso parere e non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 alla presente delibera;
- w) di dare atto che la SAC di Arpae di Forlì-Cesena ha espresso le proprie determinazioni in sede di Conferenza di Servizi e ha firmato il Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera;
- x) di dare atto che l'Unità Concessioni Acque Minerali e Termali della SAC di Arpae nell'ambito dei lavori istruttori della Conferenza di Servizi, ha trasmesso il proprio parere di competenza assunto al PGFC/2016/14267 del 28/09/2016;
- y) di dare atto che l'Unità Emissioni in atmosfera, Reti, Energia della SAC di Arpae ha fatto pervenire in data 22/06/2017 la Presa d'atto linee elettriche non soggette ad autorizzazione ai sensi della L.R. 10/93;
- z) di dare atto che la presente delibera di VIA e gli atti di assenso ad essa allegati diventeranno efficaci dalla data di emanazione dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del DLGS 29 dicembre 2003, n. 387 e del DM 10 settembre 2010, che verrà rilasciata dalla competente Arpae SAC di Forlì-Cesena successivamente all'emanazione del presente atto;
- aa) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione alla ditta Energie e Servizi S.r.l. e alla ditta Malizia Marco;
- bb) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione della Regione Emilia-Romagna a: Arpae (SAC e Servizio Territoriale di Forlì-

Cesena), Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Meldola, Unione di Comuni della Romagna Forlivese, AUSL Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Igiene Pubblica, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, Distretto Idrografico del fiume Po, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, e-Distribuzione S.p.a. Divisione Infrastrutture - Rete Italia Area Business Rete Elettrica, Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche - Divisione I - Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Georisorse - Direzione UNMIG, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale Nord-Est Ufficio 13 sezione USTIF di Bologna, Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari, Aeronautica Militare Comando 1° Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio, Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno - Marina Nord;

- cc) di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della L.R. 9/99 e s.m.i., che il progetto in esame deve essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, ferma restando la necessità di acquisire l'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/2003 e s.m.i.; trascorso tale periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Regione Emilia-Romagna, la presente procedura di VIA deve essere reiterata;
- dd) di dare atto che nella documentazione presentata dalla società proponente (computo metrico turbina, fine lavori e opere di mitigazione), il costo complessivo degli interventi di progettazione e realizzazione del progetto oggetto della presente procedura viene stimato pari a € 386.210,00; le spese istruttorie della presente procedura di V.I.A, a carico del proponente ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i., sono quindi state determinate forfettariamente ed in relazione al valore dell'opera o dell'intervento, in una misura pari allo 0,04% e quantificate in € 900,00; le spese suddette sono state corrisposte in sede di attivazione della procedura, così come previsto dall'art. 13, comma 1, lett. c) della L.R. 9/99 e s.m.i.;
- ee) di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Emilia - Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;
- ff) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27, comma 2 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale.

-----o-----

Allegato 1: Rapporto Ambientale

Allegato 2: Valutazione Incidenza

Allegato 3: Autorizzazione paesaggistica

Allegato 4: Parere Soprintendenza

Allegato 5: Concessione acqua pubblica

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1294

Provvedimento di verifica (screening) relativo al progetto di modifica della ventilazione da trasversale a longitudinale nell'allevamento esistente "Sia Bevano" sito nei comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC), presentato dalla Soc. Agr. Santamaria srl

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a. di escludere, sulla base della relazione istruttoria, che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della LR 9/99 e s.m.i., il progetto relativo alla modifica della ventilazione da trasversale a longitudinale nell'allevamento esistente "Sia Bevano" sito nei Comuni di Forlimpopoli e di Bertinoro, presentata dalla Soc. Agr. Santamaria srl, dall'ulteriore procedura di VIA, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. in relazione alla mitigazione dell'impianto, relativamente alle aree di competenza del Comune di Bertinoro, in sede autorizzativa, la ditta dovrà prevedere un'essenza diversa dal Cipressus Leylandi, in accordo con quanto previsto dal Regolamento comunale del verde del Comune di Bertinoro;

2. quanto presentato nello scenario di progetto, nuova ventilazione e misure di mitigazione (cappe, barriere acustiche e verde), dovrà essere realizzato contestualmente, e pertanto non potrà essere esercitata l'attività di allevamento in assenza di una delle componenti sopra citate e presenti nello scenario di progetto;

3. prima dell'inizio delle attività di installazione di quanto previsto da progetto, e quindi con attività e ventilatori non in funzione, dovrà essere effettuato un rilievo fonometrico dei livelli di rumore residuo in periodo diurno e notturno presso il ricettore R9. Il rilievo dovrà essere eseguito all'interno dell'ambiente abitativo lato E, al piano primo e con finestre aperte, con microfono direzionato verso l'allevamento in oggetto. Il rilievo dovrà essere effettuato in continuo sulle 24 ore e i livelli di rumore residuo diurno e notturno dovranno essere individuati, per un tempo significativo e non inferiore ad un'ora, all'interno dei periodi di misura di 16 ore diurne e di 8 ore notturne. Qualora non fosse possibile effettuare il rilievo all'interno dell'ambiente abitativo (e nel caso andrà riportato il motivo), il rilievo andrà effettuato in facciata all'edificio stesso all'altezza del piano primo;

4. entro 12 mesi dal rilascio della modifica dell'AIA relativa all'attuazione dello scenario di progetto (installazione contestuale di ventilatori e delle misure di mitigazione previste) dovranno essere effettuati due rilievi fonometrici dei livelli di rumore am-

bientale, sia in periodo diurno che notturno, presso il ricettore R9 al fine della verifica del rispetto dei limiti differenziali diurni e notturni presso il suddetto ricettore in base ai rilievi del residuo già effettuati in base al punto precedente. I rilievi dovranno essere eseguiti all'interno dell'ambiente abitativo lato E, al piano primo e con finestre aperte, con microfono direzionato verso l'allevamento in oggetto. I rilievi dovranno essere effettuati in continuo per un tempo significativo non inferiore a 3 ore ciascuno, da cui estrapolare il dato orario maggiormente impattante, e in condizioni peggiorative in termini di emissione dall'allevamento (e cioè allevamento in attività con tutti i ventilatori accesi e a massima portata realmente utilizzabile). Qualora i rilievi del residuo siano stati effettuati in ubicazioni differenti dall'interno dell'abitazione, i rilievi del livello di rumore ambientale andranno effettuati nella medesima posizione e alla stessa altezza;

5. entro e non oltre un mese dalla conclusione di tutti i rilievi sopra menzionati, dovranno essere inviati ad Arpa Forlì-Cesena, alla Regione Emilia-Romagna - servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e ai Comuni di Forlimpopoli e di Bertinoro, i risultati delle misurazioni di cui ai punti precedenti corredati da specifiche planimetrie e descrizioni relative all'esatta ubicazione del rilievo, nonché dalla descrizione delle condizioni di misura, delle sorgenti attive e delle misure di mitigazione previste (di cui si richiede descrizione costruttiva di dettaglio e planimetria);

6. qualora il rispetto dei suddetti limiti non sia verificato, e sia conseguibile attraverso la realizzazione di ulteriori misure di mitigazione acustica o modifica delle esistenti, le medesime andranno realizzate tempestivamente, fermo restando che il prosieguo dell'attività è consentito solo ed esclusivamente nel rispetto della normativa vigente sul rumore in termini di rispetto dei limiti differenziali. Realizzate le ulteriori misure di mitigazione acustica o la modifica delle esistenti, il proponente dovrà presentare apposita relazione ai medesimi enti sopra richiamati, nella quale siano descritte tali ulteriori misure mitigative e i risultati dei conseguenti rilievi fonometrici di verifica comprovanti il rispetto del differenziale diurno e notturno al ricettore R9 (nei medesimi punti di cui ai punti precedenti), entro due mesi dalla realizzazione delle misure di mitigazione stesse.

b. di trasmettere la presente delibera alla Soc. Agr. Santamaria, ad Arpa SAC di Forlì-Cesena, al Comune di Forlimpopoli, al Comune di Bertinoro, al SUAP del Comune di Forlimpopoli, ed al AUSL della Romagna;

c. di pubblicare per estratto, nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente partito di deliberazione;

d. di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente provvedimento di Verifica (screening).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 LUGLIO 2017, N. 1131

Finanziamento dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS, di cui alle operazioni approvate con propria deliberazione n. 74 del 22/05/2017 come modificata da propria deliberazione n. 746 del 31/05/2017 - Accertamento entrate

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. n.12 del 30 giugno 2003 recante "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.;
- la L.R. n.17 del 1 agosto 2005 recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria Deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il DPCM 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

Viste le proprie Deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1615/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 - di cui alla DGR n. 354/2016. Modifiche ed integrazioni";

- n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

- n. 1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016";

- n. 396/2017 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 279 del 13 marzo 2017 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Visti inoltre:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013 recante "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013";

- la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/8/2013 recante "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013";

- il D.I. 30 gennaio 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Richiamate, in particolare, le proprie Deliberazioni:

- n. 294 del 20/3/2017 ad oggetto "Rete Politecnica regionale. Approvazione del Piano e delle Procedure di attuazione anno 2017", in particolare l'Allegato 2) "Invito alle Fondazioni ITS a presentare percorsi biennali a.f. 2017/2019 Piano triennale regionale 2016-2018. Rete Politecnica PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10)";

- n. 674 del 22/5/2017 ad oggetto "Approvazione dei percorsi biennali A.F. 2017/2019 presentati dalle Fondazioni ITS - Piano Triennale regionale 2016 - 2018. Rete Politecnica PO FSE 2014/2020. DGR N. 294/2017 Allegato 2.", con la quale si è proceduto all'approvazione di una graduatoria di n. 19 operazioni, risultate approvabili e finanziabili, corrispondenti all'offerta dei percorsi biennali per il conseguimento del diploma di tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS riferite al biennio 2017/2019, per un costo complessivo di Euro 5.700.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 5.621.600,00;

- n. 746 del 31/5/2017 ad oggetto "Rideterminazione della ripartizione delle risorse per il finanziamento delle operazioni approvate con propria deliberazione n. 674/2017. PO FSE 2014/2020";

Considerato che con le proprie Deliberazioni nn. 674/2017 e 746/2017 sopra citate:

- si è dato atto che le n. 19 operazioni approvate risultano finanziabili sulla base della disponibilità e ripartizione delle risorse comunitarie e nazionali, come previsto nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione n. 746/2017, e come sotto riportato:

- un contributo pubblico pari a Euro 4.104.629,00 a valere sulle risorse del Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - OT 10 - priorità di investimento 10.2.;

- un contributo pubblico pari a Euro 972.366,00 a valere sulle risorse nazionali di cui al Fondo Nazionale di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter della Legge n. 135 del 7 agosto 2012 che saranno erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle Fondazioni ITS;

- un contributo privato corrispondente alle quote di partecipazione degli allievi pari a Euro 78.400,00;

- un contributo pari a Euro 544.605,00 a valere sulle risorse già assegnate dal Ministero alle Fondazioni quale elemento di premialità, in attuazione dell'art. 1 comma 45 della L. 107/2015;

- si è previsto di procedere, con propri successivi atti, al finanziamento delle operazioni approvate, con risorse del Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - OT 10 - priorità di investimento 10.2. per Euro 4.104.629,00, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, secondo cui l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Dato atto che relativamente al finanziamento dell'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2017-7220/RER e presentata da Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" di Bologna (cod.org. 9157) non risultano contributi dal Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT 10 - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.2, come indicato nell'Allegato 1) della propria Deliberazione n. 746/2017, e pertanto provvederà direttamente il MIUR con una quota-parte di Euro 14.690,00 a valere sul Fondo ministeriale di cui alla Legge n.296/2006, articolo 1, comma 875, e s.m. e con una quota-parte di Euro 280.910,00, quale elemento di premialità, di cui all'art.1 comma 45 della Legge n. 107/2015, già assegnata dal Ministero stesso;

Evidenziato che per le restanti suddette n. 18 operazioni, riportate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, è già stato assegnato, ai sensi della Legge n.3/2003 art.11, dalla competente struttura ministeriale ai progetti di investimento pubblico in oggetto apposito codice C.U.P., così come già indicato negli allegati delle medesime proprie Deliberazioni nn. 674/2017 e 746/2017;

Atteso che:

- sono stati acquisiti, agli atti del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", gli atti di impegno di cui alla propria Deliberazione n. 1298/2015 comprensivi delle dichiarazioni rese ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, secondo cui l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- sono stati regolarmente acquisiti i Durc, trattenuti agli atti del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" e in corso di validità, dai quali risulta che i soggetti beneficiari, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Ritenuto pertanto di provvedere all'assegnazione e alla concessione delle risorse alle Fondazioni ITS, di cui alle n.18 operazioni sopra menzionate, corrispondenti a 18 percorsi biennali per gli importi riportati nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, al netto delle risorse trasferite dal MIUR;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010,

n. 136 e successive modifiche;

- il D.L. 6 luglio 2012 n.95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6, nel quale si cita che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", ss.mm.ii, entrato in vigore il 13/2/2013, ed in particolare l'art. 83 c.3 lett.a);

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26 comma 2;

- la propria Deliberazione n. 89 del 30/1/2017 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2018";

- la propria Deliberazione n. 486 del 10/4/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto che secondo quanto previsto dal sopra richiamato D.Lgs. n. 33/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria Deliberazione n. 486/2017 sopra richiamata, il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40 del 15/11/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43 del 26/11/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n.25 del 23/12/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- n.26 del 23/12/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- n.27 del 23/12/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria Deliberazione n.2338 del 21/12/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019" e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, tenuto

conto del calendario scolastico per il biennio 2017/2019 e dato atto che le risorse nazionali di cui al Fondo Nazionale Legge 27 dicembre 2006, n. 296 saranno erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle Fondazioni ITS e che le risorse di cui all'art. 1 comma 45 della L. 107/2015 sono state già assegnate dal MIUR alle Fondazioni, la spesa di cui al presente atto è esigibile negli esercizi finanziari 2017 per Euro 1.331.500,00, 2018 per Euro 2.621.305,00 e 2019 per Euro 151.824,00;

– ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione all'esigibilità della spesa negli anni 2017, 2018 e 2019, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

– la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile relativamente all'anno 2017 con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si artolerà il processo di spesa per gli anni 2018 e 2019;

Dato atto che le suddette risorse, di cui al PO FSE 2014/2020 – OT 10 - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.2 - quantificate complessivamente in Euro 4.104.629,00 così come indicato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, trovano attualmente copertura sui pertinenti Capitoli di spesa U75565, U75587 e U75602 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019, che presentano la necessaria disponibilità, approvata con propria Deliberazione n. 2338/2016;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 3.488.934,65 (di cui Euro 2.052.314,50 nei confronti dell'Unione Europea ed Euro 1.436.620,15 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Viste le proprie Deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;

- n.270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n.622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 702 del 16 maggio 2016 ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, Istituto e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- n.1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 56/2016 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 477/2017 ad oggetto “Approvazione Incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna”;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, con risorse del PO FSE 2014/2020 – OT 10 - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.2, di n.18 operazioni corrispondenti a 18 percorsi biennali per il conseguimento del diploma di tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS riferite al biennio 2017 – 2019, approvate con la propria Deliberazione n. 674 del 22/05/2017, come modificata dalla propria Deliberazione n. 746 del 31/05/2017, per un costo complessivo di Euro 5.400.000,00 (comprensivo della quota privati di Euro 74.000,00) e per un finanziamento pubblico richiesto ripartito come segue:

- Euro 4.104.629,00 con risorse del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT 10 - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.2;

- Euro 957.676,00 con risorse del fondo ministeriale di cui alla Legge n.296/2006, articolo 1, comma 875, e s.m.;

- Euro 263.695,00 con risorse già assegnate dal Ministero alle Fondazioni, quale elemento di premialità, in attuazione dell'art.1 comma 45 della Legge n. 107/2015

come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, dando atto che le risorse del Fondo Nazionale di cui alla Legge n.296/2006, articolo 1, comma 875, e s.m., saranno trasferite alle Fondazioni direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che le risorse di cui all'art.1 comma 45 della Legge n. 107/2015 sono già assegnate dal MIUR, come meglio specificato in parte premessa;

2. di dare atto che relativamente al finanziamento dell'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2017-7220/RER e presentata da Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging” (cod.org. 9157) non risultano contributi del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT 10 - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.2 e, pertanto, provvederà direttamente il MIUR con una quota-parte di Euro 14.690,00 a valere sul Fondo ministeriale di cui alla Legge n.296/2006, articolo 1, comma 875, e s.m. e con una quota-parte di Euro 280.910,00, quale elemento di premialità di cui all'art.1 comma 45 della Legge n. 107/2015, già assegnata dal Ministero stesso, come specificato in parte premessa e indicato nell'Allegato 1) della propria Deliberazione n. 746/2017;

3. di dare atto, altresì, che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), già indicati nell'Allegato 1) della propria Deliberazione n. 746/2017, e riportati negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

4. di impegnare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari nonché di quanto riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, la somma

complessiva di Euro 4.104.629,00 come segue:

quanto ad Euro 1.331.500,00:

- per Euro 665.750,00 registrata al n. 4528 di impegno sul Capitolo n.75565 - "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";
- per Euro 466.025,00 registrata al n. 4529 di impegno sul Capitolo n. 75587 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
- per Euro 199.725,00 registrata al n. 4530 di impegno sul Capitolo n.75602 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n. 2338/2016;

quanto ad Euro 2.621.305,00:

- per Euro 1.310.652,50 registrata al n. 518 di impegno sul Capitolo n.75565 - "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";
- per Euro 917.456,75 registrata al n. 519 di impegno sul Capitolo n. 75587 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
- per Euro 393.195,75 registrata al n. 520 di impegno sul Capitolo n.75602 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI

VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750, DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n.2338/2016;

quanto ad Euro 151.824,00:

- per Euro 75.912,00 registrata al n. 90 di impegno sul Capitolo n.75565 - "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";
- per Euro 53.138,40 registrata al n. 91 di impegno sul Capitolo n. 75587 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
- per Euro 22.773,60 registrata al n. 92 di impegno sul Capitolo n.75602 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del Bilancio Finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n.2338/2016;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono rispettivamente per i capitoli 75565 – 75587 – 75602 le seguenti:

2017-2018-2019

- Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 4), la somma di Euro 3.488.934,65 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 665.750,00 registrati al n. 981 di accertamento sul Capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

- quanto ad Euro 466.025,00 registrati al n. 982 di accertamento sul Capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2017, approvato con propria Deliberazione n. 2338/2016 e succ. mod.;

- quanto ad Euro 1.310.652,50 registrati al n. 110 di accertamento sul Capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

- quanto ad Euro 917.456,75 registrati al n. 111 di accertamento sul Capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2018, approvato con propria Deliberazione n. 2338/2016 e succ. mod.;

- quanto ad Euro 75.912,00 registrati al n. 11 di accertamento sul Capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

- quanto ad Euro 53.138,40 registrati al n. 12 di accertamento sul Capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2019, approvato con propria Deliberazione n. 2338/2016 e succ. mod.;

7. di prevedere che il finanziamento pubblico, approvato con il presente provvedimento, verrà erogato per stati d'avanzamento, a presentazione della documentazione attestante l'attività realizzata, fino all'esaurimento delle risorse impegnate sui singoli esercizi finanziari, previa presentazione di regolare nota; al termine del percorso biennale dovrà essere presentato il rendiconto dell'attività dell'operazione ai fini della sua approvazione;

8. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria Deliberazione n. 1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, approvate con propria Deliberazione n. 674/2017 sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, per le operazioni approvate di cui all'Invito dell'Allegato 2) della propria Deliberazione n.294/2017 sopra citata, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria delibera n.2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità sopra definite;

9. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria Deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

10. di prevedere che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle suddette operazioni approvate dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del Servizio competente con propria nota;

11. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione, alle proprie Deliberazioni nn. 294/2017 e 674/2017 e succ.mod.;

12. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

13. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo totale	Contributo FSE Asse III	Contributo MIUR Fondo Nazionale Legge n. 296/2006	Contributo MIUR Premialità Fondo Nazionale Legge n. 296/2007	Quota privati
2017-7204/RER	E46G17000270002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO -	Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	300.000,00	232.155,00	63.845,00	-	4.000,00
2017-7205/RER	E36G17000150002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO -	Tecnico Superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	300.000,00	194.828,00		101.172,00	4.000,00
2017-7206/RER	E76G17000220003	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA" - MIRANDOLA (MO)	TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE DI APPARECCHI E DISPOSITIVI BIOMEDICALI	300.000,00	232.155,00	63.845,00	-	4.000,00
2017-7209/RER	E56G17000390002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE" - CESENA	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza.	300.000,00	232.155,00	63.845,00	-	4.000,00
2017-7210/RER	E17H17000460002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE" - CESENA	Tecnico superiore per lo sviluppo di sistemi software ICT.	300.000,00	232.155,00	63.845,00	-	4.000,00
2017-7211/RER	E26G17000300002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE" - CESENA	Tecnico superiore per sostenibilità, sviluppo, design del prodotto ceramico.	300.000,00	232.155,00	63.845,00	-	4.000,00
2017-7212/RER	E47H17000330002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE" - CESENA	Tecnico superiore per la programmazione di sistemi software a supporto dello sviluppo dell'industria	300.000,00	232.155,00	63.845,00	-	4.000,00
2017-7213/RER	E96G17000250002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale	Tecnico Superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare	300.000,00	232.154,00	63.846,00	-	4.000,00
2017-7214/RER	E36G17000160002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale	Tecnico Superiore per le tecnologie di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti alimentari	300.000,00	220.020,00		75.980,00	4.000,00
2017-7215/RER	E36G17000140002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" - BOLOGNA	Tecnico Superiore per l'automazione e il packaging	300.000,00	231.755,00	63.845,00	-	4.400,00
2017-7216/RER	E96G17000230002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" - BOLOGNA	Tecnico superiore in progettazione meccanica e materiali	300.000,00	231.755,00	63.845,00	-	4.400,00
2017-7217/RER	E96G17000240002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" - BOLOGNA	Tecnico Superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici	300.000,00	231.755,00	63.845,00	-	4.400,00

Allegato 1 Operazioni Finanziarie

Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo totale	Contributo FSE Asse III	Contributo MIUR Fondo Nazionale Legge n. 296/2006	Contributo MIUR Premialità Fondo Nazionale Legge n. 296/2007	Quota privati	
2017-7218/RER	E86G17000140002	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaginq" - BOLOGNA	Tecnico Superiore in sistemi meccatronici	300.000,00	231.755,00	63.845,00	-	4.400,00
2017-7219/RER	E86G17000150002	9157	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaginq" - BOLOGNA	Tecnico Superiore per i materiali compositi e l'additive manufacturing	300.000,00	231.755,00	63.845,00	-	4.400,00
2017-7221/RER	E67H17000260002	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE - FERRARA	Tecnico Superiore per la sostenibilità e l'efficienza energetica del sistema edificio - territorio - progettazione esecutiva BIM	300.000,00	232.155,00	63.845,00	-	4.000,00
2017-7222/RER	E56G17000380002	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE - FERRARA	Tecnico superiore per la diagnosi, l'innovazione e la qualità delle abitazioni - progettazione esecutiva	300.000,00	232.155,00	63.845,00	-	4.000,00
2017-7223/RER	E76G17000210002	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE - FERRARA	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E LA VERIFICA DI IMPIANTI ENERGETICI	300.000,00	232.155,00	63.845,00	-	4.000,00
2017-7224/RER	E36G17000170002	8775	"FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI" - PIACENZA	TECNICO SUPERIORE DELLA SUPPLY CHAIN E DEI SISTEMI INFORMATIVI LOGISTICI	300.000,00	209.457,00	-	86.543,00	4.000,00
TOTALE					5.400.000,00	4.104.629,00	957.676,00	263.695,00	74.000,00

RIFA	Soggetto Amatore	Contributo FSE Asse III	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	FSE	FRN	RER	FSE	FRN	RER	FSE	FRN	RER
2017-2204RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	232.155,00	74.000,00	148.000,00	10.155,00									
2017-2205RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	194.828,00	74.000,00	120.828,00										
2017-2206RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	232.155,00	74.000,00	148.000,00	10.155,00									
2017-2209RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	232.155,00	74.000,00	148.000,00	10.155,00									
2017-2210RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	232.155,00	74.000,00	148.000,00	10.155,00									
2017-2211RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	232.155,00	74.000,00	148.000,00	10.155,00									
2017-2212RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	232.155,00	74.000,00	148.000,00	10.155,00									
2017-2213RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiori - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambiente Settoriale Regionale Agroalimentare"	232.154,00	74.000,00	148.000,00	10.154,00									
2017-2214RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiori - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambiente Settoriale Regionale Agroalimentare"	220.020,00	74.000,00	146.020,00										
2017-2215RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiori Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	231.755,00	73.900,00	147.800,00	10.055,00									
2017-2216RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiori Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	231.755,00	73.900,00	147.800,00	10.055,00									
2017-2217RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiori Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	231.755,00	73.900,00	147.800,00	10.055,00									
2017-2218RER	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiori Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	231.755,00	73.900,00	147.800,00	10.055,00									
2017-2219RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUZIONI"	232.155,00	74.000,00	148.000,00	10.155,00									
2017-2220RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUZIONI"	232.155,00	74.000,00	148.000,00	10.155,00									
2017-2223RER	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUZIONI"	232.155,00	74.000,00	148.000,00	10.155,00									
2017-2224RER	FONDAZIONE "ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	209.457,00	74.000,00	135.457,00										
TOTALE		4.104.629,00	1.331.500,00	2.621.305,00	151.824,00									

Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore - Cod.org.	Contributo RSE Art. III	Esercizio 2017	50%	35%	15%	Esercizio 2018	50%	35%	15%	Esercizio 2019	50%	35%	15%	
2017-2204RER	EG6G1700027002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	232.155,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.155,00	5.077,50	3.554,25	1.523,25	
2017-2205RER	EG6G1700015002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	194.828,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	120.828,00	60.414,00	42.289,80	18.124,20					
2017-2206RER	EG6G1700020003	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE DELLA VITA"	232.155,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.155,00	5.077,50	3.554,25	1.523,25	
2017-2209RER	EG6G1700039002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	232.155,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.155,00	5.077,50	3.554,25	1.523,25	
2017-2210RER	E1/H1700460002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	232.155,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.155,00	5.077,50	3.554,25	1.523,25	
2017-2211RER	EG6G1700030002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	232.155,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.155,00	5.077,50	3.554,25	1.523,25	
2017-2212RER	E4/H1700033002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	232.155,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.155,00	5.077,50	3.554,25	1.523,25	
2017-2213RER	EG6G1700025002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area 1 Tecnologie Nuove per i Beni Culturali e il Turismo - Settore Regionale Agroalimentare"	232.154,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.154,00	5.077,00	3.553,90	1.523,10	
2017-2214RER	EG6G1700016002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologie Nuove per i Beni Culturali e il Turismo - Settore Regionale Agroalimentare"	220.020,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	146.020,00	73.010,00	51.107,00	21.903,00	10.055,00	5.027,50	3.519,25	1.508,25	
2017-2215RER	EG6G1700014002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	231.755,00	73.900,00	36.950,00	25.885,00	11.085,00	147.800,00	73.900,00	51.730,00	22.170,00	10.055,00	5.027,50	3.519,25	1.508,25	
2017-2216RER	EG6G1700023002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	231.755,00	73.900,00	36.950,00	25.885,00	11.085,00	147.800,00	73.900,00	51.730,00	22.170,00	10.055,00	5.027,50	3.519,25	1.508,25	
2017-2217RER	EG6G1700024002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	231.755,00	73.900,00	36.950,00	25.885,00	11.085,00	147.800,00	73.900,00	51.730,00	22.170,00	10.055,00	5.027,50	3.519,25	1.508,25	
2017-2218RER	EG6G1700014002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	231.755,00	73.900,00	36.950,00	25.885,00	11.085,00	147.800,00	73.900,00	51.730,00	22.170,00	10.055,00	5.027,50	3.519,25	1.508,25	
2017-2219RER	EG6G1700015002	FONDAZIONE "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"	231.755,00	73.900,00	36.950,00	25.885,00	11.085,00	147.800,00	73.900,00	51.730,00	22.170,00	10.055,00	5.027,50	3.519,25	1.508,25	
2017-2220RER	EG6G1700020002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	232.155,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.155,00	5.077,50	3.554,25	1.523,25	
2017-2221RER	EG6G1700038002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	232.155,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.155,00	5.077,50	3.554,25	1.523,25	
2017-2223RER	EG6G1700021002	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	232.155,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	148.000,00	74.000,00	51.800,00	22.200,00	10.155,00	5.077,50	3.554,25	1.523,25	
2017-2224RER	EG6G1700017002	FONDAZIONE "ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	209.457,00	74.000,00	37.000,00	25.900,00	11.100,00	135.457,00	67.728,50	47.409,95	20.318,55	10.152,40	5.079,20	3.553,40	1.522,80	
TOTALE				4.104.629,00	1.331.500,00	665.750,00	466.025,00	199.725,00	2.621.305,00	1.310.652,50	917.456,75	393.195,75	151.824,00	75.912,00	53.138,40	22.773,60

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 AGOSTO 2017, N. 1266

Piano di azione ambientale. Deliberazione di G.R. 986/2017. Progetti regionali 2017. Concessione contributo a favore di HERA S.p.A. per la realizzazione di interventi di prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata. Obiettivo strategico 1, Azione 1.1 di cui alla deliberazione di G.R. 1093/2017, nel comune di Bologna. Presa d'atto del progetto di fattibilità tecnico economico e impegno della spesa. CUP: H39D17001280006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 1216 del 21 luglio 2014, si è tra l'altro:
 - preso atto dello stato di attuazione degli interventi inseriti nel Piano di Azione Ambientale, anni 2008/2010 e 2011/2013 e delle risorse disponibili per ulteriori programmi di intervento in coerenza con gli obiettivi strategici del Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2011-2013;
 - approvata la programmazione 2014-2015 di Progetti Regionali secondo un quadro programmatico e strategico di azioni/risorse indicate nell'allegato 3;
- con propria deliberazione n. 1195 del 06 agosto 2015, è stato approvato un quadro programmatico di azioni e di contributi per l'attuazione di obiettivi strategici previsti nel "Piano di Azione Ambientale - Progetti regionali 2014/2015". Nello specifico l'obiettivo strategico 1) "Prevenzione della produzione di rifiuti e potenziamento R.D." e obiettivo strategico 3) "Conservazione della biodiversità";
- i territori individuati per mettere in atto le azioni previste dal Piano per l'obiettivo strategico 1) erano quelli della Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Bologna;
- HERA S.p.A., ente gestore/concessionario del Servizio rifiuti nel Comune di Bologna, ha presentato un progetto per la "Riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti urbani finalizzato all'applicazione della tariffa puntuale nel Comune di Bologna", del costo complessivo pari a € 7.999.999,70 (di cui € 5.435.999,30 di spesa d'investimento ed € 2.564.000,40 di spesa corrente);
- con propria deliberazione n. 1788 del 12 novembre 2015 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo per la realizzazione dei progetti presentati tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna e assegnato a HERA S.p.A., il contributo di Euro 3.999.999,80 (di cui € 2.717.999,60 per spesa d'investimento ed € 1.282.000,20 per spesa corrente) per la loro realizzazione. In data 2 dicembre 2015, RPI 527/2015 è stato sottoscritto digitalmente l'Accordo in argomento;
- con determinazione regionale n. 19180 del 31 dicembre 2015 si è preso atto in linea tecnica ed economica dei progetti presentati da HERA S.p.A. e concesso in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1195/2015 il contributo complessivo di € 3.999.999,80 (di cui € 2.717.999,60 per spesa d'investimento ed € 1.282.000,20 per spesa corrente) per la realizzazione del progetto "Riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti urbani finalizzato all'applicazione della tariffa puntuale nel Comune di Bologna" avente un costo complessivo di € 7.999.999,70;
- con la medesima determinazione n. 19080/2015 si è provveduto ad imputare la predetta spesa complessiva di € 3.999.999,80 come segue:

- a. quanto a € **2.717.999,60** al n. **6146** d'impegno sul Capitolo **37412** "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti in conto capitale ai concessionari dei servizi pubblici per la realizzazione di opere ed interventi di prevenzione e risanamento ambientale - Progetti regionali (ART. 99, L.R. 21 APRILE 1999, N. 3)", di cui all'U.P.B 1.4.2.3 14223, del bilancio per l'esercizio **2015**;
- b. quanto a € **1.282.000,20** al n. **6147** d'impegno sul Capitolo **37077** "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: contributi a soggetti gestori di servizi pubblici locali per interventi di riduzione dei rifiuti (ARTT. 70, 74, 81 E 84, D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112 e ART. 99, L.R. 21 APRILE 1999, N. 3) - MEZZI STATALI", di cui all'U.P.B 1.4.2.2 13235, del bilancio per l'esercizio **2015**;
- con propria deliberazione n. 310 del 7 marzo 2016, a seguito di richiesta avanzata dal Comune di Bologna, è stata approvata la variante di scheda progettuale dell'intervento che prevede relativamente alla "Spesa d'investimento - Riorganizzazione servizi di raccolta rifiuti urbani finalizzato all'applicazione della tariffa puntuale". Tale variante ha comportato la suddivisione del progetto "investimento in due interventi denominati Sub A e Sub B, così articolati:

Progetto	Titolo intervento proposto	Costo complessivo intervento	Contributo RER e % contribuzione	Cofinanz.to
Progetto integrato Spesa investimento	A - Realizzazione 3° Stralcio mini isole vetro e organico e adeguamento isole esistenti per indifferenziata e cartone	2.600.000,00	1.300.000,00 (50%)	1.300.000,00
	B - Riorganizzazione servizi di raccolta delle aree residenz. e periferiche (e servizi del centro storico)	2.835.999,30	1.417.999,60 (50%)	1.417.999,70
TOTALE		5.435.999,30	2.717.999,60	2.717.999,70

- con determinazioni regionali n. 6629/2016 (intervento Sub A) e n. 12578/2016 (intervento Sub B e Spesa corrente) si è preso atto dei progetti esecutivi degli interventi che riportavano i seguenti importi:

Tipologia della spesa	Intervento	Costo complessivo intervento	Contributo regionale e % contribuzione	Importo cofinanziamento
Spesa Investimento	Sub A	2.600.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
	Sub B	3.012.418,12	1.417.999,60	1.594.418,52
Spesa corrente	Spesa corrente	2.574.295,59	1.282.000,20	1.292.295,39
TOTALE COMPLESSIVO		8.186.713,71	3.999.999,80	4.186.713,71

e confermato nell'importo massimo di € 3.999.999,80 il contributo regionale per l'attuazione degli interventi;

Considerato che:

- in corso d'opera degli interventi, per sopravvenute circostanze imprevedute e a miglioria dell'opera, HERA S.p.A. ha provveduto ad approvare una perizia di variante sull'intervento SUB A "Realizzazione 3° Stralcio mini isole vetro e organico e adeguamento isole esistenti per indifferenziata e cartone", i cui quadri economici sono riportati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, in cui il costo complessivo a seguito dei ribassi d'asta ottenuti e per effetto della perizia è divenuto pari a € 2.137.926,95, di cui € 1.068.963,47 (50%) su contributo regionale;
- a seguito della perizia l'economia complessiva di € 462.073,05 (€ 2.600.000,00 importo progetto iniziale - € 2.137.926,95 importo a seguito di perizia), il contributo regionale sull'intervento sopra descritto viene rideterminato in Euro 1.068.963,47, con una economia pari a € 231.036,53 (Euro 1.300.000,00 imp. Contributo iniziale - € 1.068.963,47 contributo a seguito di perizia);
- tale perizia è stata approvata dal Comune di Bologna con deliberazione di Giunta n. 195 del 25 luglio 2017 e sottoposta a questa Regione per la sua approvazione;
- la restante parte del progetto di spesa d'investimento (Sub B) era volta alla riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti e prevede la collocazione in due quartieri cittadini di cassonetti per la raccolta della frazione indifferenziata, dotati di calotta per la riduzione volumetrica del conferimento e con apertura tramite identificazione dell'utente, sistema finalizzato all'applicazione della tassazione a tariffazione puntuale;
- in fase di sperimentazione il modello di calotta meccanica ha presentato alcune criticità (l'apertura della calotta presentava problemi di igienicità, la leva posizionata ad un'altezza che impedisce ad alcune fasce della popolazione il loro utilizzo). Ciò ha portato il Comune di Bologna a richiedere ad HERA S.p.A. la sperimentazione di un modello di calotta che garantisse migliori performance e alla Regione una proroga del termine di conclusione dell'intervento in modo da consentire ad HERA S.p.A. la sperimentazione di cui sopra e al conseguente acquisto tramite le dovute procedure di gara;

- con propria deliberazione n. 308/2017 è stata accolta la suddetta richiesta e prorogato al 30 settembre 2019 il termine di conclusione dell'intervento;

Considerato:

- che nel corso di realizzazione del progetto integrato in argomento, il Comune di Bologna, ha rilevato la necessità di implementare in misura significativa il numero dei cassonetti a conferimento limitato con identificazione dell'utenza, investendo maggiori risorse nel loro acquisto, al fine di dotare una maggior area della città di tali attrezzature in quanto condizione necessaria ed indispensabile per l'applicazione della tariffa puntuale sui conferimenti;
- che al fine di pervenire a tale obiettivo è stata redatta una modifica al progetto di investimento SUB B e a quello relativo alla spesa corrente (vedi allegato 2 e 3 della presente delibera) nel senso di prevedere l'acquisto di ulteriori cassonetti dotati di calotta rimodulando, quindi, il progetto originario al fine di dotare una maggior area della città, del servizio di raccolta a tariffazione puntuale (quartieri Navile e parte di Reno, oltre a Savena, S. Vitale e S. Donato già inclusi), rinunciando a parte delle spese correnti (alleg. 3);
- che per la realizzazione di tale modifica il comune di Bologna ha deciso di rinunciare a una parte dell'intervento originario di "spesa corrente" finanziato. Tale previsione è ben rappresentata nell'allegato 3 del presente atto;

Rilevato che:

- per effetto della suddetta variazione il progetto Sub B passa da un costo iniziale di € 3.012.418,12 (di cui € 1.417.999,60 a contributo regionale, pari al 47,07%) a € 4.166.225,12 con un aumento di € 1.153.807,00 (vedi allegato 2);
- alla maggior spesa di € 1.153.807,00 dell'intervento Sub B si provvederà nel modo seguente:
 - quanto a € 610.807,00 con risorse derivanti dalla tariffa del servizio rifiuti;
 - quanto a € 543.000,00 con risorse che trovano copertura sul capitolo **37382** "Interventi per attuazione Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti in conto capitale ai concessionari dei servizi pubblici per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione **2017**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n. 2338/2016 e s.m.;
- il progetto relativo alla "spesa corrente", così come meglio definito nell'allegato parte integrante al presente provvedimento, passa da € 2.574.295,59 (di cui € 1.282.000,20 a contributo regionale) a € 1.420.488,59 con una economia pari a € 1.153.807,00;
- l'economia di € 1.153.807,00 sull'intervento di viene così ripartita:
 - a. quanto a € 574.596,33 (pari al 49,80%) sul contributo regionale concesso, di cui si autorizza lo stralcio con il presente atto;

- b. quanto a € 579.210,67 sul finanziamento messo a disposizione dalla tariffa del servizio rifiuti;
- per effetto delle suddette variazioni i costi complessivi degli interventi e gli importi di contributo regionali vengono rideterminati nei valori indicati nella tabella che segue:

Tipologia della spesa	Intervento	Costo complessivo intervento	Contributo regionale	Importo cofinanziamento
Spesa Investimento	SUB A. Importi a seguito di perizia	2.137.926,95	1.068.963,47	1.068.963,48
	SUB B a seguito della modifica in argomento	4.166.225,12	1.960.999,60	2.205.107,73
Spesa corrente	Spesa corrente	1.420.488,59	707.403,87	713.084,72
TOTALE COMPLESSIVO		7.724.640,66	3.737.366,94	3.987.273,72

e comunque meglio dettagliati negli allegati 1, 2 e 3 della presente delibera;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2305 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E SUCCESSIVI PER L'ATTIVAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II. E REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DEGLI IMPEGNI DI SPESA. SECONDO PROVVEDIMENTO.";
- n. 454 del 29 marzo 2016 avente ad oggetto "VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2015 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI";
- n. 420 del 5 aprile 2017 avente ad oggetto "VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2016 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI"

Dato atto che con le suddette deliberazioni si è provveduto, sulla base della rielaborazione dei cronoprogrammi degli interventi, a reimputare i predetti impegni assunti con determinazione n. 19180/2015 nel seguente modo:

1. relativamente all'importo di € **2.717.999,60** registrato al n. **6146** d'impegno sul Capitolo **37412** di cui:
 - € 1.443.092,10 registrati al n. 2004 di impegno del bilancio 2016 oggetto di riaccertamento imputando la spesa al n. **3067** di impegno del bilancio **2017** per € **1.128.295,89** (al netto dell'importo di € 314.796,21 quale primo acconto sul contributo per l'intervento Sub A;
 - € **989.496,00** registrati al n. **317** di impegno del bilancio **2017**;

- € **285.411,50** registrati al n. **83** di impegno del bilancio **2018**;
- 2. relativamente all'importo di € 1.282.000,20 registrato al n. 6147 d'impegno sul Capitolo 37077 di cui:
 - € **75.169,60** registrati al n. 985 di impegno del bilancio 2016 oggetto di riaccertamento imputando la spesa al n. **3054** di impegno del bilancio **2017** per il medesimo importo di Euro **75.169,60**;
 - € **728.403,55** registrati al n. **202** di impegno del bilancio **2017**;
 - € **478.427,05** registrati al n. **35** di impegno del bilancio **2018**;

Tenuto conto che la Regione, in materia dei rifiuti con la programmazione 2017 ha ritenuto prioritario destinare le risorse resisi disponibili nell'ambito del Piano di Azione Ambientale all'attuazione di azioni dirette alla prevenzione della produzione dei rifiuti e al completamento degli interventi già oggetto di precedenti programmazioni (2015) per le motivazioni ivi addotte con riferimento alle azioni obiettivo strategico 1 "Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata", azioni 1 (Implementazione sistema di tariffazione puntuale) e 2 (Implementazione dei sistemi di raccolta differenziata Porta a Porta);

Preso atto:

- che con propria deliberazione n. 986 del 3 luglio 2017, si è tra l'altro, approvato un programma di finanziamento pari a Euro 1.855.000,00 per dare attuazione ai seguenti obiettivi ed azioni:
 - obiettivo strategico 1 "Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata", azione 1.2 "Implementazione dei sistemi di raccolta differenziata Porta a Porta";
 - obiettivo strategico 4 "Risanamento di aree ambientalmente compromesse", azione concernente "Dismissione di impianti di smaltimento di proprietà pubblica";
 - le "Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi";
- che con propria deliberazione n. 1093 del 24 luglio 2017:
 - è stata integrata la propria deliberazione n. 986/2017, con l'introduzione della scheda inerente l'obiettivo strategico 1 "Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata", azione 1.1 "Implementazione sistemi di tariffazione puntuale";
 - è stato suddiviso l'importo di € 1.373.122,00 previsto per l'OBIETTIVO STRATEGICO 1: PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, quanto a € 870.997,00 per l'azione 1.1 "Implementazione sistema di tariffazione puntuale" e quanto a € 502.125,00 per l'azione 1.2 "Implementazione dei sistemi di raccolta differenziata Porta a Porta";

- è stato prorogato al 26 luglio 2017 il termine di presentazione dei progetti, fissato al 24 luglio 2017 nella precedente deliberazione n. 986/2017;

Rilevato che:

- nella scheda misura della propria deliberazione n. 986/2017 sono stati individuati per l'attuazione del suddetto obiettivo 1 il Comune di Bologna e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia in modo da dare continuità a quanto già programmato nel Piano di azione Ambientale 2014-2015 "Progetti regionali" di cui alla propria deliberazione n. 1195/2015;
- per quanto riguarda l'azione 1.1 "Implementazione sistema di tariffazione puntuale" è stato individuato come beneficiario del contributo regionale il Comune di Bologna;
- le "Linee guida", Allegato 2 della suddetta propria deliberazione n.986/2017, ed in particolare il paragrafo 1 relativo alle "Modalità di presentazione delle candidature nel quale è stata fissata la documentazione di seguito indicata, che i soggetti beneficiari dovevano trasmettere alla Regione Emilia-Romagna:
 - i progetti di fattibilità tecnica ed economica, contenente sia il cronoprogramma di attuazione dell'intervento in termini temporali che quello di attuazione economico-finanziaria;
 - atto di approvazione della progettazione;
 - CUP (Codice Unico di Progetto, secondo quanto disposto dall'art 11 della legge 16 gennaio 2013 n. 3);
- la Regione sulla base delle disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 986/2017, precedentemente richiamata provvede ad effettuare la concessione definitiva del contributo a favore dei beneficiari, a seguito della presentazione e della positiva valutazione tecnico-amministrativa dei progetti;

Preso atto:

- che il Comune di Bologna, ha in data 26 luglio 2017 inviato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento "Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata. Azione 1.1 Implementazione dei sistemi di tariffazione puntuale", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 25 luglio 2017 acquisito agli atti del Servizio competente con PG.2017.549831 del 27 luglio 2017, avente il seguente quadro di spesa:

Acquisto di n. 870 cassonetti con calotta per la riduzione volumetrica del conferimento e con apertura tramite identificazione dell'utente	€ 1.740.000,00
Acquisto di n. 208 bidoncini da 40 litri e n. 170 bidoncini da 25 litri	€ 1.994,00
TOTALE	€ 1.741.994,00

Dato atto che a seguito della verifica svolte sulla corrispondenza tecnica ed economica del progetto con quanto previsto nella propria deliberazione n. 986/2017, il presente

progetto è ammissibile a contributo regionale, per un importo massimo di € 1.740.000,00 (solo acquisto cassonetti), di cui a contributo regionale del 50% per un importo di € 870.000,00;

Ritenuto che sulla base di quanto sopra detto si possa:

- procedere a prendere atto del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di cui alla tabella che precede;
- concedere, sulla base di quanto previsto nella propria deliberazione n. 986/2017, il contributo di € 870.000,00 a favore di HERA S.p.A. (in qualità di ente gestore del servizio rifiuti nel Comune di Bologna), necessario alla realizzazione dell'intervento sopra riportato;

Dato atto che alla copertura del costo complessivo di Euro 1.741.994,00, si provvederà nel seguente modo:

- quanto ad € 870.000,00 (50% della spesa relativa ai cassonetti) a valere sulle risorse allocate al Capitolo 37382 "Interventi per attuazione Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti in conto capitale ai concessionari dei servizi pubblici per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione **2017**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n. 2338/2016 e s.m.;
- quanto ad € 871.994,00 con risorse derivanti dalla tariffa del servizio rifiuti;

Dato atto, altresì:

- che secondo quanto indicato da HERA S.p.A. nel cronoprogramma di attuazione economico-finanziaria del suddetto intervento, la spesa relativamente al contributo regionale di € 870.000,00 è pianificata tutta nell'esercizio finanziario 2019;
- che sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n.118/2011 e s.m. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, l'intero importo di contributo di € 870.000,00 troverà esigibilità della spesa nell'anno 2019, di procedere alla registrazione complessiva di € 870.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 37382 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento indicate nel cronoprogramma, la spesa di cui al presente provvedimento dovrà essere allocata nell'esercizio 2019 per Euro 870.000,00;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono, relativamente all'anno 2017, compatibili con le prescrizioni

previste all'art.56, comma 6 del citato D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm., rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2019 al verificarsi della condizione sopra detta;

Dato atto, altresì, che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto oggetto del contributo è il n. H39D17001280006;

Ritenuto di prevedere in relazione all'attuazione del presente provvedimento, che alla liquidazione del finanziamento concesso nell'importo massimo di € 870.000,00, provvederà il Dirigente regionale competente nel rispetto della normativa contabile vigente, nonché dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e dal documento delle "Linee guida", allegato alla propria deliberazione n. 986/2017;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.;
- il D. Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n.136" ed in particolare l'art.83, comma 3;
- il D. Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 159/2011;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n.31 e della L.R. 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)" e ss.mm.;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 216 del 27 febbraio 2017 "Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 Aggiornamento degli allegati 7 e 14 del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 27)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 477 del 10 aprile 2017;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali e della Montagna;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di prendere atto della perizia di variante **dell'intervento Sub A** "Realizzazione 3° Stralcio mini isole vetro e organico e adeguamento isole esistenti per indifferenziata e cartone" ammesso a contributo nel Piano di Azione Ambientale 2014/2015 (propria deliberazione n.1195/2015) - Progetti regionali, avente un quadro economico di spesa pari a € 2.137.926,95, così come approvato con deliberazione di Giunta n. 195 del 25 luglio 2017 dal Comune di Bologna e meglio dettagliata nell'allegato 1 della presente deliberazione;

- 2) di stralciare l'importo di € **231.036,53**, quale economia di competenza regionale, ottenuta a seguito del ribasso d'asta dei lavori e per effetto della perizia suddetta dall'impegno n. 3067 assunto sul Capitolo 37412 del bilancio 2017 con propria delibera n. 420/2017, come meglio specificato in premessa nonché nell'allegato 1 del presente atto;
- 3) di prendere atto, in linea tecnica, della modifica progettuale **dell'intervento Sub B** "Riorganizzazione servizi di raccolta delle aree residenziali e periferiche (e servizi del centro storico)" ammesso a contributo nel Piano di Azione Ambientale 2014/2015 (propria deliberazione n. 1195/2015) - Progetti regionali, avente un quadro economico di spesa pari a complessivi € 4.166.225,12 così come approvato con deliberazione di Giunta n. 195 del 25 luglio 2017 dal Comune di Bologna e meglio dettagliata nell'allegato 2 della presente deliberazione, precisando che alla copertura della somma di € 4.166.225,12 si provvede quanto a:
- € 143.092,10 con quota parte l'impegno 3067 assunto sul Capitolo 37412 del bilancio 2017, assunto con propria deliberazione n. 420/2017 come meglio specificato in premessa;
 - € 989.496,00 con l'impegno n. 317 assunto sul Capitolo 37412 del bilancio 2017 con propria deliberazione n. 454/2016 come meglio specificato in premessa;
 - € 285.411,50 con l'impegno 83, assunto sul Capitolo 37412 del bilancio 2018 con propria deliberazione n. 454/2016 come meglio specificato in premessa;
 - € 543.000,00 a valere sulle risorse allocate al Capitolo 37382 "Interventi per attuazione Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti in conto capitale ai concessionari dei servizi pubblici per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione **2017**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n. 2338/2016 e s.m. oggetto di impegno del presente provvedimento di cui al punto 4) che segue;
 - € 2.205.225,52 con fondi della tariffa del servizio rifiuti;
- 4) di imputare la somma di € **543.000,00** registrata al n. 4753 d'impegno sul Capitolo 37382 "Interventi per attuazione Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti in conto capitale ai concessionari dei servizi pubblici per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione **2017**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n. 2338/2016 e s.m.;
- 5) di prendere atto della modifica progettuale dell'intervento "Spesa corrente" ammesso a contributo nel Piano di Azione Ambientale 2014/2015 (propria delibera n.1195/2015) - Progetti regionali, a favore di HERA S.p.A., avente un quadro economico

di spesa pari a complessivi € 1.420.488,59 così come approvato con deliberazione di Giunta n. 195 del 25 luglio 2017 dal Comune di Bologna e meglio dettagliata nell'allegato 3 della presente deliberazione;

- 6) di quantificare nell'importo di € 574.596,33 l'economia di competenza regionale (pari al 49,80% dell'economia complessiva pari a € 1.153.807,00) ottenuta a seguito delle modificazioni meglio dettagliate nell'allegato 3 della presente deliberazione, per la quale si procede nel seguente modo:
 - stralcio dell'importo di € 75.169,60 sull'impegno n. 3054, Capitolo 37077, anno 2017 assunto con propria deliberazione n. 420/2017;
 - stralcio dell'importo di € 250.000,00 sull'impegno n. 202, Capitolo 37077, anno 2017 assunto con propria deliberazione n. 2305/2015;
 - quanto allo stralcio dell'importo di € 249.426,73 assunto sull'impegno n. 35, Capitolo 37077, anno 2018, con propria deliberazione n. 2305/2015, si provvederà nel corso dell'esercizio 2018;
- 7) di prendere atto del progetto di fattibilità tecnico-economica del progetto "Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata. Azione 1.1 Implementazione dei sistemi di tariffazione puntuale", descritto in premessa, presentato e approvato dal Comune di Bologna con deliberazione di Giunta n. 195/2017 per implementare l'acquisto di ulteriori cassonetti dotati di calotta e riconoscimento dell'utenza, in modo da raggiungere la copertura quasi integrale del territorio comunale, del costo complessivo di € 1.741.994,00, ammissibile a finanziamento nell'importo massimo di € 1.740.000,00 (solo acquisto cassonetti), di cui a contributo regionale del 50% per un importo di € 870.000,00;
- 8) di dare atto che alla copertura del costo complessivo di Euro 1.741.994,00 si provvederà quanto a:
 - € 870.000,00 (50% della spesa relativa ai cassonetti) a valere sulle risorse allocate al Capitolo 37382 "Interventi per attuazione Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: Trasferimenti ai concessionari dei servizi pubblici per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
 - € 871.994,00 con risorse a carico della tariffa del servizio rifiuti;
- 9) di concedere a HERA S.p.A, (in qualità di ente gestore del servizio rifiuti nel Comune di Bologna), in attuazione di quanto previsto dalle proprie deliberazioni n. 986 del 3 luglio 2017 e n. 1093 del 24 luglio 2017, il contributo di Euro 870.000,00 per la realizzazione del progetto "Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata. Azione 1.1 Implementazione dei sistemi di

tariffazione puntuale" in modo da implementare l'acquisto di ulteriori cassonetti a completamento della copertura del territorio del Comune di Bologna avente un costo complessivo di € 1.741.994,00;

- 10) di imputare la spesa di € 870.000,00 registrata al n. 4754 d'impegno sul Capitolo 37382 "Interventi per attuazione Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti ai concessionari dei servizi pubblici per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione **2017**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n. 2338/2016 e s.m.;
- 11) di dare atto, per le ragioni esposte in premessa che in relazione alle modifiche che verranno eseguite per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del fondo vincolato, la quota € 870.000,00 avrà esigibilità interamente nell'anno 2019 e quindi di procedere alla registrazione complessiva di € 870.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul Capitolo 37382 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
- 12) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	02	U.2.03.03.03.999	05.1	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2030303999	H39D17001280006	4	3

- 13) di dare atto che secondo quanto indicato da HERA S.p.A. nel cronoprogramma di attuazione economico finanziaria dell'intervento, l'esigibilità della spesa relativa al contributo regionale di € 870.000,00 è pianificata interamente nell'esercizio finanziario 2019;
- 14) di dare che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 15) di dare atto che in attuazione della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il seguente n. H39D17001280006 di C.U.P. (Codice Unico di Progetto);
- 16) di dare atto che HERA S.p.A. nell'attuare l'intervento in argomento dovrà attenersi alle indicazioni tecnico-operative contenute nelle "Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi" approvate con propria deliberazione n. 986/2017;

- 17) di dare atto che alla liquidazione del finanziamento, provvederà con propri atti il Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati e Servizi pubblici Ambientali sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, nonché dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e dal documento "Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi" approvate con propria deliberazione n. 986/2017;
- 18) di dare atto che quanto previsto in materia di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate nella parte narrativa;
- 19) di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Bologna ed a HERA S.p.A.;
- 20) di pubblicare integralmente il presente atto, sul BURERT (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico).

INTERVENTO SUB A. Spesa investimento

		A		B	
Voci di costo		Quadro economico progetto esecutivo relativo alla scheda sub a		Importi a seguito dei ribassi d'asta e della perizia	
A Lavori					
1	a	Installazione mini isole. 3° stralcio (Importo perizia al netto del ribasso d'asta del 39,87%)	1.418.294,03	1.126.776,57	-291.517,46
	b	Oneri sicurezza	176.371,27	176.371,27	0,00
	c	Lavori in economia	65.000,00	65.000,00	0,00
TOTALE 1			1.659.665,30	1.368.147,84	-291.517,46
2	a	Adegua.m.to isole interrate esistenti. (Revamping) Imp. a base d'asta	376.380,70	268.359,44	-108.021,26
	b	Oneri di sicurezza	9.619,30	9.619,30	0,00
	TOTALE 2			386.000,00	277.978,74
3	a	Scavo archeologico installazione mini isole. Importo a base d'asta	223.650,00	147.116,97	-76.533,03
	b	Oneri di sicurezza	1.500,00	1.500,00	0,00
	TOTALE 3			225.150,00	148.616,97
TOTALE A (Lavori e oneri sicurezza)			2.270.815,30	1.794.743,55	-476.071,75

B SOMME A DISPOSIZIONE			
1	Spese Tecniche esterne (mini isole e adeguamento isole interrate esistenti. 3° stralcio) per: progettazione e coordinamento sicurezza, redazione tavole "as-built", collaudo statico mini isole, progettazione e coordinamento sicurezza, direzione lavori opere in cemento armato, collaudo statico adeguamento isole interrate	80.000,00	80.000,00
2	Rilievo dei sottoservizi tramite tecnica georadar	8.500,00	8.500,00
3	Spostamento reti, allacci, cavi aerei	47.500,00	37.500,00
4	Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale	12.500,00	86.948,00
5	Fornitura targhette braille	1.000,00	1.000,00
6	Spese amministrative: copie eliografiche, richiesta di occupazione suolo pubblico, bolli, spese di segreteria, ecc..	7.500,00	7.500,00
7	Fornitura cassoni Bi-vano isole interrate	139.900,00	96.950,70
8	Spese per potature	5.000,00	5.000,00
9	Produtz. di edizione scientifica e informatizzaz.ne dei dati raccolti cosi come richiestin dalla Sopraintendenza Scavi Archeologici	18.000,00	18.000,00
10	Spese per imprevisti	9.284,70	1.784,70
			-7.500,00

TOTALE B (somme a disposizione)	329.184,70	343.183,40	13.998,70
TOTALE COMPLESSIVO A+B	2.600.000,00	2.137.926,95	-462.073,05
Finanziamento:			
Regione (50%)	1.300.000,00	1.068.963,47	-231.036,52
Tariffa	<u>1.300.000,00</u>	<u>1.068.963,48</u>	<u>-231.036,53</u>
TOTALE	2.600.000,00	2.137.926,95	-462.073,05

INTERVENTO SUB B

Spesa d'investimento.				A		B	
Descrizione attività	N. Pezzi	Importo al pezzo (€)	Totale Importo progetto (€)	Importi di perizia	Variazioni (B-A)		
Calotta e contenitori nuovi	830	2.000,00	1.660.000,00	3.702.000,00	2.042.000,00		
Contentori dedicati alle grandi utenze non domestiche 120/1700 L. - calotta	128	500	64.000,00	64.000,00	-		
Contentori dedicati alle grandi utenze non domestiche 120/1700 L. - centro Storico	232	87,41	20.279,12	20.279,12	-		
Contentori dedicati alla raccolta dei pannolini	40	435	17.400,00	17.400,00	-		
Bidoncino con TAG 25 lt.	12.271	5	61.355,00	21.535,00	-39.820,00		
Bidoncino con TAG 40 lt	39.438	5,5	216.909,00	77.286,00	-139.623,00		
Carrellato con TAG 120 lt	7.247	30	217.410,00	78.780,00	-138.630,00		
Carrellato con TAG 240 lt.	2.128	40	85.120,00	33.040,00	-52.080,00		
Carrellato con TAG 360 lt.	1.993	55	109.615,00	36.905,00	-72.710,00		
Cassonetto con TAG 1100-1700 lt.	643	500	321.500,00	115.000,00	-206.500,00		
Predispos. accesso controllato e condiz.to su 15 isole interrante compatanti esistenti (n. 3 isole ecolog. con compattatore da 3 mc. destinato alla raccolta	Vedi TAB.15 del Prog.	Vedi TAB.15 del Prog.	137.310,00	-	-137.310,00		

	dei rifiuti indifferenziati e n. 12 isole ecologiche con compattatore da 10 mc. bicompartmentato destinato alla raccolta contemporanea, ma separata di carta/cartone e rifiuti indifferenziati)							
	Acquisto dispositivi di campo per la lettura RFID/TAG:							-
	- Reader portatili	64	360	23.040,00		-		-23.040,00
	- Smartphone	24	270	6.480,00		-		-6.480,00
	- Adeguamento dispositivi su mezzi e contenitori	40	1.800,00	72.000,00		-		-72.000,00
	TOTALE ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE			3.012.418,12		4.166.225,12		1.153.807,00
Finanziamento								
Regione				1.417.999,60		1.960.999,60		543.000,00
Tariffa				1.594.418,52		2.205.225,52		610.807,00
			TOTALE	3.012.418,12		4.166.225,12		1.153.807,00

Intervento di "Spesa corrente"				A		B	
Descrizione	N. Pezzi	Importo al pezzo (€)	Totale Importo progetto (€)	Importi a seguito di perizia	Variazioni (B-A)		
Acquisto sacchi per indifferenziato con RFID	3.446.221	0,22	758.168,62	-	-758.168,62		
Acquisto card trasponder	138.824	1,00	138.824,00	116.376,00	-22.448,00		
Acquisto pattumiere aerate	82.866	1,10	91.152,60	81.856,50	-9.296,10		
Acquisto sacchi in mater-bi	15.982.649	0,02	351.618,28	315.757,73	-35.860,55		
TOTALE ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE			1.339.763,50	513.990,23	-825.773,27		
Consegna kit + brochure - Utenze domestiche	83.296	8,98	747.998,08	648.949,84	-99.048,24		
Consegna kit + brochure - Utenze non domestiche	9.550	8,63	82.416,50	78.389,70	-4.026,80		
Distribuzione card	5.177	4,25	22.002,25	-	-22.002,25		
Distribuzione kit target - Utenze non domestiche	2.016	17,07	34.413,12	17.010,42	-17.402,70		
Distribuzione sacco RFID - Utenze domestiche	8.698	4,85	42.185,30	-	-42.185,30		
Distribuzione sacco RFID - Utenze non domestiche	1.979	4,85	9.598,15	-	-9.598,15		
Assemblaggio kit - Utenze domestiche	83.296	1,00	83.296,00	-	-83.296,00		
Assemblaggio kit - Utenze non domestiche	11.869	1,00	11.869,00	-	-11.869,00		
TOTALE MESSA A DISPOSIZIONE DELL'UTENZA DEL KIT			1.033.778,40	744.349,96	-289.428,44		

NECESSARIO ALLA DOMICILIARIZZAZIONE, OVVERO IMPLEMENTAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE				
Supporto avvio PAP	464	35,37	16.411,68	-16.411,68
Attività di supporto all'utenza presso la postazione elettronica	1238	35,37	43.788,06	43.788,06
Tutoraggio Target	3044	9,21	28.035,24	17.517,42
Tutoraggio assemblee + infopoint	A corpo		30.024,00	26.483,17
Comunicazione e ideazione brochure	10	2.500,00	25.000,00	22.500,00
Comunicazione stampa brochure	100.165	0,574	57.494,71	51.859,75
TOTALE ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE			200.753,69	162.148,40
TOTALE COSTO INTERVENTO			2.574.295,59	1.420.488,59
Finanziamento				
Regione (49,80%)			1.282.000,20	707.403,87
Tariffa			1.292.295,39	713.084,72
TOTALE			2.574.295,59	1.420.488,59
				574.596,33
				579.210,67
				1.153.807,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2017, N. 1274

Rettifica delle delibere di Giunta regionale n. 928/2017 e n. 2129/15 nella Tabella A dei CUP identificativi di interventi in essa finanziati

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

(Omissis)

d e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

- a) di rettificare le proprie deliberazioni nn. 2129/2015 e 928/2017 nella Tabella A, parte integrante della propria deliberazione n.2129/2015, avente ad oggetto: "Concessione contributo agli Enti locali per interventi di riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico locale", nei CUP identificativi di tre progetti in essa finanziati e nello specifico:

4) BACINO PROVINCIALE DI MODENA					
Sch. n°	DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO	Costo Totale (senza IVA)	Contributo Regionale	Riferimenti rettificati
2	Realizzazione nuovo terminal bus in Via Fossa I stralcio.	Comune di Nonantola	€ 150.000,00	€ 75.000,00	CUP:G47H17000510005
6	Riqualificazione di fermate con installazione di pensiline tpl.	Comune di Zocca.	€ 5.177,00	€ 2.588,50	CUP:H66G14000230004 (fornitura) e CUP:H67H15000330004 (installazione)

9) BACINO PROVINCIALE DI RIMINI					
Sch. n°	DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO	Costo Totale (senza IVA)	Contributo Regionale	Riferimenti rettificati
5	Pensiline in Piazzale Curiel - Stralcio lavori	Comune di Riccione	€ 29.458,27	€ 14.729,14	CUP.:H87H15000130004

- b) di confermare in ogni altra sua parte la propria deliberazione n.2129/2015;

- c) di pubblicare la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1282

Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Parma, ex art. 47 L.R. n.24/2001

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

1. di nominare riconfermando, per le ragioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 47, della L.R. n. 24 del 2001 e successive modifiche, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ACER della Provincia di Parma il dott. Roberto Arduini, nato a Parma il 18.05.1957;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/01, la durata degli incarichi è quinquennale;
3. di dare atto che i compensi sono stabiliti con delibere di Giunta Regionale n. 2283/2001 e n. 2085/2004, ridotti del 10% ai sensi del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge n. 122 del 30 luglio 2010 (recepito con legge regionale n. 14/2010), come modificato dal Decreto Legge n. 150/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 15/2014, (recepito con legge regionale n. 7/2014), dal Decreto Legge n. 192/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 11/2015 (recepito con legge regionale n. 2/2015), dal decreto legge n. 210/2015, convertito con legge n. 21/2016 e dal decreto legge n. 244/2016

convertito con legge n. 19/2017;

4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2017, N. 1340

Nomina di un componente effettivo e di un componente supplente nel Collegio dei Revisori dei Conti nell'Azienda Speciale "CISE" della Camera di Commercio della Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

a) di nominare nel Collegio dei Revisori dei Conti della Azienda Speciale C.I.S.E. – Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico - della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Romagna, sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui integralmente richiamate, per una durata in carica pari all'organo di amministrazione, i signori:

- Maria Angela Conti nata a Bologna (Bo) il 3 agosto 1958 quale componente effettivo;

- Stefano Marchesano nato a Medicina (BO) il 12/02/1978 quale componente supplente;

b) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1283

Art. 2, comma 1, lettera b), D.I. 16/03/2015. Programma di interventi di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Concessione contributi a Comuni ed impegno di spesa a seguito scorrimento graduatoria di cui alla D.G.R. n. 1297/2015

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

1. di prendere atto delle rinunce all'attuazione, agli atti del Servizio regionale competente, degli interventi di seguito indicati, di cui all'ALLEGATO 2 alla propria deliberazione n. 1297/2015:

- n. 64, VIA G. CASAZZA 17, CODICE EDIFICIO: 380080081, Ferrara;

- n. 106, VIA DON MINZONI 5, CODICE EDIFICIO: 380050054, Codigoro (FE);

2. di approvare, sulla base delle motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'**Allegato A** "Art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. 16/03/2015 - Programma di recupero e razionalizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di concedere ai Comuni proprietari degli edifici oggetto degli interventi di cui all' **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi ivi indicati per ciascun intervento, per l'importo totale pari a € **8.312.941,06**;

4. di imputare la spesa complessiva di € **8.312.941,06**, registrata al n. 4781 di impegno, sul capitolo **32090** "Contributi in conto capitale ai comuni per interventi di ripristino e manutenzione straordinaria in alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica (art. 4, legge 23 maggio 2014 n. 80; decreto 16 marzo 2015 n. 97; artt. 8 e 11 L.R. 8 agosto 2001, n.24) – Mezzi Statali", del bilancio per l'esercizio gestionale 2017-2019, anno di previsione **2017**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2338/2016 e s. m.;

5. di dare atto che, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, per la quota di € **4.313.120,59** relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018 e per la quota di € **3.999.820,47** relativa alla esigibilità della spesa per l'anno 2019, si procederà a porre in essere, con un successivo provvedimento, le opportune registrazioni e regolarizzazioni contabili;

6. di dare atto che in attuazione del D.lgs n.118/2011 e s. m. i., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal suddetto decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico
8	2	U.2.03.01.02.003
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE
06.1	8	2030102003
C.U.P.	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
(Vedi Allegato A al presente atto)	3	3

7. di disporre che gli interventi di cui all' **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, devono iniziare entro 12 mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della presente deliberazione;

8. di dare atto che alla liquidazione dei contributi pari complessivamente a Euro **8.312.941,06**, a favore dei Comuni beneficiari di cui all' **Allegato A** al presente atto provvederà, con propri atti formali, il Dirigente competente sulla base di quanto disposto dall'ALLEGATO 2 alla propria deliberazione n.299/2016, dalla circolare protocollo PG/2016/0278253 del 18 aprile 2016 e dalla propria deliberazione n.1418/2016 e ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm. ii., per quanto applicabile, ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 13. che segue;

9. di disporre che la presente deliberazione, la modulistica ed ogni altra ulteriore comunicazione, informazione, circolare, relativa al presente programma, sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet del sito istituzionale dedicate al "*programma di recupero degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*" <http://territorio.regione.emilia-romagna.it> ed inoltre <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/piano-casa-nazionale>, al fine di semplificare l'iter procedurale previsto per la gestione del programma; le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati;

10. di stabilire che gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal competente servizio regionale, con le modalità previste dalla propria deliberazione n. 426/2012 e che sulla base delle risultanze delle verifiche, il suddetto servizio assume le opportune decisioni ed attiva le eventuali

azioni conseguenti;

11. che le verifiche regionali comprendono:

- verifiche amministrative documentali, consistenti in controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;

- verifiche in loco, consistenti in controlli fisici e finanziari effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi;

12. di stabilire che la constatazione di dichiarazioni non veritiere ed il mancato rispetto degli impegni assunti con la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento, comporta la revoca del contributo concesso; alla revoca dei contributi concessi provvede il dirigente regionale competente, in conformità alle disposizioni definite all'art. 8 del Decreto n.9908/2015;

13. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

14. di dare atto che, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e s. m. i.;

15. di disporre che il Direttore Generale competente è autorizzato a redigere eventuali circolari esplicative, in merito ad integrazioni o modifiche delle procedure amministrativo-contabili per la gestione del programma di interventi di cui alla presente deliberazione;

16. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A - Art. 2, comma 1, lettera b) del D.l. 16.03.2015 - Programma di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica

N. progressivo	N. di priorità di cui alla D.G.R. n.1297/15	Codice Intervento	Comune beneficiario del contributo	Localizzazione intervento	N. alloggi	Contributo concesso (€)	Codice Cup	Importo del contributo concesso esigibile nel 2018 (€)	Importo del contributo concesso esigibile nel 2019 (€)
1	55	08055	BOLOGNA	BOLOGNA VIA GANDUSIO 6, 8, 10, 12, Bologna	142	2.218.313,82	G39G15000420002	1.000.000,00	1.218.313,82
2	56	08056	FERRARA	VIA G. CASAZZA 12, CODICE EDIFICIO: 380080075, Ferrara	1	48.750,00	F64B17000120001	48.750,00	0,00
3	57	08057	GAMBETTOLA (FC)	VIA RAVALDINI N. 2, Gambettola (FC)	9	47.646,89	D86D17000200002	0,00	47.646,89
4	58	08058	MODENA	VIA CASALEGNO 2-18 - TERRANOVA 19-47, Modena	93	788.919,26	I94B16000140005	236.675,78	552.243,48
5	59	08059	PARMA	Via RONCORONI LUIGI 3,5,7, COD 726, Parma	30	576.000,00	H96D17000260001	576.000,00	0,00
6	60	08060	CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	VIA EMILIA PAVESE N.19-31, Castel San Giovanni (PC)	21	94.722,13	H39D13000060005	94.722,13	0,00
7	61	08061	CASALGRANDE (RE)	VIA EUROPA CIV. 3, Casalgrande (RE)	6	43.483,00	H54B17000110001	13.044,90	30.438,10
8	62	08062	BELLARIA-IGEA MARINA (RN)	VIA PASTORE, 6-8, Bellaria-Igea Marina (RN)	12	56.672,00	F54B17000110001	56.672,00	0,00
9	63	08063	CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	CASTEL SAN PIETRO TERME VIALE CARDUCCI N.1, Castel San Pietro Terme (BO)	5	131.054,19	D89G17000500006	104.843,35	26.210,84
10	65	08064	MELDOLA (FC)	VIA GRAMSCI N. 22, Meldola (FC)	4	86.816,89	D86D17000200002	0,00	86.816,89
11	66	08065	BOMPORTO (MO)	VIA I MAGGIO N.29 - SOLARA, Bomperto	4	34.315,93	I64B16000130005	10.294,78	24.021,15
12	67	08066	FELINO (PR)	Via ALIGHIERI D. 6, COD 2029, Felino (PR)	11	24.467,32	H46D17000200001	24.467,32	0,00
13	68	08067	RUBIERA (RE)	VIA ALLENDE CIV. 6, Rubiera (RE)	9	39.984,00	H24B17000100001	11.995,20	27.988,80
14	69	08068	CATTOLICA (RN)	VIA FRANCESCA DA RIMINI, 107-109, Cattolica (RN)	12	56.672,00	F64B17000090001	56.672,00	0,00
15	70	08069	BUDRIO (BO)	BUDRIO VIA ZANARDI 9, Budrio (BO)	4	189.895,12	G59G17000120001	56.969,00	132.926,12
16	71	08070	PORTOMAGGIORE (FE)	VIA VENETO 18/3, CODICE EDIFICIO: 380190041, Portomaggiore (FE)	1	23.469,28	F64B17000120001	23.469,28	0,00
17	72	08071	CESENA	VIA SAVIO N. 1767, Cesena	5	60.000,00	D86D17000200002	0,00	60.000,00
18	73	08072	CARPI (MO)	VIA PEZZANA N.3, Carpi (MO)	32	112.320,00	I94B16000150005	33.696,00	78.624,00
19	74	08073	SALA BAGANZA (PR)	Via SAN VITALE 39, COD. 1139, Sala Baganza (PR)	1	9.667,17	H46D17000210001	9.667,17	0,00
20	75	08074	BIBBIANO (RE)	VIA VENTURI CIV. 16-18-20, Bibbiano (RE)	18	34.986,00	H64B17000090001	10.495,80	24.490,20
21	76	08075	VERUCCHIO (RN)	VIA TERRACINI, 10-12, Verucchio (RN)	12	56.672,00	F64B17000100001	56.672,00	0,00
22	77	08076	CASALECCHIO DI RENO (BO)	CASALECCHIO DI RENO VIA ISONZO 11, Casalecchio Di Reno (BO)	27	210.559,29	G84B17000040001	63.168,00	147.391,29
23	78	08077	ARGENTA (FE)	VIA SPINATA 4, CODICE EDIFICIO: 380010033, Argenta (FE)	1	36.135,70	F64B17000120001	36.135,70	0,00
24	79	08078	SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)	VIA DE LUBELZA N. 40-42-44, VIA TREBBI N. 26-28-30-32, Savignano sul Rubicone (FC)	46	74.769,95	D86D17000200002	0,00	74.769,95
25	80	08079	CARPI (MO)	VIA PEZZANA N.5, Carpi (MO)	32	112.320,00	I94B16000160005	33.696,00	78.624,00

N. progressivo	N. di priorità di cui alla D.G.R. n.1297/15	Codice Intervento	Comune beneficiario del contributo	Localizzazione intervento	N. alloggi	Contributo concesso (€)	Codice Cup	Importo del contributo concesso esigibile nel 2018 (€)	Importo del contributo concesso esigibile nel 2019 (€)
26	81	08080	PARMA	Via BROZZI RENATO 4, COD 1366, Parma	12	280.017,87	H96D17000270001	280.017,87	0,00
27	82	08081	CASTELNOVO NE' MONTI (RE)	VIA RUBERTELLI CIV. 10, Castelnuovo ne' Monti (RE)	6	12.495,00	H94B17000160002	3.748,50	8.746,50
28	83	08082	VERUCCHIO (RN)	VIA BANFI, 31-33, Verucchio	12	56.672,00	F64B17000110001	56.672,00	0,00
29	84	08083	IMOLA (BO)	IMOLA VIA PUCCINI 52, Imola (BO)	22	283.025,23	G24B17000060001	84.908,00	198.117,23
30	85	08084	ARGENTA (FE)	VIA RISORGIMENTO 3, CODICE EDIFICIO: 380010073, Argenta (FE)	1	27.701,48	F64B17000120001	27.701,48	0,00
31	86	08085	FORLIMPOPOLI (FC)	VIA HO CHI MIN N. 20-22, Forlimpopoli (FC)	12	64.974,09	D86D17000200002	0,00	64.974,09
32	87	08086	CARPI (MO)	VIA PEZZANA N.1, Carpi (MO)	32	112.320,00	I94B16000170005	33.696,00	78.624,00
33	88	08087	PARMA	P.le GIACOPELLI 1; P.le RUTA CLEMENTE; Via GAIBAZZI G. 10, COD 1009, Parma	20	101.000,00	H96D17000280001	101.000,00	0,00
34	89	08088	BAGNOLO IN PIANO (RE)	VIA LABRIOLA CIV. 65-67, Bagnolo in Piano (RE)	12	23.991,00	H44B17000030001	7.197,30	16.793,70
35	90	08089	RICCIONE (RN)	VIA BERNINI, 30 E VIA ALBERTI, 5, Riccione (RN)	8	39.194,76	F84B17000190001	39.194,76	0,00
36	91	08090	GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)	GRANAROLO DELL'EMILIA VIA MADRID 10,12,14,8, Granarolo dell'Emilia (BO)	24	70.904,91	G94B17000100001	35.452,00	35.452,91
37	92	08091	BERRA (FE)	VIA 2 GIUGNO 118/3, CODICE EDIFICIO: 380020010, Berra (FE)	1	48.750,00	F64B17000120001	48.750,00	0,00
38	93	08092	CESENA	P.TTA SALADINI N. 2-4-6-8-10-12, Cesena	14	304.000,00	D86D17000200002	0,00	304.000,00
39	94	08093	NONANTOLA (MO)	VIA MALATESTA N.33, Nonantola (MO)	12	55.000,00	I44B16000170005	16.500,00	38.500,00
40	95	08094	COLLECCHIO (PR)	P.zz CURIE 1, COD 1540, Collecchio (PR)	12	90.102,02	H96D17000290001	90.102,02	0,00
41	96	08095	RIO SALICETO (RE)	VIA LIBERTÀ CIV.3, Rio Saliceto (RE)	6	22.491,00	H94B17000170001	6.747,30	15.743,70
42	97	08096	RIMINI	VIA PADRE IGINIO LEGA, 5-7, Rimini	12	56.672,00	F94B17000060001	56.672,00	0,00
43	98	08097	MINERBIO (BO)	MINERBIO VIA NAZIONALE 75,77, Minerbio (BO)	12	32.832,42	G84B17000060001	26.266,00	6.566,42
44	99	08098	BONDENO (FE)	VIA PROV.LE 120/A, CODICE EDIFICIO: 380030055, Bondeno (FE)	1	23.193,20	F64B17000120001	23.193,20	0,00
45	100	08099	CESENA	P.ZZA DON VAIENTI N. 60-78, Cesena	12	260.421,66	D86D17000200002	0,00	260.421,66
46	101	08100	SAN FELICE SUL PANARO (MO)	VIA GIRO FRATI N.151, San Felice sul Panaro (MO)	12	80.000,00	I54B16000140005	24.000,00	56.000,00
47	102	08101	LANGHIRANO (PR)	Via CORUZZI 1, COD 1051, Langhirano (PR)	12	41.934,27	H96D17000300001	41.934,27	0,00
48	103	08102	REGGIO NELL'EMILIA	VIA PARADISI CIV. 6-8-10 E 12-14-16, Reggio nell'Emilia	23	180.000,00	H84B17000060001	54.000,00	126.000,00
49	104	08103	RIMINI	VIA PADRE IGINIO LEGA, 9-11, Rimini	12	56.672,00	F94B17000070001	56.672,00	0,00
50	105	08104	ARGELATO (BO)	ARGELATO VIA D'ERBA 15, Argelato	7	37.000,00	G84B17000050001	29.600,00	7.400,00
51	107	08105	SAVIGNANO SUL PANARO (MO)	VIA UMBRIA N.229/233/237, Savignano sul Panaro	20	37.000,00	I94B16000180005	11.100,00	25.900,00

N. progressivo	N. di priorità di cui alla D.G.R. n.1297/15	Codice Intervento	Comune beneficiario del contributo	Localizzazione intervento	N. alloggi	Contributo concesso (€)	Codice Cup	Importo del contributo concesso esigibile nel 2018 (€)	Importo del contributo concesso esigibile nel 2019 (€)
52	108	08106	PARMA	Via SIDOLI GIUDITTA 21,23,25,27,29, COD 1307, Parma	48	220.800,00	H96D17000310001	220.800,00	0,00
53	109	08107	REGGIO NELL'EMILIA	VIA DON P.BORGHI CIV. 8-9, Reggio nell'Emilia	16	80.000,00	H84B17000070001	24.000,00	56.000,00
54	110	08108	RIMINI	VIA PADRE IGINIO LEGA 1-3, Rimini	18	85.000,00	F94B17000080001	56.672,00	28.328,00
55	111	08109	SALA BOLOGNESE (BO)	SALA BOLOGNESE VIA MARCONI 11,11A , Sala Bolognese	7	23.524,63	G24B17000070001	18.820,00	4.704,63
56	112	08110	COMACCHIO (FE)	VIA LIVRAGHI 10, CODICE EDIFICIO: 380060016, Comacchio	1	34.350,85	F64B17000120001	34.350,85	0,00
57	113	08111	CAMPOGALLIANO (MO)	VIA BARCHETTA N.10, Campogalliano	12	49.793,02	I74B16000080005	14.937,91	34.855,11
58	114	08112	PARMA	Piazza OCCORSIO VITTORIO 3,5; Via BACHELET V. 12, COD 1310, Parma	50	220.800,00	H96D17000320001	220.800,00	0,00
59	115	08113	REGGIO NELL'EMILIA	VIA J. DA MANDRA CIV. 24-26- 28-30-32 Reggio nell'Emilia	24	31.695,71	H84B17000080001	9.508,72	22.186,99
TOTALI					1043	8.312.941,06		4.313.120,59	3.999.820,47

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1296

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017. CUP E59D17001490006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

delibera:

1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata – progetto di promozione e diffusione della cultura della legalità nei Comuni della Riviera di Rimini" del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di € 31.150,00 (di cui € 2.450,00 per spese di investimento, ed € 28.700,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di € 44.500,00 (di cui € 3.500,00 per spese di investimento, ed € 41.000,00 per spese correnti);

2) di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

3) di assegnare e concedere un contributo complessivo di € 31.150,00 a favore del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), ai sensi dell'art. 7, della L.R. n. 18/2016, per la realizzazione dell'attività sopra richiamata;

4) di impegnare la spesa complessiva di € 31.150,00, registrata come segue:

- quanto a euro 2.450,00 con il n. 4785 di impegno, sul capitolo 02800 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali a fronte di spese di investimento, per la realizzazione di progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 2, L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
- quanto a euro 28.700,00 con il n. 4786 di impegno sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile

(art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e succ. mod. che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 2800 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP E59D17001490006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP E59D17001490006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. ove applicabile, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. nonché delle citate deliberazioni n. 89/2017 e n. 486/2017;

8) di dare altresì atto:

- che alla sottoscrizione dell'Accordo di programma provvederà l'Assessore "alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità";

- che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011;

10) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - PROGETTO DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' NEI COMUNI DELLA RIVIERA DI RIMINI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del....,

e

Il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), rappresentato dal Sindaco Enzo Ceccarelli;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

Il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), attraverso il progetto "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata - progetto

di promozione e diffusione della cultura della legalità nei Comuni della Riviera di Rimini" ha l'obiettivo di aumentare incisività e potenzialità dell'Osservatorio Provinciale sulla criminalità organizzata attraverso la messa a sistema di una serie di azioni tra i Comuni della Riviera di Rimini, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni criminali.

L'intento è sostenere lo sviluppo di una coscienza critica e responsabile tra i cittadini, gli amministratori, le categorie economiche, allo scopo di rendere coeso il tessuto sociale ed economico del territorio, promuovere la cultura della legalità e incentivare la formazione di anticorpi "sociali";

Preso atto che il Sindaco del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 03/07/2017 al n.PG.2017.0488869, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata - progetto di promozione e diffusione della cultura della legalità nei Comuni della Riviera di Rimini";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata - progetto di promozione e diffusione della cultura della legalità nei Comuni della Riviera di Rimini".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

1 Centro di Documentazione e Comunicazione

Il Centro di Documentazione, finalizzato alla raccolta, alla produzione e alla divulgazione di materiali informativi e documenti sui temi della criminalità organizzata e delle mafie, deve radicarsi sempre più quale luogo autorevole e aperto dove reperire materiale, fare ricerche, conoscere e studiare il fenomeno.

2 Elaborazione analisi scientifica sul fenomeno mafioso nel Riminese - presentazione elaborato

Dopo le analisi sui beni confiscati, sul gioco d'azzardo e sul racconto delle mafie attraverso lo studio della rassegna stampa degli ultimi 20 anni tratta dai quotidiani locali, la mappatura della presenza mafiosa in Emilia Romagna, il vademecum contro l'usura e il rapporto sulla percezione delle mafie da parte dei genitori e degli studenti della provincia di Rimini quest'anno si intende proseguire il lavoro di analisi concentrandoci sulla redazione di una nuova ricerca, integrando il rapporto "la percezione delle mafie. Studenti e genitori a confronto" dell'Università di Bologna.

3 Formazione per gli enti locali

In continuità con le azioni formative iniziate nel 2015 e 2016 anche nel 2017 si vuole proseguire proponendo a dipendenti pubblici apicali, amministratori, ispettori di polizia municipale appuntamenti di formazione e approfondimento in tema di sicurezza e legalità, con particolare riferimento alle normative anticorruzione e antiriciclaggio.

Attenzione particolare sarà rivolta alla comprensione di quelli che possono essere i cd "reati spia" o reati sentinella", ovvero reati o anche solo comportamenti spesso riconducibili alla presenza di manovre della criminalità organizzata.

4 Formazione rivolta ai giornalisti

In considerazione del fatto che gran parte dell'opinione pubblica si forma per mezzo del racconto giornalistico, si ritiene di particolare importanza l'organizzazione di un paio di appuntamenti formativi rivolti agli operatori della comunicazione.

5 Formazione liberi professionisti: avvocati, notai, commercialisti, architetti, ingegneri. Si intende proporre occasioni formative e di consapevolezza su riciclaggio e anticorruzione a partire dalle normative vigenti e in considerazione del modesto numero di denunce effettuate nel territorio.

6 Ruolo dell'Ente Locale quale presidio di legalità. Partendo dalla redazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione i Comuni sono presidi imprescindibili di legalità e soggetti essenziali nella prevenzione dei fenomeni illeciti.

7 Promozione della cultura della legalità - interventi nelle scuole
Si intende proseguire l'esperienza maturata in questi anni sul fronte della educazione alla legalità privilegiando gli studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Rimini con azioni specifiche rivolte agli istituti scolastici ma anche la cittadinanza tutta attraverso specifici appuntamenti di divulgazione.

8 Promozione della cultura della legalità - Festival Anticorpi. Si vuole organizzare la terza edizione di Anticorpi - tre giorni di eventi e dibattiti per approfondire il tema della presenza mafiosa

in Riviera e della risposta delle Istituzioni - utilizzando linguaggi e forme espressive diverse, come cinema, fotografia, teatro. Periodo ideale individuato è la prima settimana di novembre.

All'intervento di natura di investimento nell'ambito del Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E59D17001490006.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
1 Centro di Documentazione e Comunicazione	€. 14.000,00
2 Elaborazione analisi scientifica sul fenomeno mafioso nel Riminese - presentazione elaborato	€. 4.000,00
3 Formazione per gli enti locali	€. 2.000,00
4 Formazione rivolta ai giornalisti	€. 1.000,00
5 Formazione liberi professionisti: avvocati, notai, commercialisti, architetti, ingegneri	€. 1.000,00
6 Ruolo dell'Ente Locale quale presidio di legalità	€. 2.000,00
7 Promozione della cultura della legalità - interventi nelle scuole	€. 2.000,00
8 Promozione della cultura della legalità - Festival Anticorpi	€. 15.000,00
Totale spese	€. 41.000,00

SPESE INVESTIMENTI:

Descrizione spese	Costo
1 Acquisto n.2 computer portatili per attività Centro di documentazione	€. 2.000,00
2 Acquisto n.1 smartphone per Centro di documentazione	€. 500,00
3 Acquisto scaffalature per Centro di documentazione	€. 1.000,00
Totale spese	€. 3.500,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) la somma di 31.150,00, di cui €. 28.700,00 per le spese correnti ed €. 2.450,00 per le spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 44.500,00 (€. 41.000,00 per spese correnti e € 3.500,00 per spese investimento), di cui €. 13.350,00 carico del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn).

Il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) stesso delle attività previste dal Progetto "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata - progetto di promozione e diffusione della cultura della legalità nei Comuni della Riviera di Rimini" così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in *Barbara Bertini* e *Gian Guido Nobili* per la Regione Emilia Romagna e in *Ivan Cecchini* e *Roberto Ferrara Cevoli*, per il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7
Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), pari all'importo complessivo di € 31.150,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Comune di
Bellaria Igea Marina (Rn)
Il Sindaco Enzo Ceccarelli

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore Massimo Mezzetti

Bologna,

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1297

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC). Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017. CUP H69J17000200006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del "Progetto di Recupero di bene da poter utilizzare a supporto dell'attività istituzionale di manutenzione del territorio e per la creazione di spazi per la collettività" del Comune di Calendasco (Pc), assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di €. 23.985,91 (di cui €. 18.735,91 per spese di investimento, ed €. 5.250,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 34.265,58 (di cui €. 26.765,58 per spese di investimento, ed €. 7.500,00 per spese correnti);

2) di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (Pc), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

3) di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 23.985,91 a favore del Comune di Calendasco (Pc), ai sensi dell'art. 7, della L.R. n. 18/2016, per la realizzazione dell'attività sopra richiamata;

4) di impegnare la spesa complessiva di €. 23.985,91, registrata come segue:

- quanto a euro 18.735,91 con il n. 4845 di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
- quanto a euro 5.250,00 con il n. 4848 di impegno sul capitolo 02714 "Contributi a Enti locali per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva (Art. 19, comma 1, lett. C) L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e succ. mod., che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP H69J17000200006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 2714 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP H69J17000200006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (Pc), come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Calendasco (Pc), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Calendasco (Pc), provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. ove applicabile, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. nonché delle citate deliberazioni n. 89/2017 e n. 486/2017;

8) di dare altresì atto:

- che alla sottoscrizione dell'Accordo di programma provvederà l'Assessore "alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità";

- che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011;

10) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "PROGETTO DI RECUPERO DI BENE DA POTER UTILIZZARE A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E PER LA CREAZIONE DI SPAZI PER LA COLLETTIVITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . del....,

e

Il Comune di Calendasco (PC), rappresentato dal Sindaco Francesco Zangrandi;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di

dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
- al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

Il Comune di Calendasco (Pc), attraverso il progetto “Progetto di Recupero di bene da poter utilizzare a supporto dell'attività istituzionale di manutenzione del territorio e per la creazione di spazi per la collettività” ha un duplice obiettivo: da un lato punta ad attuare i primi investimenti strutturali per il futuro utilizzo dell'immobile (un capannone industriale situato in Via Trebbia, località Ponte Trebbia di Calendasco (Pc), confiscato alla criminalità organizzata in seguito alla sentenza definitiva della Corte di Cassazione del 25.10.2012 e successivamente assegnato al Comune di Calendasco da parte dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.) a fini sociali, ricreativi

e - parzialmente - come ricovero per le attrezzature comunali, nonché all'installazione di un sistema di allarme interno e di videosorveglianza esterna per un controllo degli accessi e in funzione deterrente di atti vandalici già registrati nei mesi passati. Dall'altro si intende proseguire le attività di informazione, sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale con l'ampliamento dell'"Angolo della legalità" in biblioteca civica e la prosecuzione dei laboratori sulla legalità per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Si prevede inoltre un concorso di idee aperto a giovani ingegneri e architetti under 35 per la riprogettazione degli spazi interni del capannone, necessario per renderli funzionali alle nuove destinazioni definite anche in seguito ad un percorso di partecipazione con il coinvolgimento della comunità locale.

Preso atto che il Sindaco del Comune di Calendasco (Pc), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 30/06/2017 al n.PG.2017.0485775, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Progetto di Recupero di bene da poter utilizzare a supporto dell'attività istituzionale di manutenzione del territorio e per la creazione di spazi per la collettività";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato del Comune di Calendasco (Pc) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Calendasco (Pc) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (Pc) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Progetto di

Recupero di bene da poter utilizzare a supporto dell'attività istituzionale di manutenzione del territorio e per la creazione di spazi per la collettività".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

Recupero bene immobile:

la realizzazione dei primi interventi strutturali necessari ad assicurare la fruibilità dell'immobile, perché davvero diventi un luogo vissuto dalla comunità locale: rifacimento della copertura, installazione sistema di allarme e videosorveglianza; progettazione dei futuri interventi necessari per completare la riqualificazione del capannone confiscato;

"Angolo della legalità":

la promozione della cultura della legalità nelle giovani generazioni attraverso laboratori di cittadinanza attiva rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado, realizzati con il coinvolgimento del Coordinamento di Libera di Piacenza e la biblioteca comunale;

Al Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H69J17000200006.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Contributo al Coordinamento Libera di Piacenza per laboratori sulla cittadinanza attiva	€. 1.500,00
- Acquisto scaffalatura e volumi per "Angolo legalità"	€. 3.000,00
- Contributo al soggetto vincitore del "Concorso di idee"	€. 3.000,00

Totale spese	€. 7.500,00

SPESE DI INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Rifacimento manto di copertura e lattoneria	€. 21.594,00
- Installazione allarme	€. 2.031,30
- Installazione impianto di videosorveglianza	€. 3.140,28
Totale spese investimento	€. 26.765,58

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Calendasco (Pc) la somma di 23.985,91, di cui €. 5.250,00 per le spese correnti ed €. 18.735,91 per le spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 34.265,58 (€. 7.500,00 per spese correnti e € 26.765,58 per spese investimento), di cui €. 10.279,67 carico del Comune di Calendasco (Pc).

Il Comune di Calendasco (Pc) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune di Calendasco (Pc) stesso delle attività previste dal Progetto "Progetto di Recupero di bene da poter utilizzare a

supporto dell'attività istituzionale di manutenzione del territorio e per la creazione di spazi per la collettività" così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Calendasco (Pc), si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (Pc) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia Romagna e in Giovanni Androni e in Lisa Ferrari, per il Comune di Calendasco (Pc), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Calendasco (Pc), pari all'importo complessivo di € 23.985,91, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calendasco (Pc) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Calendasco (Pc) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calendasco (Pc), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Calendasco (Pc) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Comune di Calendasco (Pc)
Il Sindaco Francesco Zangrandi

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore Massimo Mezzetti

Bologna,

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1298

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (MO). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Se si insegnasse la bellezza (Peppino Impastato)" del Comune di Castelfranco Emilia (Mo), assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di € 10.500,00 a fronte di una spesa corrente prevista pari a € 17.460,00;

2) di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (Mo), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

3) di assegnare e concedere un contributo complessivo di € 10.500,00 a favore del Comune di Castelfranco Emilia (MO), ai sensi dell'art. 7, della L.R. n. 18/2016, per la realizzazione dell'attività sopra richiamata;

4) di impegnare la spesa complessiva di € 10.500,00, registrata con il n. 4777 di impegno sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione

elementare, come definite dal citato decreto, è la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (Mo), come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Castelfranco Emilia (Mo), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Castelfranco Emilia (Mo), provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. nonché delle citate deliberazioni n. 89/2017 e n. 486/2017;

8) di dare altresì atto:

- che alla sottoscrizione dell'Accordo di programma provvederà l'Assessore "alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità";

- che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9) di dare atto inoltre che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Comune di Castelfranco Emilia (MO), le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili al progetto oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

10) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011;

11) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

12) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "SE SI INSEGNASSE LA BELLEZZA (PEPPINO IMPASTATO)" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . del....,

e

Il Comune di Castelfranco Emilia (Mo), rappresentato dal Sindaco Stefano Reggianini;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

Il Comune di Castelfranco Emilia (Mo), attraverso il progetto "Se si insegnasse la bellezza (Peppino Impastato)" ha l'obiettivo di fornire ai giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado, attraverso la partecipazione a laboratori radiofonici, una conoscenza specifica del fenomeno mafioso e della cultura della legalità e di sviluppare una coscienza critica che li aiuti a leggere correttamente la realtà che li circonda. Inoltre si intende offrire agli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado la possibilità di partecipare a dei workshop tematici a cura dei giornalisti e degli operatori dell'informazione di Libera Radio e Radio Città del Capo.

Presso il centro di aggregazione giovanile si intende contestualmente proporre una serie di corsi legati a competenze creative e partecipative propedeutici alla realizzazione di un evento, una giornata dedicata alla presentazione pubblica dei lavori realizzati dai ragazzi delle scuole, insieme alla premiazione di un contest per i tre migliori format radiofonici (spot, racconto, intervista) creati durante i laboratori. L'evento sarà aperto anche ad altre realtà che operano sul territorio, regionale, nell'ambito dell'informazione e contrasto alle mafie e criminalità organizzata, al fine di favorire un momento di informazione e scambio di esperienze;

Preso atto che il Responsabile dei Servizi Sociali, Socio Sanitari e per l'Integrazione del Comune di Castelfranco Emilia (Mo), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 03/07/2017 al n.PG.2017.0489505, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Se si insegnasse la bellezza (Peppino Impastato)";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castelfranco Emilia (Mo) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (Mo) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Castelfranco Emilia (Mo) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Se si insegnasse la bellezza (Peppino Impastato)".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

Azione 1 - Laboratori radiofonici realizzati da Libera Radio di Bologna -

Modulo didattico: Ogni singolo laboratorio è composto da 3 incontri di due ore ciascuno nelle sedi scolastiche 1 incontro in radio di 4 ore per la realizzazione di una trasmissione radiofonica;

Azione 2

In continuità rispetto all'Azione 1, l'azione intende offrire agli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado la possibilità di partecipare a dei workshop tematici a cura dei giornalisti e degli operatori dell'informazione di Libera Radio e Radio Città del Capo.

Workshop. Modulo didattico

Ogni singolo laboratorio è composto da 2 incontri di due ore ciascuno nelle sedi scolastiche. Gli incontri tematici intendono fornire un supporto didattico, metodologico e di contenuti agli insegnanti, affrontando le tematiche già espresse nell'Azione 1;

Azione 3

Laboratorio di "sapori e arti della legalità" presso il polo educativo "Officina" (centro di aggregazione giovanile), qui in sintesi descritto come una serie di corsi legati a competenze creative e partecipative quali, per esempio: corso di DJ set, corso di video, corso di cucina creativa.

Pensato come piccolo ciclo di incontri propedeutici alla realizzazione di competenze da utilizzare nella azione 4

Azione 4

Parte conclusiva del percorso progettuale sarà la realizzazione di un evento, di una giornata dedicata alla presentazione pubblica dei lavori realizzati dai ragazzi delle scuole, insieme alla premiazione

di un contest per i tre migliori format radiofonici (spot, racconto, intervista) creati durante i laboratori. Con una giuria di firme autorevoli del giornalismo e del mondo dell'antimafia sociale. L'evento sarà aperto anche ad altre realtà che operano sul territorio regionale, nell'ambito dell'informazione e contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata, al fine di favorire un momento di informazione e scambio di esperienze.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Azione n. 1	€. 6.300,00
Azione n. 2	€. 840,00
Azione n. 3	€. 1.260,00
Azione n. 4	€. 4.200,00
Spese per coordinamento progettuale	€. 1.200,00
Spese per mezzi e attrezzature	€. 3.660,00
Totale spese	€. 17.460,00

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Castelfranco Emilia (Mo) la somma di 10.500,00, per le spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 17.460,00, di cui €. 6.960,00 a carico del Comune di Castelfranco Emilia (Mo).

Il Comune di Castelfranco Emilia (Mo) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune di Castelfranco Emilia (Mo) stesso delle attività

previste dal Progetto "Se si insegnasse la bellezza (Peppino Impastato)" così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Castelfranco Emilia (Mo), si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (Mo) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in *Barbara Bertini* e *Antonio Salvatore Martelli* per la Regione Emilia Romagna e in *Elena Zini* - Responsabile dei servizi sociali, socio sanitari e per l'integrazione - per il Comune di Castelfranco Emilia (Mo), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Castelfranco Emilia (Mo), pari all'importo complessivo di € 10.500,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Castelfranco Emilia (Mo) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- il Comune di Castelfranco Emilia (Mo) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Castelfranco Emilia (Mo), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Castelfranco Emilia (Mo) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Comune di
Castelfranco Emilia (Mo)
Il Sindaco Stefano Reggianini

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore Massimo Mezzetti

Bologna,

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1299

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (FE). Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017. CUP D51H17000070006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "LIBERA DALLE MAFIE COMACCHIO - Abbattere i muri della mafia per ricostruire il futuro: le donne e i giovani per la legalità" del Comune di Comacchio (Fe), assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di €. 59.591,18 (di cui €. 46.991,18 per spese di investimento, ed €. 12.600,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 85.130,26 (di cui €. 46.991,18 per spese di investimento, ed €. 18.000,00 per spese correnti);

2) di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (Fe), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

3) di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 59.591,18 a favore del Comune di Comacchio (Fe), ai sensi dell'art. 7, della L.R. n. 18/2016, per la realizzazione dell'attività sopra richiamata;

4) di impegnare la spesa complessiva di €. 59.591,18, registrata come segue:

- quanto a euro 46.991,18 con il n. 4775 di impegno, sul capitolo 2802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
- quanto a euro 12.600,00 con il n. 4776 di impegno sul capitolo 02714 "Contributi a Enti locali per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva (Art. 19, comma 1, lett. C) L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP D51H17000070006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 2714 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP - - - - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (Fe), come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Comacchio (Fe), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Comacchio (Fe), provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. nonché delle citate deliberazioni n. 89/2017 e n. 486/2017;

8) di dare altresì atto:

- che alla sottoscrizione dell'Accordo di programma provvederà l'Assessore "alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità";

- che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011;

10) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "LIBERA DALLE MAFIE COMACCHIO - ABBATTERE I MURI DELLA MAFIA PER RICOSTRUIRE IL FUTURO: LE DONNE E I GIOVANI PER LA LEGALITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . del....,

e

Il Comune di Comacchio (Fe), rappresentato dall'Assessore alla Pari Opportunità dott.ssa Alice Carli;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di

dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
- al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

Il Comune di Comacchio (Fe), attraverso il progetto “LIBERA DALLE MAFIE COMACCHIO - Abbattere i muri della mafia per ricostruire il futuro: le donne e i giovani per la legalità” ha l'obiettivo di dare continuità al percorso di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e di sensibilizzazione contro ogni forma di mafia e corruzione che già da due anni vede coinvolto il territorio, dalle scuole alle associazioni, dal terzo settore alla comunità locale. Il progetto avrà come filo conduttore il tema del contrasto alla violenza sulle donne, alla decostruzione degli stereotipi maschili e femminili, la prevenzione al bullismo attraverso azioni dirette su studenti e studentesse e sulla comunità locale attraverso forme di partecipazione attiva.

La presenza sul territorio di un appartamento confiscato alla mafia, assegnato e trasferito in via definitiva al patrimonio indisponibile del Comune di Comacchio (come si può evincere dall'Atto di destinazione prot. n. 40429/2008 dell'Agenzia del Demanio - Direzione Generale Area Beni Confiscati) darà la possibilità, grazie ad un recupero e ristrutturazione dello stesso, a donne vittime di violenza di trovare un rifugio, un luogo di prima accoglienza in cui potrà essere possibile, grazie al supporto degli operatori e delle istituzioni, ricostruire una vita dignitosa.

Preso atto che gli Assessori alle Pari Opportunità e alla Pubblica Istruzione del Comune di Comacchio (Fe), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 03/07/2017 al n.PG.2017.0488669, hanno avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "LIBERA DALLE MAFIE COMACCHIO - Abbattere i muri della mafia per ricostruire il futuro: le donne e i giovani per la legalità";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato del Comune di Comacchio (Fe) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Comacchio (Fe) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (Fe) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "LIBERA DALLE MAFIE COMACCHIO - Abbattere i muri della mafia per ricostruire il futuro: le donne e i giovani per la legalità".

Articolo 3 **Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

1. CASA RIFUGIO

Ristrutturazione e recupero di un appartamento confiscato alla criminalità organizzata da destinare a casa rifugio per donne vittime di violenza fisica e psicologica situato nel territorio comunale ad indirizzo segreto per motivi di sicurezza e protezione delle donne e dei loro figli che saranno ospiti della struttura. La casa, che oggi versa in condizioni fatiscenti, sarà oggetto di intervento di ripristino edilizio e impiantistico a norma di legge e adeguatamente arredata, per renderlo ad abitabile. Sarà disponibile tutto l'anno "H24" ed offrirà alle donne vittime di violenza la possibilità di usufruire, eventualmente insieme ai figli, di uno spazio di accoglienza materiale, sociale, educativa e psicologica.

Il Centro Donna Giustizia di Ferrara unitamente allo sportello Iris metteranno a disposizione un team multiprofessionale qualificato e formato all'accoglienza e alla riabilitazione delle donne vittime di violenza.

2. LABORATORI GIOVANI E COMUNITA'

2.1 Laboratorio teatrale rivolto ai giovani

I ragazzi delle scuole si sperimenteranno attraverso la narrazione teatrale: il teatro rappresenta una forma coinvolgente in grado di catturare l'interesse dei giovani che hanno così la possibilità di esprimersi e venire a contatto con tematiche complesse attraverso la rappresentazione teatrale da loro curata in tutte le sue fasi e condotta da esperti del teatro in collaborazione con gli insegnanti. Obiettivo del laboratorio teatrale è quello di fornire ai ragazzi ed alle ragazze e ai loro insegnanti informazione e strumenti adeguati per riconoscere, prevenire e contrastare la violenza, sradicando le diverse facce che la mafia può assumere.

Attraverso il laboratorio teatrale i/le ragazze/i parteciperanno ad un contest per la realizzazione di uno spot promozionale contro il bullismo. Coordinati da un regista ed esperto attore e di un video maker, i prodotti dei ragazzi e delle ragazze saranno selezionati e giudicati da una giuria competente che, premiando lo spot più significativo e rappresentativo, lo trasmetterà in rete diffondendolo tra i social più ricorrenti.

2.2. Laboratorio teatrale comunitario

Il teatro comunitario come forma di teatro che vuole travalicare la sola dimensione dell'intrattenimento mettendo in scena temi sociali: ecco allora che il palcoscenico si trasforma in spazio di discussione, di condivisione, di socialità e di parità tra le differenze, stimolo per cogliere prospettive a volte scomode ed inusuali che mettono in movimento coscienze e i vissuti personali, un laboratorio teatrale che favorisce la messa in discussione di pregiudizi e stereotipi dell'essere uomo e donna e si pone con una forte voce di condanna alla violenza di genere.

2.3. EVENTO FINALE

Un evento pubblico finale costituirà una importante occasione di restituzione e di visibilità del percorso realizzato dai/lle giovani studenti/esse, dal teatro comunitario e da tutti coloro che a diverso titolo hanno preso parte al progetto anche in qualità di destinatari secondari (testimonial, associazioni e organizzazioni no profit, Asp, Forze dell'ordine).

L'evento vedrà la premiazione dello spot promozionale realizzato dai ragazzi delle scuole durante il percorso del laboratorio teatrale, insieme a dibattiti con testimoni e proiezioni cinematografiche.

All'intervento di natura di investimento nell'ambito del Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D51H17000070006.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Laboratorio teatrale giovani compensi esperti e rimborsi spese: realizzazione di spot con regista e videomaker;	€. 6.000,00
Laboratorio teatrale comunitario femminile;	€. 4.000,00
Realizzazione evento finale (premiazione dello spot realizzato nel laboratorio teatrale giovani, incontro con i testimoni, forum)	€. 2.000,00
Organizzazione, coordinamento e comunicazione progetto	€. 6.000,00
Totale spese	€. 18.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Ristrutturazione appartamento: opere edili, infissi, impianto termo idraulico ed elettrico, sistemazione area verde e strutture ludiche per bambini - pergolato per ombreggio (spese di investimento)	€. 55,787,26

Arredi	€. 11.343,00
Totale spese	€. 67.130,26

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Comacchio (Fe) la somma di 59.591,18, di cui €. 12.600,00 per le spese correnti ed €. 46.991,18 per le spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 85.130,26 (€. 18.000,00 per spese correnti e € 67.130,26 per spese di investimento), di cui €. 25.539,08 carico del Comune di Comacchio (Fe).

Il Comune di Comacchio (Fe) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune di Comacchio (Fe) stesso delle attività previste dal Progetto "LIBERA DALLE MAFIE COMACCHIO - Abbattere i muri della mafia per ricostruire il futuro: le donne e i giovani per la legalità" così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Comacchio (Fe), si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (Fe) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in *Barbara Bertini* e *Antonio Salvatore Martelli* per la Regione Emilia Romagna e in *Roberto Cantagalli* (Servizio Politiche Socio-educative e Pari Opportunità) e *Antonio Pini* (Settore lavori Pubblici), per il Comune di Comacchio (Fe), a convocare periodicamente incontri di

verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Comacchio (Fe), pari all'importo complessivo di € 59.591,18, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Comacchio (Fe) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Comacchio (Fe) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Comacchio (Fe), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Comacchio (Fe) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Comune Comacchio (Fe)
L'Assessore Alice Carli

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore Massimo Mezzetti

Bologna,

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2017, N. 1343

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto "A.F. Formiggini" Liceo Scientifico e Classico di Sassuolo (MO). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017. CUP B86D17000070002

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione della propria deliberazione n. 713/2017, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Cittadinando: diventare cittadini studiando" dell'Istituto "A.F. Formiggini" Liceo Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di € 10.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista pari a € 23.870,88;

2) di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Liceo A.F. Formiggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

3) di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 10.000,00 a favore dell'Istituto "A.F. Formiggini" Liceo Scientifico e Classico di Sassuolo (MO), ai sensi dell'art. 7, della L.R. n. 18/2016, per la realizzazione dell'attività sopra richiamata;

4) di impegnare la spesa complessiva di €. 10.000,00, registrata con il n. 4947 di impegno sul capitolo 02734 "Contributi a favore di Enti dell'amministrazione centrale, per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1, L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e s.m. che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, è la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.01.002 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101002 - CUP B86D17000070002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Liceo A.F. Formiggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Liceo A.F. Formiggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Liceo A.F. Formiggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. nonché delle citate deliberazioni n. 89/2017 e n. 486/2017;

8) di dare altresì atto:

- che alla sottoscrizione dell'Accordo di programma provvederà l'Assessore "alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità";

- che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011;

10) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CITTADINANDO: DIVENTARE CITTADINI STUDIANDO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . del....,

e

L'Istituto A.F. Formiggini Liceo Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), rappresentato dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Rita Turrini;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

Il Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) attraverso il progetto "Cittadinando: diventare cittadini studiando" ha l'obiettivo di promuovere, in coerenza con la proposta educativa prevista nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, negli studenti la cultura della legalità e di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà sociale;

Preso atto che la Dirigente Scolastica del Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 27/06/2017 al n.PG.2017.0475417, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Cittadinando: diventare cittadini studiando";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Cittadinando: diventare cittadini studiando".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- Visita ed incontri per conoscere le modalità con cui vengono riutilizzati i beni confiscati (Sessa Aurunca Ce) alle associazioni camorristiche;
- Visita ed incontri (Pollica e Acciaroli Sa) per conoscere la difficile attività degli amministratori locali e l'importanza del loro ruolo nella gestione della cosa pubblica;

All'intervento di natura di investimento nell'ambito del Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B86D17000070002.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Visita a Sessa Aurunca (Ce), Pollica e Acciaroli (Sa) - 90 alunni di 5 classi e 10 accompagnatori	€. 23.870,88
Totale spese	€. 23.870,88

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) un contributo di EURO 10.000,00, per le spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 23.870,88, di cui €13.870,88 a carico del Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo).

Il Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) stesso delle attività previste dal Progetto "Cittadinando: diventare cittadini studiando" così come descritto nella documentazione presentata.

Il Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in *Susy Marcheggiani* e *Annalisa Orlandi* per la Regione Emilia Romagna e in *Frattura Carmelo* e *Lami Laura* per il Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Liceo, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), pari all'importo complessivo di € 10.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- il Liceo A.F. Formìggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di

programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Liceo A.F. Formiggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Liceo A.F. Formiggini Scientifico e Classico di Sassuolo (Mo) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Liceo A.F. Formiggini
Scientifico e Classico di
Sassuolo (Mo)
La Dirigente Rita Turrini

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore Massimo Mezzetti

Bologna,

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1316

L.R. 4/16 art. 7 comma 4 - Assegnazione e concessione contributi a enti locali vari per progetti speciali 2017 in attuazione propria delibera 783/2017**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione - Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di Stabilità regionale 2017)";
- 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- 1 agosto 2017, n. 18 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- 1 agosto 2017, n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e s.m.;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2338 del 21 dicembre 2016 e n. 1179 del 2 agosto 2017 aventi per oggetto rispettivamente l'approvazione e l'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019;

Richiamata la propria deliberazione n. 783 del 05 giugno 2017 "L.R. 4_2016 e s.m. art. 7, comma 4 - Approvazione procedure di concertazione per la realizzazione dei Progetti speciali realizzati dagli enti locali";

Richiamato in particolare il paragrafo 6. "Clausola transitoria per la realizzazione dei Progetti speciali per l'anno 2017" dell'Allegato A "Procedure di concertazione e condivisione territoriale finalizzate all'individuazione degli Enti locali candidati alla realizzazione di Progetti speciali di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 4/2016 e s.m." alla sopracitata propria deliberazione n. 783/2017, laddove prevede che "la Regione trasmette ad APT Servizi s.r.l. una nota relativa ai territori individuati e convoca una riunione di concertazione cui partecipano: il

Responsabile del Servizio regionale competente in materia di Turismo; il Presidente di APT Servizi s.r.l.; il Direttore di APT Servizi s.r.l.”;

Richiamati inoltre il paragrafo 4. “Misura del contributo regionale” e il paragrafo 5. “Gestione dei contributi regionali” del sopracitato Allegato A alla propria deliberazione n. 783/2017, laddove prevedono rispettivamente che:

- “Per i Progetti speciali (...) è previsto un contributo della misura massima del 90% della spesa ammissibile (...)”;
- “A conclusione delle procedure previste dalle presenti procedure, con successivi atti deliberativi, la Giunta regionale approva i progetti candidati e (...) concede i contributi (...), stabilisce le modalità attuative e di rendicontazione”;

Preso atto del “Verbale riunione di concertazione Progetti speciali enti locali 2017” sottoscritto in data 26 giugno 2017 dalla dott.ssa Paola Castellini, conservato agli atti del Servizio Commercio, Turismo e Sport, con cui sono stati individuati all’unanimità i territori e le relative aree amministrative di riferimento;

Preso atto delle richieste di contributo pervenute dagli enti locali di riferimento dei territori individuati, di cui alla seguente tabella 1:

BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	BUDGET PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PG PEC RICHIESTA	C.U.P.
COMUNE DI RAVENNA	RAVENNA. CITTÀ D'ARTE IN RIVA AL MARE	153.000,00	95.000,00 pari a ca. 62,09% del budget	n. 511995 07/07/17	E63J17000270002
COMUNE DI CESENATICO	CESENATICO GRANDI EVENTI	130.000,00	110.000,00 pari a ca. 84,62% del budget	n. 554099 28/07/17	E63J17000280002
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	ATMOSFERE FAENTINE 2017	118.450,00	60.000,00 pari a ca. 50,65% del budget	n. 485948 30/06/17	E23J17000110002
COMUNE DI CERVIA	_UNDER THE MOONLIGHT	55.555,60	50.000,00 pari al 90,00% del budget	n. 551028 27/07/17	E83J17000260002
COMUNE DI RIMINI	RIMINI FOOD	652.000,00	100.000,00 pari a ca.	n. 556482 31/07/17	E93J17000210002

	VALLEY, MOTOR VALLEY, VIA EMILIA ON THE ROCK		15,34% del budget		
COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA	BELLARIA - IGEA MARINA 2017	295.000,00	40.000,00 pari a ca. 13,56% del budget	n. 543201 24/07/17	E53J17000120002
COMUNE DI FERRARA	FERRARA AL CENTRO	80.000,00	50.000,00 pari a ca. 62,50% del budget	n. 559340 01/08/17	E73J17000160002
TOTALE		1.484.005,60	505.000,00		

Dato atto che:

- il competente Servizio Turismo, Commercio e Sport ha provveduto a verificare e a valutare la predetta documentazione esprimendo il proprio parere favorevole all'assegnazione del contributo regionale di complessivi euro 505.000,00, essendo i progetti speciali presentati dagli enti locali coerenti con le disposizioni per l'anno 2017 di cui alla propria delibera n. delibera n. 783/2017;
- i progetti dovranno essere realizzati entro il 31.12.2017;

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo d.lgs., secondo i termini di realizzazione la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2017;

Ritenuto pertanto:

- a) di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 4 della L.R. n. 4/2016 e s.m., il contributo della Regione Emilia-Romagna pari a complessivi euro 505.000,00, ai progetti speciali promossi dai beneficiari di cui alla precedente tabella 1, aventi un costo complessivo progettuale di euro 1.484.005,60;
- b) di assegnare e concedere ai beneficiari di cui alla predetta tabella 1 il contributo di complessivi euro 505.000,00, da allocare, nell'ambito del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, al capitolo n. U25578 "Contributi a enti locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (art. 7 comma 5, l.r. 4 marzo, 1998, n.7 - abrogata; art. 7 l.r. 25 marzo 2016, n.4)", che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2338/2016 e succ.mod.;

- c) che ricorrano gli elementi di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione;
- d) di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata da ciascun beneficiario solo a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza dell'importo assegnato. Alla predetta domanda dovrà essere allegata la copia dell'atto amministrativo con il quale si approvano i seguenti documenti ad esso allegati:
- la relazione generale descrittiva della realizzazione del progetto, con particolare specificazione delle azioni effettivamente poste in essere, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, che dovrà contenere la dichiarazione che il progetto in parola non ha beneficiato di alcun altro cofinanziamento ai sensi della l.r. 4/16 e s.m.;
 - il rendiconto economico finanziario consuntivo, relativo alla realizzazione del progetto, che dovrà contenere gli importi delle spese sostenute, distinte per le singole azioni effettuate, l'importo delle spese effettivamente liquidate, l'indicazione delle azioni finanziate con risorse proprie di ciascun beneficiario, così come precedentemente indicate, l'indicazione dei relativi provvedimenti di liquidazione;
- e) di stabilire che, nel caso di parziale realizzazione delle iniziative o di minori spese sostenute, l'importo dell'intervento finanziario regionale sarà proporzionalmente ridotto;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposte in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art.56, comma 6, del citato d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento i C.U.P. (Codici Unici di Progetto) di cui alla precedente tabella 1;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 89 del 30/01/2017, avente ad oggetto: "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486/2017 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- il D.Lgs. 6/09/2011, n.159 e ss.mm.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 1949/2016, n. 477/2017;

Dato atto che, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la struttura regionale competente dovrà provvedere alle pubblicazioni previste dal d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Turismo e Commercio

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'assegnazione di contributi per complessivi euro 505.000,00 ai progetti speciali degli enti locali di cui alla tabella 1 in narrativa, in quanto coerenti con quanto disposto nella propria delibera n. 783/2017;
2. di assegnare e concedere, per la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto 1., ai seguenti enti locali contributi

per complessivi euro 505.000,00, così ripartiti:

ENTE LOCALE BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO EURO
COMUNE DI RAVENNA	RAVENNA. CITTÀ D'ARTE IN RIVA AL MARE	95.000,00
COMUNE DI CESENATICO	CESENATICO GRANDI EVENTI	110.000,00
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	ATMOSFERE FAENTINE 2017	60.000,00
COMUNE DI CERVIA	_UNDER THE MOONLIGHT	50.000,00
COMUNE DI RIMINI	RIMINI FOOD VALLEY, MOTOR VALLEY, VIA EMILIA ON THE ROCK	100.000,00
COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA	BELLARIA - IGEA MARINA 2017	40.000,00
COMUNE DI FERRARA	FERRARA AL CENTRO	50.000,00

3. di imputare la somma complessiva di euro 505.000,00, registrata al numero di impegno 4881 sul capitolo n. U25578 "Contributi a enti locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (art. 7 comma 5, l.r. 4 marzo, 1998, n.7 - abrogata; art. 7 l.r. 25 marzo 2016, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e s.m.;

4. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

BENEFICIARI	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONE UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
COMUNI	07	01	U.1.04.01.02.003	04.7	8	10401 02003	3	3
UNIONI DI COMUNI	07	01	U.1.04.01.02.005	04.7	8	10401 02005	3	3

e che relativamente ai CUP si rinvia al successivo punto 7.;

5. di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata dagli enti pubblici beneficiari di cui al precedente punto 2. a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza del contributo concesso secondo le modalità stabilite alla lettera d) della narrativa del presente atto;

6. di dare atto che ai sensi del citato D.Lgs n. 118/2011, nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. ove

applicabile, il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale, a disporre la liquidazione dei suddetti contributi, in un'unica soluzione, secondo le modalità stabilite alla lettera d) della narrativa del presente atto;

7. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti oggetto del presente provvedimento i seguenti C.U.P. (Codici Unici di Progetto):

ENTE LOCALE BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	C.U.P.
COMUNE DI RAVENNA	RAVENNA. CITTÀ D'ARTE IN RIVA AL MARE	E63J17000270002
COMUNE DI CESENATICO	CESENATICO GRANDI EVENTI	E63J17000280002
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	ATMOSFERE FAENTINE 2017	E23J17000110002
COMUNE DI CERVIA	_UNDER THE MOONLIGHT	E83J17000260002
COMUNE DI RIMINI	RIMINI FOOD VALLEY, MOTOR VALLEY, VIA EMILIA ON THE ROCK	E93J17000210002
COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA	BELLARIA - IGEA MARINA 2017	E53J17000120002
COMUNE DI FERRARA	FERRARA AL CENTRO	E73J17000160002

8. di dare atto che agli enti locali beneficiari compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;
9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2017, N. 1328

Approvazione Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 6 comma 1, L.R. 24 del 4/12/2003 e succ. mod. - CUP E45C17000090007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione dell'indagine demoscopica relativa alla percezione delle varie forme di sicurezza da parte dei cittadini emiliano-romagnoli della Città metropolitana di Bologna, di diretto interesse e rilievo regionale, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di €. 16.812,11 a fronte di una spesa prevista complessiva di 24.875,12 per spese correnti;
2. di approvare il protocollo di Intesa, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto di diretto interesse e rilievo regionale;
3. di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 16.812,11 a favore della Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod., per la realizzazione del progetto soprarichiamato;
4. di impegnare la spesa complessiva di €. 16.812,11, registrata con il n. 4948 di impegno sul capitolo 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", del bilancio

finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e s.m. che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., la stringa concernente la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, è la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.004 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102004 - CUP E45C17000090007 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6. di stabilire che il Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna, come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione del Protocollo stesso e fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro tale data la Città metropolitana di Bologna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7. di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore della Città metropolitana di Bologna, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., previa sottoscrizione del Protocollo di Intesa oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate al punto 2 del medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. nonché delle citate deliberazioni n. 89/2017 e n. 486/2017;

8. di dare atto inoltre che in sede di sottoscrizione del Protocollo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011;

10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE
DEMOSCOPICA RELATIVA ALLA PERCEZIONE DELLE VARIE FORME DI
SICUREZZA DA PARTE DEI CITTADINI EMILIANO -ROMAGNOLI

Tra

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente della Giunta Stefano Bonaccini,

e

la Città metropolitana di Bologna C.F.03428581205, rappresentata dal
Sindaco Metropolitano, Virginio Merola, domiciliato per la carica in
Via Zamboni, 13, ovvero da un suo delegato

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e succ. mod.
recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione
di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza;
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti;

Considerato che:

- sia interesse prioritario della Regione Emilia-Romagna realizzare una serie di interviste per analizzare la percezione delle varie forme di sicurezza da parte dei cittadini in Emilia-Romagna;
- nel Programma di mandato della Giunta della Regione Emilia-Romagna viene ribadita la rilevanza strategica di promuovere la diffusione di conoscenze qualificate sulla percezione di sicurezza e le vittime di reato, aggiornando il quadro di conoscenza del contesto sociale e insediativo nel quale si collocano le problematiche della sicurezza: la percezione delle condizioni economico-sociali individuali, le abitudini di vita quotidiana, i dati percettivi, i giudizi di valore, le risorse di capitale sociale e del tessuto fiduciario;

Preso atto che la Città metropolitana di Bologna, con nota del 18 maggio 2017 acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 0370681, ha avanzato la richiesta alla Regione di una collaborazione per la realizzazione delle seguenti attività:

- a) 1.200 interviste a cittadini residenti sul territorio regionale di età superiore ai 18 anni via telefono con metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing);
- b) un disegno campionario per selezionare le persone di cui sopra che fornisca un campione stratificato e proporzionale alla distribuzione della popolazione;
- c) un'elaborazione statistica dei principali risultati emersi dalle interviste stesse,

indicando il costo totale dell'attività pari ad euro 24.875,12 e richiedendo alla Regione stessa un contributo economico per la realizzazione dello stesso;

Considerato inoltre che lo svolgimento, da parte della Città metropolitana di Bologna, del sondaggio regionale permetterà di incrementare il bagaglio di conoscenze in possesso della Regione Emilia Romagna. Le conoscenze incrementali sono riferite sia agli aspetti metodologici che alla migliore conoscenza dell'evoluzione della società locale e regionale;

Dato atto che la proposta della Città metropolitana di Bologna rientra negli obiettivi della Regione Emilia-Romagna indicati anche nella L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 ed esiste un preciso interesse da parte della stessa a supportare finanziariamente la realizzazione dell'indagine demoscopica di cui sopra di diretto interesse e rilievo regionale, ed in particolare le spese per quanto riguarda la fase delle interviste, da svolgersi da parte di personale opportunamente formato e coerentemente supervisionato, e che, pertanto, si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:

- 1) di sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa per definire le modalità di collaborazione e determinare gli impegni ed i rispettivi oneri che le Amministrazioni firmatarie intendono assumersi in relazione alla necessità di realizzare un'indagine demoscopica relativa alla percezione delle varie forme di sicurezza da parte dei cittadini emiliano-romagnoli di diretto interesse e rilievo regionale;
- 2) Nell'ambito di tale intesa, la Regione Emilia-Romagna si impegna:

- ad assicurare la propria partecipazione finanziaria alle spese necessarie per la realizzazione di 1.200 interviste con le modalità organizzative richiamate sopra;
- a concedere alla Città metropolitana di Bologna la somma di € 16.812,11 a titolo di contributo alle spese necessarie per la realizzazione dell'indagine demoscopica relativa alla percezione delle varie forme di sicurezza da parte dei cittadini emiliano-romagnoli;
- a concedere inoltre alla Città metropolitana di Bologna, per uso di studio ed analisi, la parte di interviste realizzate tra i residenti della provincia di Bologna. Tale cessione avverrà con le modalità standard in uso nella ricerca sociale, tramite cioè la cessione di una matrice dati anonima contenente le risposte ai questionari;

Al progetto di investimento pubblico oggetto della presente Intesa è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il CUP n. E45C17000090007.

La liquidazione del contributo a favore della Città metropolitana di Bologna, pari all'importo complessivo di € 16.812,11 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, a presentazione, entro il 31/12/2017, della rendicontazione comprovante l'effettivo svolgimento dell'attività e degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute.

Entro i 90 giorni successivi alla data della presentazione della rendicontazione sarà effettuato il controllo della documentazione da parte della competente struttura regionale; entro i 60 giorni successivi tale controllo, sarà disposta la liquidazione del contributo regionale in un'unica soluzione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Protocollo di Intesa, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

- 3) La Città Metropolitana di Bologna, si impegna:
 - a) a strutturare nel dettaglio il disegno campionario;
 - b) a reperire e coordinare l'attività degli intervistatori;
 - c) a realizzare le principali tavole statistiche.
- 4) Eventuali modifiche alla programmazione delle attività potranno essere concordate tra la Regione e la Città metropolitana di Bologna, tramite sottoscrizione di apposito verbale, alle seguenti condizioni:

- che il programma di attività si riferisca sempre alla rilevazione di opinioni espresse da cittadini residenti in Regione;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione.
- 5) Il presente Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna, decorre dalla data di sottoscrizione e dovrà essere attuato entro il 31 dicembre 2017.
- 6) Per la risoluzione giudiziale di ogni eventuale controversia si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Bologna.
- 7) Il presente atto sarà registrato solo in caso di uso ai sensi dell'art. 5, 2 comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

Bologna,

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la Città
metropolitana di Bologna

Il Presidente

IL Sindaco metropolitano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2017, N. 1335

L.R. 26/09 (art. 5 comma 1 lett. f) assegnazione e concessione contributi ai soggetti del commercio equosolidale, in attuazione della propria deliberazione n. 299/2017 Allegato A -

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

1) di prendere atto che, sulla base di quanto richiamato in premessa, nel termine stabilito del 30 giugno 2016 sono pervenute, ai sensi della L.R. n. 29/2006 ed in attuazione dell'allegato A alla propria deliberazione n. 299/2017, n. 5 domande, così come risulta dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare come specificato in premessa, la graduatoria delle domande risultanti ammissibili elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, i contributi nella misura del 40% delle spese ammissibili, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti elencati nel suddetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 26.148,05 per la realizzazione dei progetti ai quali sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i codici unici di progetto indicati nel medesimo allegato A;

4) di impegnare, sulla base delle relative scadenze delle obbligazioni come riportate nell'allegato A al presente atto e in considerazione di quanto previsto al paragrafo 9 della citata deliberazione n. 299/2017, la spesa complessiva di € **26.148,05** come segue:

- quanto ad € 19.786,85 registrata con il n. **4766** di impegno, sul Capitolo 27744 "Contributi in conto capitale a Enti e Associazioni del commercio equo e solidale senza fini di lucro, per l'apertura e ristrutturazione delle sedi e l'acquisizione di attrezzature e beni strumentali (art. 5, comma 1, lett. f) L.R. 29 dicembre 2009, n.26)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 anno di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità e approvato con propria deliberazione n. 2238/2017 e succ.mod.;

- quanto ad € 6.361,20 registrata con il n. **568** di impegno,

sul Capitolo 27744 "Contributi in conto capitale a Enti e Associazioni del commercio equo e solidale senza fini di lucro, per l'apertura e ristrutturazione delle sedi e l'acquisizione di attrezzature e beni strumentali (art. 5, comma 1, lett. f) L.R. 29 dicembre 2009, n.26)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 anno di previsione 2018 che presenta la necessaria disponibilità e approvato con propria deliberazione n. 2238/2017 e succ.mod.;

5) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Missione 14 – Programma 02 - Codice Economico U.2.03.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 – SIOPE 2030401001 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione al Codice CUP si rinvia al citato allegato A;

6) di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile e in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste al paragrafo 9 dell'allegato A della predetta deliberazione n. 299/2017;

7) di dare atto di aver acquisito i codici COR rilasciati dal Registro Aiuti per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con il presente atto, indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo;

8) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 29 dicembre 2009 n. 26 - art. 5, comma 1, lett. f) – Anno 2017" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

10) di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione si rinvia alle prescrizioni indicate nel provvedimento n. 299/2017 sopracitato;

11) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE

SOGGETTI BENEFICIARI		PUNTI	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO	SCADENZA OBBLIGAZIONE	CUP	CODICE COR	NOTE
1	PAGHA MAMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - RIMINI CODICE FISCALE 02526510405	0	23.277,64	23.277,64	9.311,06	31/12/17	E97H17000600009	68823	
			10.242,00	10.242,00	4.096,80	31/12/17		68819	
2	OLTREMARE COOPERATIVA SOCIALE - MODENA CODICE FISCALE:02039370362	0	8.473,00	8.473,00	3.389,20	31/06/18	E97H17000590009		
			18.715,00	18.715,00	7.486,00				
			12.037,18	11.961,98	4.784,79	31/12/17		68821	Eliminate le spese relative alle spedizioni, in quanto non rientranti fra le voci di spese ammissibili
3	RAVINALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - REGGIO EMILIA CODICE FISCALE 01318270350	0	3.500,00	3.500,00	1.400,00	31/03/18	E87H17000620009		
			15.537,18	15.461,98	6.184,79				
4	EX AEQUO BOTTEGA DEL MONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - BOLOGNA CODICE FISCALE: 04152680379	0	2.935,50	2.935,50	1.174,20	31/12/17		68820	
			3.930,00	3.930,00	1.572,00	30/06/18	E37H17000680009		
			6.865,50	6.865,50	2.746,20				
5	BOTTEGA DEL SOLE COOPERATIVA SOCIALE SRL - CARPI (MO) CODICE FISCALE: 02852180369	0	1.050,00	1.050,00	420,00	31/12/17	E97H17000580009	68825	
			TOTALI	65.445,32	65.370,12	26.148,05			

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
L.R. 29 dicembre 2009, n. 26 - Art. 5, comma 1, lett. f) - Anno 2017

Il sottoscritto nato a il
 codice fiscale residente a via
 cap. in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale a via..... cap.

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 299/2017 (Allegato A) e al fine della liquidazione dei contributi concessi con delibera di Giunta regionale n., ai sensi della L.R. 26/09, art. 5, comma 1, lett. f), consapevole delle responsabilità penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato liquidazione coatta amministrativa, di fallimento o altre procedure concorsuali;
- che il progetto ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____;
- che sulle spese sostenute di cui al presente progetto sono state ottenute le seguenti altre agevolazioni:

AUTORITÀ CONCEDENTE	IMPORTO

- che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, **l'impresa unica** (ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e come specificato nel bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 299/2017)

non ha beneficiato di altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis"

ha beneficiato dei seguenti altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis":

Denominazione e codice fiscale soggetto beneficiario degli aiuti de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

- che le spese di cui al successivo elenco sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art 5, comma 1, lett. f), L.R. 26/09;
- che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
- che gli impianti, le attrezzature, le dotazioni informatiche ed arredi, oggetto dell'intervento sono di nuova fabbricazione, inventariati e strettamente funzionali all'attività;
- che i software e relative licenze d'uso oggetto dell'intervento sono funzionali all'attività, compresi

siti internet ed e-commerce e le relative spese sono iscritte a libro cespiti ed ammortizzabili in più esercizi;

7. di essere a conoscenza che i beni oggetto dell'intervento non possono essere ceduti, alienati o distratti entro 5 anni, decorrenti dalla data di saldo del contributo;
8. di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riservi di effettuare in qualsiasi momento;
9. che sono rispettate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, Legge 20 maggio 1970 n. 300;
10. che i titoli di spesa di cui al successivo elenco sono al netto di sconti o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli stessi;
11. che titoli di spesa originali sono conservati presso la sede del suddetto beneficiario ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati e quietanzati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Rag. Soc. fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						
					TOTALE	

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)**

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Liquidazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 26/09 per l'anno 2017"

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la gestione del procedimento di "Gestione incentivi: commercio e servizi - L.R. 26/2009 (COMMERCIO EQUO E SOLIDALE) per l'anno 2017", al fine di verificare:

- il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- che i progetti finanziati siano realizzati in coerenza alle disposizioni e agli obiettivi contenuti nel bando, la regolarità della documentazione presentata e della congruità della spesa rendicontata (controllo contabile);
- l'effettiva presenza in loco delle risorse rendicontate o ammesse, la regolarità della documentazione in originale presente in sede (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di soggetti (controllo fisico o sopralluogo).

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3. "Finalità del trattamento".

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

- δ) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- ε) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- α) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- β) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2017, N. 1341

Modifica impianto di recupero rifiuti R3 - Operazione di compostaggio - mediante l'introduzione di una sezione per la produzione di biometano presso l'impianto sito in comune di Sarmato, loc. Berlasco

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di fare proprio il parere contenuto nella Relazione Istruttoria redatta dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza, inviata alla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 10419 del 25/8/2017, (acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al prot. n. PG.2017.584051 del 25/8/2017) e allegata alla presente delibera; tale relazione costituisce pertanto l'ALLEGATO 1 a questo atto e ne è parte integrante e sostanziale;

2. di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9 del 1999, dalla procedura di V.I.A., l'intervento proposto dalla ditta Maserati Energia srl (P.Iva 01722820337), relativo

al progetto di "modifica impianto di recupero rifiuti R3 – operazione di compostaggio – mediante l'introduzione di una sezione per la produzione di biometano", in quanto non comporterà impatti negativi e significativi sull'ambiente;

3. di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 1.979,37 (mil- lenovecentosettantanove/37) ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9 del 1999 e della deliberazione della Giunta Regionale 15/7/2001, n. 1238, importo correttamente versato all'Arpae all'avvio del procedimento;

4. di trasmettere la presente delibera alla Ditta proponente, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, al Comune di Sarmato, al Comune di Borgonovo Val di Taro, all'AUSL di Piacenza Dipartimento di Sanità Pubblica, al Consorzio di Bonifica di Piacenza e al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza;

5. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6. di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, sempre ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 1999, il presente provvedimento di verifica (screening).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2017, N. 1344

Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile - Modifica della D.G.R. n. 2400/2016 e succ. modifiche e integrazioni, relativa alla composizione della Consulta medesima

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

di modificare per le ragioni espresse in premessa e qui richiamate, la deliberazione n. 2400/2016 e succ. modifiche e integrazioni, stabilendo la composizione della Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile nel seguente modo:

Componenti istituzionali:

- Presidente o suo delegato;
- Assessore Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità o suo delegato;
- Presidente dell'Assemblea legislativa o suo delegato;
- Tutti i capigruppo dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna o loro delegati;
- Presidente ANCI Emilia-Romagna o suo delegato;
- Sindaco metropolitano della Città metropolitana di Bologna o suo delegato;
- Presidenti delle Province dell'Emilia-Romagna o loro delegati;

Invitati Permanenti:

- Rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna;
- Rappresentante di Confindustria Emilia-Romagna;
- Rappresentante dell'Associazione Nazionale Costruttori

Edili (ANCE) Emilia-Romagna;

- Rappresentante dell'Unione Regionale Confcommercio dell'Emilia-Romagna;

- Rappresentante della Confesercenti Regionale Emilia-Romagna;

- Rappresentanti della Confartigiano dell'Emilia-Romagna;

- Rappresentante della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa dell'Emilia-Romagna (CNA);

- Rappresentante di Sos Impresa Emilia-Romagna;

- Rappresentante della direzione regionale Confederazione italiana agricoltori (Cia);

- Rappresentante della Federazione Regionale Coldiretti Emilia-Romagna;

- Rappresentante della Confagricoltura dell'Emilia-Romagna;

- Rappresentante di Confcooperative Emilia-Romagna;

- Rappresentante di Legacoop Emilia-Romagna;

- Rappresentante dell'Associazione Generale delle Cooperative Italiane (AGCI) Emilia-Romagna;

- Rappresentante delle Confederazioni regionali Cgil – Cisl – Uil;

- Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

- Rappresentante della Commissione regionale ABI dell'Emilia-Romagna;

- Rappresentante dell'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale dell'Emilia-Romagna;

- Rappresentante dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Venezia;

- Rappresentante della Consulta dei Consigli Provinciali dei Consulenti del Lavoro della Regione Emilia-Romagna;

- Rappresentante di Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie;

- Rappresentante del Forum Italiano per la Sicurezza Urbana;
 - Rappresentante del Forum terzo Settore Emilia-Romagna,
 2) di lasciare inalterate le altre disposizioni di cui alla deliberazione n. 2400/2016, come modificata dalla successiva

deliberazione n. 418/2017;

3) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (BURERT).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2017, N. 1345

Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito del Gabinetto del Presidente della Giunta, di alcune Direzioni Generali e nell'ambito di AGREA

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste

– la legge regionale n. 43 del 2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 44, 45,46;

Viste le deliberazioni:

– n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto “Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali” con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e “professional”;

– n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”;

– n. 660 del 21/5/2012 ad oggetto “Revisione degli strumenti di sviluppo professionale della dirigenza regionale”;

– n. 2189 del 21/12/2015 ad oggetto “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale”;

– n. 622 del 28/4/2016 ad oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 1107 del 11/7/2016 ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 89 del 30/1/2017 ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

– n. 975 del 3/7/2017 ad oggetto “Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della direzione generale, Risorse Europa, Innovazione e Istituzioni”;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 220 del 29/12/2014 ad oggetto “Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze”;

Viste le determinazioni:

– n. 10699 del Capo di Gabinetto del Gabinetto del Presidente della Giunta del 29/6/2017 ad oggetto “Conferimento di incarico di posizione di staff, studio e ricerca presso le strutture speciali del Gabinetto del Presidente della Giunta”, che ha conferito al dott. Alberto Scheda (matr. 9438), l'incarico di staff studio e ricerca (codice SP000148), dal 1/7/2017 e fino al termine della legislatura;

– n. 10700 del Capo di Gabinetto del Gabinetto del Presidente della Giunta del 30/6/2017 ad oggetto “Conferimento dell'incarico della posizione dirigenziale Avvocatura regionale”, che ha conferito all'avv. Stefano Argnani (matr. 9437), l'incarico di Responsabile dell'Avvocatura (codice 00000497), dal 1/7/2017 al 30/6/2018;

– n. 10773 del 30/6/2017 del direttore generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa ad oggetto “Sostituzione del Responsabile del Servizio Cultura e giovani e conferimento al dott. Roberto Ricci Mingani dell'incarico di responsabile ad interim del Servizio Cultura e giovani”, che ha conferito al dott. Roberto Ricci Mingani (matr. 6783), l'incarico **ad interim** di Responsabile del Servizio “Cultura, e giovani” (codice 00000358), dal 10/7/2017 e fino al conferimento in via ordinaria dell'incarico di Responsabile sul medesimo servizio, e in ogni caso non oltre la data del 30/9/2017;

– n. 11097 del 7/7/2017 del direttore generale della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni ad oggetto “Conferimento di un incarico dirigenziale nell'ambito della direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”, che ha conferito all'ing. Alessandro Zucchini (matr. 87997), l'incarico di Responsabile del Servizio “Coordinamento politiche di accesso ai servizi digitali per imprese e cittadini” (codice 00000510), dal 10/7/2017 al 30/6/2018;

– n. 12691 del 2/08/2017 del direttore generale della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, ad oggetto “Conferimento di incarico di responsabilità del Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna” - come integrata con determina n. 12850 del 4/08/2017 - che ha conferito alla dott.ssa Catia Briccolani (matr. 9301) l'incarico di Responsabile del Servizio “Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna (codice 00000479), dall'8/08/2017 al 30/6/2018;

– n. 12798 del 3/8/2017 del direttore generale della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni ad oggetto “Aggiornamento di alcune posizioni dirigenziali professionali della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”, che ha conferito al dott. Roberto Ghisoli (matr. 11342) l'incarico dirigenziale sulla posizione professionale “Consulenza giuridica e aiuti di Stato” (codice SP000351), dal 1/9/2017 al 30/6/2018;

– n. 622 del 28/8/2017 del direttore di AGREA - Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura, ad oggetto “Conferimento di un incarico dirigenziale nell'ambito di AGREA”, che ha conferito alla dott.ssa Maria Gabriella Porrelli (matr. 10198) - dirigente già incaricata nell'ambito della direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente sulla posizione Professional “Gestione e sviluppo dell'osservatorio regionale del sistema abitativo” - il nuovo incarico di Responsabile del Servizio “Gestione contabile organismo pagatore, approvvigionamenti, certificazioni” (codice 00000394), dal 1/9/2017 al 30/6/2018;

– n. 13620 del 28/8/2017 del direttore generale della direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente, ad oggetto “Conferimento incarico ad interim sulla posizione dirigenziale Professional Gestione e sviluppo dell'osservatorio regionale del sistema abitativo della direzione generale Cura del territorio

e dell'ambiente", che ha conferito alla dott.ssa Maria Gabriella Porrelli (matr. 10198), l'incarico **ad interim** sulla posizione dirigenziale Professional "Gestione e sviluppo dell'osservatorio regionale del sistema abitativo" (codice SP000291), dal 1/9/2017 al 31/12/2017;

Dato atto che, come previsto dall'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43/2001, l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità delle strutture e delle posizioni dirigenziali è subordinata all'atto di approvazione della Giunta regionale;

Ritenuto di procedere all'approvazione degli atti di conferimento degli incarichi sopra richiamati e dei relativi incarichi;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e segreti

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 43/2001, gli incarichi dirigenziali conferiti con le suddette determinazioni n. 10699/2017 e n. 10700/2017 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta, n. 10773/2017 del direttore generale della D.G. Economia della conoscenza del lavoro e dell'impresa, n. 11097/2017 e n. 12798/2017 del direttore generale della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e n. 12691/2017 e 12850/2017 del direttore generale della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, n. 622/2017 del direttore di AGREA - Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura, n. 13620/2017 del direttore generale della D.G. Cura del territorio e dell'ambiente, come riportati nell'**Allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

Gabinetto del Presidente della Giunta

- Determina n. 10699 del 29/06/2017

INCARICO DI STAFF STUDIO E RICERCA

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
SP000148	STUDIO E RICERCA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE E DI MONITORAGGIO DELLE SPESE DELLA P.A.	9438	SCHEDA ALBERTO	01/07/2017	Fine legislatura

- Determina n. 10700 del 29/06/2017

INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
00000497	SERVIZIO AVVOCATURA	9437	ARGNANI STEFANO	01/07/2017	30/06/2018

Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

- Determina n. 10773 del 30/06/2017

INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO AD INTERIM

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
00000358	SERVIZIO CULTURA E GIOVANI	6783	RICCI MINGANI ROBERTO <i>(Ad Interim)</i>	10/07/2017	Conferimento incarico in via ordinaria e non oltre il 30/09/2017

Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

- Determina n. 11097 del 7/07/2017

INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
00000510	SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE DI ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI PER IMPRESE E CITTADINI	87997	ZUCCHINI ALESSANDRO	10/07/2017	30/06/2018

- Determina n. 12798 del 3/08/2017

INCARICO DIRIGENZIALE PROFESSIONAL

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL

SP000351	CONSULENZA GIURIDICA E AIUTI DI STATO	11342	GHISOLI ROBERTO	01/09/2017	30/06/2018
----------	---------------------------------------	-------	-----------------	------------	------------

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

- Determina n. 12691 del 2/08/2017 come integrata con determina 12850 del 4/08/2017

INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
00000479	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA	9301	BRICCOLANI CATIA	08/08/2017	30/06/2018

AGREA - Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura

- Determina n. 622 del 28/08/2017

INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
00000394	SERVIZIO GESTIONE CONTABILE ORGANISMO PAGATORE, APPROVVIGIONAMENTI, CERTIFICAZIONI	10198	PORRELLI MARIA GABRIELLA	01/09/2017	30/06/2018

Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente

- Determina n. 13620 del 28/08/2017

INCARICO DIRIGENZIALE PROFESSIONAL AD INTERIM

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
SP000291	GESTIONE E SVILUPPO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL SISTEMA ABITATIVO	10198	PORRELLI MARIA GABRIELLA <i>(Ad Interim)</i>	01/09/2017	31/12/2017

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 13 SETTEMBRE 2017, N. 2507

Domanda prot. n. CR/53318/2016 del 6/10/2016, presentata da SOGET SRL, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. Rigetto istanza

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

(omissis)

decreta:

1. di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rigettata l'istanza presentata da SOGET SRL, con sede legale a Carpi (MO), via A. Manzoni, n. 42, C.F. 01009260363;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo web "sfinge" a SOGET SRL avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 7 SETTEMBRE 2017, N. 14036

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, Tipo operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi", annualità 2016 - Proroga termine per la presentazione della documentazione comprovante la consegna lavori

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo

e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Visti:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 636 dell'8 giugno 2015;
- la deliberazione n. 842 del 12 giugno 2017 con la quale il predetto Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020 è stato riformulato nella Versione 5.1, allegata alla stessa deliberazione, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 5179 final del 17 luglio 2017 di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1213 del 2 agosto 2017;

Dato atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020 approvato, è compresa la Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";
- nell'ambito della Misura 08 è compreso il Tipo di Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali";
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 1301/2016 è stato approvato il bando regionale per l'annualità 2016, attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" nell'ambito della Misura 08 del P.S.R. 2014-2020;
- al punto 9. dell'Allegato A "Modalità di rendicontazione e liquidazione", parte integrante e sostanziale della sopra

richiamata deliberazione n. 1301/2016, si stabilisce, tra l'altro, per quanto riguarda l'inizio dei lavori, che la documentazione comprovante l'avvenuta consegna, relativa ad ogni singolo progetto, sia inviata dal beneficiario al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna entro il 30/6/2017;

- con la determinazione n. 2999 del 2/3/2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili, dei non ammessi e dei non ricevibili afferenti alla Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Tipo di operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" per l'annualità 2016;
- con la determinazione n. 4041 del 17/3/2017 è stata modificata la graduatoria approvata con la sopracitata determina n.2999/2017 ed è stato prorogato il termine per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto inizio ovvero l'avvenuta consegna dei lavori al 30/9/2017;

Preso atto:

- che sono pervenute da parte dei beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento, e conservate agli atti del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, numerose richieste di proroga del termine per l'invio della documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori;
- dell'impossibilità, per molti Beneficiari, di poter completare tutte le fasi previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. propedeutiche all'aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, nel termine stabilito dalla determinazione n. 4041/2017;

Valutata l'opportunità di assicurare, attraverso un'apposita proroga, le condizioni per un corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla consegna dei lavori;

Ritenuto opportuno, viste le esigenze rappresentate, prorogare al 31/12/2017 il termine per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori relativi alle domande di sostegno sul Tipo di Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" della Misura 08 del P.S.R. 2014-2020, previsto nella citata determinazione n. 4041/2017;

Considerato che, al punto 6. del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 1301/2016, si prevede che eventuali modifiche che si rendessero necessarie alla tempistica e agli allegati tecnici possano essere disposte dal Direttore Generale competente con propri atti formali;

Visti:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33

del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la determinazione n.1524 del 7/2/2017 avente ad oggetto "Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
 - n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
 - n. 89 del 30/1/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 – 2019";
 - n. 270 del 29/2/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28/4/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'Anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 dell'11/7/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 477 del 10/4/2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali Cura della persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";
 - n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto del parere allegato;

determina:

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di prorogare al 31/12/2017 il termine per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori relativi alle domande di sostegno sul Tipo di operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" della Misura 08 del P.S.R. 2014-2020, previsto dalla citata determinazione n. 4041/2017;
3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 12 SETTEMBRE 2017, N. 14216

Nomina componenti nucleo di valutazione dei progetti presentati in risposta all'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 653 del 22/5/2017

IL DIRETTORE

Viste:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod. ed in particolare l'art. 40, comma 1, lettera m) che attribuisce al Direttore Generale la competenza della costituzione di gruppi di lavoro;

- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile, che espressamente stabilisce che i Direttori Generali possano costituire, con apposita determinazione, gruppi di lavoro nell'ambito della Direzione o tra Direzioni per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e specialistiche e che di detti gruppi possano fare parte anche soggetti esterni alla Regione;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 653 del 22/05/2017 ad oggetto "Approvazione invito rivolto alle scuole di musica riconosciute dalla Regione per la presentazione di progetti di educazione musicale ai sensi dell'art. 25/bis della L.R. 12/2003 (AA.SS. 2017/2018 e 2018/2019)" con la quale è stato approvato l'"Invito a presentare progetti di educazione musicale ai sensi dell'art. 25/bis della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii.", Allegato 1), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Richiamato in particolare il punto 2) del dispositivo della suddetta deliberazione n. 653/2017, ai sensi del quale i progetti presentati in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, saranno valutati da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che, al fine di qualificare l'attività di valutazione nell'integrazione delle competenze delle Direzioni Regionali e tenuto conto della specificità del settore a cui si riferisce l'Invito nonché delle caratteristiche dei progetti da esaminare, si rende necessario il concorso di competenze diversificate;

Ritenuto, pertanto, di reperire le professionalità con le competenze specifiche e trasversali, necessarie a costituire il Nucleo per la valutazione dei progetti di cui all'Invito Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata delibera n. 653/2017, sia all'interno delle strutture dell'Amministrazione regionale ed in particolare dei Servizi della Direzione Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" che presso soggetti esterni alla Regione, avvalendosi della collaborazione di ERVET SpA società in house;

Acquisita la designazione di Giuliana Vandelli da parte di ERVET S.p.A. quale esperto esterno, come risulta da nota prot. PG/2017/0607846 del 12/9/2017 conservata agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";

Ritenuto di procedere alla nomina del "Nucleo di valutazione" per l'esame delle operazioni proposte sull'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della delibera n. 653/2017 più volte citata, che, al fine di garantire le competenze necessarie e trasversali alla valutazione, risulta composto come di seguito indicato:

- Sandra Poluzzi Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", coordinatore del Nucleo;

- Maura Serrazanetti Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" anche con funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

- Giuliana Vandelli, esperto esterno;

Dato atto che i componenti del Nucleo di valutazione, prima dell'insediamento, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitti di interesse (art. 6, comma 2, e 7 DPR 62/2013 – art. 35 bis D.Lgs. 165/2001);

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Richiamate infine le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Attestata, ai sensi della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità del presente atto;

determina:

1. di nominare, per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, il Nucleo per la valutazione dei progetti presentati in risposta all'"Invito a presentare progetti di educazione musicale ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii." Allegato 1), parte integrante e sostanziale della delibera della Giunta regionale n. 653/2017, secondo le modalità previste nell'Invito medesimo;

2. di dare atto che il Nucleo di cui al punto 1) che precede, risulta così composto:

- Sandra Poluzzi Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", coordinatore del Nucleo;

- Maura Serrazanetti Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" anche con funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

- Giuliana Vandelli esperto esterno;

3. di individuare i componenti del Nucleo di valutazione quali incaricati del trattamento, limitatamente ai dati personali riferiti all'attività svolta, impartendo loro le seguenti istruzioni:

- i dati devono essere trattati nel rispetto della normativa contenuta nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - ed in particolare degli artt. 7, 11, 19 - e delle disposizioni dettate nella delibera della Giunta regionale n. 1264/2005, nonché degli specifici disciplinari tecnici adottati in materia;

- i dati devono essere trattati nel rispetto degli obblighi

di sicurezza previsti dagli artt. 31 e ss. dell'Allegato B) del citato Codice con riferimento a quanto definito nel disciplinare tecnico allegato alla determinazione n. 9145/2017 "Approvazione del disciplinare per utenti dei sistemi informativi della Regione Emilia-Romagna";

4. di portare a conoscenza degli incaricati il contenuto del presente atto con modalità tali da garantire la ricezione delle istruzioni di cui al precedente punto da parte di ciascuno di essi;

5. di stabilire che i componenti del Nucleo di valutazione dovranno garantire, attraverso la sottoscrizione di apposita dichiarazione, l'assenza di conflitti di interesse con riferimento ai progetti oggetto di valutazione e l'assenza di coinvolgimento nelle funzioni di istruttoria, verifica e liquidazione dei progetti oggetto di valutazione;

6. di dare atto altresì che il provvedimento relativo all'approvazione degli esiti della valutazione dei progetti presentati dovrà essere disposto secondo le tempistiche stabilite al punto 11. dell'Invito di cui alla predetta delibera di Giunta regionale n. 653/2017;

7. di stabilire che ai componenti del Nucleo di valutazione non venga riconosciuto alcun compenso a carico del Bilancio regionale;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA 19 SETTEMBRE 2017, N. 14683

Nomina componenti Nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 759/2017

IL DIRETTORE

Viste:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 recante "Testo Unico

in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod. ed in particolare l'art. 40, comma 1, lettera m) che attribuisce al Direttore Generale la competenza della costituzione di gruppi di lavoro;

- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile, che espressamente stabilisce che i Direttori Generali possano costituire, con apposita determinazione, gruppi di lavoro nell'ambito della Direzione o tra Direzioni per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e specialistiche e che di detti gruppi possano fare parte anche soggetti esterni alla Regione;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 759 del 5/6/2017 ad oggetto "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - Fondo regionale disabili" di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il programma annuale di attività con la società in house ERVET S.p.A.;

Richiamato in particolare il punto 3) del dispositivo della suddetta deliberazione n. 759/2017, nel quale si prevede che l'esame delle operazioni presentate in risposta all'Invito di cui al predetto dell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, sarà effettuato da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET S.p.A.;

Dato atto che, al fine di qualificare l'attività di valutazione nell'integrazione delle competenze delle Direzioni regionali e tenuto conto della specificità del settore a cui si riferisce l'Invito nonché delle caratteristiche dei progetti da esaminare, si rende necessario il concorso di competenze diversificate;

Ritenuto, pertanto, di reperire le professionalità con le competenze specifiche e trasversali, necessarie a costituire il Nucleo per la valutazione delle operazioni di cui all'Invito Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata delibera di Giunta regionale n. 759/2017, sia all'interno delle strutture dell'Amministrazione regionale ed in particolare dei Servizi della Direzione Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" che presso soggetti esterni alla Regione;

Acquisita la designazione di Valeria Friso da parte di ERVET S.p.A. quale esperto esterno, come risulta da nota prot. PG/2017/0606194 del 11/9/2017 conservata agli atti del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro";

Ritenuto di procedere alla nomina del "Nucleo di valutazione" per l'esame delle operazioni proposte sull'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della delibera di Giunta regionale n. 759/2017 più volte sopra citata, che, al fine di garantire le competenze necessarie e trasversali alla valutazione, risulta composto come di seguito indicato:

- Milena Garavini Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", coordinatore del Nucleo;

- Gloria Bocchini Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro";

- Valeria Friso ERVET S.p.A.;

Ritenuto di individuare Daniela Mattioli del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro”, specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

Dato atto che i componenti del Nucleo di valutazione, prima dell'insediamento, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitti di interesse (artt. 6, comma 2, e 7 DPR 62/2013 - art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001);

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la delibera della Giunta Regionale n. 89 del 30/1/2017 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019”;

- la delibera della Giunta Regionale n.486/2017 “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Richiamate, altresì, le delibere della Giunta regionale:

- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001”;

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 227/2015 “Programmazione Fondi SIE 2014 – 2020: Approvazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Attestata, ai sensi della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. ii., la regolarità del presente atto;

determina

1. di nominare, per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, il “Nucleo di valutazione” per l'esame delle operazioni proposte sull'“Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani – Fondo regionale disabili” Allegato 1), parte integrante e sostanziale della delibera della Giunta regionale n. 759/2017, secondo le modalità previste nell'Invito medesimo;

2. di dare atto che il Nucleo di cui al punto 1) che precede, risulta così composto:

- Milena Garavini Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro”, coordinatore del Nucleo;

- Gloria Bocchini Servizio “Attuazione degli interventi

e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro”;

- Valeria Friso ERVET S.p.A.;

3. di individuare Daniela Mattioli del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro”, specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

4. di dare atto, inoltre, che la composizione del “Nucleo” sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura delle operazioni da valutare;

5. di individuare i componenti del Nucleo di valutazione quali incaricati del trattamento, limitatamente ai dati personali riferiti all'attività svolta, impartendo loro le seguenti istruzioni:

- i dati devono essere trattati nel rispetto della normativa contenuta nel D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” - ed in particolare degli artt. 7, 11, 19 - e delle disposizioni dettate nella delibera della Giunta regionale n. 1264/2005, nonché degli specifici disciplinari tecnici adottati in materia;

- i dati devono essere trattati nel rispetto degli obblighi di sicurezza previsti dagli artt. 31 e ss. dell'Allegato B) del citato Codice con riferimento a quanto definito nel disciplinare tecnico allegato alla determinazione n. 9145/2017 “Approvazione del disciplinare per utenti dei sistemi informativi della Regione Emilia-Romagna”;

6. di portare a conoscenza degli incaricati il contenuto del presente atto con modalità tali da garantire la ricezione delle istruzioni di cui al precedente punto da parte di ciascuno di essi;

7. di stabilire che i componenti del Nucleo di valutazione dovranno garantire, attraverso la sottoscrizione di apposita dichiarazione, l'assenza di conflitti di interesse con riferimento ai progetti oggetto di valutazione e l'assenza di coinvolgimento nelle funzioni di istruttoria, verifica e liquidazione dei progetti oggetto di valutazione;

8. di dare atto altresì, in coerenza a quanto previsto dal Piano di rafforzamento amministrativo di cui alla delibera della Giunta regionale n. 227/2015, che il provvedimento relativo alla approvazione degli esiti della valutazione delle operazioni presentate dovrà essere disposto di norma secondo le tempistiche stabilite alla lett. J) dell'Invito di cui alla predetta delibera della Giunta regionale n. 759/2017;

9. di stabilire che ai componenti del Nucleo di valutazione non venga riconosciuto alcun compenso a carico del Bilancio regionale;

10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 12 SETTEMBRE 2017, N. 14224

Aggiornamento delle modalità organizzative e gestionali per lo svolgimento della funzione di servizio ispettivo di cui alla L. n. 662/1996

IL DIRETTORE

Vista la propria precedente determinazione n. 13359 del 23 agosto 2016, recante la disciplina regionale sulle modalità organizzative e gestionali di effettuazione delle verifiche ispettive di cui all'art.1, comma 62, L. 23 dicembre 1996, n. 662, ss. mm.;

Dato atto che:

- nell'ambito del rinnovo delle convenzioni di servizio tra la Regione e l'Agenzia delle Entrate, finalizzate all'operatività dei collegamenti telematici del Sistema Siatel, è stata evidenziata, da parte dell'Agenzia, l'inutilizzabilità della banca dati on line ai predetti fini, con conseguente necessità che la documentazione da raffrontare con le informazioni relative allo svolgimento di incarichi autorizzati dall'Amministrazione stessa o ad essa comunicati, secondo le modalità previste dalle direttive regionali in materia, dovrà seguire un diverso percorso di acquisizione;

- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ha disposto alcune significative modifiche ai commi 13 e 14 dell'art.53, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ss. mm. per conformare le relative disposizioni alla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, dei dati relativi all'Anagrafe delle Prestazioni, comunicati dalle singole Amministrazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica e della portata operativa di tali modifiche – riferite agli incarichi conferiti successivamente al 1/1/2018 - è necessario tener conto nel disciplinare criteri e termini degli adempimenti ispettivi;

Precisato che ai sensi dell'art.16 dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", le verifiche sopra citate rientrano nei controlli ispettivi ordinari previsti da specifiche disposizioni di legge e finalizzati all'adozione di un provvedimento;

Ritenuto pertanto necessario:

- modificare la disciplina contenuta nella sopra citata direttiva adottata con determinazione n. 13359/2016, individuando, fatte salve eventuali e diverse indicazioni da parte degli organismi competenti, nuove modalità di reperimento dei dati, delle informazioni e dei documenti necessari per l'espletamento dei controlli in parola ed apportando al testo della direttiva stessa tutte le conseguenti ed ulteriori precisazioni ed integrazioni utili alla sua concreta operatività;

- adottare, a fini di maggior chiarezza e fruibilità di lettura, il testo aggiornato della direttiva stessa, quale parte integrante del presente atto, in sostituzione del precedente, il cui contenuto sostanziale è stato confermato in tutte le parti non coinvolte nelle modifiche sopra evidenziate;

- sottoporre all'applicazione della presente direttiva anche le procedure relative ai controlli riferiti alle estrazioni del campione di dipendenti effettuate, negli anni 2016 e 2017, ai sensi delle determinazioni del Direttore Generale all'Organizzazione n. 5243 del 19 giugno 1997, n.4100 del 14 maggio 2002 e della propria determinazione n. 13359 del 23 agosto 2016

(come da relativi verbali in data 24/6/2016 e in data 30/6/2017), in attesa di espletamento secondo le nuove modalità a seguito dell'inutilizzabilità del citato Sistema Siatel, stabilendo che l'istruttoria derivante dal sorteggio avvenuto nel 2016 si concluda entro la stessa data prevista come termine per la procedura relativa all'estrazione effettuata nel 2017;

Precisato che il trattamento dei dati raccolti nello svolgimento della funzione ispettiva sarà effettuato unicamente per le verifiche ad essa inerenti, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e delle disposizioni regionali in materia;

Richiamate infine le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss. mm.;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della corruzione, della Trasparenza e accesso civico, della Sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'Anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

A) di adottare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il testo aggiornato della direttiva recante "Modalità organizzative e gestionali per lo svolgimento della funzione di servizio ispettivo di cui alla L. n. 662/1996";

B) di stabilire che la disciplina approvata con il presente atto sostituisca integralmente quella adottata con la propria precedente determinazione n. 13359 del 23 agosto 2016;

C) di prevedere, in conseguenza di quanto già indicato in premessa, che l'allegata direttiva si applichi anche alle procedure relative ai controlli riferiti alle estrazioni del campione di dipendenti effettuate negli anni 2016 e 2017, e che, conseguentemente, l'istruttoria derivante dal sorteggio avvenuto nel 2016 si concluda entro la stessa data prevista come termine per la procedura relativa all'estrazione effettuata nel 2017;

D) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Raphael Frieri

Allegato**Modalità organizzative e gestionali per lo svolgimento della funzione di servizio ispettivo di cui alla L. n. 662/1996**

La funzione di servizio ispettivo di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 4 febbraio 1997, attuativa delle

disposizioni previste dalla L. 23 dicembre 1996, n. 662, ss. mm., viene svolta, avendo a riferimento le vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di incompatibilità, attraverso gli adempimenti gestionali di seguito descritti.

L'esposizione è articolata in tre sezioni, secondo il seguente schema:

1) Verifiche a campione

1.1) Termini e periodicità

1.2) Modalità di estrazione

1.3) Dipendenti soggetti a estrazione

1.4) Modalità di effettuazione del controllo

1.5) Conseguenze del controllo

2) Raffronto tra i dati delle autorizzazioni e le comunicazioni pervenute da altri enti

2.1) Termini e periodicità

2.2) Conseguenze del controllo

3) Verifiche puntuali

1) VERIFICHE A CAMPIONE

Tali verifiche sono espressamente richieste dal comma 62 dell'art. 1 della Legge n. 662/96 e vengono effettuate con le seguenti modalità operative.

1.1) Termini e periodicità

Le verifiche sono effettuate a cadenza annuale, mediante l'estrazione a sorte numerica descritta al paragrafo 1.2, finalizzata a determinare il campione di dipendenti sottoposti al controllo di cui al paragrafo 1.3, secondo le modalità indicate al paragrafo 1.4.

L'invio ai dipendenti individuati delle lettere contenenti richiesta di documentazione e informazioni in merito ad eventuali redditi extra-lavorativi viene effettuata entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello dell'estrazione.

Detto invio costituisce atto idoneo ad interrompere, ad ogni effetto di legge, la decorrenza dei termini di prescrizione previsti dalla normativa vigente.

1.2) Modalità di estrazione

La data dell'estrazione a sorte, finalizzata a determinare il campione di dipendenti sottoposti a controllo, è ogni anno pubblicata sul portale Internos dell'Amministrazione, per consentire ad eventuali interessati di assistervi.

Il sorteggio riguarda i dipendenti regionali indicati al paragrafo 1.3. e viene effettuato congiuntamente dai Responsabili dei due Servizi competenti per il ruolo organico della Giunta e dell'Assemblea Legislativa, nonché per le rispettive strutture speciali.

Preliminarmente all'estrazione, viene compilato, a cura del Servizio procedente, un elenco alfabetico dei dipendenti che possono essere soggetti a controllo individuati da un numero d'ordine. Il giorno del sorteggio vengono estratti numeri casuali pari al 2% (arrotondato per eccesso) del numero complessivo dei suddetti dipendenti (che corrisponde al massimo numero d'ordine), tramite il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internos: il seme del generatore è dato dal numero che si ottiene come mmghghpp, dove mm e gg sono il mese e il giorno, e hh e pp sono le ore e i minuti primi, così come indicati dal personal computer utilizzato per l'estrazione; i dati utilizzati dal generatore, così come visualizzati dal sistema, sono verbalizzati assieme all'output del programma. Saranno soggetti al controllo coloro il cui numero d'ordine, nell'elenco predisposto, corrisponde a uno dei numeri casuali generati.

I nominativi estratti che risultano appartenere al ruolo organico dell'Assemblea Legislativa o alle sue strutture speciali vengono comunicati alla competente struttura dell'Assemblea stessa per l'espletamento, in via autonoma, dei relativi controlli e degli adempimenti ad essi conseguenti.

1.3) Dipendenti soggetti a estrazione

Sono sottoposti alla procedura di estrazione a sorte di cui al paragrafo 1.2 i nominativi di tutti i dipendenti regionali (compresi i dirigenti) appartenenti al ruolo organico della Giunta e a quello dell'Assemblea Legislativa, nonché alle rispettive strutture speciali (ivi inclusi i trasferiti dalle Province a seguito del riordino istituzionale di cui alla L.R. 30 luglio 2015, n.13), che, nel corso dell'anno precedente a quello dell'estrazione, hanno avuto con la Regione un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato (ai sensi delle norme contrattuali, di legge o statutarie), a tempo pieno o in part time. Sono esclusi coloro che sono stati collocati, per tutto il predetto anno, in aspettativa per l'instaurazione, con enti o soggetti diversi dalla Regione, di un rapporto di lavoro o di rappresentanza elettiva o sindacale.

1.4) Modalità di effettuazione del controllo

Le verifiche sono operate come segue.

Fase 1:

A) il dirigente competente in materia di personale, entro i termini di cui al paragrafo 1.1, comunica ai dipendenti sottoposti a verifica le informazioni riguardanti la natura e le finalità del controllo e richiede la trasmissione, entro 30 giorni, della seguente documentazione:

- la copia della dichiarazione dei redditi presentata nell'anno antecedente quello dell'estrazione, limitatamente alle sezioni riportanti emolumenti da lavoro dipendente o autonomo (in caso di esercizio, autorizzato dall'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni, di attività professionale, imprenditoriale e commerciale anche la dichiarazione riguardante gli emolumenti percepiti come remunerazione dell'attività/valore della produzione);
- l'ulteriore documentazione in possesso relativa agli eventuali compensi indicati nella predetta dichiarazione e percepiti in aggiunta alla retribuzione derivante dal rapporto di lavoro con la Regione, con indicazione della tipologia di attività extra-istituzionale svolta e dell'eventuale titolarità di partita IVA.

Il mancato riscontro, senza giustificato motivo, alla richiesta del Servizio regionale competente entro 30 giorni dal ricevimento di essa costituisce violazione degli obblighi di servizio.

B) il dirigente competente in materia di personale chiede a pubbliche amministrazioni (come l'Inps, le Camere di commercio - Registro imprese o altri uffici pubblici), ovvero ad ulteriori soggetti ritenuti rilevanti a seconda della posizione esaminata, gli eventuali dati in loro possesso riguardanti lo svolgimento, da parte del dipendente interessato, di attività extraistituzionali nei 10 anni solari antecedenti quello dell'estrazione (estensione temporale corrispondente al periodo di prescrizione ordinaria).

Fase 2: i complessivi dati raccolti nella fase 1 sono raffrontati con la retribuzione corrisposta dall'Amministrazione regionale e con i dati relativi allo svolgimento di incarichi retribuiti autorizzati dall'Amministrazione stessa o ad essa comunicati, secondo le modalità previste dalle direttive regionali in materia.

Fase 3: se persistono fondati e rilevanti elementi di dubbio circa la regolarità della posizione del dipendente, tali da richiedere un approfondimento ulteriore, il dirigente competente in materia di personale richiede supporto all'Ispektorato per la Funzione pubblica

del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, trasmettendo gli esiti degli accertamenti compiuti (art.1, comma 62, della citata L. n. 662/1996).

Il controllo riguarda anche l'eventuale rilevazione del possesso da parte del dipendente di una partita IVA, che costituisce indice di svolgimento abituale e continuativo di attività autonoma professionale. Permane quindi il divieto di assumerne la titolarità per i dipendenti assunti a tempo pieno o con contratto di lavoro part time superiore al 50 per cento ovvero al 50 per cento (o inferiore) per motivi esclusivamente personali.

Fa eccezione il possesso della partita IVA agricola nei casi in cui lo svolgimento dell'impresa agricola cui afferisce sia stato regolarmente autorizzato, nonché il possesso di partita IVA inerente le seconde attività dei dipendenti che si trovano in part time al 50 per cento (o inferiore) per questo specifico motivo.

1.5) Conseguenze del controllo

Nell'ipotesi in cui, a seguito degli esiti del controllo, non sia possibile archiviare la posizione verificata, in quanto dall'accertamento è emerso che il dipendente ha svolto attività extra-istituzionali che non sono state conferite o previamente autorizzate dalla Regione, ovvero ad essa debitamente comunicate per la verifica sull'assenza di conflitto di interessi, secondo le direttive regionali in materia, vengono adottate le misure di seguito indicate.

1.5.1 L'inosservanza del divieto di svolgere attività extra-istituzionali non conferite o, per mancata attivazione del dipendente interessato, non previamente autorizzate dalla Regione, comporta che il relativo compenso debba essere versato, a cura dell'erogante o in difetto del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione per essere destinato ad incremento del trattamento economico accessorio dei dipendenti o dei dirigenti, a seconda della qualifica di appartenenza del trasgressore (v. art. 53, comma 7, D.Lgs. n. 165/2001 e direttive regionali in materia).

Il recupero delle somme avverrà con atto di intimazione al pagamento - entro un termine perentorio - del dirigente competente in materia di personale, previa instaurazione di contraddittorio mediante lettera di richiesta di chiarimenti (contraddittorio che potrà anche svolgersi in sede disciplinare, qualora il relativo procedimento sia stato avviato).

Se il recupero riguarda solo una parte dei compensi percepiti nell'annualità di imposta (ad es. per sopravvenuta autorizzazione in corso d'anno), si dà luogo, se non è possibile individuare autonomi importi da recuperare (es. gettoni di presenza per sedute collegiali tenutesi in date precise), alla riparametrazione delle somme relative all'intera annualità ai giorni di calendario ricadenti nel periodo di accertata violazione.

Il suddetto recupero può avvenire anche in forma rateizzata, su richiesta del dipendente interessato e compatibilmente con le esigenze organizzative e gestionali della struttura regionale competente per il recupero stesso, in un numero di rate rapportato, di norma, al periodo di rilevata violazione e comunque non superiore a 72 mensilità.

La violazione viene comunicata alla struttura regionale competente in materia disciplinare per l'eventuale avvio del relativo procedimento.

L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce, secondo la legge (art.53, comma 7-bis, D.Lgs. n. 165/2001), ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti. Pertanto, in caso di mancato pagamento nei termini assegnati,

il dirigente competente in materia di personale provvede alla segnalazione dell'omissione alla suddetta Corte, anche per il tramite dell'Avvocatura regionale.

1.5.2 Nel caso in cui venga rilevato che sono in corso di svolgimento attività assolutamente vietate (art. 19, comma 1, L.R. n. 43/2001 e Punto 1 della deliberazione di Giunta n. 52/2002), il dirigente competente in materia di personale diffida il dipendente per il quale sussiste l'incompatibilità ad eliminare tale situazione fissandogli un termine perentorio. Qualora il dipendente non comunichi l'avvenuta cessazione della causa di incompatibilità entro il termine fissato, il Direttore generale competente in materia di personale dispone, ai sensi dell'art. 19, comma 5, L.R. n.43/2001, la risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa.

Resta salva, pur rimossa la situazione di incompatibilità, l'applicazione di quanto previsto al paragrafo 1.5.1.

Analogamente, nel caso in cui venga rilevato che sono in corso di svolgimento attività non consentite in assenza di autorizzazione della Regione e tale autorizzazione manchi, il dipendente viene diffidato dal dirigente competente in materia di personale a chiederla entro un termine perentorio, applicando quanto previsto al paragrafo 1.5.1. Qualora, all'esito del procedimento di autorizzazione, l'attività rilevata non risulti comunque autorizzabile o nel caso in cui la richiesta di autorizzazione, nonostante l'intimazione, non venga presentata, il dirigente competente in materia di personale diffida il dipendente a cessare l'attività stessa, restando salva l'eventuale applicazione di sanzioni disciplinari.

1.5.3 In caso di attività soggette non ad autorizzazione, ma a preventiva comunicazione alla Regione da parte del dipendente, finalizzata a consentire la verifica sull'assenza di possibili conflitti di interesse (v. art.9, comma 6 del Codice di comportamento della Regione, adottato con deliberazione di Giunta n. 421 del 31 marzo 2014), la violazione dell'obbligo per mancata attivazione del dipendente interessato comporta la comunicazione del fatto alla struttura regionale competente in materia disciplinare per l'eventuale avvio del relativo procedimento.

1.5.4 Per i dipendenti trasferiti, se nell'annualità soggetta a controllo non era ancora instaurato il rapporto di lavoro con la Regione, gli eventuali esiti irregolari della verifica sono inviati all'ente di pregressa appartenenza, che resta competente in ordine ai controlli sulla corrispondenza con le autorizzazioni da esso rilasciate e per l'applicazione della normativa sul recupero dei compensi percepiti in violazione dell'obbligo di preventiva autorizzazione. Restano salve le eventuali conseguenze sotto il profilo disciplinare.

1.5.5 Qualora, nell'ambito dei controlli, venga rilevato il possesso di partita IVA non autorizzata secondo quanto previsto al paragrafo 1.4, il dirigente competente in materia di personale diffida il dipendente a cessarne la titolarità entro un termine perentorio.

Per i neoassunti la cessazione della titolarità della partita IVA deve avvenire dopo il termine del periodo di prova, ferma restando l'impossibilità di esercitare, dalla data dell'assunzione in servizio, l'attività professionale ad essa collegata.

2) VERIFICHE TRAMITE RAFFRONTO DEI DATI DI AUTORIZZAZIONI E COMUNICAZIONI DEI DIPENDENTI CON LE ANAGRAFI PRESTAZIONI PERVENUTE

Tali verifiche consistono nel raffronto dei dati relativi alle autorizzazioni e alle comunicazioni dei dipendenti riguardanti lo svolgimento di attività extra-istituzionali, secondo le disposizioni regionali in materia, con i dati comunicati dai soggetti conferenti, ai sensi della normativa vigente

(art. 53, comma 11, D.Lgs. n. 165/2001).

2.1) Termini e periodicità

Le verifiche sono effettuate a cadenza annuale, operando il raffronto con le comunicazioni di anagrafe prestazioni pervenute sino all'espletamento del controllo, riferite a compensi erogati nell'anno precedente e, solo nel caso in cui sia stato operativamente possibile, anche con quelle relative a compensi erogati nel corso dell'anno corrente.

Qualora vengano rilevati compensi extra-lavorativi per i quali, da verifiche effettuate anche presso le Direzioni di appartenenza, non risulta rilasciata autorizzazione ai dipendenti o da essi pervenuta apposita comunicazione (a seconda della tipologia di attività di cui si tratta) si procede secondo le modalità indicate nel paragrafo 1.5 entro il mese di dicembre dell'anno del raffronto.

Nei casi di cui ai paragrafi 1.5.1 e 1.5.2, viene inviata ai dipendenti interessati una lettera di richiesta di chiarimenti che instaura il contraddittorio e costituisce atto idoneo ad interrompere, ad ogni effetto di legge, la decorrenza dei termini di prescrizione previsti dalla normativa vigente.

Se si tratta di dipendenti appartenenti al ruolo organico dell'Assemblea Legislativa o alle sue strutture speciali, la situazione rilevata viene comunicata alla competente struttura dell'Assemblea per l'espletamento, in via autonoma, dei relativi controlli e adempimenti presso l'interessato.

2.2) Conseguenze del controllo

Qualora, a seguito del raffronto non sia possibile archiviare la posizione verificata, in quanto:

- dall'accertamento è emerso che il dipendente ha svolto attività

extra-istituzionali che non sono state conferite o previamente autorizzate dalla Regione, ovvero ad essa debitamente comunicate per la verifica sull'assenza di conflitto di interessi (a seconda della tipologia di attività di cui si tratta, secondo le direttive regionali in materia), vengono adottate le misure indicate al paragrafo 1.5.

- risulta percepito dal dipendente, in base alla comunicazione di anagrafe prestazioni pervenuta, un compenso per attività extra-istituzionale previamente autorizzata dalla Regione, ovvero ad essa comunicata per la verifica sull'assenza di conflitto di interessi (a seconda della tipologia di attività di cui si tratta, secondo le direttive regionali in materia) superiore al doppio di quello presunto dall'interessato nella richiesta di autorizzazione o nella comunicazione ovvero in successive integrazioni delle stesse, viene inviata al dipendente richiesta di chiarimenti in merito, purché la somma effettivamente percepita risulti superiore a 1000,00 euro. Qualora le motivazioni addotte non risultino congruenti e sufficienti a ricondurre l'intero emolumento percepito all'attività autorizzata o comunicata, ovvero in assenza di risposta, vengono adottate le misure indicate al paragrafo 1.5.

3) VERIFICHE PUNTUALI

Oltre ai casi indicati alle sezioni 1) e 2), gli accertamenti ispettivi vengono attivati dall'Amministrazione regionale a seguito di segnalazione da parte di strutture, organismi ed enti legittimati (a titolo esemplificativo, strutture regionali, enti od organismi esterni, come Agenzia delle Entrate, Ispettorati pubblici, precedenti enti di appartenenza del dipendente, etc.) e in tutti i casi in cui l'Amministrazione ritenga sussistano presupposti di attivazione seri e documentabili.

In tali casi si applicano le previsioni di cui alla sezione 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI 22 SETTEMBRE 2017, N. 14862

Concessione di ulteriore proroga alla "Società Finanziaria Metropolitana S.p.A." per il compimento di attività di assistenza tecnica/lotti A.1, A.2, B, e supporto alla predisposizione di atti e autorizzazioni/Centro Meteorologico - C.U.P. n. E32I16000290009

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2224 del 13/12/2016, con la quale è stata approvata la Convenzione operativa tra la Regione Emilia-Romagna e la società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. per il compimento di attività di assistenza tecnica, finalizzate a:

1. aggiornare il progetto ed il computo della Centrale Termica autonoma del Tecnopolo di Bologna per adeguarli al progetto del lotto A.1, integrandolo con quanto è stato stralciato da tale lotto;
2. apportare le modifiche progettuali al Lotto B al fine di omogeneizzare le reti rispetto alle soluzioni adottate nel lotto A.1;
3. apportare le necessarie modifiche progettuali al Lotto A.2 al fine di omogeneizzare le reti rispetto alle soluzioni del lotto A.1;
4. fornire supporto/assistenza alla predisposizione degli atti e autorizzazioni necessarie per il contratto di concessione o affitto dei locali al centro meteorologico.

Riscontrato che le parti, in esecuzione della suddetta deliberazione, hanno sottoscritto in data 23/12/2016 (RPI/2016/543

del 23/12/2016) la suddetta Convenzione, fissando il termine di conclusione al 30/4/2017, e che ai sensi del punto 4 del dispositivo della stessa deliberazione di Giunta regionale n. 2224/2016 è stata concessa proroga con atto n.5907 del 21/4/2017, del Dirigente regionale competente, a seguito di richiesta della Società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., con nota motivata, registrata al protocollo regionale PG/2017/289891 del 14/4/2017.

Dato atto che la società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., con nota registrata al protocollo regionale PG/2017/0610715 del 14/9/2017, ha fatto ulteriore richiesta di proroga del suddetto termine, con proposta di scadenza al 30/3/2018, in relazione all'impossibilità di svolgere il coordinamento progettuale oggetto della stessa convenzione, a causa del "protrarsi della procedura per la conclusione della gara indetta per la progettazione esecutiva e la realizzazione del lotto A1 del Tecnopolo", con slittamento della stessa elaborazione progettuale esecutiva, a carico dell'appaltatore.

Ritenuto che:

- sussistano le ragioni di interesse pubblico allo svolgimento delle attività affidate con la convenzione sopra citata;
- che le motivazioni addotte siano sufficientemente adeguate a giustificare la sopra citata richiesta di ulteriore proroga al 31/03/2018, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nonché le deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015.

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli

obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 486 del 10/4/2017.

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- le deliberazioni di Giunta regionale:

n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 1681 del 17 ottobre 2016;

n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

n. 89 del 30/01/2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

- le determinazioni dirigenziali:

n. 7267/2016 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professionali nell'ambito della Direzione Generale Gestione, Sviluppo e istituzioni";

n. 7288/2016 avente ad oggetto "Assetto organizzativo della Direzione Generale 'Economia della conoscenza, del lavoro e

dell'impresa' in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016. Conferimento incarichi dirigenziali in scadenza al 30.04.2016".

Attestata la regolarità amministrativa
determina:

1. di concedere, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, alla Società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., una proroga a tutto il 31/03/2018, per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/12/2016;

2. di dare atto che dalla concessione della suddetta proroga non derivano spese aggiuntive a carico del Bilancio della Regione oltre quelle già impegnate con deliberazione di Giunta regionale n. 2224/2016;

3. di indicare la data del 31 marzo 2018, quale nuovo termine di durata della convenzione in oggetto;

4. di mantenere inalterata in ogni sua parte, ad eccezione di quanto qui previsto, la deliberazione di Giunta Regionale n. 2224/2016 e la relativa Convenzione sottoscritta tra le parti in data 23/12/2016;

5. di trasmettere alla Società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., la presente determinazione ai fini della sottoscrizione digitale, per accettazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberta Zannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 8 AGOSTO 2017, N. 12984

Finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2017/2018, approvati con D.G.R. n. 981 del 03/07/2017 - Accertamento entrate. 1^ Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali

e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";

- n.54 del 22 dicembre 2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

- n.75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.1372 del 20/09/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1119 del 26/07/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n.396/2009. prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011";

- n.1776 del 22/11/2010 “Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010”;

- n.1298 del 14/9/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.1615 del 7/10/2016 “Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n.354/2016. Modifiche ed integrazioni”;

- n.1142 del 2/8/2017 “Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla DGR n. 396 del 5 aprile 2017 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Visti:

- l'Accordo tra “Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010” siglato il 25 gennaio 2012;

- l'Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni, sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale” siglato il 24 settembre 2015;

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna per l'avvio del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale”, sottoscritto in data 13 gennaio 2016;

- la deliberazione di Giunta regionale n.353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti.”;

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n.178/2016 “Approvazione delle candidature presentate in risposta ‘Avviso per selezione degli enti di formazione professionale e della relativa offerta sistema regionale di IeFP triennio 2016/2018’ approvato con propria deliberazione n. 2164/2015”;

- la deliberazione di Giunta regionale n.1787/2016 “Offerta formativa di IeFP regionale da parte degli enti di formazione professionale di cui alla delibera di Giunta n.178/2016 - richiesta agli enti selezionati di eventuale modifica dell'offerta per l'a.s. 2017/2018”;

- la deliberazione di Giunta regionale n.2171/2016 “Approvazione dell'offerta formativa di IeFP regionale per l'a.s. 2017/2018 in attuazione della DGR 1787/2016, da parte degli enti di formazione professionale di cui alla DGR n. 178/2016” che ha approvato l'offerta formativa per l'a.s. 2017/2018 di IeFP regionale, realizzata presso gli Enti di formazione professionale accreditati selezionati con la sopracitata deliberazione n.178/2016;

- la determinazione dirigenziale n.7060/2017 “Invito per la presentazione delle operazioni dell'offerta formativa dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2017-2018 presso gli enti di formazione professionale accreditati di cui alla DGR n. 2171/2016”, del Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”;

- la determinazione dirigenziale n.10406/2017 “Offerta del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale

per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2017/2018 - Approvazione dell'elenco delle operazioni”, con la quale il Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” ha preso atto delle operazioni pervenute nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti nella determinazione n.7060/2017 e coerenti con quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n.2171/2016;

Richiamata la D.G.R. n.981 del 03/07/2017 recante “Quantificazione budget, approvazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2017/2018, in attuazione della DGR n.2171/2016” con la quale:

- sono state approvate le n.131 operazioni, di cui alla determinazione dirigenziale n.10406/2017, che comprendono n.188 percorsi biennali da avviare nell'a.s. 2017/2018 che costituiscono l'offerta di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n.2171/2016;

- è stato quantificato il budget previsionale delle suddette n.131 operazioni, per un costo complessivo di Euro 48.040.688,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse I – Occupazione;

Richiamato quanto previsto:

- nel dispositivo della D.G.R. n.2171/2016, in particolare:

- i percorsi approvati potranno essere attivati, in applicazione della D.G.R. n.1298/2015, qualora si raggiunga il numero di 15 iscritti e che l'avvio di percorsi con un numero inferiore di iscritti è possibile solo previa autorizzazione che potrà essere rilasciata solo in caso di dislocazioni territoriali in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata;

- ciascuna annualità relativa al percorso biennale sarà finanziata in base alle Unità di Costo Standard di riferimento;

- dalla D.G.R. n.353/2012, relativamente alla data di avvio del calendario scolastico, che vale anche per i corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati sia negli Istituti Professionali e sia negli Enti di Formazione Professionale, e in base alla quale è previsto che le lezioni inizino il 15 settembre 2017;

- nel dispositivo della D.G.R. n.981/2017 con riguardo all'avvio dei percorsi che dovrà avvenire, nel rispetto del calendario scolastico, il 15 settembre 2017 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali, a fronte di una richiesta pervenuta di autorizzazione al loro avvio in deroga a tale condizione, la Giunta regionale ha autorizzato la loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge

104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.1298/2015;

Preso atto di quanto previsto al punto 4. del dispositivo della D.G.R. n.981/2017, ovvero che al finanziamento delle operazioni, approvate con detta Deliberazione e la cui quantificazione finanziaria è avvenuta sulla base dei dati finanziari comunicati in sede di presentazione delle stesse, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla D.G.R. n.1298/2015 comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, secondo cui l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa

rinviano la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto, a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui al punto 3. del dispositivo della stessa Deliberazione, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

Preso atto che la D.G.R. n.981/2017 stabilisce che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale, così come definito con D.G.R. n.353/2012, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2017, per il 50% sull'annualità 2018 e per il restante 20% sull'annualità 2019;

Visti anche:

- il D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013";

- la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Richiamate inoltre:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Dato atto che per i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- è stato regolarmente acquisito il Durc, trattenuto agli atti dello scrivente Servizio e in corso di validità, dal quale risulta che sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

- è stato regolarmente acquisito per ciascuna operazione l'atto di impegno di cui alla D.G.R. n.1298/2015, comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii., conservata agli atti dello scrivente Servizio, in cui dichiarano che non si trovano in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non hanno a oggi deliberato tali stati, né hanno presentato domanda di concordato, né infine versano in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Dato atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della citata D.G.R. n.981/2017 e riportati anche negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamati:

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e s.m.i.;

- la circolare del Ministero dell'Interno prot. n.11001/119/20(20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell'08/02/2013 avente per oggetto "D.lgs. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative";

Dato atto che per gli Organismi, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, risulta come segue:

- per ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. (cod. org.207), Fondazione En.A.I.P. Forlì – Cesena (cod.org. 221), EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA (cod.org.222), Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma (cod.org.229), IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia-Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org.260), OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII (cod.org. 331), ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale (cod.org. 594), Associazione Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A. (cod.org. 628), OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE (cod.org. 742), ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 888), Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889), ENAC - EMILIA-ROMAGNA (cod. org. 1053), Centro Studi Opera Don Calabria (cod.org. 2230), FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (cod.org. 3890), Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod.org. 4731), ENGIM EMILIA-ROMAGNA (cod.org. 8075), FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. (cod.org. 5044) ed Associazione CNOS/FAP

Regione Emilia-Romagna (cod.org. 600) è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio “Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti”, la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- per Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (cod.org.224), Centro di formazione professionale Alberto Simonini (cod.org. 242), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod.org.257), En.A.I.P. Parma (cod. org. 403), Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù (cod.org. 605), Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. (cod.org. 5164), Oficina Impresa Sociale Srl (cod.org. 8650) ed Ecipar di Parma Soc. consortile a r.l. (cod.org. 206) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio “Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti”, e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

- per:

- TECHNE Società consortile a responsabilità limitata (cod. org. 1180) è pervenuta nota di esenzione prot. n. PG/2017/319307 del 26/04/2017 ai sensi dell’art.83 comma 3 del sopra citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata (cod. Org. 901) è pervenuta nota di esenzione prot. n. PG/2017/310838 del 26/04/2017 ai sensi dell’art.83 comma 3 del sopra citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l. (cod.org.915) è pervenuta nota di esenzione prot. n. PG/2016/714740 del 14/11/2016 ai sensi dell’art.83 comma 3 del sopra citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata (cod.org.163) è pervenuta nota di esenzione prot. n. PG/2017/508618 del 12/06/2017 ai sensi dell’art.83 comma 3 del sopra citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons.r.l (cod.org.971) è pervenuta nota di esenzione prot. n. PG/2017/478126 ai sensi dell’art.83 comma 3 del sopra citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- FONDAZIONE VALMARECCHIA (cod.org.8524) è pervenuta nota di esenzione prot. n. PG/2017/508618 del 12/06/2017 ai sensi dell’art.83 comma 3 del sopra citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- Futura società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 516) è pervenuta nota di esenzione prot. n. PG/2017/488574 del 03/07/2017 ai sensi dell’art.83 comma 3 del sopra citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di procedere al finanziamento delle operazioni a titolarità degli Organismi sopra elencati e riportate nell’ Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvate con D.G.R. n. 981/2017, per un totale di n. 102 operazioni e per un costo complessivo ed un finanziamento pubblico richiesto di Euro 37.452.960,00 di cui alle risorse del PO FSE 2014/2020 - Asse I – Occupazione, dando atto che le restanti n. 29 operazioni, approvate con medesima D.G.R., verranno finanziate con successivo e proprio atto al verificarsi delle condizioni già disposte al punto 4. parte dispositiva della stessa Deliberazione (validità dure e antimafia);

Visto anche il D.L. n. 95/2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l’art. 4, comma 6 nel quale si cita che sono esclusi dall’applicazione della norma, fra l’altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la D.G.R. n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la D.G.R. n.486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Visto il Dlgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;

- n.25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";

- n.26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)" e succ.mod.;

- n.27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e succ.mod.;

- n.18/2017 recante “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 – 2019”;

- n.19/2017 recante “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”;

Richiamata la D.G.R. n.2338/2016, recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e succ.mod.;

Dato atto che le risorse di cui al presente provvedimento, quantificate complessivamente in Euro 37.452.960,00 trovano attualmente copertura sui pertinenti Capitoli di spesa 75565, 75587, 75602, 75571, 75589 e 75603 del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019 che presentano la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2338/2016 e succ.mod.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all’imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, tenuto conto che le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale così come definito con D.G.R. n.353/2012, la spesa di cui al presente provvedimento atto

è esigibile negli esercizi finanziari 2017 per Euro 11.235.888,00, 2018 per Euro 18.726.480,00 e 2019 per Euro 7.490.592,00;

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione all'esigibilità della spesa negli anni 2017, 2018 e 2019, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

- è stato accertato che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativamente all'anno 2017 e che analoga attestazione verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 31.835.016,00 (di cui Euro 18.726.480,00 nei confronti dell'Unione Europea ed Euro 13.108.536,00 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- n.477/2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della Persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione E Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate infine:

- la determinazione dirigenziale n.8575/2017 ad oggetto "Conferimento di un incarico dirigenziale di responsabile di servizio ad interim presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- la D.G.R. n.900/2017 ad oggetto "Approvazione incarico dirigenziale ad interim conferito nell'ambito della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e autorizzazione per il conferimento di un ulteriore periodo

di interim per il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di procedere al finanziamento di n. 102 delle n.131 operazioni, di cui alla D.G.R. n.981/2017, per un costo complessivo di Euro 37.452.960,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse I - Occupazione, come riportato in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le restanti n. 29 operazioni approvate con medesima D.G.R., verranno finanziate con successivo e proprio provvedimento al verificarsi delle condizioni già disposte al punto 4. parte dispositiva della stessa Deliberazione (validità durc e antimafia);

2. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), già indicati nell'Allegato 1) della D.G.R. n.981/2017, e riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali al presente atto;

3. di dare atto che per gli Organismi Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (cod.org.224), Centro di formazione professionale Alberto Simonini (cod.org. 242), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod.org.257), En.A.I.P. Parma (cod.org. 403), Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù (cod.org. 605), Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. (cod.org. 5164), Officina Impresa Sociale Srl (cod.org. 8650) ed Ecipar di Parma Soc. consortile a r.l. (cod.org. 206) si procederà, come già specificato in parte premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di dare atto, altresì, che i percorsi del sistema regionale di IeFP dovranno avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 15 settembre 2017 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali è stato possibile rilasciare l'autorizzazione alla loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.1298/2015;

e che si rinvia, pertanto, la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto a seguito del controllo

del verificarsi delle condizioni di cui agli alinea che precedono, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, autorizzando il Dirigente Responsabile ad effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

5. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 37.452.960,00 registrata come segue:

quanto ad Euro 11.235.888,00

– per Euro 2.601.139,50 al n. 4604 di impegno sul Capitolo 75571 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE” (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”

– per Euro 1.820.797,65 al n. 4605 di impegno sul Capitolo 75589 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”

– per Euro 780.341,85 al n. 4606 di impegno sul Capitolo 75603 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”

– per Euro 3.016.804,50 al n. 4607 di impegno sul Capitolo 75565 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”

– per Euro 2.111.763,15 al n. 4608 di impegno sul Capitolo 75587 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”

– per Euro 905.041,35 al n. 4609 di impegno sul Capitolo 75602 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003,

N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

quanto ad Euro 18.726.480,00

- per Euro 4.335.232,50 al n. 531 di impegno sul Capitolo 75571 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE” (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”

- per Euro 3.034.662,75 al n. 532 di impegno sul Capitolo 75589 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”

- per Euro 1.300.569,75 al n. 533 di impegno sul Capitolo 75603 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”

- per Euro 5.028.007,50 al n. 534 di impegno sul Capitolo 75565 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”

- per Euro 3.519.605,25 al n. 535 di impegno sul Capitolo 75587 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”

- per Euro 1.508.402,25 al n. 536 di impegno sul Capitolo 75602 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

quanto ad Euro 7.490.592,00

- per Euro 1.734.093,00 al n. 94 di impegno sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014))"

- per Euro 1.213.865,10 al n. 95 di impegno sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 520.227,90 al n. 96 di impegno sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

- per Euro 2.011.203,00 al n. 97 di impegno sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014))"

- per Euro 1.407.842,10 al n. 98 di impegno sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 603.360,90 al n. 99 di impegno sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

6. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2017-2018-2019

- Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1. - Trans UE 3 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3
- Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1. - Trans UE 4 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3
- Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1. - Trans UE 7 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3
- Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001- COFOG 04.1. - Trans UE 3 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3
- Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001- COFOG 04.1. - Trans UE 4- SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3
- Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001- COFOG 04.1. - Trans UE 7- SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

7. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 5), la somma di Euro 31.835.016,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 5.617.944,00 registrati al n. 999 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

- quanto ad Euro 3.932.560,80 registrati al n. 1000 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2017, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

- quanto ad Euro 9.363.240,00 registrati al n. 116 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

- quanto ad Euro 6.554.268,00 registrati al n. 114 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO

OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2018, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

– quanto ad Euro 3.745.296,00 registrati al n. 14 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

– quanto ad Euro 2.621.707,20 registrati al n. 13 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2019, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

8. di stabilire inoltre che eventuali richieste di autorizzazione per l'avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 6 settembre p.v. al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza"; l'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con Deliberazione di Giunta regionale;

9. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà erogato, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al precedente punto 4., secondo le seguenti modalità:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previo presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;

- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

10. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 9.;

11. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con D.G.R. n.1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

12. di stabilire inoltre che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

13. di rinviare, per quanto non espressamente previsto per questo provvedimento, a quanto contenuto nella determinazione dirigenziale n. 10406/2017 e nella D.G.R. n. 981/2017;

14. di pubblicare la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it;

15. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte premessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Ricci Mingani

Rif PA	CUP	Cod.org	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo Complessivo	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2017-7632/RER	E69D17001670007	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata Ravenna (RA)	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI IEFPP 2017/2019	489.000,00	489.000,00	FSE Asse I - Occupazione	146.700,00	244.500,00	97.800,00
2017-7633/RER	E29D17001120007	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata Ravenna (RA)	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI IEFPP 2017/2019	486.360,00	486.360,00	FSE Asse I - Occupazione	145.908,00	243.180,00	97.272,00
2017-7634/RER	E69D17001720007	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata Ravenna (RA)	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE IEFPP 2017/2019	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2017-7635/RER	E99D17001770007	206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. Parma (PR)	Operatore alle cure estetiche - IeFP 2017/2019	267.000,00	267.000,00	FSE Asse I - Occupazione	80.100,00	133.500,00	53.400,00
2017-7760/RER	E39D17001830007	207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.L. Piacenza (PC)	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE - IeFP 2017/2019	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2017-7662/RER	E69D17001910007	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena Forli (FC)	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI IeFP 2017/2019	235.412,00	235.412,00	FSE Asse I - Occupazione	70.623,60	117.706,00	47.082,40
2017-7663/RER	E69D17001940007	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena Forli (FC)	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI IeFP 2017/2019	235.412,00	235.412,00	FSE Asse I - Occupazione	70.623,60	117.706,00	47.082,40
2017-7664/RER	E69D17001660007	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena Forli (FC)	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI IeFP 2017/2019	235.412,00	235.412,00	FSE Asse I - Occupazione	70.623,60	117.706,00	47.082,40
2017-7665/RER	E19D17001360007	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena Forli (FC)	Operatore dell'Abbigliamento - IeFP 2017/2019	262.412,00	262.412,00	FSE Asse I - Occupazione	78.723,60	131.206,00	52.482,40
2017-7666/RER	E19D17001370007	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena Forli (FC)	Operatore Grafico - IeFP 2017/2019	262.412,00	262.412,00	FSE Asse I - Occupazione	78.723,60	131.206,00	52.482,40
2017-7667/RER	E19D17001380007	221	Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena Forli (FC)	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE IeFP 2017/2019	488.824,00	488.824,00	FSE Asse I - Occupazione	146.647,20	244.412,00	97.764,80
2017-7740/RER	E39D17001880007	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC)	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7741/RER	E39D17001900007	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7742/RER	E39D17001930007	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7743/RER	E39D17001960007	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00

All_1_Operaz Finanziabili

Rif PA	CUP	Cod.org	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo Complessivo	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2017-7696/RER	E99D17001940007	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (RN)	OPERATORE GRAFICO - IeFP 2017/2019	247.690,00	247.690,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7697/RER	E99D17001960007	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (RN)	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA - IeFP 2017/2019	485.556,00	485.556,00	FSE Asse I - Occupazione	145.666,80	242.778,00	97.111,20
2017-7698/RER	E99D17001710007	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (RN)	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE - IeFP 2017/2019	247.690,00	247.690,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7699/RER	E99D17001720007	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (RN)	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI SOLARI FOTOVOLTAICI - IeFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7700/RER	E69D17001750007	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (RN)	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - IeFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7665/RER	E99D17001790007	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma (PR)	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE "IeFP 2017-2019"	238.690,00	238.690,00	FSE Asse I - Occupazione	71.604,00	119.340,00	47.736,00
2017-7756/RER	E89D17001200007	242	Centro di formazione professionale Alberto Simoni (RE)	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI SOLARI FOTOVOLTAICI - IeFP 2017-2019	247.690,00	247.690,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7759/RER	E89D17001220007	242	Centro di formazione professionale Alberto Simoni (RE)	OPERATORE IMPIANTO TERMO-IDRAULICI - IeFP 2017-2019	247.690,00	247.690,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7754/RER	E39D17001790007	257	Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (BO)	Operatore edile alle strutture - IeFP 2017/2019	256.690,00	256.690,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7755/RER	E69D17001700007	257	Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (BO)	Operatore edile alle strutture - IeFP 2017/2019	239.510,00	239.510,00	FSE Asse I - Occupazione	71.853,00	119.755,00	47.902,00
2017-7644/RER	E89D17001260007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore della ristorazione - IeFP 2017/2019	489.000,00	489.000,00	FSE Asse I - Occupazione	146.700,00	244.500,00	97.800,00
2017-7645/RER	E29D17001130007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore della ristorazione - IeFP 2017/2019	1.248.000,00	1.248.000,00	FSE Asse I - Occupazione	374.400,00	624.000,00	249.600,00
2017-7646/RER	E79D17001020007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore alle cure estetiche - IeFP 2017/2019	498.000,00	498.000,00	FSE Asse I - Occupazione	149.400,00	249.000,00	99.600,00
2017-7647/RER	E79D17001030007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore della ristorazione - IeFP 2017/2019	498.000,00	498.000,00	FSE Asse I - Occupazione	149.400,00	249.000,00	99.600,00
2017-7648/RER	E99D17001810007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore meccanico di sistemi - IeFP 2017/2019	774.000,00	774.000,00	FSE Asse I - Occupazione	232.200,00	387.000,00	154.800,00
2017-7649/RER	E99D17001860007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore del punto vendita - IeFP 2017/2019	516.000,00	516.000,00	FSE Asse I - Occupazione	154.800,00	258.000,00	103.200,00

All_1_Operaz Finanziabili

Rif PA	CUP	Cod.org	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo Complessivo	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2017-7650/RER	E39D17001920007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore della ristorazione - leFP 2017/2019	258.000,00	258.000,00	FSE Asse I - Occupazione	77.400,00	129.000,00	51.600,00
2017-7651/RER	E69D17001900007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore alle cure estetiche - leFP 2017/2019	489.000,00	489.000,00	FSE Asse I - Occupazione	146.700,00	244.500,00	97.800,00
2017-7652/RER	E89D17001270007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore della ristorazione - leFP 2017/2019	747.000,00	747.000,00	FSE Asse I - Occupazione	224.100,00	373.500,00	149.400,00
2017-7653/RER	E19D17001350007	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Operatore della ristorazione - leFP 2017/2019	1.837.200,00	1.837.200,00	FSE Asse I - Occupazione	551.160,00	918.600,00	367.440,00
2017-7641/RER	E69D17001780007	331	OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII Ravenna (RA)	Operatore meccanico lefp 2017/2019	240.000,00	240.000,00	FSE Asse I - Occupazione	72.000,00	120.000,00	48.000,00
2017-7642/RER	E69D17001810007	331	OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII Ravenna (RA)	Operatore del legno e dell'arredamento lefp 2017/2019	258.000,00	258.000,00	FSE Asse I - Occupazione	77.400,00	129.000,00	51.600,00
2017-7693/RER	E99D17001830007	403	EN.A.I.P. Parma Parma (PR)	OPERATORE MECCANICO - leFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7694/RER	E99D17001890007	403	EN.A.I.P. Parma Parma (PR)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - leFP 2017/2019	733.236,00	733.236,00	FSE Asse I - Occupazione	219.970,80	366.618,00	146.647,20
2017-7695/RER	E99D17001920007	403	EN.A.I.P. Parma Parma (PR)	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI SOLARI FOTOVOLTAICI - leFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7796/RER	E59D17001110007	516	Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO)	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - leFP 2017/2019	513.360,00	513.360,00	FSE Asse I - Occupazione	154.008,00	256.680,00	102.672,00
2017-7797/RER	E79D17001050007	516	Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO)	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici - leFP 2017/2019	256.680,00	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7798/RER	E79D17001070007	516	Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO)	Operatore mecatronico dell'autoriparazione - leFP 2017/2019	256.680,00	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7776/RER	E49D17001280007	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale Borgonovo Val Tidone (PC)	OPERATORE MECCANICO - leFP 2017/2019	238.680,00	238.680,00	FSE Asse I - Occupazione	71.604,00	119.340,00	47.736,00
2017-7777/RER	E49D17001290007	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale Borgonovo Val Tidone (PC)	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI - leFP 2017/2019	238.680,00	238.680,00	FSE Asse I - Occupazione	71.604,00	119.340,00	47.736,00
2017-7778/RER	E39D17001980007	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale Borgonovo Val Tidone (PC)	OPERATORE GRAFICO - leFP 2017/2019	238.680,00	238.680,00	FSE Asse I - Occupazione	71.604,00	119.340,00	47.736,00
2017-7723/RER	E39D17001760007	600	Associazione GNOS/FAP Regione Emilia-Romagna Bologna (BO)	Operatore meccanico leFP 2017/2019	479.824,00	479.824,00	FSE Asse I - Occupazione	143.947,20	239.912,00	95.964,80

All_1_Operaz Finanziabili

Rif PA	CUP	Cod.org	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo Complessivo	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2017-7724/RER	E39D17001800007	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna (BO)	Operatore di stampa leFP 2017/2019	479.824,00	479.824,00	FSE Asse I - Occupazione	143.947,20	239.912,00	95.964,80
2017-7725/RER	E69D17001710007	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna (BO)	Operatore impianti termo-idraulici leFP 2017/2019	248.510,00	248.510,00	FSE Asse I - Occupazione	74.553,00	124.255,00	49.702,00
2017-7726/RER	E69D17001770007	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna (BO)	Operatore del legno e dell'arredamento leFP 2017/2019	248.510,00	248.510,00	FSE Asse I - Occupazione	74.553,00	124.255,00	49.702,00
2017-7727/RER	E69D17001800007	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna (BO)	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA leFP 2017/2019	479.824,00	479.824,00	FSE Asse I - Occupazione	143.947,20	239.912,00	95.964,80
2017-7728/RER	E69D17001820007	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna (BO)	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE leFP 2017/2019	235.412,00	235.412,00	FSE Asse I - Occupazione	70.623,60	117.706,00	47.082,40
2017-7717/RER	E99D17001900007	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu' (Modena (MO))	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - leFP 2017/19	495.360,00	495.360,00	FSE Asse I - Occupazione	148.608,00	247.680,00	99.072,00
2017-7718/RER	E99D17001930007	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu' (Modena (MO))	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici - leFP 2017/19	495.360,00	495.360,00	FSE Asse I - Occupazione	148.608,00	247.680,00	99.072,00
2017-7719/RER	E99D17001950007	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu' (Modena (MO))	Operatore meccatronico dell'autoriparazione lefp 2017/19	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7795/RER	E49D17001240007	628	Associazione Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A. (Lugo (RA))	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - lefp 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7779/RER	E99D17001820007	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE Rimini (RN)	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA - lefp 2017/2019	235.412,00	235.412,00	FSE Asse I - Occupazione	70.623,60	117.706,00	47.082,40
2017-7780/RER	E99D17001880007	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE Rimini (RN)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - lefp 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7781/RER	E99D17001910007	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE Rimini (RN)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - lefp 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7744/RER	E39D17001990007	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. (Bologna (BO))	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE lefp 2017/2019	752.040,00	752.040,00	FSE Asse I - Occupazione	225.612,00	376.020,00	150.408,00
2017-7639/RER	E39D17001840007	889	Fondazione Alagni Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica (Bologna (BO))	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - leFP 2017/2019	488.824,00	488.824,00	FSE Asse I - Occupazione	146.647,20	244.412,00	97.764,80
2017-7640/RER	E39D17001860007	889	Fondazione Alagni Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica (Bologna (BO))	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - leFP 2017/2019	488.824,00	488.824,00	FSE Asse I - Occupazione	146.647,20	244.412,00	97.764,80
2017-7745/RER	E39D17001820007	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata (PC)	Operatore alle cure estetiche leFP 2017/2019	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2017-7746/RER	E39D17001850007	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata (PC)	Operatore meccanico di sistemi leFP 2017/2019	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00

All_1_Operaz_Finanziabili

Rif PA	CUP	Cod.org	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo Complessivo	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2017-7747/RER	E39D17001870007	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata (PC)	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI SOLARI FOTOVOLTAICI IeFP 2017/2019	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2017-7748/RER	E19D17001430007	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata (PC)	Operatore alle cure estetiche IeFP 2017/2019	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2017-7706/RER	E99D17001740007	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l. Parma (PR)	OPERATORE MECCANICO IeFP 2017/2019	498.000,00	498.000,00	FSE Asse I - Occupazione	149.400,00	249.000,00	99.600,00
2017-7706/RER	E59D17001080007	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l. Parma (PR)	OPERATORE MECCANICO IeFP 2017/2019 FIDENZA	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2017-7707/RER	E99D17001780007	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. Parma (PR)	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE IeFP 2017/2019	498.000,00	498.000,00	FSE Asse I - Occupazione	149.400,00	249.000,00	99.600,00
2017-7708/RER	E99D17001800007	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l. Parma (PR)	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI SOLARI FOTOVOLTAICI IeFP 2017/2019	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2017-7709/RER	E99D17001850007	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l. Parma (PR)	OPERATORE AGRICO-ALIMENTARE IeFP 2017/2019	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2017-7751/RER	E89D17001170007	971	C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons. r.l. Guastalla (RE)	Operatore meccanico - IeFP 2017/2019	256.680,00	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7752/RER	E89D17001190007	971	C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons. r.l. Guastalla (RE)	Operatore mecatronico dell'autoparazione - IeFP 2017/2019	256.680,00	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7768/RER	E59D17001090007	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA Fidenza (PR)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2017/2019	267.000,00	267.000,00	FSE Asse I - Occupazione	80.100,00	133.500,00	53.400,00
2017-7769/RER	E59D17001100007	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA Fidenza (PR)	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETERIALE - IeFP 2017/2019	258.000,00	258.000,00	FSE Asse I - Occupazione	77.400,00	129.000,00	51.600,00
2017-7668/RER	E19D17001390007	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata Casena (FC)	Operatore alle cure estetiche - IeFP 2017/2019	240.000,00	240.000,00	FSE Asse I - Occupazione	72.000,00	120.000,00	48.000,00
2017-7669/RER	E79D17001040007	2230	Centro Studi Opera Don Calabria Verona (VR)	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2017/2019	488.824,00	488.824,00	FSE Asse I - Occupazione	146.647,20	244.412,00	97.764,80
2017-7670/RER	E79D17001060007	2230	Centro Studi Opera Don Calabria Verona (VR)	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETERIALE - IeFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7671/RER	E79D17001080007	2230	Centro Studi Opera Don Calabria Verona (VR)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7770/RER	E89D17001180007	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Reggio nell'Emilia (RE)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2017-2019	770.040,00	770.040,00	FSE Asse I - Occupazione	231.012,00	385.020,00	154.008,00
2017-7771/RER	E89D17001970007	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Reggio nell'Emilia (RE)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2017-2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7772/RER	E89D17001210007	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Reggio nell'Emilia (RE)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - IeFP 2017 - 2019	274.680,00	274.680,00	FSE Asse I - Occupazione	82.404,00	137.340,00	54.936,00

All_1_Operaz Finanziabili

Rif PA	CUP	Cod.org	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo Complessivo	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2017-7773/RER	E89D17001230007	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Regio nell'Emilia (RE)	OPERATORE GRAFICO - IeFP 2017-2019	256.690,00	256.690,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7774/RER	E89D17001240007	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Regio nell'Emilia (RE)	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2017-2019	256.690,00	256.690,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7775/RER	E89D17001250007	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Regio nell'Emilia (RE)	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2017-2019	235.412,00	235.412,00	FSE Asse I - Occupazione	70.623,60	117.706,00	47.082,40
2017-7813/RER	E99D17001840007	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale Capri (MO)	Operatore della ristorazione - IeFP 2017-2019	1.203.000,00	1.203.000,00	FSE Asse I - Occupazione	360.900,00	601.500,00	240.600,00
2017-7675/RER	E69D17001860007	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE)	Operatore della ristorazione - IeFP 2017/2019	497.020,00	497.020,00	FSE Asse I - Occupazione	149.106,00	248.510,00	99.404,00
2017-7676/RER	E69D17001880007	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE)	Operatore meccanico - IeFP 2017/2019 (sede di Copparo)	253.412,00	253.412,00	FSE Asse I - Occupazione	76.023,60	126.706,00	50.682,40
2017-7677/RER	E49D17001300007	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE)	Operatore meccanico - IeFP 2017/2019 (sede di Codigoro)	253.412,00	253.412,00	FSE Asse I - Occupazione	76.023,60	126.706,00	50.682,40
2017-7678/RER	E49D17001310007	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE)	Operatore alle cure estetiche - IeFP 2017/2019	256.690,00	256.690,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7627/RER	E19D17001400007	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremenla" s.r.l. Cavriago (RE)	Operatore della Ristorazione IeFP 2017/2019	259.144,00	259.144,00	FSE Asse I - Occupazione	77.743,20	129.572,00	51.828,80
2017-7628/RER	E19D17001410007	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremenla" s.r.l. Cavriago (RE)	Operatore della Promozione e Accoglienza Turistica IeFP 2017/2019	239.510,00	239.510,00	FSE Asse I - Occupazione	71.853,00	119.755,00	47.902,00
2017-7620/RER	E69D17001690007	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA Ravenna (RA)	OPERATORE AGRALIMENTARE - IeFP 2017/2019	276.000,00	276.000,00	FSE Asse I - Occupazione	82.800,00	138.000,00	55.200,00
2017-7621/RER	E69D17001730007	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA Ravenna (RA)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2017/2019	516.000,00	516.000,00	FSE Asse I - Occupazione	154.800,00	258.000,00	103.200,00
2017-7622/RER	E69D17001760007	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA Ravenna (RA)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2017/2019	276.000,00	276.000,00	FSE Asse I - Occupazione	82.800,00	138.000,00	55.200,00
2017-7623/RER	E69D17001790007	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA Ravenna (RA)	OPERATORE GRAFICO - IeFP 2017/2019	276.000,00	276.000,00	FSE Asse I - Occupazione	82.800,00	138.000,00	55.200,00
2017-7624/RER	E19D17001420007	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA Ravenna (RA)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - IeFP 2017/2019	516.000,00	516.000,00	FSE Asse I - Occupazione	154.800,00	258.000,00	103.200,00
2017-7730/RER	E99D17001870007	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA Novafeltria (RN)	"OPERATORE AGR-ALIMENTARE" IeFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7736/RER	E39D17001890007	8650	Oficina Impresa Sociale Srl Bologna (BO)	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI IeFP 2017/2019 ⁹	506.824,00	506.824,00	FSE Asse I - Occupazione	152.047,20	253.412,00	101.364,80

All_1_Operaz Finanziabili

Rif PA	CUP	Cod.org	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo Complessivo	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2017-7736/RER	E39D17001910007	8650	Officina Impresa Sociale Srl Bologna (BO)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI "IeFP 2017/2019"	253.412,00	253.412,00	FSE Asse I - Occupazione	76.023,60	126.706,00	50.682,40
2017-7737/RER	E39D17001950007	8650	Officina Impresa Sociale Srl Bologna (BO)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA "IeFP 2017/2019"	256.680,00	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7738/RER	E39D17001970007	8650	Officina Impresa Sociale Srl Bologna (BO)	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA "IeFP 2017/2019"	256.680,00	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
TOTALE					37.452.960,00	37.452.960,00		11.235.888,00	18.726.480,00	7.490.592,00

RI/PA	CUP	Cod.org	Soggetto Attuatore	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	FSE	FNR	RER	Anno 2018	FSE	FNR	RER	Anno 2019	FSE	FNR	RER
2017/762/NER	ES9072001630007	163	ANSE/O'FESCCANI SCUOLAART E MESTIERI Sociali Consorzio a responsabilità limitata Ravenna (RA)	489.000,00	FSE Asse I - Occupazione	146.700,00	73.350,00	51.345,00	22.005,00	244.600,00	122.250,00	86.575,00	36.675,00	97.600,00	48.900,00	34.230,00	14.670,00
2017/763/NER	ES9072001530007	163	ANSE/O'FESCCANI ScuolaART E MESTIERI Sociali Consorzio a responsabilità limitata Ravenna (RA)	486.360,00	FSE Asse I - Occupazione	145.930,00	72.954,00	51.067,80	21.888,20	243.180,00	121.490,00	86.113,00	36.477,00	97.272,00	48.638,00	34.045,20	14.590,80
2017/764/NER	ES9072001730007	163	ANSE/O'FESCCANI ScuolaART E MESTIERI Sociali Consorzio a responsabilità limitata Ravenna (RA)	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.600,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	48.800,00	24.900,00	17.230,00	7.470,00
2017/765/NER	ES9072001700007	206	ECIPAR Di Prima Soc. Consorzio a r.l. ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per Piacenza (PC)	287.000,00	FSE Asse I - Occupazione	80.100,00	40.050,00	28.035,00	12.015,00	133.900,00	66.750,00	46.725,00	20.025,00	53.400,00	26.700,00	18.690,00	9.010,00
2017/766/NER	ES9072001830007	207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per Piacenza (PC)	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.600,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	48.800,00	24.900,00	17.230,00	7.470,00
2017/764/NER	ES9072001260007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	489.000,00	FSE Asse I - Occupazione	146.700,00	73.350,00	51.345,00	22.005,00	244.600,00	122.250,00	86.575,00	36.675,00	97.600,00	48.900,00	34.230,00	14.670,00
2017/764/NER	ES9072001130007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	1.246.000,00	FSE Asse I - Occupazione	374.400,00	187.200,00	131.040,00	56.160,00	624.000,00	312.000,00	218.400,00	93.600,00	248.600,00	124.800,00	87.260,00	37.440,00
2017/766/NER	ES9072001300007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	489.000,00	FSE Asse I - Occupazione	148.400,00	74.200,00	52.280,00	22.410,00	249.000,00	124.500,00	87.160,00	37.390,00	98.600,00	49.600,00	34.660,00	14.960,00
2017/764/NER	ES9072001300007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	488.000,00	FSE Asse I - Occupazione	149.400,00	74.700,00	52.280,00	22.410,00	249.000,00	124.500,00	87.160,00	37.390,00	98.600,00	49.600,00	34.660,00	14.960,00
2017/764/NER	ES9072001810007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	774.000,00	FSE Asse I - Occupazione	232.200,00	116.100,00	81.270,00	34.830,00	367.000,00	185.500,00	138.450,00	59.060,00	154.800,00	77.400,00	54.180,00	22.220,00
2017/766/NER	ES9072001980007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	616.000,00	FSE Asse I - Occupazione	164.800,00	77.400,00	54.180,00	23.220,00	288.000,00	139.000,00	90.300,00	38.700,00	103.200,00	51.600,00	36.200,00	15.480,00
2017/766/NER	ES9072001920007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	258.000,00	FSE Asse I - Occupazione	77.400,00	38.700,00	27.090,00	11.610,00	129.000,00	64.500,00	46.160,00	19.360,00	61.600,00	26.600,00	18.690,00	7.740,00
2017/768/NER	ES9072001900007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	489.000,00	FSE Asse I - Occupazione	146.700,00	73.350,00	51.345,00	22.005,00	244.600,00	122.250,00	86.575,00	36.675,00	97.600,00	48.900,00	34.230,00	14.670,00
2017/762/NER	ES9072001270007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	747.000,00	FSE Asse I - Occupazione	224.100,00	112.050,00	76.435,00	33.615,00	373.900,00	186.750,00	130.725,00	56.025,00	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00
2017/768/NER	ES9072001380007	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	1.887.200,00	FSE Asse I - Occupazione	661.180,00	275.580,00	192.806,00	82.674,00	918.600,00	459.300,00	321.510,00	137.790,00	397.400,00	183.720,00	128.604,00	55.116,00
2017/768/NER	ES9072001110007	516	Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO)	513.360,00	FSE Asse I - Occupazione	154.008,00	77.004,00	53.902,80	23.101,20	266.680,00	128.340,00	88.838,00	38.502,00	102.672,00	51.336,00	35.935,20	15.400,80
2017/768/NER	ES9072001080007	516	Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO)	256.600,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	38.502,00	28.991,40	11.560,60	129.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	61.386,00	25.668,00	17.267,60	7.700,40
2017/768/NER	ES9072001070007	516	Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO)	256.600,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	38.502,00	28.991,40	11.560,60	129.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	61.386,00	25.668,00	17.267,60	7.700,40
2017/744/NER	ES9072001990007	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. ECIPAR società consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC)	752.040,00	FSE Asse I - Occupazione	225.612,00	112.806,00	78.984,20	33.841,80	376.020,00	188.010,00	131.607,00	56.443,00	150.408,00	75.204,00	52.642,80	22.561,20
2017/749/NER	ES9072001630007	901	UT/OI orientamento formazione e cultura Sociali Consorzio a responsabilità limitata Piacenza (PC)	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.600,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	48.800,00	24.900,00	17.230,00	7.470,00
2017/746/NER	ES9072001980007	901	UT/OI orientamento formazione e cultura Sociali Consorzio a responsabilità limitata Piacenza (PC)	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.600,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	48.800,00	24.900,00	17.230,00	7.470,00
2017/747/NER	ES9072001870007	901	UT/OI orientamento formazione e cultura Sociali Consorzio a responsabilità limitata Piacenza (PC)	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.600,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	48.800,00	24.900,00	17.230,00	7.470,00

Al.2 Ripartiz. Contabili

RIR/PA	CUP	Cod.org	Seggio Atuzione	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	FSE	FNR	RER	Anno 2018	FSE	FNR	RER	Anno 2019	FSE	FNR	RER
2017792/NER	E90D700430007	901	UTGS adempimento formazione e cultura Società Civilete e a responsabilità limitata Piacenza (PC)	240.000,00	FSE Assel - Occupazione	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.600,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	48.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2017793/NER	E90D700740007	915	FORNA FUTURO Soc. Cons. T.I. Parma (PR)	488.000,00	FSE Assel - Occupazione	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00	249.000,00	124.500,00	87.150,00	37.350,00	99.600,00	49.800,00	34.660,00	14.940,00
2017796/NER	E90D700800007	915	FORNA FUTURO Soc. Cons. T.I. Parma (PR)	240.000,00	FSE Assel - Occupazione	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.600,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	48.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2017707/NER	E90D700780007	915	FORNA FUTURO Soc. Cons. T.I. Parma (PR)	488.000,00	FSE Assel - Occupazione	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00	249.000,00	124.500,00	87.150,00	37.350,00	99.600,00	49.800,00	34.660,00	14.940,00
2017798/NER	E90D700800007	915	FORNA FUTURO Soc. Cons. T.I. Parma (PR)	240.000,00	FSE Assel - Occupazione	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.600,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	48.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2017781/NER	E90D700110007	971	C.F.P. BASISA REGGIANA Soc. Cons. T.I. Guastalla (RE)	266.600,00	FSE Assel - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.991,40	11.560,80	129.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.338,00	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2017782/NER	E90D700190007	971	C.F.P. BASISA REGGIANA Soc. Cons. T.I. Guastalla (RE)	256.600,00	FSE Assel - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.991,40	11.560,80	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.338,00	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2017789/NER	E90D700190007	1180	TECHNE Società consorte a responsabilità limitata Cesena (FC)	240.000,00	FSE Assel - Occupazione	72.000,00	36.000,00	22.200,00	10.800,00	120.000,00	60.000,00	42.000,00	18.000,00	48.000,00	24.000,00	16.800,00	7.200,00
2017781/NER	E90D700190007	4211	Centro di Formazione Professionale Nazionale Società Cooperativa Sociale (Cnp) (MO)	1.203.800,00	FSE Assel - Occupazione	360.900,00	180.450,00	126.315,00	54.130,00	601.500,00	300.750,00	210.525,00	80.225,00	240.800,00	120.300,00	84.210,00	36.090,00
2017782/NER	E90D700440007	5164	Centro Studio e Lavoro "La Ceramita" s.r.l. Camugo (RE)	239.144,00	FSE Assel - Occupazione	77.743,20	38.871,60	27.210,12	11.661,48	129.572,00	64.786,00	46.350,20	19.435,80	51.629,60	25.814,40	18.140,08	7.774,32
2017783/NER	E90D700410007	5164	Centro Studio e Lavoro "La Ceramita" s.r.l. Camugo (RE)	239.510,00	FSE Assel - Occupazione	71.853,00	35.926,50	25.146,85	10.777,95	119.255,00	59.877,50	41.914,25	17.963,25	47.902,00	23.951,00	16.795,70	7.185,90
2017785/NER	E90D700190007	8660	Oleina Impresa Sociale Srl Bologna (BO)	506.624,00	FSE Assel - Occupazione	162.947,20	76.423,60	53.216,52	22.807,08	263.412,00	129.709,00	86.694,20	38.011,80	101.364,80	50.682,40	35.477,68	15.204,72
2017786/NER	E90D700190007	8660	Oleina Impresa Sociale Srl Bologna (BO)	253.412,00	FSE Assel - Occupazione	76.023,60	38.011,80	26.608,26	11.403,54	128.706,00	63.953,00	44.347,10	19.005,90	50.682,40	25.341,20	17.238,94	7.602,36
2017773/NER	E90D700190007	8660	Oleina Impresa Sociale Srl Bologna (BO)	256.600,00	FSE Assel - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.991,40	11.560,80	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.338,00	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2017789/NER	E90D700190007	8660	Oleina Impresa Sociale Srl Bologna (BO)	256.600,00	FSE Assel - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.991,40	11.560,80	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.338,00	25.668,00	17.967,60	7.700,40
TOTALI IMPRESE						5.202.279,00	2.601.139,50	1.820.797,66	790.341,95	8.670.965,00	4.335.232,50	3.034.662,75	1.300.069,75	3.468.168,00	1.724.093,00	1.213.865,10	529.227,90

RIR/PA	CUP	Cod.org	Seggio Atuzione	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	FSE	FNR	RER	Anno 2018	FSE	FNR	RER	Anno 2019	FSE	FNR	RER
2017782/NER	E90D700190007	221	Fondazione EALP P. Forlì - Cesena Forlì (FC)	235.412,00	FSE Assel - Occupazione	70.623,60	35.311,80	24.718,26	10.593,54	117.066,00	59.653,00	41.187,10	17.655,90	47.082,40	23.541,20	16.478,94	7.062,36
2017783/NER	E90D700190007	221	Fondazione EALP P. Forlì - Cesena Forlì (FC)	235.412,00	FSE Assel - Occupazione	70.623,60	35.311,80	24.718,26	10.593,54	117.066,00	59.653,00	41.187,10	17.655,90	47.082,40	23.541,20	16.478,94	7.062,36
2017784/NER	E90D700190007	221	Fondazione EALP P. Forlì - Cesena Forlì (FC)	235.412,00	FSE Assel - Occupazione	70.623,60	35.311,80	24.718,26	10.593,54	117.066,00	59.653,00	41.187,10	17.655,90	47.082,40	23.541,20	16.478,94	7.062,36
2017785/NER	E90D700190007	221	Fondazione EALP P. Forlì - Cesena Forlì (FC)	262.412,00	FSE Assel - Occupazione	78.232,60	39.561,90	27.552,26	11.803,54	131.206,00	65.603,00	45.022,10	19.680,90	52.482,40	26.241,20	19.588,94	7.972,36

Al.2 Ripartiz. Contabili

RI/PA	CUP	Codice	Segreto Attuazione	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	FSE	FNR	RER	Anno 2018	FSE	FNR	RER	Anno 2019	FSE	FNR	RER
2017-76/9/ER	ER907001930007	600	Associazione CNCR/SPF Regione Emilia-Romagna (BO)	235.412,00	FSE Assi - Occupazione	70.823,60	35.311,90	24.719,26	10.993,54	117.706,00	58.953,00	41.197,10	17.665,90	47.082,40	23.541,20	16.678,94	7.062,36
2017-77/7/ER	ER907001930007	605	Fine dottorato per la sicurezza e la redazione della giornata Modena (MO)	463.360,00	FSE Assi - Occupazione	146.808,00	74.304,00	52.012,80	22.291,20	247.890,00	123.840,00	88.688,00	37.182,00	99.072,00	49.636,00	34.675,20	14.880,80
2017-77/9/ER	ER907001930007	605	Fine dottorato per la sicurezza e la redazione della giornata Modena (MO)	463.360,00	FSE Assi - Occupazione	146.808,00	74.304,00	52.012,80	22.291,20	247.890,00	123.840,00	88.688,00	37.182,00	99.072,00	49.636,00	34.675,20	14.880,80
2017-77/9/ER	ER907001930007	605	Fine dottorato per la sicurezza e la redazione della giornata Modena (MO)	463.360,00	FSE Assi - Occupazione	146.808,00	74.304,00	52.012,80	22.291,20	247.890,00	123.840,00	88.688,00	37.182,00	99.072,00	49.636,00	34.675,20	14.880,80
2017-79/9/ER	ER907001930007	605	Ente dottorato per la sicurezza e la redazione della giornata Modena (MO)	247.690,00	FSE Assi - Occupazione	74.304,00	37.182,00	26.006,40	11.145,60	123.940,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	48.368,00	24.768,00	17.237,60	7.430,40
2017-79/9/ER	ER907001930007	628	Associazione Opere Sane Cuneo F.P. - A.C.A. (TO)	244.412,00	FSE Assi - Occupazione	73.323,60	36.661,90	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.882,40	24.441,20	17.108,84	7.332,96
2017-79/9/ER	ER907001930007	742	OSFN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE Rimini (RN)	235.412,00	FSE Assi - Occupazione	70.823,60	35.311,90	24.719,26	10.993,54	117.706,00	59.953,00	41.197,10	17.665,90	47.082,40	23.541,20	16.678,94	7.062,36
2017-79/9/ER	ER907001930007	742	OSFN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE Rimini (RN)	244.412,00	FSE Assi - Occupazione	73.323,60	36.661,90	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.882,40	24.441,20	17.108,84	7.332,96
2017-79/9/ER	ER907001930007	742	OSFN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE Rimini (RN)	244.412,00	FSE Assi - Occupazione	73.323,60	36.661,90	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.882,40	24.441,20	17.108,84	7.332,96
2017-76/0/ER	ER907001930007	889	Fondazione Alinari/Venanz per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO)	488.824,00	FSE Assi - Occupazione	146.847,20	73.523,60	51.326,52	21.997,08	244.412,00	122.206,00	85.544,20	36.661,90	97.764,80	48.882,40	34.217,69	14.664,72
2017-76/0/ER	ER907001930007	889	Fondazione Alinari/Venanz per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO)	488.824,00	FSE Assi - Occupazione	146.847,20	73.523,60	51.326,52	21.997,08	244.412,00	122.206,00	85.544,20	36.661,90	97.764,80	48.882,40	34.217,69	14.664,72
2017-76/0/ER	ER907001930007	1063	FEMG - EMILIA ROMAGNA Ferrara (FR)	287.000,00	FSE Assi - Occupazione	80.100,00	40.050,00	28.035,00	12.013,00	133.590,00	66.795,00	46.725,00	20.025,00	63.490,00	28.700,00	18.990,00	8.010,00
2017-76/9/ER	ER907001160007	1063	FEMG - EMILIA ROMAGNA Ferrara (FR)	268.000,00	FSE Assi - Occupazione	77.400,00	38.700,00	27.080,00	11.610,00	129.900,00	64.920,00	45.160,00	19.360,00	61.680,00	25.600,00	18.000,00	7.740,00
2017-76/9/ER	ER907001400007	2230	Centro Studi Opera Don Calabria Verona (VR)	488.824,00	FSE Assi - Occupazione	146.847,20	73.523,60	51.326,52	21.997,08	244.412,00	122.206,00	85.544,20	36.661,90	97.764,80	48.882,40	34.217,69	14.664,72
2017-76/0/ER	ER907001600007	2230	Centro Studi Opera Don Calabria Verona (VR)	244.412,00	FSE Assi - Occupazione	73.323,60	36.661,90	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.882,40	24.441,20	17.108,84	7.332,96
2017-76/9/ER	ER907001600007	2230	Centro Studi Opera Don Calabria Verona (VR)	244.412,00	FSE Assi - Occupazione	73.323,60	36.661,90	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.882,40	24.441,20	17.108,84	7.332,96
2017-77/0/ER	ER907001180007	3890	FONDAZIONE EMAP DON GANFRANCO MAGNANI Romagna (RA)	770.940,00	FSE Assi - Occupazione	231.072,00	115.506,00	80.854,20	34.651,80	368.920,00	182.510,00	134.797,00	57.735,00	154.008,00	77.004,00	53.902,80	23.101,20
2017-77/1/ER	ER907001930007	3890	FONDAZIONE EMAP DON GANFRANCO MAGNANI Romagna (RA)	247.690,00	FSE Assi - Occupazione	74.304,00	37.182,00	26.006,40	11.145,60	123.940,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	48.368,00	24.768,00	17.237,60	7.430,40
2017-77/2/ER	ER907001210007	3890	FONDAZIONE EMAP DON GANFRANCO MAGNANI Romagna (RA)	274.860,00	FSE Assi - Occupazione	82.404,00	41.202,00	28.841,40	12.360,00	137.240,00	68.670,00	48.089,00	20.001,00	64.936,00	27.468,00	19.227,60	8.240,40
2017-77/9/ER	ER907001230007	3890	FONDAZIONE EMAP DON GANFRANCO MAGNANI Romagna (RA)	266.860,00	FSE Assi - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.991,40	11.569,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	61.338,00	25.668,00	17.667,60	7.700,40
2017-77/4/ER	ER907001240007	3890	FONDAZIONE EMAP DON GANFRANCO MAGNANI Romagna (RA)	256.860,00	FSE Assi - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.991,40	11.569,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	61.338,00	25.668,00	17.667,60	7.700,40
2017-77/9/ER	ER907001250007	3890	FONDAZIONE EMAP DON GANFRANCO MAGNANI Romagna (RA)	235.412,00	FSE Assi - Occupazione	70.823,60	35.311,90	24.718,26	10.993,54	117.706,00	58.953,00	41.197,10	17.665,90	47.082,40	23.541,20	16.678,94	7.062,36
2017-76/9/ER	ER907001860007	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE)	497.020,00	FSE Assi - Occupazione	149.106,00	74.553,00	52.187,10	22.365,90	248.510,00	124.255,00	88.978,50	37.279,50	99.040,00	49.702,00	34.579,40	14.910,60
2017-76/9/ER	ER907001860007	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE)	253.412,00	FSE Assi - Occupazione	76.023,60	38.011,90	26.608,26	11.403,54	126.706,00	63.953,00	44.347,10	19.005,90	60.882,40	25.541,20	17.238,94	7.602,36
2017-76/7/ER	ER907001930007	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE)	253.412,00	FSE Assi - Occupazione	76.023,60	38.011,90	26.608,26	11.403,54	126.706,00	63.953,00	44.347,10	19.005,90	60.882,40	25.541,20	17.238,94	7.602,36
2017-76/9/ER	ER907001930007	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE)	256.860,00	FSE Assi - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.991,40	11.569,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	61.338,00	25.668,00	17.667,60	7.700,40
2017-76/0/ER	ER907001930007	8075	ENSMI EMILIA ROMAGNA Ravenna (RA)	276.000,00	FSE Assi - Occupazione	82.900,00	41.400,00	28.980,00	12.420,00	138.000,00	69.000,00	48.300,00	20.700,00	65.200,00	27.600,00	19.320,00	8.280,00
2017-76/9/ER	ER907001780007	8075	ENSMI EMILIA ROMAGNA Ravenna (RA)	516.800,00	FSE Assi - Occupazione	144.800,00	77.600,00	54.180,00	23.220,00	268.000,00	129.000,00	90.300,00	38.700,00	103.200,00	51.600,00	36.120,00	15.480,00
2017-76/2/ER	ER907001780007	8075	ENSMI EMILIA ROMAGNA Ravenna (RA)	276.000,00	FSE Assi - Occupazione	82.900,00	41.400,00	28.980,00	12.420,00	138.000,00	69.000,00	48.300,00	20.700,00	65.200,00	27.600,00	19.320,00	8.280,00
2017-76/3/ER	ER907001780007	8075	ENSMI EMILIA ROMAGNA Ravenna (RA)	276.000,00	FSE Assi - Occupazione	82.900,00	41.400,00	28.980,00	12.420,00	138.000,00	69.000,00	48.300,00	20.700,00	65.200,00	27.600,00	19.320,00	8.280,00

Al.2 Ripartiz. Contabili

RI/PA	CUP	Cod.org	Soggetto Attuatore	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	FSE	NRR	RER	Anno 2018	FSE	NRR	RER	Anno 2019	FSE	NRR	RER
2017-764/RE/ER	ER01700420007	8075	REGIONE EMILIA ROMAGNA Ravenna (Rv)	516.000,00	FSE Assi I - Occupazione	154.500,00	77.400,00	54.180,00	23.220,00	238.000,00	129.000,00	90.300,00	38.700,00	103.200,00	51.600,00	38.120,00	15.480,00
2017-770/RE/ER	ER017001870007	8624	FONDAZIONE VALMARECCHIA Novafeltria (Rn)	244.412,00	FSE Assi I - Occupazione	73.323,60	36.661,90	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.882,40	24.441,20	17.108,84	7.332,96
			TOTALE ENTI	20.112.000,00		6.032.899,00	3.016.804,90	2.111.763,16	905.041,35	10.056.015,00	5.029.077,50	3.519.069,25	1.508.402,55	4.022.406,00	2.011.203,00	1.467.842,10	603.960,90
			TOTALE COMPLESSIVO	37.452.960,00		11.235.898,00	5.617.944,00	3.932.560,80	1.685.383,20	18.726.480,00	9.363.240,00	6.554.298,00	2.808.972,00	7.480.992,00	3.748.296,00	2.621.707,20	1.123.568,80

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 11 AGOSTO 2017, N. 13203

Finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso gli enti di formazione accreditati, anno formativo 2017/2018, approvati con D.G.R. n. 981 del 03/07/2017 - Accertamento entrate. 2^ Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";

- n.54 del 22 dicembre 2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

- n.75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.177 del 10/2/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.1372 del 20/9/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1119 del 26/7/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n.396/2009. prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011";

- n.1776 del 22/11/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";

- n.1298 del 14/9/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1615 del 7/10/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n.354/2016. Modifiche ed integrazioni";

- n.1142 del 2/8/2017 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla D.G.R. n.396 del 5 aprile 2017 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Visti:

- l'Accordo tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010" siglato il 25 gennaio 2012;

- l'Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna per l'avvio del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016;

- la deliberazione di Giunta regionale n.353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti.;"

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n.178/2016 "Approvazione delle candidature presentate in risposta 'Avviso per selezione degli enti di formazione professionale e della relativa offerta sistema regionale di IEFP triennio 2016/2018' approvato con propria deliberazione n. 2164/2015";

- la deliberazione di Giunta regionale n.1787/2016 "Offerta formativa di IEFP regionale da parte degli enti di formazione professionale di cui alla delibera di Giunta n.178/2016 - richiesta agli enti selezionati di eventuale modifica dell'offerta per l'a.s. 2017/2018";

- la deliberazione di Giunta regionale n.2171/2016 "Approvazione dell'offerta formativa di IeFP regionale per l'a.s. 2017/2018 in attuazione della DGR 1787/2016, da parte degli enti di formazione professionale di cui alla DGR n. 178/2016" che ha approvato l'offerta formativa per l'a.s. 2017/2018 di IeFP regionale, realizzata presso gli Enti di formazione professionale accreditati selezionati con la sopracitata deliberazione n.178/2016;

- la determinazione dirigenziale n.7060/2017 “Invito per la presentazione delle operazioni dell'offerta formativa dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2017-2018 presso gli enti di formazione professionale accreditati di cui alla DGR n. 2171/2016”, del Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”;

- la determinazione dirigenziale n.10406/2017 “Offerta del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2017/2018 - Approvazione dell'elenco delle operazioni”, con la quale il Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” ha preso atto delle operazioni pervenute nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti nella determinazione n.7060/2017 e coerenti con quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n.2171/2016;

Richiamata la D.G.R. n.981 del 03/07/2017 recante “Quantificazione budget, approvazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2017/2018, in attuazione della D.G.R. n.2171/2016” con la quale:

- sono state approvate le n.131 operazioni, di cui alla determinazione dirigenziale n.10406/2017, che comprendono n.188 percorsi biennali da avviare nell'a.s. 2017/2018 che costituiscono l'offerta di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n.2171/2016;

- è stato quantificato il budget previsionale delle suddette n.131 operazioni, per un costo complessivo di Euro 48.040.688,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse I – Occupazione;

Richiamato quanto previsto:

- nel dispositivo della D.G.R. n.2171/2016, in particolare:
- i percorsi approvati potranno essere attivati, in applicazione della D.G.R. n.1298/2015, qualora si raggiunga il numero di 15 iscritti e che l'avvio di percorsi con un numero inferiore di iscritti è possibile solo previa autorizzazione che potrà essere rilasciata solo in caso di dislocazioni territoriali in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata;
- ciascuna annualità relativa al percorso biennale sarà finanziata in base alle Unità di Costo Standard di riferimento;
- dalla D.G.R. n.353/2012, relativamente alla data di avvio del calendario scolastico, che vale anche per i corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati sia negli Istituti Professionali e sia negli Enti di Formazione Professionale, e in base alla quale è previsto che le lezioni inizino il 15 settembre 2017;
- nel dispositivo della D.G.R. n.981/2017 con riguardo all'avvio dei percorsi che dovrà avvenire, nel rispetto del calendario scolastico, il 15 settembre 2017 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:
- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;
- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali, a fronte di una richiesta pervenuta di autorizzazione al loro avvio in deroga a tale condizione, la Giunta regionale ha autorizzato la loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;
- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.1298/2015;

Preso atto di quanto previsto al punto 4. del dispositivo della D.G.R. n.981/2017, ovvero che al finanziamento delle operazioni, approvate con detta Deliberazione, e la cui quantificazione finanziaria è avvenuta sulla base dei dati finanziari comunicati in sede di presentazione delle stesse, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla D.G.R. n.1298/2015 comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, secondo cui l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa

rinviano la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto, a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui al punto 3. del dispositivo della stessa Deliberazione, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

Preso atto che la D.G.R. n.981/2017 stabilisce che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale, così come definito con D.G.R. n.353/2012, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2017, per il 50% sull'annualità 2018 e per il restante 20% sull'annualità 2019;

Visti anche:

- il D.L. 21 giugno 2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”;

- la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013 “Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013”;

- la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 “Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione

circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”;

Richiamate inoltre:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamata la propria determinazione n. 12984 del 8/08/2017 ad oggetto “Finanziamento dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli Enti di Formazione accreditati, anno formativo 2017/2018, approvati con D.G.R. n. 981 del 3/7/2017 – Accertamento Entrate. 1 Provvedimento.”, con la quale sono state finanziate n. 102 operazioni, di cui alle n. 131 operazioni approvate con D.G.R. n. 981/2017, per un costo complessivo di Euro 37.452.960,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo (risorse del PO FSE 201/2020 – Asse I – Occupazione), rinviando a proprio e successivo atto il finanziamento delle restanti 29 operazioni al verificarsi delle condizioni elencate al punto 4. parte dispositiva della medesima Deliberazione;

Dato atto che per i soggetti beneficiari di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- è stato regolarmente acquisito il Durc, trattenuto agli atti dello scrivente Servizio e in corso di validità, dal quale risulta che sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

- è stato regolarmente acquisito per ciascuna operazione l’atto di impegno di cui alla D.G.R. n.1298/2015, comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii., conservata agli atti dello scrivente Servizio, in cui dichiarano che non si trovano in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non hanno a oggi deliberato tali stati, né hanno presentato domanda di concordato, né infine versano in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

Dato atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come indicati nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della citata D.G.R. n.981/2017 e riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamati:

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, e s.m.i.;

- la circolare del Ministero dell’Interno prot. n.11001/119/20(20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell’8/2/2013 recante “D.Lgs. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative”;

Dato atto che per gli Organismi, di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, risulta come segue:

- per C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA-ROMAGNA (cod.org. 837) è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio “Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti”, la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- per E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l’Addestramento Professionale (cod.org. 3759) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio “Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti”, e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

- per Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione “Vittorio Tadini” S. C. a R. L. (cod.org. 5105) è pervenuta nota di esenzione prot. n. PG/2017/518796 del 11/07/2017 ai sensi dell’art.83 comma 3 del sopra citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di procedere al finanziamento, quale secondo provvedimento, delle operazioni a titolarità degli Organismi sopra elencati e dettagliate nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, approvate con D.G.R. n. 981/2017, per un totale di n. 12 operazioni e per un costo complessivo ed un finanziamento pubblico richiesto di Euro 3.559.984,00 di cui alle risorse del PO FSE 2014/2020 - Asse I – Occupazione, dando atto che le restanti ed ultime n. 17 operazioni, approvate con medesima D.G.R., verranno finanziate con successiva e propria determinazione al verificarsi delle condizioni già disposte al punto 4. parte dispositiva della stessa Deliberazione (validità durc e antimafia);

Visto anche il D.L. n. 95/2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l’art. 4, comma 6 nel quale si cita che sono esclusi dall’applicazione della norma, fra l’altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la D.G.R. n. 89 del 30/01/2017 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019”;

- la D.G.R. n.486/2017 “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii.;

- n.25/2016 recante “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017”;

- n.26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- n.27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- n.18/2017 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019";

- n.19/2017 recante "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamate le seguenti D.G.R.:

- n.2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e succ.mod.;

- n.1179/2017 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Visto il Dlgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Dato atto che le risorse di cui al presente provvedimento, quantificate complessivamente in Euro 3.559.984,00 trovano attualmente copertura sui pertinenti Capitoli di spesa 75571, 75589, 75603, 75565, 75587, 75602 del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019 che presentano la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2338/2016 e succ.mod.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, tenuto conto che le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale così come definito con D.G.R. n.353/2012, la spesa di cui al presente provvedimento atto è esigibile negli esercizi finanziari 2017 per Euro 1.067.995,20, 2018 per Euro 1.779.992,00 e 2019 per Euro 711.996,80;

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione all'esigibilità della spesa negli anni 2017, 2018 e 2019, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

- è stato accertato che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativamente all'anno 2017 e che analoga attestazione verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 3.025.986,40 (di cui Euro 1.779.992,00 nei confronti dell'Unione Europea ed Euro 1.245.994,40 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007"

e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- n.477/2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della Persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione E Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate infine:

- la determinazione dirigenziale n.8575/2017 ad oggetto "Conferimento di un incarico dirigenziale di responsabile di servizio ad interim presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- la D.G.R. n.900/2017 ad oggetto "Approvazione incarico dirigenziale ad interim conferito nell'ambito della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e autorizzazione per il conferimento di un ulteriore periodo di interim per il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, quale secondo provvedimento, di n. 12 delle n.131 operazioni, di cui alla D.G.R. n.981/2017, per un costo complessivo di Euro 3.559.984,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse I - Occupazione, come riportato in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le restanti ed ultime n. 17 operazioni approvate con medesima D.G.R. verranno finanziate con successiva e propria determinazione al verificarsi delle condizioni già disposte al punto 4. parte dispositiva della stessa Deliberazione (validità *durc* e antimafia);

2. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), già indicati nell'Allegato 1) della D.G.R. n.981/2017, e riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali al presente atto;

3. di dare atto che per l'Organismo E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (cod. org. 3759) si procederà, come già specificato in parte premessa,

all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di dare atto, altresì, che i percorsi del sistema regionale di IeFP dovranno avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 15 settembre 2017 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali è stato possibile rilasciare l'autorizzazione alla loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.1298/2015

e che si rinvia, pertanto, la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui agli alinea che precedono, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, autorizzando il Dirigente Responsabile ad effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

5. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 3.559.984,00 registrata come segue:

quanto ad Euro 1.067.995,20

- per Euro 496.845,60 ad integrazione dell'impegno n. 4607 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 347.791,92 ad integrazione dell'impegno n. 4608 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014)

9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 149.053,68 ad integrazione dell'impegno n. 4609 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

- per Euro 37.152,00 ad integrazione dell'impegno n. 4604 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 26.006,40 ad integrazione dell'impegno n. 4605 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 11.145,60 ad integrazione dell'impegno n. 4606 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

quanto ad Euro 1.779.992,00

- per Euro 828.076,00 ad integrazione dell'impegno n. 534 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 579.653,20 ad integrazione dell'impegno n. 535 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 248.422,80 ad integrazione dell'impegno n. 536 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

- per Euro 61.920,00 ad integrazione dell'impegno n. 531 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 43.344,00 ad integrazione dell'impegno n. 532 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 18.576,00 ad integrazione dell'impegno n. 533 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

quanto ad Euro 711.996,80

- per Euro 331.230,40 ad integrazione dell'impegno n. 97 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 231.861,28 ad integrazione dell'impegno n. 98 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 99.369,12 ad integrazione dell'impegno n. 99 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

- per Euro 24.768,00 ad integrazione dell'impegno n. 94 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 17.337,60 ad integrazione dell'impegno n. 95 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 7.430,40 ad integrazione dell'impegno n. 96 assunto, con propria determinazione n. 12984/2017, sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

6. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2017-2018-2019

- Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ed. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1. - Trans UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3
- Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ed. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1. - Trans UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3
- Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ed. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1. - Trans UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3
- Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ed. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1. - Trans UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3
- Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ed. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1. - Trans UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ed. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1. - Trans UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

7. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 5), la somma di Euro 3.025.986,40 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 533.997,60 ad integrazione dell'accertamento n. 999 assunto con propria determinazione n.12984/2017 sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

- quanto ad Euro 373.798,32 ad integrazione dell'accertamento n. 1000 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2017, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

- quanto ad Euro 889.996,00 ad integrazione dell'accertamento n. 116 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

- quanto ad Euro 622.997,20 ad integrazione dell'accertamento n. 114 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2018, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

- quanto ad Euro 355.998,40 ad integrazione dell'accertamento n. 14 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO

DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

- quanto ad Euro 249.198,88 ad integrazione dell'accertamento n. 13 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2019, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

8. di stabilire inoltre che eventuali richieste di autorizzazione per l'avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 6 settembre p.v. al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza"; l'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con Deliberazione di Giunta regionale;

9. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà erogato, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al precedente punto 4., secondo le seguenti modalità:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previo presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;
- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

10. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 9.;

11. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con D.G.R. n.1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

12. di stabilire inoltre che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni

approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

13. di rinviare, per quanto non espressamente previsto per questo provvedimento, a quanto contenuto nella determinazione dirigenziale n. 10406/2017 e nella D.G.R. n. 981/2017;

14. di pubblicare la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

15. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte premessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Ricci Mingani

Rif PA	CUP		Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2017-7679/RER	E99D17001140007	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2017/2019	522.360,00	522.360,00	FSE Asse I - Occupazione	156.708,00	261.180,00	104.472,00
2017-7680/RER	E29D17001150007	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7681/RER	E29D17001160007	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE IeFP 2017/2019	256.680,00	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7682/RER	E69D17001890007	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETERIALE IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7683/RER	E69D17001930007	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7684/RER	E39D17001750007	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO ELETTRONICI - IeFP 2017/2019	253.412,00	253.412,00	FSE Asse I - Occupazione	76.023,60	126.706,00	50.682,40
2017-7685/RER	E39D17001780007	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2017/2019	283.680,00	283.680,00	FSE Asse I - Occupazione	85.104,00	141.840,00	56.736,00
2017-7686/RER	E99D17001730007	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETERIALE IeFP 2017/2019	256.680,00	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7687/RER	E99D17001750007	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2017/2019	256.680,00	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	128.340,00	51.336,00
2017-7756/RER	E99D17001950007	3759	E.N.F.A.P. - Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna (BO)	Operatore alle cure estetiche - IeFP 2017/2019	495.360,00	495.360,00	FSE Asse I - Occupazione	148.608,00	247.680,00	99.072,00
2017-7757/RER	E99D17001680007	3759	E.N.F.A.P. - Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna (BO)	Operatore del legno e dell'arredamento - IeFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7753/RER	E69D17001740007	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. a R. L. Podenzano (PC)	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE - IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
TOTALE					3.559.984,00	3.559.984,00		1.067.995,20	1.779.992,00	711.996,80

RIPA	CUP	Soggetto Attuatore ENTE	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	FSE	FNR	RER	Anno 2018	FSE	FNR	RER	Anno 2019	FSE	FNR	RER
2017-7679NER	EB9D1700140007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	522.380,00	FSE Asse I - Occupazione	156.708,00	78.354,00	54.847,80	23.506,20	201.180,00	130.590,00	91.413,00	39.177,00	104.472,00	62.236,00	36.565,20	15.070,80
2017-7680NER	EB9D1700150007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2017-7681NER	EB9D1700160007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.951,40	11.560,80	128.940,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.068,00	17.967,60	7.700,40
2017-7682NER	EB9D1700180007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2017-7683NER	EB9D1700190007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2017-7684NER	EB9D1700175007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	253.412,00	FSE Asse I - Occupazione	76.028,60	38.011,80	26.608,26	11.403,84	126.706,00	63.352,00	44.347,10	19.005,90	50.662,40	25.341,20	17.738,84	7.602,36
2017-7685NER	EB9D1700178007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	283.680,00	FSE Asse I - Occupazione	85.104,00	42.552,00	29.786,40	12.765,60	141.840,00	70.920,00	49.644,00	21.276,00	56.736,00	28.368,00	19.657,60	8.510,40
2017-7686NER	EB9D1700173007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.951,40	11.560,80	128.940,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.068,00	17.967,60	7.700,40
2017-7687NER	EB9D1700175007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	256.680,00	FSE Asse I - Occupazione	77.004,00	38.502,00	26.951,40	11.560,80	128.940,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.068,00	17.967,60	7.700,40
2017-7688NER	EB9D1700195007	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	495.360,00	FSE Asse I - Occupazione	148.608,00	74.304,00	52.012,80	22.291,20	247.680,00	123.840,00	86.688,00	37.152,00	99.072,00	49.536,00	34.675,20	14.860,80
2017-7757NER	EB9D1700168007	EN.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna (BO)	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.328,80	36.661,90	25.663,26	10.998,54	122.296,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	49.862,40	24.441,20	17.108,84	7.332,36
			3.312.304,00		993.691,20	496.845,60	347.791,92	149.053,68	1.656.152,00	828.076,00	579.653,20	246.422,90	662.460,80	331.230,40	231.561,28	99.369,12
RIPA	CUP	Soggetto Attuatore IMPRESA	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	FSE	FNR	RER	Anno 2018	FSE	FNR	RER	Anno 2019	FSE	FNR	RER
2017-7759NER	EB9D1700174007	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tallini" S.C.A.R.L. Podenzano (PC)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
			3.559.994,00		1.067.995,20	533.987,60	373.798,32	160.199,28	1.779.992,00	889.996,00	622.997,20	266.998,80	711.996,80	355.996,40	249.198,88	106.799,52

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 4 SETTEMBRE 2017, N. 13851

Finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2017/2018, approvati con D.G.R. n. 981 del 03/07/2017 - Accertamento entrate. Ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";

- n. 54 del 22 dicembre 2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

- n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177 del 10/2/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1372 del 20/9/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n. 1119 del 26/7/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n.396/2009. prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011";

- n. 1776 del 22/11/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/4/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";

- n. 1298 del 14/9/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 1615 del 7/10/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n.354/2016. Modifiche ed integrazioni";

- n. 1142 del 2/8/2017 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla D.G.R. n.396 del 5 aprile 2017 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Visti:

- l'Accordo tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010" siglato il 25 gennaio 2012;

- l'Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna per l'avvio del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti.";

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 178/2016 "Approvazione delle candidature presentate in risposta 'Avviso per selezione degli enti di formazione professionale e della relativa offerta sistema regionale di IEFP triennio 2016/2018' approvato con propria deliberazione n. 2164/2015";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1787/2016 "Offerta formativa di IEFP regionale da parte degli enti di formazione professionale di cui alla delibera di Giunta n.178/2016 - richiesta agli enti selezionati di eventuale modifica dell'offerta per l'a.s. 2017/2018";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2171/2016 "Approvazione dell'offerta formativa di IeFP regionale per l'a.s. 2017/2018 in attuazione della DGR 1787/2016, da parte degli enti di formazione professionale di cui alla DGR n. 178/2016" che ha approvato l'offerta formativa per l'a.s. 2017/2018 di IeFP regionale, realizzata presso gli Enti di formazione professionale accreditati selezionati con la sopracitata deliberazione n.178/2016;

- la determinazione dirigenziale n. 7060/2017 “Invito per la presentazione delle operazioni dell'offerta formativa dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2017-2018 presso gli enti di formazione professionale accreditati di cui alla DGR n. 2171/2016”, del Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 10406/2017 “Offerta del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2017/2018 - Approvazione dell'elenco delle operazioni”, con la quale il Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” ha preso atto delle operazioni pervenute nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti nella determinazione n.7060/2017 e coerenti con quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 2171/2016;

Richiamata la D.G.R. n. 981 del 3/7/2017 recante “Quantificazione budget, approvazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2017/2018, in attuazione della D.G.R. n.2171/2016” con la quale:

- sono state approvate le n.131 operazioni, di cui alla determinazione dirigenziale n.10406/2017, che comprendono n.188 percorsi biennali da avviare nell'a.s. 2017/2018 che costituiscono l'offerta di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 2171/2016;

- è stato quantificato il budget previsionale delle suddette n.131 operazioni, per un costo complessivo di Euro 48.040.688,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse I – Occupazione;

Richiamato quanto previsto:

- nel dispositivo della D.G.R. n.2171/2016, in particolare:
- i percorsi approvati potranno essere attivati, in applicazione della D.G.R. n.1298/2015, qualora si raggiunga il numero di 15 iscritti e che l'avvio di percorsi con un numero inferiore di iscritti è possibile solo previa autorizzazione che potrà essere rilasciata solo in caso di dislocazioni territoriali in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata;
- ciascuna annualità relativa al percorso biennale sarà finanziata in base alle Unità di Costo Standard di riferimento;
- dalla D.G.R. n.353/2012, relativamente alla data di avvio del calendario scolastico, che vale anche per i corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati sia negli Istituti Professionali e sia negli Enti di Formazione Professionale, e in base alla quale è previsto che le lezioni inizino il 15 settembre 2017;

- nel dispositivo della D.G.R. n.981/2017 con riguardo all'avvio dei percorsi che dovrà avvenire, nel rispetto del calendario scolastico, il 15 settembre 2017 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;
- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali, a fronte di una richiesta pervenuta di autorizzazione al loro avvio in deroga a tale condizione, la Giunta regionale ha autorizzato la loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;
- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.1298/2015;

Preso atto di quanto previsto al punto 4. del dispositivo della D.G.R. n.981/2017, ovvero che al finanziamento delle operazioni, approvate con detta Deliberazione, e la cui quantificazione finanziaria è avvenuta sulla base dei dati finanziari comunicati in sede di presentazione delle stesse, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla D.G.R. n.1298/2015 comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, secondo cui l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa

rinviano la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto, a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui al punto 3. del dispositivo della stessa Deliberazione, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

Preso atto che la D.G.R. n.981/2017 stabilisce che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale, così come definito con D.G.R. n.353/2012, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2017, per il 50% sull'annualità 2018 e per il restante 20% sull'annualità 2019;

Visti anche:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, in particolare l'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”;

- la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013 “Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013”;

- la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 “Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione

circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”;

Richiamate inoltre:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 12984 del 8/8/2017 ad oggetto “Finanziamento dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli Enti di Formazione accreditati, anno formativo 2017/2018, approvati con D.G.R. n. 981 del 3/7/2017 – Accertamento Entrate. 1^ Provvedimento.”, con la quale sono state finanziate n. 102 operazioni, di cui alle n. 131 approvate con D.G.R. n. 981/2017, per un costo complessivo di Euro 37.452.960,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo (risorse del PO FSE 201/2020 – Asse I – Occupazione), rinviando a proprio e successivo atto il finanziamento delle restanti 29 operazioni al verificarsi delle condizioni elencate al punto 4. parte dispositiva della medesima Deliberazione;

- n. 13203 dell’11/8/2017 ad oggetto “Finanziamento dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli Enti di Formazione accreditati, anno formativo 2017/2018, approvati con D.G.R. n. 981 del 3/7/2017 – Accertamento Entrate. 2^ Provvedimento.”, con la quale sono state finanziate n. 12 operazioni, di cui alle n. 29 operazioni rinviate con propria determinazione n.12984/2017 citata nell’alinea precedente, per un costo complessivo di Euro 3.559.984,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo (risorse del PO FSE 201/2020 – Asse I – Occupazione), rinviando a proprio e successivo atto il finanziamento delle restanti ed ultime 17 operazioni al verificarsi delle condizioni elencate al punto 4. parte dispositiva della medesima Deliberazione;

Dato atto che per i soggetti beneficiari di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- è stato regolarmente acquisito il Durc, trattenuto agli atti dello scrivente Servizio e in corso di validità, dal quale risulta che sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

- è stato regolarmente acquisito per ciascuna operazione l’atto di impegno di cui alla D.G.R. n.1298/2015, comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii., conservata agli atti dello scrivente Servizio, in cui dichiarano che non si trovano in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non hanno a oggi deliberato tali stati, né hanno presentato domanda di concordato, né infine versano in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

Dato atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come indicati

nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della citata D.G.R. n.981/2017 e riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamati:

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e s.m.i.;

- la circolare del Ministero dell’Interno prot. n. 11001/119/20(20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell’08/02/2013 recante “D.lgs. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative”;

Dato atto che per gli Organismi, di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, risulta come segue:

- per Fondazione Opera Madonna del Lavoro (cod.org. 1463) e CEFAL Emilia-Romagna Società Cooperativa (cod.org. 581) è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio “Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti”, la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- per Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11), FORM. ART. Società Consortile a r.l. (cod.org. 245) ed ECIPAR Soc. Cons. a R.L. di Rimini (cod.org.210) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio “Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti”, e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

Ritenuto, pertanto, di procedere al finanziamento, quale ultimo provvedimento, delle operazioni a titolarità degli Organismi sopra elencati e dettagliate nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, approvate con D.G.R. n. 981/2017, per un totale di n. 17 operazioni e per un costo complessivo ed un finanziamento pubblico richiesto di Euro 7.027.744,00 di cui alle risorse del PO FSE 2014/2020 - Asse I – Occupazione;

Visto anche il D.L. n. 95/2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l’art. 4, comma 6 nel quale si cita che sono esclusi dall’applicazione della norma, fra l’altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la D.G.R. n. 89 del 30/1/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la D.G.R. n.486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- n. 25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";

- n. 26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- n. 27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- n. 18/2017 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia – Romagna 2017 – 2019";

- n. 19/2017 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamate le seguenti D.G.R.:

- n. 2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e succ.mod.;

- n. 1179/2017 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Visto il Dlgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Dato atto che le risorse di cui al presente provvedimento, quantificate complessivamente in Euro 7.027.744,00 trovano attualmente copertura sui pertinenti Capitoli di spesa 75571, 75589, 75603, 75565, 75587, 75602 del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019 che presentano la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2338/2016 e succ.mod.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, tenuto conto che le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale così come definito con D.G.R. n.353/2012, la spesa di cui al presente provvedimento atto è esibibile negli esercizi finanziari 2017 per Euro 2.108.323,20, 2018 per Euro 3.513.872,00 e 2019 per Euro 1.405.548,80;

- ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa negli anni di previsione 2017, 2018 e 2019;

- è stato accertato che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativamente all'anno 2017, e che analoga attestazione verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 5.973.582,40 (di cui Euro 3.513.872,00 nei confronti

dell'Unione Europea ed Euro 2.459.710,40, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- n. 477/2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della Persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione E Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate infine:

- la determinazione dirigenziale n.8575/2017 ad oggetto "Conferimento di un incarico dirigenziale di responsabile di servizio ad interim presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- la D.G.R. n.900/2017 ad oggetto "Approvazione incarico dirigenziale ad interim conferito nell'ambito della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e autorizzazione per il conferimento di un ulteriore periodo di interim per il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

Dato atto dei pareri allegati;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di procedere al finanziamento, quale ultimo provvedimento, di n. 17 delle n.131 operazioni, di cui alla D.G.R. n.981/2017, per un costo complessivo di Euro 7.027.744,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse I – Occupazione, come riportato in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), già indicati

nell'Allegato 1) della D.G.R. n.981/2017, e riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali al presente atto;

3. di dare atto che per gli Organismi Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11), FORM.ART. Società Consortile a r.l. (cod. org. 245) ed ECIPAR Soc. Cons. a R.L. di Rimini (cod.org.210) si procederà, come già specificato in parte premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di dare atto, altresì, che i percorsi del sistema regionale di IeFP dovranno avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 15 settembre 2017 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali è stato possibile rilasciare l'autorizzazione alla loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.1298/2015

e che si rinvia, pertanto, la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui agli alinea che precedono, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, autorizzando il Dirigente Responsabile ad effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

5. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 7.027.744,00 registrata come segue:

quanto ad Euro 2.108.323,20

- per Euro 414.441,60 ad integrazione dell'impegno n. 4607 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" -PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 290.109,12 ad integrazione dell'impegno n. 4608 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 124.332,48 ad integrazione dell'impegno n. 4609 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

- per Euro 639.720,00 ad integrazione dell'impegno n. 4604 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 447.804,00 ad integrazione dell'impegno n. 4605 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 191.916,00 ad integrazione dell'impegno n. 4606 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

quanto ad Euro 3.513.872,00

- per Euro 690.736,00 ad integrazione dell'impegno n. 534 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 483.515,20 ad integrazione dell'impegno n. 535 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 207.220,80 ad integrazione dell'impegno n. 536 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

- per Euro 1.066.200,00 ad integrazione dell'impegno n. 531 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 746.340,00 ad integrazione dell'impegno n. 532 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 319.860,00 ad integrazione dell'impegno n. 533 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

quanto ad Euro 1.405.548,80

- per Euro 276.294,40 ad integrazione dell'impegno n. 97 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 193.406,08 ad integrazione dell'impegno n. 98 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 82.888,32 ad integrazione dell'impegno n. 99 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

- per Euro 426.480,00 ad integrazione dell'impegno n. 94 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- per Euro 298.536,00 ad integrazione dell'impegno n. 95 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- per Euro 127.944,00 ad integrazione dell'impegno n. 96 assunto, con propria determinazione n.12984/2017, sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

6. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2017 - 2018 - 2019

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

7. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 5), la somma di Euro 5.973.582,40 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 1.054.161,60 ad integrazione dell'accertamento n. 999 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

– quanto ad Euro 737.913,12 ad integrazione dell'accertamento n. 1000 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2017, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

– quanto ad Euro 1.756.936,00 ad integrazione dell'accertamento n. 116 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

– quanto ad Euro 1.229.855,20 ad integrazione dell'accertamento n. 114 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC.

C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2018, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

– quanto ad Euro 702.774,40 ad integrazione dell'accertamento n. 14 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

– quanto ad Euro 491.942,08 ad integrazione dell'accertamento n. 13 assunto con propria determinazione n. 12984/2017 sul capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2019, approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e succ.mod.;

8. di stabilire inoltre che eventuali richieste di autorizzazione per l'avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 6 settembre p.v. al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza"; l'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con Deliberazione di Giunta regionale;

9. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà erogato, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al precedente punto 4., secondo le seguenti modalità:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previo presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;
- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

10. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm. ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 9.;

11. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con D.G.R.

n.1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

12. di stabilire inoltre che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

13. di rinviare, per quanto non espressamente previsto per questo provvedimento, a quanto contenuto nella determinazione dirigenziale n. 10406/2017 e nella D.G.R. n. 981/2017;

14. di pubblicare la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

15. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte premessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

RIF PA	CUP	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2017-7672/RER	E99D17001770007	111 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A. Bologna (BO)	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7673/RER	E99D17001810007	111 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A. Bologna (BO)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2017/2019	244.412,00	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2017-7789/RER	E99D17001940007	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro Bologna (BO)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2017/19	1.522.080,00	1.522.080,00	FSE Asse I - Occupazione	456.624,00	761.040,00	304.416,00
2017-7790/RER	E99D17001120007	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro Bologna (BO)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA IeFP 2017/19	238.680,00	238.680,00	FSE Asse I - Occupazione	71.604,00	119.340,00	47.736,00
2017-7791/RER	E99D17001130007	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro Bologna (BO)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2017/19	513.360,00	513.360,00	FSE Asse I - Occupazione	154.008,00	256.680,00	102.672,00
2017-7776/RER	E99D17001760007	210 ECFAR Soc. Cons. a R.L. Rimini (RN)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2017-2019	729.000,00	729.000,00	FSE Asse I - Occupazione	218.700,00	364.500,00	145.800,00
2017-7782/RER	E79D17001090007	245 FORM.ART. Società Consorzio a r.l. Castelli Maggiori (BO)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2017/2019	498.000,00	498.000,00	FSE Asse I - Occupazione	149.400,00	249.000,00	99.600,00
2017-7783/RER	E99D17001700007	245 FORM.ART. Società Consorzio a r.l. Castelli Maggiori (BO)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2017/2019	258.000,00	258.000,00	FSE Asse I - Occupazione	77.400,00	129.000,00	51.600,00
2017-7784/RER	E49D17001260007	245 FORM.ART. Società Consorzio a r.l. Castelli Maggiori (BO)	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2017/2019	249.000,00	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2017-7800/RER	E99D17001830007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	Operatore del punto vendita - IeFP 2017/2019	513.360,00	513.360,00	FSE Asse I - Occupazione	154.008,00	256.680,00	102.672,00
2017-7801/RER	E99D17001840007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici - IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7802/RER	E99D17001850007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	Operatore sistemi elettrico-elettronici - IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7803/RER	E99D17001870007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	Operatore amministrativo-segretariale - IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7804/RER	E99D17001920007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	Operatore della ristorazione - IeFP 2017/2019	531.360,00	531.360,00	FSE Asse I - Occupazione	159.408,00	256.680,00	106.272,00
2017-7805/RER	E99D17001170007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	Operatore del punto vendita - IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7806/RER	E49D17001250007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	Operatore meccanico - IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
2017-7807/RER	E49D17001270007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	Operatore della ristorazione - IeFP 2017/2019	247.680,00	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	123.840,00	49.536,00
TOTALE				7.027.744,00	7.027.744,00		2.108.323,20	3.513.872,00	1.405.548,80

RIPA	CUP	Soggetto Attuatore ENTE	Finanziamento pubblico	Canali di Finanziamento	Anno 2017	FSE	FNR	RER	Anno 2018	FSE	FNR	RER	Anno 2019	FSE	FNR	RER
2017-7673R/ER	E99D17001770007	Associazione Emiano - Romagna di Automatismi (formazione professionale A.E.C.A. Bologna (BO))	244.417,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	38.661,80	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.882,40	24.441,20	17.108,94	7.332,36
2017-6793R/ER	E99D17001810007	Associazione Emiano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A. Bologna (BO)	244.412,00	FSE Asse I - Occupazione	73.323,60	38.661,80	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.882,40	24.441,20	17.108,94	7.332,36
2017-7893R/ER	E99D17001940007	Fondazione Opera Madama del Lavoro Bologna (BO)	1.522.080,00	FSE Asse I - Occupazione	466.624,00	228.312,00	159.818,40	68.493,60	761.060,00	380.520,00	286.364,00	144.156,00	304.416,00	152.208,00	106.545,60	45.662,40
2017-7793R/ER	E99D1700120007	Fondazione Opera Madama del Lavoro Bologna (BO)	238.680,00	FSE Asse I - Occupazione	71.604,00	35.802,00	25.061,40	10.740,60	119.340,00	59.670,00	41.789,00	17.901,00	47.736,00	23.888,00	16.707,60	7.160,40
2017-7793R/ER	E99D17001130007	Fondazione Opera Madama del Lavoro Bologna (BO)	513.360,00	FSE Asse I - Occupazione	154.008,00	77.004,00	53.902,80	23.101,20	298.680,00	128.340,00	89.839,00	38.502,00	102.872,00	51.336,00	35.935,20	15.400,80
TOTALE ENTI			2.762.944,00		828.883,20	414.441,90	290.109,12	124.332,48	1.381.472,00	690.736,00	483.515,20	207.220,90	552.889,80	279.294,40	193.406,08	82.888,32
RIPA	CUP	Soggetto Attuatore IMPRESA	Finanziamento pubblico	Canali di Finanziamento	Anno 2017	FSE	FNR	RER	Anno 2018	FSE	FNR	RER	Anno 2019	FSE	FNR	RER
2017-7716R/ER	E99D17001760007	210 ECPAR Soc. Cons. a R.L. Rimini (RI)	729.000,00	FSE Asse I - Occupazione	218.770,00	108.350,00	76.945,00	32.809,00	364.500,00	182.250,00	127.575,00	54.675,00	145.800,00	72.900,00	51.030,00	21.870,00
2017-7783R/ER	E79D17001090007	245 FQSM ART. Società Consorzio a r.l. Castel Maggiore (BO)	488.000,00	FSE Asse I - Occupazione	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00	248.000,00	124.500,00	87.150,00	37.350,00	99.600,00	49.800,00	34.860,00	14.940,00
2017-7833R/ER	E99D17001700007	245 FQSM ART. Società Consorzio a r.l. Castel Maggiore (BO)	258.000,00	FSE Asse I - Occupazione	77.400,00	38.700,00	27.090,00	11.610,00	120.000,00	64.500,00	45.150,00	18.350,00	51.600,00	25.800,00	18.600,00	7.740,00
2017-7764R/ER	E49D17001280007	245 FQSM ART. Società Consorzio a r.l. Castel Maggiore (BO)	249.000,00	FSE Asse I - Occupazione	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.500,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	49.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2017-7800R/ER	E99D17001830007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	913.360,00	FSE Asse I - Occupazione	154.008,00	77.004,00	53.902,80	23.101,20	298.680,00	128.340,00	89.839,00	38.502,00	102.872,00	51.336,00	35.935,20	15.400,80
2017-7801R/ER	E99D17001940007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2017-7803R/ER	E99D17001690007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2017-7803R/ER	E99D17001870007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2017-7806R/ER	E99D17001920007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	531.360,00	FSE Asse I - Occupazione	159.408,00	79.704,00	55.792,80	23.911,20	268.680,00	132.840,00	92.988,00	39.882,00	106.272,00	53.136,00	37.195,20	15.940,80
2017-7806R/ER	E99D17001170007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2017-7806R/ER	E49D17001250007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2017-7807R/ER	E49D17001270007	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	247.680,00	FSE Asse I - Occupazione	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
TOTALE IMPRESE			4.264.800,00		1.279.440,00	639.720,00	447.804,00	191.916,00	2.132.400,00	1.066.200,00	746.340,00	319.860,00	852.860,00	426.480,00	288.536,00	127.944,00
TOTALE			7.027.744,00		2.108.323,20	1.054.161,90	737.913,12	316.248,48	3.513.872,00	1.756.936,00	1.229.852,20	527.080,90	1.405.548,80	702.774,40	491.942,08	210.832,32

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FITOSANITARIO 14 SETTEMBRE 2017, N. 14310

Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005; D.M. 12/11/2009; Impresa: Boralì Enrico - Aut. n. 4293

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di iscrivere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere a) del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa Boralì Enrico, iscritta alla C.C.I.A.A. di Modena con partita IVA n. 03157130364, al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n.4293;
3. di autorizzare l'impresa Boralì Enrico ad esercitare l'attività di produzione vivaistica di ornamentali da esterno e ornamentali da interno come Piccolo Produttore, presso il centro aziendale sito nel Comune di San Possidonio (MO), via Mazza 3;
4. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 – il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;
5. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FITOSANITARIO 14 SETTEMBRE 2017, N. 14311

Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005; D.M. 12/11/2009; Impresa: Dalmonte Gianni e Dante Società Agricola - Aut. n. 4302

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di iscrivere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere a) del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa Dalmonte Gianni e Dante Società Agricola, iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna con partita IVA

n. 00554121202, al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4302;

3. di autorizzare l'impresa Dalmonte Gianni e Dante Società Agricola ad esercitare l'attività di produzione vivaistica di ornamentali da esterno (tappeti erbosi), presso il centro aziendale sito nel Comune di Conselice (RA), via Puntiroli 118 A;
4. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 – il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;
5. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FITOSANITARIO 19 SETTEMBRE 2017, N. 14677

Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005; D.M. 12/11/2009; impresa: Mega Imballaggi Società a responsabilità limitata semplificata - Aut. n. 4305

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di iscrivere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa Mega Imballaggi Società a responsabilità limitata semplificata - iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia con numero di partita IVA 02722280357 - al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4305;
3. di autorizzare l'impresa Mega Imballaggi Società a responsabilità limitata semplificata ad esercitare l'attività di "Utilizzatore di marchio ISPM 15 FAO" presso le sedi operative/centri aziendali situate nel Comune di Reggio Emilia (RE), Loc. Sabbione, via Anna Frank 102;
4. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 – il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;
5. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 24 AGOSTO 2017, N. 13491

DGR 2376/2016. PSR 2014-2020. Misura 16 - Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura", sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità ". Focus area 4A, 5C, 5D e 5E. Approvazione graduatorie delle domande di sostegno ammesse e concessione contributo

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;

2) di recepire le risultanze delle istruttorie svolte dai Gruppi di valutazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 681/2017 per l'ammissibilità delle domande presentate in riferimento all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 2376/2016;

3) di approvare le graduatorie delle domande ammissibili per il Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura", Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", ordinate in base ai criteri di selezione stabiliti nel citato Avviso e relative schede tecniche, nella formulazione di cui agli Allegati 1-4, parti integranti e sostanziali del presente atto, provvedendo contestualmente alla concessione del corrispondente contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

4) di dare atto:

- che il progetto collocato in posizione utile ad un finanziamento parziale sarà comunque finanziato integralmente;

- che saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria le eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito

di rinunce o di revoche intervenute entro 12 mesi dal presente atto di concessione;

5) di subordinare la concessione del contributo:

- alla costituzione, nei casi previsti, dei raggruppamenti temporanei con le modalità specificate negli Avvisi sopra richiamati;

- all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare, per le istanze riferibili a raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti per i quali non sia stato rilasciato il DURC in tempo utile per l'approvazione delle graduatorie in argomento;

6) di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'Allegato 5, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni riportate nei verbali agli atti del Servizio;

7) di disporre la pubblicazione per estratto della presente determinazione NEI Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna;

8) di comunicare ai soggetti referenti di ciascun Piano ammesso a contributo, ai sensi di quanto previsto al p.to 16. "Comunicazioni relative agli esiti della graduatoria" del più volte citato Avviso, l'esito della valutazione istruttoria nonché la richiesta di confermarne l'interesse alla realizzazione, nei termini ivi indicati;

9) di dare atto che, con riferimento al rilascio dei Codici Unici di Progetto (C.U.P), da assegnarsi dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, si rimanda ad apposita comunicazione successiva al ricevimento della conferma di interesse alla realizzazione del Piano di cui al comma precedente;

10) di pubblicare il presente provvedimento secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché normativa regionale in vigore;

11) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mario Montanari

GRADUATORIA FOCUS AREA 4A

Allegato 1

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: € 1.337.000,00

PUNTEGGIO	ID DOMANDA	SOGGETTO REFERENTE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	
1	94,5	5015253	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	169.758,40	169.758,40
2	90	5015046	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	179.851,20	349.609,60
3	89	5014699	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	145.541,58	495.151,18
4	89	5015570	ITER SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA ITER SOC. COOP.	155.694,73	650.845,91
5	85,25	5014702	CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE GIORGIO NICOLI S.R.L. IN BREVE "C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L."	170.942,33	821.788,24
6	81	5015885	ALMA MATER STUDIO RUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLI', RAVENNA, RIMINI)	150.649,88	972.438,12
7	76,75	5015558	FONDAZIONE VALMARECCHIA	125.126,17	1.097.564,29
8	74,5	5015535	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	155.578,65	1.253.142,94
9	74,25	5015655	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	141.785,85	1.394.928,79
10	71,5	5015616	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	159.833,85	1.554.762,64
11	70	5015608	CA' COLONNA SPA - SOCIETA' AGRICOLA	166.070,54	1.720.833,18
12	69	5015747	FONDAZIONE VALMARECCHIA	133.190,31	1.854.023,49
13	66,5	5015652	BOVINITALY - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	134.513,49	1.988.536,98
14	65,5	5015808	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA - EMILIA ROMAGNA	162.978,16	2.151.515,14
15	56	5015667	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA	154.332,45	2.305.847,59

Allegato 2

GRADUATORIA FOCUS AREA 5C

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: € 1.549.959,00

	PUNTEGGIO	ID DOMANDA	SOGETTO REFERENTE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PROGRESSIVO DI SPESA
1	98,5	5015700	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	162.487,81	162.487,81
2	93,5	5015701	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	172.225,86	334.713,67
3	93,25	5015702	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	169.826,53	504.540,20
4	93	5015191	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGROAMBIENTALE S.R.L.	159.664,77	664.204,97
5	93	5015190	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	168.098,13	832.303,10
6	87,25	5015188	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	145.365,01	977.668,11
7	81,75	5015653	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	173.647,74	1.151.315,85
8	80	5015739	CONSORZIO KIWICOLD S.R.L CONSORTILE	176.848,86	1.328.164,71
9	80	5015530	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	106.950,60	1.435.115,31
10	79	5015750	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	143.760,56	1.578.875,87
11	77	5015740	AZIENDA AGRICOLA DALL'ARA FEDERICO E LOLLI LILIANA - SOCIETA' SEMPLICE	141.966,15	1.720.842,02
12	76	5015650	BIOTEC SYS S.R.L. IN SIGLA "BTS S.R.L."	159.617,27	1.880.459,29
13	73,75	5015689	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA	164.701,40	2.045.160,69
14	67,25	5015662	FILIERA ITALIANA FORAGGI SOC. CONSORTILE A R.L.	112.176,04	2.157.336,73
15	67	5015784	ENERLAND SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	88.806,09	2.246.142,82
16	67	5015584	CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	104.176,10	2.350.318,92
17	65,5	5015665	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	113.193,21	2.463.512,13
18	59,75	5015380	LATTEMILIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	160.839,42	2.624.351,55

Allegato 3

GRADUATORIA FOCUS AREA 5D

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: € 1.412.761,00

	PUNTEGGIO	ID DOMANDA	SOGGETTO REFERENTE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PROGRESSIVO DI SPESA
1	91,00	5015618	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	€ 159.193,28	€ 159.193,28
2	91,00	5015705	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	€ 170.674,21	€ 329.867,49
3	89,50	5015704	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	€ 170.675,19	€ 500.542,68
4	89,25	5015187	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	€ 172.994,28	€ 673.536,96
5	87,00	5015654	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	€ 131.004,30	€ 804.541,26
6	83,50	5015560	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	€ 170.268,85	€ 974.810,11
7	81,25	5015564	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	€ 148.370,18	€ 1.123.180,29
8	79,00	5015565	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	€ 155.534,91	€ 1.278.715,20
9	77,75	5015533	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	€ 176.899,54	€ 1.455.614,74
10	77,50	5015561	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	€ 173.080,25	€ 1.628.694,99
11	77,25	5015581	PROMOSAGRI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI IN SIGLA PROMOSAGRI SOC. COOP. AGR. P.A.	€ 88.957,15	€ 1.717.652,14
12	73,50	5015566	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	€ 138.473,78	€ 1.856.125,92
13	72,00	5015759	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	€ 136.306,56	€ 1.992.432,48
14	71,25	5015695	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	€ 59.770,24	€ 2.052.202,72
15	71,00	5015766	AYRION S.P.A.	€ 162.298,20	€ 2.214.500,92

GRADUATORIA FOCUS AREA 5E				
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: € 1.107.888,92				
Allegato 4				
PUNTEGGIO	ID DOMANDA	SOGGETTO REFERENTE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PROGRESSIVO DI SPESA
1	5015571	I.TER SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA I.TER SOC. COOP.	198.862,74	198.862,74
2	5015501	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	199.308,59	398.171,33
3	5015780	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	181.666,49	579.837,82
4	5015583	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	199.017,58	778.855,40
5	5015192	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGRoAMBIENTALE S.R.L.	171.781,10	950.636,50
6	5015638	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	136.417,52	1.087.054,02
7	5015651	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	196.278,41	1.283.332,43
8	5015538	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	146.172,88	1.429.505,31
9	5015634	FONDAZIONE CRPA STUDI RICERCHE	152.135,81	1.581.641,12
10	5015519	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PATATE - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA (PIU' BREVEMENTE ASSOPA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA)	79.921,94	1.661.563,06
11	5015891	ALMA MATER STUDIOIUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, GESENA, FORLI', RAVENNA, RIMINI)	194.793,75	1.856.356,81
12	5015505	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE RESPONSABILITA' LIMITATA	169.772,42	2.026.129,23

Allegato 5**ELENCO DOMANDE NON AMMESSE**

ID DOMANDA	SOGETTO REFERENTE	FOCUS AREA
1	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	4A
2	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	4A
3	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA COOPERATIVA	4A
4	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	4A
5	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	4A
6	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	4A
7	CONSORZIO VACCHE ROSSE - SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	4A
8	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	4A
9	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLI', RAVENNA, RIMINI)	4A
10	AZIENDA AGRICOLA "CA ALTA" DI CAIUMI FAUSTO	4A
11	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	5C
12	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	5C
13	LATTERIA SOCIALE STALLONE SOC.COOP. A R.L.	5C
14	"CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	5D
15	ASSOCIAZIONE PROV.LE ALLEVATORI FORLI CESENA E RIMINI	5D
16	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	5E
17	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE RESPONSABILITA' LIMITATA	5E
18	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI COCCHI - S.S. DI COCCHI WALTER E.C.	5E
19	OINOE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5E
20	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	5E
21	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	5E
22	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	5E
23	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	5E
24	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	5E
25	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE	5E
26	RETERBIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5E

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 14 SETTEMBRE 2017, N. 13833

DGR 1550/2016. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipo Operazione 1.1.01 e 1.3.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domanda di sostegno pervenute nel mese di luglio 2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie effettuate dai collaboratori del Servizio incaricati con nota prot. NP/2016/22171 del 14/11/2016, in attuazione delle procedure previste al p.to 6 "Presentazione istanze" ed al p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1550/2016;

3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati 1 - 8, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie distinte per Focus Area relative alle istanze ammissibili;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti Allegati 1 - 8 il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall' Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al p.to 9. "Rendicontazione e liquidazione" dell'Allegato B alla citata deliberazione n. 1550/2016;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto inoltre che - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della normativa regionale - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché NEL Bollettino Ufficiale Telematico regionale per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla delibera di Giunta n. 1550/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mario Montanari

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 2B												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA_PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5035164	58	A	18901	14/7/17 14.53	21.918,00	13.150,80	21.918,00	13.150,80	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione regolamentata(60%)	REGGIO EMILIA
5048660	57	A	18950	17/7/17 14.31	20.822,10	12.493,26	20.822,10	12.493,26	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione regolamentata(60%)	RIMINI
5030222	53	A	19122	25/7/17 15.15	19.726,20	11.835,72	19.726,20	11.835,72	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione regolamentata(60%)	BOLOGNA
5048570	51	A	19097	24/7/17 16.58	21.918,00	13.150,80	21.918,00	13.150,80	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione regolamentata(60%)	FORLI'
5048847	42	A	19093	24/7/17 15.05	11.273,60	10.146,24	11.273,60	10.146,24	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	MODENA
5049135	40	B	19300	31/7/17 11.39	4.456,80	4.456,80	4.456,80	4.456,80	1.1.01 - 2B	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	RAVENNA
5048693	37	B	18827	13/7/17 19.31	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RIMINI
5049038	37	B	19299	31/7/17 11.38	4.456,80	4.456,80	4.456,80	4.456,80	1.1.01 - 2B	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	RAVENNA
5048694	36	B	18828	13/7/17 19.42	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RIMINI
5048697	36	B	18831	13/7/17 19.54	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RIMINI
5048698	36	B	18832	13/7/17 19.59	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RIMINI
5048702	36	B	18975	18/7/17 16.23	11.273,60	10.146,24	9.539,20	8.585,28	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	REGGIO EMILIA
5048696	35	B	18829	13/7/17 19.48	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RIMINI
5048601	35	B	18899	14/7/17 14.49	13.008,00	11.707,20	12.140,80	10.926,72	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	PIACENZA
5048720	35	B	18900	14/7/17 14.52	10.406,40	9.365,76	10.406,40	9.365,76	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	REGGIO EMILIA
					146.699,50	106.861,62	144.097,90	104.520,18				

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 4A												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5048366	62	A	18499	7/7/17 13:54	10.300,16	10.300,16	10.300,16	10.300,16	1.1.01 - 4A	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata (100%)	RIMINI
					10.300,16	10.300,16	10.300,16	10.300,16				

Allegato 2

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 4B												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5048809	78	A	19008	20/7/17 10.26	7.428,00	7.428,00	7.428,00	7.428,00	1.1.01 - 4B	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	STACP
5013860	64	A	19126	25/7/17 16.45	9.260,24	8.334,25	9.260,24	8.334,25	1.1.01 - 4B	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	BOLOGNA
5048882	62	A	18873	14/7/17 11.13	8.913,60	8.913,60	8.913,60	8.913,60	1.1.01 - 4B	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	PIACENZA
5049067	61	A	19285	31/7/17 9.46	8.913,60	8.913,60	8.170,80	8.170,80	1.1.01 - 4B	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	RIMINI
5049143	53	A	19312	31/7/17 14.08	15.475,00	15.475,00	15.475,00	15.475,00	1.1.01 - 4B	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	REGGIO EMILIA
5047224	51	A	18710	12/7/17 15.38	9.285,00	9.285,00	9.285,00	9.285,00	1.1.01 - 4B	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	REGGIO EMILIA
5048912	46	A	19098	24/7/17 19.08	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 4B	AGRIKOVA SNC DI ALESSANDRO DOMINI & C	Coaching(80%)	PIACENZA
					60.763,44	59.539,85	60.020,64	58.797,05				

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 4C												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5048280	68	A	18435	6/7/17 11.01	16.713,00	16.713,00	16.713,00	16.713,00	1.1.01 - 4C	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	FORLÌ
5048746	61	A	19117	25/7/17 12.43	10.696,32	10.696,32	10.696,32	10.696,32	1.1.01 - 4C	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	REGGIO EMILIA
5048908	58	A	19121	25/7/17 15.10	13.642,76	12.278,56	13.642,76	12.278,56	1.1.01 - 4C	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	FORLÌ
5048714	54	A	19116	25/7/17 12.42	7.353,72	7.353,72	7.353,72	7.353,72	1.1.01 - 4C	DINAMICA S.C.A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	FORLÌ
5049185	38	B	19325	31/7/17 20.11	1.426,00	1.140,80	1.426,00	1.140,80	1.1.01 - 4C	INTER SOCIETÀ COOPERATIVA IN SIGILLI TER SOC COOP.	Coaching(80%)	PIACENZA
5048164	36	B	18312	1/7/17 23.18	1.240,00	992,00	1.240,00	992,00	1.1.01 - 4C	CENTOFORMSRL	Coaching(80%)	RIMINI
5048695	36	B	18830	13/7/17 19.51	1.240,00	992,00	1.240,00	992,00	1.1.01 - 4C	CENTOFORMSRL	Coaching(80%)	BOLOGNA
5048916	35	B	19067	23/7/17 10.59	1.240,00	992,00	1.240,00	992,00	1.1.01 - 4C	CENTOFORMSRL	Coaching(80%)	MODENA
					53.551,80	51.158,40	53.551,80	51.158,40				

Allegato 5

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 5D												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA_PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5048751	41	A	18962	18/7/17 9 29	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	REGGIO EMILIA
					1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40				

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 6B												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5040914	43	A	19147	26/7/17 14.46	18.883,20	9.441,60	18.883,20	9.441,60	1.1.01 - 6B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione regolamentata non agricola(50%)	MODENA
					18.883,20	9.441,60	18.883,20	9.441,60				

Allegato 6

Allegato 7

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.3.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 2A												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA_PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5048175	57	A	18436	6/7/17 11.01	33.203,28	26.562,58	33.203,28	26.562,58	1.3.01 - 2A	DINAMICA S.C. A R.L.	Visite(80%)	FORLI'
					33.203,28	26.562,58	33.203,28	26.562,58				

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.3.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
- GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 4B												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA_PROTOCOLO	SPESA_RICHIESTA	SOSTEGNO_RICHIESTO	SPESA_AMMESSA	SOSTEGNO_AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5045885	42	A	18833	13/7/17 20.37	2.019,00	1.817,10	2.019,00	1.817,10	1.3.01 - 4B	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Scambi(90%)	FORL'
5045891	42	A	18834	13/7/17 20.40	2.019,00	1.817,10	2.019,00	1.817,10	1.3.01 - 4B	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Scambi(90%)	FORL'
5045893	42	A	18835	13/7/17 20.47	2.019,00	1.817,10	2.019,00	1.817,10	1.3.01 - 4B	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Scambi(90%)	FORL'
5045895	41	A	18836	13/7/17 20.56	2.019,00	1.817,10	2.019,00	1.817,10	1.3.01 - 4B	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Scambi(90%)	BOLOGNA
5048699	41	A	18837	13/7/17 21.22	2.019,00	1.817,10	2.019,00	1.817,10	1.3.01 - 4B	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Scambi(90%)	BOLOGNA
5048700	41	A	18838	13/7/17 21.33	2.019,00	1.817,10	2.019,00	1.817,10	1.3.01 - 4B	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Scambi(90%)	FORL'
5048206	36	B	18348	3/7/17 19.55	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048218	36	B	18349	3/7/17 21.34	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048219	36	B	18350	3/7/17 21.50	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048221	36	B	18352	3/7/17 22.23	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048222	36	B	18353	3/7/17 22.32	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048223	36	B	18354	3/7/17 22.44	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048224	36	B	18355	3/7/17 22.57	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048225	36	B	18356	3/7/17 23.11	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048226	36	B	18357	3/7/17 23.25	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048227	36	B	18358	3/7/17 23.38	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048228	36	B	18359	3/7/17 23.51	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048229	36	B	18360	4/7/17 0.02	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048240	36	B	18680	11/7/17 15.32	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048220	34	C	18351	3/7/17 22.10	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
5048230	34	C	18361	4/7/17 0.21	2.088,00	1.879,20	2.088,00	1.879,20	1.3.01 - 4B	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	Scambi(90%)	FORL'
					43.434,00	39.090,60	43.434,00	39.090,60				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 14 SETTEMBRE 2017, N. 14360

DGR 1550/2016. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipo operazione 1.1.01 e 1.3.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di agosto 2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie effettuate dai collaboratori del Servizio incaricati con nota prot. NP/2016/22171 del 14/11/2016, in attuazione delle procedure previste al p.to 6 "Presentazione istanze" ed al p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1550/2016;

3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati 1 - 5, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie distinte per Focus Area relative alle istanze ammissibili;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti Allegati 1 - 5 il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall' Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al p.to 9. "Rendicontazione e liquidazione" dell'Allegato B alla citata deliberazione n. 1550/2016;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto inoltre che - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della normativa regionale - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla delibera di Giunta n. 1550/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mario Montanari

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 2B												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT.	DATA_PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5048816	53	A	19454	04/08/17 17:59	18.630,30	11.178,18	17.534,40	10.520,64	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione regolamentata(60%)	MODENA
5049197	36	B	19328	01/08/17 00:26	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049198	36	B	19329	01/08/17 00:31	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049025	36	B	19361	01/08/17 15:32	8.672,00	7.804,80	8.672,00	7.804,80	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	BOLOGNA
5049343	36	B	19473	06/08/17 23:44	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RAVENNA
5049342	36	B	19474	06/08/17 23:52	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RAVENNA
5049366	36	B	19496	07/08/17 12:23	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RAVENNA
5049195	35	B	19326	01/08/17 00:12	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049196	35	B	19327	01/08/17 00:19	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049199	35	B	19330	01/08/17 00:36	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049200	35	B	19331	01/08/17 00:41	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049230	35	B	19365	01/08/17 18:01	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049231	35	B	19366	01/08/17 18:10	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049232	35	B	19367	01/08/17 18:14	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049233	35	B	19368	01/08/17 18:21	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049122	35	B	19388	02/08/17 14:30	8.672,00	7.804,80	8.672,00	7.804,80	1.1.01 - 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	REGGIO EMILIA
5049341	35	B	19470	06/08/17 23:24	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RAVENNA
5049345	35	B	19471	06/08/17 23:32	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RAVENNA

5049344	35	B	19472,06/08/17 23:37	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RAVENNA
5049353	35	B	19479,07/08/17 10:15	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RAVENNA
5049356	35	B	19481,07/08/17 10:50	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 2B	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	BOLOGNA
				62.758,30	48.214,98	61.662,40	47.557,44				

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 4B												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA_PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5049255	47	A	19391	02/08/17 17:25	3.342,60	3.342,60	3.342,60	3.342,60	1.1.01 - 4B	DINAMICA S.C. A R.L.	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	BOLOGNA
					3.342,60	3.342,60	3.342,60	3.342,60				

Allegato 2

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 5A												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA_PROTOCOLLO	SPESA_RICHIESTA	SOSTEGNO_RICHIESTO	SPESA_AMMESSA	SOSTEGNO_AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5049201	36	B	19332	01/08/17 00:50	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5A	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049237	36	B	19369	01/08/17 19:41	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5A	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049238	36	B	19370	01/08/17 19:46	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5A	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049239	36	B	19371	01/08/17 19:50	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5A	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049346	36	B	19475	07/08/17 00:10	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5A	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FORLI'
5049359	35	B	19485	07/08/17 11:15	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5A	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	FERRARA
5049361	35	B	19488	07/08/17 11:38	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5A	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RAVENNA
5049363	35	B	19491	07/08/17 11:49	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5A	AGRONICA GROUP S.R.L.	Coaching(80%)	RAVENNA
					11.904,00	9.523,20	11.904,00	9.523,20				

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 5D												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5049568	40	B	19690	22/08/17 16:13	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	FERRARA
5049569	40	B	19691	22/08/17 16:15	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	PIACENZA
5049570	40	B	19692	22/08/17 16:17	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	FORLÌ
5049573	40	B	19693	22/08/17 16:21	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	FORLÌ
5049575	40	B	19694	22/08/17 16:25	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	FORLÌ
5049577	40	B	19695	22/08/17 16:27	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	FORLÌ
5049578	40	B	19696	22/08/17 16:31	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	FORLÌ
5049612	40	B	19714	24/08/17 00:12	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	FERRARA
5049664	40	B	19735	24/08/17 22:25	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	REGGIO EMILIA
5049707	40	B	19855	30/08/17 07:59	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	PARMA
5049579	39	B	19697	22/08/17 16:35	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	REGGIO EMILIA
5049598	39	B	19713	24/08/17 00:10	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	REGGIO EMILIA
5049773	39	B	19856	30/08/17 08:00	1.488,00	1.190,40	1.488,00	1.190,40	1.1.01 - 5D	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	Coaching(80%)	MODENA
					19.344,00	15.475,20	19.344,00	15.475,20				

MISURA M01 DEL PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 1.3.01 "SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"												
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI - FOCUS AREA 4B												
DOMANDA	PUNTI	CASSETTO	PROT	DATA_PROTOCOLLO	SPESA RICHIESTA	SOSTEGNO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	SOSTEGNO AMMESSO	GRADUATORIA	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	STACP
5049298	58	A	19852	29/08/17 16:17	25.559,16	20.447,26	24.055,68	19.244,48	1.3.01 - 4B	DINAMICA S.C. A.R.L.	Visite(80%)	RAVENNA
					25.559,16	20.447,26	24.055,68	19.244,48				

Allegato 5

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 11 SETTEMBRE 2017, N. 14163

Decreto MIPAAF 7 aprile 2015, art. 3 Primi acquirenti di latte bovino. Riconoscimento e contestuale iscrizione all'Albo acquirenti tenuto nel SIAN della Ditta "Caseificio Pascoli Srl" e cancellazione della ditta "I Sapori delle Vacche Rosse Srl"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 7 aprile 2015 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

Richiamata, inoltre, la Legge 30 maggio 2003 n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del citato D.M. 7 aprile 2015, con determina n. 119 del 11 gennaio 2016 si è provveduto a pubblicare l'elenco dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti ed attivi al 1 aprile 2015;

Considerato che l'art. 3 del decreto 7 aprile 2015 dispone:

- al comma 1 che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;

- al comma 2 che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 6 che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN;

Preso atto delle comunicazioni dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca di:

- Forlì-Cesena, acquisita agli atti del Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera al protocollo n. NP/2017/16023 del 28 luglio 2017, con la quale viene richiesto il riconoscimento e la contestuale iscrizione all'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della ditta "CASEIFICIO PASCOLI SRL";

- Reggio Emilia, acquisita agli atti del Servizio al protocollo n. NP/2017/16471 del 3 agosto 2017, con la quale viene richiesta la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della ditta "I SAPORI DELLE VACCHE ROSSE SRL";

Dato atto che le richieste dei sopracitati Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca sono state formulate a seguito di istruttoria svolta dai medesimi;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 concernente l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 486 del 10/4/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitane di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1 gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di disporre, a seguito della segnalazione pervenuta dal Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, il riconoscimento e la contestuale iscrizione all'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN per la seguente ditta:

Provincia di Forlì-Cesena

CASEIFICIO PASCOLI SRL

Partita Iva: 03842600409

Sede legale: via Rubicone Dx n. 220 - Savignano sul Rubicone (FC)

Iscritto al n. Progr. 942;

3) di disporre, a seguito della segnalazione pervenuta dal Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Reggio Emilia, la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN per la seguente ditta:

Provincia di Reggio Emilia

I SAPORI DELLE VACCHE ROSSE SRL

Partita Iva: 02451540351

Sede legale: Via Neida n. 10 - Cavriago (RE)

Iscritto al n. Progr. 936

Data di cessazione: 01/08/2017;

4) di dare atto che si provvederà alla registrazione nel SIAN di quanto disposto ai precedenti punti 2) e 3), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 7 aprile 2015;

5) di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 486/2017;

6) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Chiarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 15 SETTEMBRE 2017, N. 14478

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute delle Associazioni Sportive Dilettantistiche "REV" di Forlimpopoli (FC) e "Club Scherma Koala" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL competenti per territorio sotto indicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0174314/P del 7/08/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0568641 del 7/8/2017 relativo alla richiesta di adesione alla Rete regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva Dilettantistica "REV" – Via Vecchie Fondine, 31 – 47034 Forlimpopoli (FC);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 2017/0083813

del 12/9/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0607918 del 12/9/2017 relativo alla richiesta di adesione alla Rete regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva Dilettantistica "CLUB SCHERMA KOALA" – Via Melato, 2/S – 42122 Reggio Emilia (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute delle Associazioni Sportive Dilettantistiche "REV" di Forlimpopoli (FC) e "CLUB SCHERMA KOALA" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 106 dell'1 febbraio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2123 del 5 dicembre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 477 del 10 aprile 2017 e n. 578 del 5 maggio 2017;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del

29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute le seguenti Associazioni Sportive Dilettantistiche:

- A.S.D. “REV” – Via Vecchie Fondine, 31 – 47034 Forlimpopoli (FC);

- A.S.D. “CLUB SCHERMA KOALA” – Via Melato, 2/S – 42122 Reggio Emilia (RE);

2. di dare atto che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adriana Giannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 15 SETTEMBRE 2017, N. 14479

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "Piscine Pergolesi" di Modena (MO), "New Your Club" di Formigine (MO), "Sala A" presso Palazzetto dello Sport di Rimini (RN), "Onde Chiare" di Reggio Emilia (RE) e "Kyoto Center" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi

dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL competenti per territorio sotto indicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena (MO) Prot. n. 0057858 del 19/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0582533 del 24/8/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Piscine Pergolesi” – Via Divisione Acqui, 152 – 41122 Modena (MO);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena (MO) Prot. n. 0059277 del 28/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0588728 del 29/8/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “NEW YOUR CLUB” – Via Della Fornace, 24 – 41043 Formigine (MO);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0190220/P del 31/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0592060 del 31/8/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Sala A” presso Palazzetto dello Sport di Rimini (RN) – Via Flaminia, 28 – 47923 Rimini (RN);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 2017/0083791 del 12/9/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0607899 del 12/9/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Onde Chiare” – Via Fenulli, 2 – 42123 Reggio Emilia (RE);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 2017/0083802 del 12/9/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0607907 del 12/9/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Kyoto Center” – Via Sacco e Vanzetti, 2/C – 42016 Città di Guastalla (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre “Piscine Pergolesi” di Modena (MO), “NEW YOUR CLUB” di Formigine (MO), “Sala A” presso Palazzetto dello Sport di Rimini (RN), “Onde Chiare” di Reggio Emilia (RE) e “Kyoto Center” di Città di Guastalla (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che

promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell’11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 106 dell’1 febbraio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell’11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2123 del 5 dicembre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell’11 gennaio 2017, n. 477 del 10 aprile 2017 e n. 578 del 5 maggio 2017;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti strutture sportive:

- Palestra “Piscine Pergolesi” – Via Divisione Acqui, 152 – 41122 Modena (MO);

- Palestra “NEW YOUR CLUB” – Via Della Fornace, 24 – 41043 Formigine (MO);

- Palestra “Sala A” presso Palazzetto dello Sport di Rimini (RN) – Via Flaminia, 28 – 47923 Rimini (RN);

- Palestra “Onde Chiare” – Via Fenulli, 2 – 42123 Reggio Emilia (RE);

- Palestra “Kyoto Center” – Via Sacco e Vanzetti, 2/C – 42016 Città di Guastalla (RE);

2. di dare atto che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adriana Giannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 15 SETTEMBRE 2017, N. 14480

Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "On Life Club" di San Matteo della Decima - Frazione di San Giovanni in Persiceto (BO) e del Palazzetto "G. Ragazzi" - A.S.D. - Unione Polisportiva Persicetana di San Giovanni in Persiceto (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio sotto indicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Bologna (BO) Prot. n. 0097142 dell’11/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0575919 del 14/8/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “ON LIFE CLUB” – Via Sicilia, 1/B – 40017 San Matteo della Decima – Fraz. di San Giovanni in Persiceto (BO);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Bologna (BO) Prot. n. 0097143 dell’11/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0575923 del 14/8/2017

relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata del Palazzetto "G. Ragazzi" - A.S.D. - Unione Polisportiva Persicetana - Via Muzzinello, 17 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "ON LIFE CLUB" di San Matteo della Decima - Fraz. di San Giovanni in Persiceto (BO) e del Palazzetto "G. Ragazzi" - A.S.D. - Unione Polisportiva Persicetana di San Giovanni in Persiceto (BO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 106 dell'1 febbraio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2123 del 5 dicembre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 477 del 10 aprile 2017 e n. 578 del 5 maggio 2017;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre

che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti strutture sportive:

- Palestra "ON LIFE CLUB" - Via Sicilia, 1/B - 40017 San Matteo della Decima - Fraz. di San Giovanni in Persiceto (BO);

- Palazzetto "G. Ragazzi" - A.S.D. - Unione Polisportiva Persicetana - Via Muzzinello, 17 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO);

2. di dare atto che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adriana Giannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 15 SETTEMBRE 2017, N. 14481

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "Just Pilates Studio" - ASD "Il Laboratorio" di Cesena (FC), "Functional Move" - ASD "Functional Move" di Cesena (FC), della Palestra Comunale Padulli di Rimini (RN), della Palestra Comunale di Morciano di Romagna (RN) e della Palestra Comunale Lambruschini di Rimini (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio sotto indicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0180598/P del 17/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0577500 del 17/8/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "JUST PILATES STUDIO" – ASD "IL LABORATORIO" – Via Cerchia di Sant'Egidio, 952 – 47521 Cesena (FC);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0180645/P del 17/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0577507 del 17/8/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "FUNCTIONAL MOVE" – ASD "FUNCTIONAL MOVE" – Via A. Garibaldi, 2/d – 47521 Cesena (FC);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0190159/P del 31/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0592029 del 31/8/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra Comunale Padulli – Via Padulli, 34 – 47923 Rimini (RN);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0190175/P del 31/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0592039 del 31/8/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra Comunale di Morciano di Romagna (RN) – Largo Centro Studi, 1 – 47833 Morciano di Romagna (RN);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0190192/P del 31/8/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0592050 del 31/8/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra Comunale Lambruschini – Via Gualtiero Ferrari, 6 – 47923 Rimini (RN);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "JUST PILATES STUDIO" – ASD "IL LABORATORIO" di Cesena (FC), "FUNCTIONAL MOVE" – ASD "FUNCTIONAL MOVE" di Cesena (FC), della Palestra Comunale Padulli di Rimini (RN), della Palestra Comunale di Morciano di Romagna (RN) e della Palestra Comunale Lambruschini di Rimini (RN), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 106 dell'1 febbraio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2123 del 5 dicembre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 477 del 10 aprile 2017 e n. 578 del 5 maggio 2017;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti strutture sportive:

- Palestra "JUST PILATES STUDIO" – ASD "IL LABORATORIO" – Via Cerchia di Sant'Egidio, 952 – 47521 Cesena (FC);

- Palestra "FUNCTIONAL MOVE" – ASD "FUNCTIONAL MOVE" – Via A. Garibaldi, 2/d – 47521 Cesena (FC);

- Palestra Comunale Padulli – Via Padulli, 34 – 47923 Rimini (RN);

- Palestra Comunale di Morciano di Romagna (RN) – Largo Centro Studi, 1 – 47833 Morciano di Romagna (RN);

- Palestra Comunale Lambruschini – Via Gualtiero Ferrari, 6 – 47923 Rimini (RN);

2. di dare atto che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Adriana Giannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 19
SETTEMBRE 2017, N. 14641

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva Dilettantistica "Melitea Benessere" di Forlimpopoli (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sotto indicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0201876/P del 13/09/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0609332 del 13/09/2017 relativo alla richiesta di adesione alla Rete regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva Dilettantistica "Melitea Benessere" – Via Vecchie Fondine, 31 – 47034 Forlimpopoli (FC);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva Dilettantistica "Melitea Benessere" di Forlimpopoli (FC), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-

Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 106 dell'1 febbraio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2123 del 5 dicembre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 477 del 10 aprile 2017 e n. 578 del 5 maggio 2017;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Associazione Sportiva Dilettantistica:

- A.S.D. "Melitea Benessere" – Via Vecchie Fondine, 31 – 47034 – Forlimpopoli (FC);

2. di dare atto che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Adriana Giannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 19 SETTEMBRE 2017, N. 14642

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "Art. Cult. Artemisia" - ASD Art. Cult. Artemisia di Cervia (RA), "Villarco" di Cesena (FC) e "Fit for you" di Macerone - Frazione di Cesena (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio sotto indicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0201846/P del 13/9/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0609339 del 13/9/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Art. Cult. Artemisia" – ASD Art. Cult. Artemisia – Via Levico, 7 – 48015 Cervia (RA);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0203724/P del 14/9/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0612090 del 14/9/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Villarco" – Via Certaldo, 355 – 47522 Cesena (FC);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2017/0205264/P del 18/9/2017, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0614623 del 18/9/2017 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Fit for you" – Via Ginzburg, 29 – 47521 Macerone – Frazione di Cesena (FC);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "Art. Cult. Artemisia" – ASD Art. Cult. Artemisia di Cervia (RA), "Villarco" di Cesena (FC) e "Fit for you"

di Macerone – Frazione di Cesena (FC), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 106 dell'1 febbraio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2123 del 5 dicembre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 477 del 10 aprile 2017 e n. 578 del 5 maggio 2017;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti strutture sportive:

– Palestra "Art. Cult. Artemisia" – ASD Art. Cult. Artemisia – Via Levico, 7 – 48015 Cervia (RA);

– Palestra "Villarco" – Via Certaldo, 355 – 47522 Cesena (FC);

– Palestra "Fit for you" – Via Ginzburg, 29 – 47521 Macerone – Frazione di Cesena (FC);

2. di dare atto che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Adriana Giannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 19 SETTEMBRE 2017, N. 14615

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014 e n. 1666/2016. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1434/2005, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006";
- n. 1467/2007, "Modifiche alla Delibera di G.R.841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530"";
- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";
- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";
- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";
- n. 1142/2017 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 396 del 5 aprile 2017 e dell'elenco

degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Vista la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n.12842/2017 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 693 del 22/1/2016";

Vista la determinazione dirigenziale n.11311/2017 che approva gli elenchi di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" RFC, "Esperto dei processi valutativi" EPV e "Esperto di Area professionale e qualifica" EAPQ autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione in esito dei lavori della Commissione riunita nelle date del 16/6/2017 e 29/6/2017;

Dato atto che:

- come risulta dai verbali delle sedute di cui al punto precedente n.12 candidature sono state oggetto di richiesta di integrazione;
- relativamente alle richieste di cui sopra, sono pervenute nei tempi e con le modalità previste le integrazioni richieste per n.2 candidature codice 14625/2017 e 14613/2017 e che le stesse possono pertanto essere ammesse all'istruttoria;
- per le restanti n. 10 candidature non sono pervenute le integrazioni richieste e pertanto le stesse non sono validabili ed in particolare n.9 candidature (EAPQ) come da allegato E) e n.1 candidature (EPV) come da allegato F);

Dato atto che dal 29 giugno 2017 al 28 agosto 2017 sono pervenute:

- n. 46 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionali n. 1467/2007, n. 70/2014, e n. 1499/2014;
- n. 2 integrazioni alle candidature pervenute in data antecedente come sopra specificato;
- n. 1 formale rinuncia alla possibilità ad esercitare il ruolo da parte di "Esperto di Area professionale e qualifica" come da allegato H) parte integrante del presente atto;

- n. 1 richiesta di cancellazione dall'elenco delle persone autorizzate ad esercitare il ruolo di "Esperto dei processi valutativi" e "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" da parte dell'ente di formazione professionale accreditato di riferimento come da allegati I) e L) parte integrante del presente atto;

Dato atto in particolare che, con riferimento alle n. 46 nuove candidature pervenute le stesse sono riferite ai diversi Avvisi come segue:

- Avvisi di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007 n. 1666/2016 rivolto al personale degli enti formativi accreditati e alle persone provenienti dal mondo del lavoro:
 - 38 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica;

- 1 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) per gli enti di formazione accreditati;

- 5 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) per gli enti di formazione accreditati;

- Avvisi di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 70/2014 rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale:

- 1 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV);

- Avvisi di cui alla deliberazione n. 1499/2014 rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013”;

- 1 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV);

Dato atto che è pervenuta n.1 comunicazione di ritiro della candidatura cod. 3020/2017 al ruolo di “Esperto dei processi valutativi” da parte dell’Università di Bologna come da allegato M) parte integrante del presente atto;

Dato altresì atto dell’inammissibilità all’istruttoria tecnica, per assenza di requisiti formali obbligatori previsti degli Avvisi di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007 n. 1666/2016, di n. 1 candidatura cod. E3008/2017 per il ruolo di EPV in quanto presentata da un soggetto non in possesso dell’accreditamento regionale alla formazione professionale;

Dato atto altresì che n. 1 candidatura cod. E3008/2017 per il ruolo di EAPQ è risultata incompleta in quanto priva del Bollo e che in data 7/9/2017 è stata inviata con raccomandata con avviso di ricevimento la richiesta di integrazione e che, tenuto conto che ad oggi non è pervenuta alcuna risposta, la stessa non può essere istruita e sarà oggetto di istruttoria nella prossima seduta della Commissione come da allegato G);

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa n.12842/2017 si è riunita in data 29/08/2017 ha esaminato n. 43 candidature ammissibili e n.2 candidature per le quali sono pervenute le integrazioni richieste e ha rassegnato i verbali dei propri lavori, acquisiti agli atti del Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che gli esiti dei lavori della Commissione sono riportati negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature “Validate”;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Enti di Formazione. Candidature “Validate”;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature “Validate”;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). SCUOLE. Candidature “Validate”;

- ALLEGATO E) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature “Non Validate”;

- ALLEGATO F) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature “Non Validate”;

- ALLEGATO G) Esperto d’Area Professionale/Qualifica

(EAPQ). Candidature sospese;

- ALLEGATO H) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature rinunciate;

- ALLEGATO I) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Enti di Formazione. Candidature per le quali è pervenuta richiesta di cancellazione dall’elenco delle persone autorizzate ad esercitare il ruolo;

- ALLEGATO L) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature per le quali è pervenuta richiesta di cancellazione dall’elenco delle persone autorizzate ad esercitare il ruolo;

- ALLEGATO M) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Università Candidature ritirate;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e in particolare l’art. 23;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89/2017 “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486/2007 “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

- la circolare del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato e del Servizio Affari Legislativi e Coordinamento Commissioni Assembleari, prot. n. PG/2017/0475007 del 27/6/2017, ad oggetto “Ampliamento della Trasparenza. Indicazioni operative per la pubblicazione delle determinazioni dirigenziali, di cui al corrispondente obiettivo strategico contenuto nel par.14.2 della Sez. Trasparenza del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017 – 2019 (D.G.R. n.89 del 30 gennaio 2017) e per l’Assemblea Legislativa al par.2.2 della Sezione Trasparenza del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017 – 2019 (DUP n.6 del 25 gennaio 2017)”;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 1174 del 31/1/2017 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416/2008 concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.;

- n. 56/2016 concernente “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001;

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture

organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia – Romagna";

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm.ii. la regolarità del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1) di approvare gli elenchi di cui agli ALLEGATI, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature "Validate";

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Enti di Formazione. Candidature "Validate";

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature "Validate";

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). SCUOLE. Candidature "Validate";

- ALLEGATO E) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature "Non Validate";

- ALLEGATO F) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature "Non Validate";

- ALLEGATO G) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature sospese;

- ALLEGATO H) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature rinunciate;

- ALLEGATO I) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Enti di Formazione. Candidature per le quali è pervenuta richiesta di cancellazione dall'elenco delle persone autorizzate ad esercitare il ruolo;

- ALLEGATO L) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature per le quali è pervenuta richiesta di cancellazione dall'elenco delle persone autorizzate ad esercitare il ruolo;

- ALLEGATO M) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Università Candidature ritirate;

2) di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature "Validate";

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Enti di Formazione. Candidature "Validate";

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature "Validate";

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature "Validate";

3) di prendere atto dell'inammissibilità all'istruttoria tecnica della candidatura cod. E3008/2017 per le motivazioni espresse in premessa;

4) di dare atto che le candidature di cui all'allegato G) saranno oggetto di un provvedimento successivo;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/qualifiche>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

Procedimento di cui
DGR 1467/07

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ) CANDIDATURE "VALIDATE"

N	COGNOME E NOME	CODICE CANDIDATURA	AREA	QUALIFICA
1	DI FIORE ANNAMARIA	14636/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
2	GIOVATI ALESSIA	14548/2017	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
3	LEONI ISABELLA	14715/2017	MARKETING E VENDITE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
4	PELLI ELISABETTA	14613/2017	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	ORIENTATORE
5	ROSSI CAMILLA	14765/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
6	ROSSI CAMILLA	14766/2017	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO
7	ROSSI CAMILLA	14767/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA
8	SABATTINI ELENA	14720/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
9	SABATTINI ELENA	14722/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
10	SABATTINI ELENA	14723/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
11	SALVATORI DANIELE	14793/2017	DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO	TECNICO ESPERTO NELLA PIANIFICAZIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI
12	SALVATORI DANIELE	14794/2017	SVILUPPO E TUTELA DELL'AMBIENTE	TECNICO AMBIENTALE
13	VANOTTI FRANCESCO	14740/2017	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	GIARDINIERE
14	VANOTTI FRANCESCO	14742/2017	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	OPERATORE DEL VERDE
15	VEZZALI MATTEO	14724/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
16	VEZZALI MATTEO	14725/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
17	VEZZALI MATTEO	14726/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING

Procedimento di cui
DGR 1467/07

ALLEGATO B

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE "VALIDATE"

N	COD ORGANISMO	COGNOME	NOME	CODICE CANDIDATURA	RUOLO
1	11082 SCUOLA EDILE PMI	ORIOI	BARBARA	E3060/2017	RFC

Procedimento di cui
DGR 1467/07

ALLEGATO C

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE "VALIDATE"

N	COD ORGANISMO	COGNOME	NOME	CODICE CANDIDATURA	RUOLO
1	844 CESCOT SCARL	MIGLIARINI	ELISA	E3021/2017	EPV
2	844 CESCOT SCARL	DEGAN	FLAVIA	E3022/2017	EPV
3	1180 TECHNE	BUCCHINI	ROBERTA	E3062/2017	EPV
4	11082 SCUOLA EDILE PMI	ORIOI	BARBARA	E3061/2017	EPV

Procedimento di cui
DGR 70/2014

ALLEGATO D

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SCUOLE CANDIDATURE "VALIDATE"

N	COD SCUOLA	COGNOME	NOME	CODICE CANDIDATURA	RUOLO
1	6432 POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	PALLARETI	MARILENA	ES1069/2017	EPV

**Procedimento di cui
DGR 1467/07**

ALLEGATO E

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

CANDIDATURE "NON VALIDATE"

N	COGNOME E NOME	CODICE CANDIDATURA	AREA	QUALIFICA
1	ADDAMIANO ANNA	14626/2017	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
2	DREI LUIGI	14605/2017	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE MARKETING
3	DREI LUIGI	14606/2017	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLE VENDITE
4	DREI LUIGI	14607/2017	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI	OPERATORE GRAFICO
5	DREI LUIGI	14608/2017	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI	TECNICO GRAFICO
6	DREI LUIGI	14610/2017	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI
7	MORETTI MASSIMO	14577/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
8	PAIOLI SERENA	14604/2017	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA
9	SIMONE MARCO	14625/2017	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

**Procedimento di cui
DGR 1467/07**

ALLEGATO F

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE NON "VALIDATE"

N	COD ORGANISMO	COGNOME	NOME	CODICE CANDIDATURA	RUOLO
1	270 IRECOOP	ANTENUCCI	MASSIMO	E2981/2017	EPV
2	270 IRECOOP	DI MAIO	SIMONA	E2975/2017	EPV

Procedimento di cui
DGR 1467/07

ALLEGATO H

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

RINUNCIA

N	COGNOME	NOME	COD CANDIDATURA	AREA	QUALIFICA	RUOLO
1	GALANTIN	LUCIA	9641/2012	GESTIONE PROCESSI PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI	EAPQ

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO I

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). ENTI DI FORMAZIONE

RICHIESTA DI CANCELLAZIONE

N	COGNOME	NOME	COD CANDIDATURA	ENTE	RUOLO
1	TOLOMELLI	CARLA	E1242/2009	FONDAZIONE ALDINI VALERIANI	RFC
2	ZANNI	ALBERTO	E333/2006	EDILI REGGIO	RFC

**Procedimento di cui
DGR 1467/07**

ALLEGATO L

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

RICHIESTA DI CANCELLAZIONE

N	COGNOME	NOME	COD CANDIDATURA	ENTE	RUOLO
1	TOLOMELLI	CARLA	E1221/2009	FONDAZIONE ALDINI VALERIANI	EPV
2	ZANNI	ALBERTO	E335/2006	EDILI REGGIO	EPV

Procedimento di cui
DGR 1499/14

ALLEGATO M

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). UNIVERSITA'

RITIRO

N	COGNOME	NOME	COD CANDIDATURA	UNIVERSITA'	RUOLO
1	PASI	ALESSANDRA	E3020/2017	ALMA MATER BOLOGNA	EPV

Procedimento di
cui DGR 1467/07

ALLEGATO G

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

Candidature per le quali è necessario l'acquisizione
di informazioni aggiuntive

N	COGNOME E NOME	COD. CANDIDATURA	AREA	QUALIFICA
1	BERETTA GERARDO	14733/2017	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
2	CALEFFI LUANA	14614/2017	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE
3	CALEFFI LUANA	14441/2017	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
4	CARVELLI FABIOLA	14440/2017	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
5	CARVELLI FABIOLA	13321/2017	SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	GESTORE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE
6	CASCIO GIUSEPPE	14634/2017	EROGAZIONE SERVIZI DI CURA E GESTIONE DEGLI ANIMALI	TECNICO ADDESTRATORE DI CAVALLI
7	CASCIO GIUSEPPE	14635/2017	PRODUZIONE AGRICOLA	TECNICO DELLE PRODUZIONI ANIMALI
8	CONCONI ANNA ROBERTA	14049/2017	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE
9	FERGOLA MARCO	14741/2017	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
10	FULMINIS SABATINO	14745/2017	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO

11	FULMINIS SABATINO	14746/2017	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
12	FULMINIS SABATINO	14747/2017	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
13	GIOVATI ALESSIA	14081/2017	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
14	GROSSO PATRIZIA	14653/2017	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
15	GROSSO PATRIZIA	14654/2017	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
16	INCUSCI ILARIA	14778/2017	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE
17	INCUSCI ILARIA	14779/2017	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
18	PEDRELLI ELISA	14663/2017	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO- SANITARIO (OSS)
19	PESCI LUCIANA	14705/2017	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
20	PESCI LUCIANA	14684/2017	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE
21	SCORRANO SILVIA	14743/2017	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	MUSICISTA STRUMENTISTA
22	VANOTTI FRANCESCO	14743/2017	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	TECNICO DEL VERDE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE 18 SETTEMBRE 2017, N. 14577

POR FESR 2014-2020 - Asse 1 Attività 1.4.1. "Bando per il sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative - 2017 " Approvato con D.G.R. 451/2017. - Progetti pervenuti, progetti ammissibili e progetti non ammissibili - periodo maggio - giugno 2017 - I CALL.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 451 del 10/4/2017, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Approvazione "Bando per il sostegno alle start up innovative -2017" in attuazione dell'attività 1.4.1", in seguito denominata semplicemente "bando");

Preso atto che la procedura di selezione dei progetti proposti (domande di contributo), secondo quanto disposto dagli artt.10, 11 e 12 del "bando" è valutativa a sportello, ai sensi dell'art.5, comma 3 del D.Lgs. 123/98, e che essa prevedeva la conclusione della seconda fase istruttoria entro il 15/9/2017, per le domande pervenute entro il 30/6/2017, con la valutazione delle domande ordinate secondo i criteri di:

- rilevanza della componente femminile e/o giovanile,
- rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e dello sviluppo sostenibile,
- rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57,
- ordine cronologico di presentazione.

Richiamate:

- la determinazione n.11848 del 19/7/2017 con la quale si costituisce il nucleo di valutazione per l'istruttoria delle domande presentate con il bando approvato con Delibera di Giunta n. 451/2016;

- la determinazione n. 14120 del 11/9/2017 "Proroga del termine di scadenza dell'incarico professionale di lavoro autonomo conferito al dott. Carlo Scida con determina n. 16689/2016;

Considerato che la determinazione n.11848/2017 stabilisce, fra altro, che:

- la valutazione di ammissibilità formale delle domande di contributo, debba essere svolta da apposito gruppo istruttoria composto da personale interno della Regione;
- il suddetto gruppo provvederà a consegnare al nucleo di valutazione oltre all'elenco delle domande rispondenti ai requisiti formali e sostanziali anche le risultanze volte a verificare le principali corrispondenze delle domande agli elementi qualitativi richiesti dal bando nel suo complesso ed una pre-verifica sull'ammissibilità dei costi;

- il nucleo di valutazione debba svolgere la propria attività per la predisposizione dell'elenco delle domande ammissibili, anche relativamente alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile a contributo regionale, alla posizione nell'elenco dei soggetti ammissibili applicando i criteri ordinatori previsti dal bando, all'elenco dei soggetti non ammissibili a contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Dato atto dei risultati dell'istruttoria formale svolta da apposito gruppo istruttoria composto da personale interno della Regione e della valutazione sostanziale espletata dal nucleo di valutazione, come da verbale della riunione del 15/9/2017 conservato agli atti del Servizio stesso;

Considerato che:

- il risultato dell'istruttoria e della valutazione si articola nei seguenti elementi:

- l'elenco delle domande pervenute tramite l'applicativo appositamente predisposto dalle ore 00:00 del 10 maggio 2017 alle 24:00 del 30 giugno 2017 pari a 39 come da Allegato 1 "Elenco domande pervenute dal 10/5/2017 al 30/6/2017 (I CALL)";

- l'elenco delle domande ritenute ammissibili dal punto di vista formale e sostanziale, organizzato per blocchi secondo i criteri ordinatori previsti dal bando, pari a 9 come da Allegato 2 "Elenco domande pervenute dal 10/5/2017 al 30/6/2017 (I CALL) - Ammissibili";

- l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, pari a 30 come da Allegato 3 "Elenco domande pervenute dal 10/5/2017 al 30/6/2017 (I CALL) - Non ammissibili";

- l'ammissibilità è attribuita con riserva in quanto è ancora da determinare l'entità di spesa ammissibile che non può essere inferiore per ogni progetto a quanto stabilito dal punto 2 del bando approvato con Delibera di Giunta n. 451/2017 e riportato nella tabella seguente:

	Sviluppo produttivo di risultati di ricerca o sviluppi tecnologici	Applicazioni digitali avanzate nelle industrie culturali e creative, nell'innovazione sociale, nei servizi ad alta intensità di conoscenza
Tipologia A - Avvio	€ 80.000,00	€ 50.000,00
Tipologia B - Espansione	€ 150.000,00	€ 80.000,00

- la Delibera di Giunta regionale n. 451/2017 demanda a successivi atti del Dirigente regionale competente per materia la concessione, sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute, dei contributi ai soggetti risultati beneficiari;

Ritenuto pertanto necessario:

- come previsto dall'art.12 del bando di cui sopra, di dover provvedere alla definizione dell'elenco delle domande ammissibili nonché di quelle escluse pervenute dalle ore 00:00 del 10 maggio 2017 alle 24:00 del 30 giugno 2017;

- di procedere all'approvazione dell'Allegato 1 "Elenco domande pervenute dal 10/5/2017 al 30/6/2017 (I CALL)"; dell'Allegato 2 "Elenco domande pervenute dal 10/05/2017 al 30/06/2017 (I CALL) - Ammissibili"; dell'Allegato 3 "Elenco domande pervenute dal 10/5/2017 al 30/6/2017 (I CALL) - Non ammissibili";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008.

Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche;

- nonché le proprie deliberazioni n. 1057/2006, n. 1663/2006, n. 1222/2011, n. 766/2016 e n. n.1174/2017 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la D.G.R. n 89 del 30/1/2017 " Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 – 2019”;

- la D.G.R. n 486 del 10/4/2017 " Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.LGS. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina

Per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di:

1) approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

a) Allegato 1 “Elenco domande pervenute dal 10/5/2017 al 30/6/2017 (I CALL)”;

b) Allegato 2 “Elenco domande pervenute dal 10/5/2017 al 30/6/2017 (I CALL) - Ammissibili”;

c) Allegato 3 “Elenco domande pervenute dal 10/5/2017 al 30/6/2017 (I CALL) - Non ammissibili”;

2) attribuire con riserva tale ammissibilità in quanto, è ancora da determinare l’entità di spesa ammissibile che non può essere inferiore per ogni progetto a quanto stabilito dal bando approvato con Delibera di Giunta n. 451/2017 e riportato nella tabella seguente:

	Sviluppo produttivo di risultati di ricerca o sviluppi tecnologici	Applicazioni digitali avanzate nelle industrie culturali e creative, nell’innovazione sociale, nei servizi ad alta intensità di conoscenza
Tipologia A - Avvio	€ 80.000,00	€ 50.000,00
Tipologia B - Espansione	€ 150.000,00	€ 80.000,00

3) stabilire che con successivi atti formali si provvederà alla concessione del contributo, pari al 60% dell’entità di spesa ammissibile, con un massimale di euro 100.000,00 per le imprese di tipologia A e di euro 250.000,00 per le imprese di tipologia B, per i progetti che alla conclusione non prevedono incrementi occupazionali come stabilito al punto 7 del “bando”, definita per ciascun beneficiario e derivante dal completamento dell’istruttoria effettuata dal nucleo di valutazione;

4) stabilire che con successivi atti formali si provvederà alla concessione del contributo, pari al 70% dell’entità di spesa ammissibile, con un massimale di euro 100.000,00 per le imprese di tipologia A e di euro 250.000,00 per le imprese di tipologia B, per i progetti che alla conclusione prevedono incrementi occupazionali i cui criteri sono stabiliti al punto 7 del “bando”, definita per ciascun beneficiario e derivante dal completamento dell’istruttoria effettuata dal nucleo di valutazione;

5) stabilire che a tutti i soggetti partecipanti verrà data formale comunicazione, tramite posta elettronica certificata (PEC), dell’esito dell’istruttoria; in caso di domanda non ammessa verrà fornito anche il dettaglio con le motivazioni dell’esclusione;

6) pubblicare la presente determina nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e negli elenchi periodici dei beneficiari ammessi a finanziamento, la presente determina sarà pubblicata inoltre sui siti regionali <http://imprese.regione.emilia-romagna.it> e <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Silvano Bertini

Allegato 1 "ELENCO DOMANDE PERVENUTE DAL 10/05/2017 AL 30/06/2017 (I CALL)"					
ORDINE-NUMERO DOMANDA	ID SFINGE2020	RAGIONE SOCIALE IMPRESA (INSERITO DAL PROPONENTE)	CODICE FISCALE (INSERITO DAL PROPONENTE)	DATA INVIO DOMANDA	PROTOCOLLO
1	3287	REGULUS SRLS	03613551203	10/05/2017 18:30	PG/2017/357734
2	3288	Intellid S.r.l.	03736740360	12/05/2017 12:29	PG/2017/357768
3	3294	ESTETICA SERVIZI WEB	04171710405	19/05/2017 17:07	PG/2017/380657
4	3281	ENGAGIGO SRL	02804190342	29/05/2017 14:28	PG/2017/398907
5	3895	FEAT SRL	03519161206	06/06/2017 20:14	PG/2017/424562
6	3303	wearing that srl	03551621208	21/06/2017 13:34	PG/2017/460112
7	3286	AGENTBAY SRL	03609641208	22/06/2017 12:48	PG/2017/462509
8	3422	DOORWAY S.R.L.	03574571208	23/06/2017 09:53	PG/2017/470535
9	4140	I-CHARTS s.r.l.	01725150336	26/06/2017 13:29	PG/2017/475796
10	3284	Orthogether S.r.l.	01729040335	27/06/2017 17:48	PG/2017/477392
11	3676	PROMETHEUS S.r.l.	03499371205	28/06/2017 09:21	PG/2017/477399
12	3445	CAST.SYSTEMS SRL	03740280361	28/06/2017 10:31	PG/2017/477405
13	4087	PROGETTO APERTO S.R.L.	03706540360	28/06/2017 16:21	PG/2017/480555
14	3706	SOFTAPP SRLS	03576951200	28/06/2017 17:12	PG/2017/480573
15	4139	LOGICBID srl	02741140350	28/06/2017 17:20	PG/2017/480577
16	3996	OLTRESOLE SRL	04324160409	29/06/2017 13:06	PG/2017/488895
17	4163	ITALIFEFOOD SRL	03748780362	29/06/2017 13:19	PG/2017/488902
18	3371	SHARED	03584121200	29/06/2017 15:22	PG/2017/488907
19	4057	REVOLUFASHION s.r.l.	03580141202	29/06/2017 16:39	PG/2017/488912
20	4145	VST srl	03752750368	29/06/2017 17:19	PG/2017/488941
21	3321	BIMO SRL	03721540361	29/06/2017 17:39	PG/2017/488962
22	4138	VINS S.R.L.	03743240362	29/06/2017 18:31	PG/2017/488977
23	3913	Freedom Waves S.r.l.	01709430332	30/06/2017 10:10	PG/2017/488987
24	3624	NEW LIFE ITALY S.R.L.	04301200400	30/06/2017 10:18	PG/2017/488993
25	4162	OLET SRL	09268760965	30/06/2017 10:47	PG/2017/489042
26	4177	Solidea srl	03701880365	30/06/2017 11:13	PG/2017/489048
27	4171	WOWFIT SRL	03630851206	30/06/2017 12:35	PG/2017/489054
28	4166	GREEN SALES SRL	02805480346	30/06/2017 13:43	PG/2017/489059
29	4151	CLOUDFIRE S.R.L.	02764700353	30/06/2017 14:40	PG/2017/489085
30	4170	Origami Lab srl	02529950392	30/06/2017 14:52	PG/2017/489110
31	4164	Pearfid Srls	03689490369	30/06/2017 15:20	PG/2017/489114
32	4020	MYAPPFREE	03470131206	30/06/2017 16:11	PG/2017/489120
33	4179	EMTER SRL	03711680367	30/06/2017 16:21	PG/2017/489123
34	4074	MOTOSUV S.R.L.	02752070355	30/06/2017 17:19	PG/2017/489125
35	4141	Bottega Emilia S.r.l.	03631350364	30/06/2017 17:23	PG/2017/489130
36	4044	ELISIUM S.R.L.	03724170364	30/06/2017 17:33	PG/2017/489135
37	4173	ALFA SRL	03364471205	30/06/2017 17:44	PG/2017/489138
38	4080	ROIALTY srl	08891260963	30/06/2017 19:27	PG/2017/489142
39	4073	Simplavivo Srl	03527101202	30/06/2017 20:07	PG/2017/489144

Allegato 2 "ELENCO DOMANDE PERVENUTE DAL 10/05/2017 AL 30/06/2017 (1 CALL) - AMMISSIBILI"									
ORDINE- NUMERO DOMANDA	ID SFINGE2020	RAZIONE SOCIALE IMPRESA (DICHIARATA DAL PROPONENTE)	CODICE FISCALE (INSERITO DAL PROPONENTE)	IMPRESA FEMMINILE e/o GIOVANILE	RILEVANZA OGGETTO INTERVENTO	POSSESSO RATING LEGALITA'	DATA INVIO DOMANDA	PROTOCOLLO	ORDINE GRADUATORIA- CRITERI PRIORITYA'
9	4140	I-CHARTS s.r.l.	01725150336	FEMMINILE	NO	NO	26/06/2017 13:29	PG/2017/475796	1
22	4138	VINS S.R.L.	03743240362	GIOVANILE	NO	NO	29/06/2017 18:31	PG/2017/488977	2
30	4170	Origami Lab srl	02529950392	GIOVANILE	NO	NO	30/06/2017 14:52	PG/2017/489110	3
31	4164	Pearfid Srls	03689490369	GIOVANILE	NO	NO	30/06/2017 15:20	PG/2017/489114	4
32	4020	MYAPPFREE	03470131206	GIOVANILE	NO	NO	30/06/2017 16:11	PG/2017/489120	5
4	3281	ENGAGIGO SRL	02804190342	NO	NO	NO	29/05/2017 14:28	PG/2017/398907	6
15	4139	LOGICBID srl	02741140350	NO	NO	NO	28/06/2017 17:20	PG/2017/480577	7
21	3321	BIMO SRL	03721540361	NO	NO	NO	29/06/2017 17:39	PG/2017/488962	8
34	4074	MOTOSUV S.R.L.	02752070355	NO	NO	NO	30/06/2017 17:19	PG/2017/489125	9

Allegato 3 "ELENCO DOMANDE PERVENUTE DAL 10/05/2017 AL 30/06/2017 (I CALL) - NON AMMISSIBILI"					
ORDINE-NUMERO DOMANDA	ID SFINGE2020	RAGIONE SOCIALE IMPRESA (INSERITO DAL PROPONENTE)	CODICE FISCALE (INSERITO DAL PROPONENTE)	DATA INVIO DOMANDA	PROTOCOLLO
1	3287	REGULUS SRLS	03613551203	10/05/2017 18:30	PG/2017/357734
2	3288	Intellid S.r.l.	03736740360	12/05/2017 12:29	PG/2017/357768
3	3294	ESTETICA SERVIZI WEB	04171710405	19/05/2017 17:07	PG/2017/380657
5	3895	FEAT SRL	03519161206	06/06/2017 20:14	PG/2017/424562
6	3303	wearing that srl	03551621208	21/06/2017 13:34	PG/2017/460112
7	3286	AGENTBAY SRL	03609641208	22/06/2017 12:48	PG/2017/462509
8	3422	DOORWAY S.R.L.	03574571208	23/06/2017 09:53	PG/2017/470535
10	3284	Orthogether S.r.l.	01729040335	27/06/2017 17:48	PG/2017/477392
11	3676	PROMETHEUS S.r.l.	03499371205	28/06/2017 09:21	PG/2017/477399
12	3445	CAST.SYSTEMS SRL	03740280361	28/06/2017 10:31	PG/2017/477405
13	4087	PROGETTO APERTO S.R.L.	03706540360	28/06/2017 16:21	PG/2017/480555
14	3706	SOFTAPP SRLS	03576951200	28/06/2017 17:12	PG/2017/480573
16	3996	OLTRESOLE SRL	04324160409	29/06/2017 13:06	PG/2017/488895
17	4163	ITALIFEED SRL	03748780362	29/06/2017 13:19	PG/2017/488902
18	3371	SHARED	03584121200	29/06/2017 15:22	PG/2017/488907
19	4057	REVOLUFASHION s.r.l.	03580141202	29/06/2017 16:39	PG/2017/488912
20	4145	VST srl	03752750368	29/06/2017 17:19	PG/2017/488941
23	3913	Freedom Waves S.r.l.	01709430332	30/06/2017 10:10	PG/2017/488987
24	3624	NEW LIFE ITALY S.R.L.	04301200400	30/06/2017 10:18	PG/2017/488993
25	4162	OLET SRL	09268760965	30/06/2017 10:47	PG/2017/489042
26	4177	Solidea srl	03701880365	30/06/2017 11:13	PG/2017/489048
27	4171	WOWFIT SRL	03630851206	30/06/2017 12:35	PG/2017/489054
28	4166	GREEN SALES SRL	02805480346	30/06/2017 13:43	PG/2017/489059
29	4151	CLOUDFIRE S.R.L.	02764700353	30/06/2017 14:40	PG/2017/489085
33	4179	EMTER SRL	03711680367	30/06/2017 16:21	PG/2017/489123
35	4141	Bottega Emilia S.r.l.	03631350364	30/06/2017 17:23	PG/2017/489130
36	4044	ELISIUM S.R.L.	03724170364	30/06/2017 17:33	PG/2017/489135
37	4173	ALFA SRL	03364471205	30/06/2017 17:44	PG/2017/489138
38	4080	ROIALTY srl	08891260963	30/06/2017 19:27	PG/2017/489142
39	4073	Simplavivo Srl	03527101202	30/06/2017 20:07	PG/2017/489144

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE 20 SETTEMBRE 2017, N. 14711

FER S.r.l. Approvazione del progetto di - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza di marciapiedi delle stazioni e fermate delle linee ferroviarie reggiane, stazione di Casinalbo -

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

- di approvare in linea tecnica ed economica, il progetto di "Intervento di adeguamento e messa in sicurezza di marciapiedi delle stazioni e fermate delle linee ferroviarie regionali reggiana- Stazione di Casinalbo" -CUP C49D15002030002-, come chiesto dalla soc. FER s.r.l. con nota prot. n°3267 del 27 giugno 2017 (acquisita agli atti regionali con prot. n°PG.2017.480595 del 26 giugno 2017), nei modi e nelle ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati trattenuti agli atti dal Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna e inviati dalla soc. F.E.R. s.r.l. contestualmente alla nota prima citata;
- di approvare il relativo quadro economico, di seguito specificato:

Voci		importi parziali	importi totali
A)	Contratto Principale:		
	Prestazioni a corpo e/o misura	€ 176.066,99	
	Oneri per la sicurezza	€ 1.500,00	
	Tot. IMPORTO A BASE DI GARA		€ 177.566,99
B)	Somme a disposizione:		
	Prestazioni in economia, escluse da contratto principale	€ 30.000,00	
	Imprevisti e arrotondamento	€ 7.433,01	
	Spese tecniche	€ 5.000,00	
	Tot. SOMME A DISPOSIZIONE		€ 42.433,01
	TOTALE COMPLESSIVO		€ 220.000,00

- di dare atto che l'intervento è coerente con i dettami enunciati dalla D.G.R. N°445 del 23/04/2015 secondo le "Linee Guida di indirizzo al piano degli interventi per la realizzazione, riqualificazione e accessibilità e fruizione dei disabili delle fermate/stazioni delle ferrovie regionali" e con il "Piano delle proposte per il rilancio della rete ferroviaria regionale";
- Di dare atto che la soc. F.E.R. s.r.l. assicurerà la copertura finanziaria dell'intervento nelle seguenti forme:

a) tramite la rimodulazione dei fondi resi disponibili dalla D.G.R. 2003/2015	€ 65.000,00
b) tramite il contributo del comune di Formigine di cui alla convenzione del 12 gennaio 2017	€ 50.000,00

c) tramite il contributo straordinario di cui alla D.G.R n°2190/2012	€ 105.000,00
TOTALE	€ 220.000,00

5. di dare atto che:

- le risorse di cui al precedente sottopunto a) saranno rese disponibili alla soc F.E.R. s.r.l. a seguito della rimodulazione della delibera di giunta regionale. n°2003/2017 da effettuare con successivo atto regionale;
- le risorse di cui al precedente sottopunto b) saranno rese disponibili alla soc F.E.R. s.r.l. dal comune di Formigine nelle forme prevista dalla convenzione del 12 gennaio 2017;
- le risorse di cui al precedente sottopunto c) sono già nella disponibilità della FER s.r.l. come da deliberazione della g.r. n. 2190/2012;

6. di dare atto che la FER, Gestore dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà della Regione Emilia-Romagna, in quanto concessionario della stessa, ha adempiuto agli obblighi previsti dal d.lgs. 112/15 e dal d.lgs. 162/2007, in materia di sicurezza delle ferrovie dell'U.E.;

Il Responsabile del Servizio
Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 22 SETTEMBRE 2017, N. 14896

Progetto di installazione di un cartello pubblicitario da realizzarsi sulla SP569 al km 30+375 sx, in località Crespellano, Comune di Valsamoggia (BO), nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, l'intervento per il progetto di installazione di un cartello pubblicitario da realizzarsi sulla SP 569 al km 30+375 sx, in località Crespellano, in Comune di Valsamoggia (Bo), sul terreno identificato al CT/CF foglio n. 36, sez. n. 311, nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che l'autorizzazione all'intervento è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti, a firma elettronica, con prot. n° PG/2017/0545084 del 25/7/2017 e depositati presso l'archivio informatico del Servizio Trasporto Ferroviario della Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- relazione tecnica;
- elaborati grafici;
- documentazione fotografica;

3. di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

3.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

3.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa di indennizzi di sorta;

3.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire inoltre quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA,

scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sotto indicata:

“È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art. 49 e 60 del DPR 753/80”;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese dei proprietari o aventi causa della costruzione;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

5. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6. di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. secondo le disposizioni indicate nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

7. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Caorso (PC). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 28/7/2017 è stata approvata una variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Caorso, adottata con atti di Consiglio Comunale n. 52 del 29/12/2014 e n. 35 del 30/10/2015.

Costituiscono parte integrante della Variante approvata la Valutazione della sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) prevista al comma 2 art. 5 della L.R. 20/2000 e sue s.m.i. ed il Rapporto Ambientale elaborato ai fini della VAS previsto dal D.Lgs. 152/2006 modificato da ultimo dal D.Lgs. 128/2010 e sue s.m.i..

La variante al RUE è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

Il RUE aggiornato con le modifiche, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso la Segreteria Comunale dell'Ufficio Urbanistica – Ambiente – Commercio con orario di libero accesso adottato per gli uffici comunali ed è inoltre consultabile pubblicamente sul sito www.comune.caorso.pc.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 13/9/2017 “Potenziamento e miglioramento della rete di collegamento ciclabile e di trasporto pubblico S.S. 9 “Emilia” - Stralcio Castel San Pietro Terme/Dozza – Approvazione progetto definitivo, apposizione del vincolo espropriativo, dichiarazione di pubblica utilità e approvazione di POC, ai sensi dell'art. 16 bis L.R. n. 37/2002” è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Castel San Pietro Terme.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso lo Sportello Cittadino – Palazzo Comunale – Piazza XX Settembre n. 3, oltre che pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabrielli Roberto

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 99 del 13/9/2017 “Potenziamento e miglioramento della rete di collegamento ciclabile e di trasporto pubblico S.S. 9 “Emilia” - Stralcio Castel San Pietro Terme/Ozzano – Approvazione progetto definitivo, apposizione del vincolo espropriativo, dichiarazione di pubblica utilità e approvazione di POC, ai sensi dell'art. 16 bis L.R. n. 37/2002” è stato approvato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Castel San Pietro Terme.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso lo Sportello Cittadino – Palazzo Comunale – Piazza XX Settembre n. 3, oltre che pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Collecchio (PR). Approvazione di variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) con valenza di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) e variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articoli 30.4, 33 e 35, LR 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 14/09/2017 è stata approvata variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) per ambito di riqualificazione urbana (Ambito ARU 6 del Capoluogo – Via Aldo Moro), attribuendone contestualmente valenza di Piano Urbanistico Attuativo (PUA PP.11 di iniziativa privata) a norma articoli 30.4 e 35 della LR 20/2000.

Con medesima deliberazione di Consiglio comunale è stata approvata variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE - introduzione articolo 27.6.5).

La variante comporta l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio necessario alla realizzazione di opera di interesse pubblico (rotatoria intersezione Via Aldo Moro – Via Spezia) a norma degli articoli 8 e 9 della L.R. 17 dicembre 2002, n. 37 e successive modificazioni.

La Variante approvata è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione nel sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.collecchio.pr.it.

Gli atti ed elaborati costitutivi la variante sono consultabili collegandosi in "Amministrazione Trasparente – Pianificazione

e governo del territorio" al seguente link:

<http://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18144&idArea=18147&idCat=47994&ID=74793&TipoElemento=pagina>

e, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Urbanistica del comune di Collecchio sede di Piazza Repubblica, 1 secondo piano - Settore Urbanistica, Edilizia, Ambiente negli orari di apertura al pubblico (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ed il martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Collecchio (PR). Approvazione di variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) per ambito di riqualificazione urbana e variante al Piano di Zonizzazione acustica comunale. Art. 32 LR 24 marzo 2000, n. 20 e art. 3 della LR 15/2001

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31/5/2017 è stata approvata la variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) per l'ambito di riqualificazione urbana (Ambito ARU 6 del Capoluogo – Via Aldo Moro) a norma dell' articolo 32 della LR 20/2000.

Con medesima deliberazione di Consiglio comunale è stata approvata variante al Piano di Zonizzazione acustica comunale a norma dell' art 3 della LR 15/2001. Si precisa che come stabilito al comma 10) art. 32 della LR 20/2000 è stata acquisita l'intesa sulla variante urbanistica al PSC espressa con Decreto Presidenziale n. 117 del 27/7/2017 da parte della Provincia di Parma. Con deliberazione n. 44 del 31/8/2017 il Consiglio comunale ha dato atto, recependola, dell'intesa espressa e dell'intervenuta approvazione.

La Variante approvata è in vigore dalla data della presente

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE TECNICO - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante pozzo in comune di San Pietro in Cerro (PC) - Prat. n. PC01A0373/15RN02

Con determinazione n. DET-AMB-2017-4806 del 11/9/2017, il Direttore Tecnico - Area Coordinamento Rilascio Concessioni, ha assentito alla Sig. Rastelli Francesco residente nel Comune di SanPietro in Cerro (PC) la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 25,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 18.800 per irrigare una superficie pari a 12.10 ha, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione nel sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.collecchio.pr.it.

Gli atti ed elaborati costitutivi la variante sono consultabili collegandosi in "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" al seguente link: <http://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18144&idArea=18147&idCat=47994&ID=71824&TipoElemento=pagina>

e, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Urbanistica del comune di Collecchio sede di Piazza Repubblica, 1 secondo piano - Settore Urbanistica, Edilizia, Ambiente negli orari di apertura al pubblico (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ed il martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC1). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 1/8/2017 è stato approvato il Piano Operativo Comunale POC1 del Comune di Santarcangelo di Romagna.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale del Comune di Santarcangelo di Romagna, Piazza Ganganelli n.1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

La concessione è assentita fino 31/12/2026.

IL DIRETTORE TECNICO

Franco Zinoni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE TECNICO - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranea da sorgente ad uso consumo umano in comune di Lama Mocogno (MO) località Pianorso. Prat. MO10A0037

Con determinazione n. DET_AMB_2017-4602 del 31/8/2017, il Direttore Tecnico - Area Coordinamento Rilascio Concessioni ha assentito al Consorzio Acquedotto Montecerreto. Giannini Romano e altri la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in Comune di Lama Mocogno (MO) per uso consumo umano

da esercitarsi mediante prelievo avente una portata massima di 0,08 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2022.

IL DIRETTORE TECNICO
Franco Zinoni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE TECNICO - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo nel Comune di Fiorenzuola D'Arda, località Dugara – Codice SISTEB PC17A0064

- Richiedente: Consorzio di Bonifica di Piacenza - P.IVA 91096830335
- Portata massima: 15 l/s
- Portata media: 15 l/s
- Volume annuo: 129.600 mc
- Ubicazione prelievo:
- - Corpo idrico: torrente Arda, codice IT08011400000006ER
- - coordinate UTM x: 570141,35 y: 4973591,54
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile del procedimento: Dott.sa Donatella Eleonora Bandoli.

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Area Coordinamento Rilascio Concessioni, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso gli uffici ARPAE Direzione Tecnica - Area Coordinamento Rilascio Concessioni Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna - negli orari sopra indicati.

IL DIRETTORE TECNICO
Franco Zinoni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE TECNICO - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, antincendio, igienico e assimilati tramite due pozzi in comune di San Martino in Rio (RE) Loc. Trignano. Prat. N. REPPA4780

Con determinazione n. DET-AMB-2017-4736 del 7/9/2017, il Direttore Tecnico - Area Coordinamento Rilascio Concessioni,

ha assentito alla Società ITALGRANITI GROUP SpA con sede legale in Via Radici In Piano 355 Loc. Casinalbo in Comune di Formigine (MO) P.IVA 03294200369 la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, antincendio, igienico ed assimilati da esercitarsi mediante due pozzi aventi una portata massima complessiva di 11,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 150.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2026.

IL DIRETTORE TECNICO
Franco Zinoni

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE -SAC PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite pozzo esistente, con procedura ordinaria in Comune di Rottofreno (PC) loc. Castello di Santimento. Codice Procedimento n. PC05A0205

- Richiedente: Industria Casearia Colla Paolo S.r.l. - C.F.: 003867740336
- Domanda di concessione presentata in data: 4/8/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione prelievo: Comune di Rottofreno - Località Castello di Santimento
- Foglio 8 - Mappale 52
- Portata massima richiesta: l/s 5,00
- Volume di prelievo: mc. 20.000 annui
- Uso: zootecnico
- Responsabile del procedimento: la Dirigente S.A.C. Piacenza Dott.ssa Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48.

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE -SAC PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite nuovo pozzo, con procedura ordinaria in Comune di Rottofreno (PC) loc. Casa di Ferro. Codice Procedimento n. PC17A0072

- Richiedente: Società Agricola Casa di Ferro - C.F.: 01105300337
- Domanda di concessione presentata in data: 6/9/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee

- Ubicazione prelievo: Comune di Rottofreno - Località Casa di Ferro
- Foglio 32 - Mappale 200
- Portata massima richiesta: l/s 5,00
- Volume di prelievo: mc. 8.400 annui
- Uso: zootecnico
- Responsabile del procedimento: la Dirigente S.A.C. Piacenza Dott.ssa Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48.

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE -SAC DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite pozzo esistente, con procedura ordinaria in Comune di Piacenza (PC) loc. Bissone. Codice Procedimento N. PC17A0073

- Richiedente: Anelli Filippo -
- C.F.: MLNRLF79H14C261L/01294920333
- Domanda di concessione presentata in data: 22/8/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee da opera esistente
- Ubicazione prelievo: Comune di Piacenza - Località Bissone
- Foglio 63 - Mappale 121
- Portata massima richiesta: l/s 25,00
- Volume di prelievo: mc. 93.000 annui
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile del procedimento: la Dirigente S.A.C. Piacenza Dott.ssa Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48.

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE – SAC PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite nuovo pozzo, con procedura ordinaria in Comune di Borgonovo V.T. (PC) loc. Sito Nuovo - Bilegno. Codice Procedimento N. PC17A0074

- Richiedente: Milani Rodolfo -
C.F.: MLNRLF79H14C261L/01294920333
- Domanda di concessione presentata in data: 12/7/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione prelievo: Comune di Borgonovo V.T. - Località Sito Nuovo
- Foglio 29 - Mappale 22
- Portata massima richiesta: l/s 44,00
- Volume di prelievo: mc. 170.000 annui
- Uso: promiscuo (irrigazione agricola/zootecnico)
- Responsabile del procedimento: la Dirigente S.A.C. Piacenza Dott.ssa Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48.

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 25924 – RE17A0020

- Richiedente: Manifatture del Nord Srl Unipersonale
- Codice Fiscale/P.IVA 01397590355
- Derivazione da: n. 1 pozzo
- Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Bazzarola - fg. 216 - mapp. 588
- Portata massima richiesta: l/s 4,17
- Uso: irrigazione area verde di pertinenza aziendale
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250-260 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla SAC di Reggio Emilia, entro

30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 26068 - RE17A0021

- Richiedente: STU Reggiane S.p.A.
- Codice Fiscale/P.IVA 02662420351
- Derivazione da: n. 1 pozzo
- Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località P.le Europa - fg. 136 - mapp. 65
- Portata massima richiesta: l/s 3,3
- Uso: irrigazione aree destinate a verde pubblico
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250-260 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Scandiano (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 20985 - REPPA0407

- Richiedente: Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori
- Codice Fiscale/P.IVA 00165770355
- Derivazione da: n. 1 pozzo
- Ubicazione: Comune Scandiano (RE) - località Fellegara - fg. 7 - mapp. 204

- Portata massima richiesta: l/s 30
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250-260 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 7189 - REPPA3842

- Richiedente: Fontanesi Imer
- Derivazione da: n. 1 pozzo
- Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località San Rigo - fg. 233 - mapp. 253
- Portata massima richiesta: l/s 3,3
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250-260 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 1698 – REPPA4407

- Richiedente: Società Agraria di Reggio Emilia
- Codice Fiscale/P.IVA 80002710350
- Derivazione da: n. 1 pozzo
- Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Code-mondo - fg. 145 - mapp. 361
- Portata massima richiesta: l/s 34
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250-260 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Determinazione n. 4242 del 7/8/2017. Pratica n. M016A0042 – Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Rossenna ad uso idroelettrico ex art. 5, 6, Regolamento Regionale 41/2001 – Ditta Pignoni Daniele.

Il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE SAC di Modena determina quanto segue: *(omissis)*

1. di rilasciare a Pignoni Daniele, c.f. PGNDNL83M09I462W, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da esercitarsi in comune di Polinago per uso idroelettrico, con portata massima pari a mc/sec. 3,50 e media di mc/sec. 1,20. Tale quantità verrà utilizzata per produrre, con un salto di 2,90 m, la quantità nominale di energia pari a 34,1 kW.;
2. di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare nell'esercizio dell'utenza,

oltre alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche delle opere di presa;

3. di dare atto che il concessionario è tenuto al rispetto delle norme contenute nel R.R. n.41/01 nonché di tutti gli obblighi e condizioni contenuti nel disciplinare parte integrante del presente atto, come pure delle prescrizioni espresse nell'ambito della PAS;
4. di stabilire che la concessione abbia validità fino al 31/12/2036, fatta salva la facoltà di verificare l'influenza sullo stato delle acque già nel 2021, data del primo "step" del monitoraggio previsto dal Piano di Gestione, in base al quale i parametri di concessione potranno essere modificati o la concessione revocata; *(omissis)*

Il testo completo del presente atto è consultabile sul sito web di ARPAE www.arpae.it

IL DIRIGENTE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione di concessione di derivazione di acqua pubblica dal fosso del Riolo. Codice Procedimento: MO17A0001

- Richiedente: Pinardi Marco.
- Derivazione dal Fosso del Riolo.
- Ubicazione: Comune di Fanano.
- Coordinate catastali: fg. 20, mapp. Fronte 391.
- Portata massima richiesta: l/sec. 2,00;
- Uso: irriguo.
- Responsabile del Procedimento: Il Responsabile del Servizio Dr.ssa Barbara Villani.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad Arpae – SAC – U.O. Demanio Idrico, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Arpae-SAC - U.O. Demanio Idrico, Via Giardini 472/L - 41124 Modena.

IL DIRIGENTE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - procedura di concessione ordinaria mediante pozzo da perforare, MO17A0055, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001

- Un pozzo in progetto – Codice procedimento SISTEB: MO17A0055.
- Richiedente: Trenti Marco

- Data domanda: 9/8/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione del pozzo in progetto: comune di Carpi (MO), frazione Santa Croce in via delle Nazioni Unite n. 10, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 133 mappale n. 182 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà del richiedente medesimo
- Uso: irrigazione agricola (vivaio)
- Portata richiesta: complessiva massima 2,0 l/s.
- Volume richiesto di prelievo: 7.500 m³/anno

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Unità Gestione Demanio Idrico, via P. Giardini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente della S.A.C. di Modena

IL DIRIGENTE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - procedura di concessione ordinaria mediante la sostituzione di un pozzo esistente, MO17A0057, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001

- Pozzo da perforare – Codice procedimento SISTEB: MO17A0057.
- Richiedente: Ditta G.S. di Santarini Serafino e Faldini Gabriella snc
- Data domanda: 8/5/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione del nuovo manufatto: comune di Castelfranco Emilia (MO), località Pioppa in via della Fornace n. 83/85, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 39 mappale n. 185 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima
- Uso: industriale (anodizzazione di minuteria metallica)
- Portata richiesta: complessiva massima 1,0 l/s
- Volume richiesto di prelievo: 4.500 m³/anno

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Unità Gestione Demanio Idrico, Via P. Giardini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione

del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente della S.A.C. di Modena.

IL DIRIGENTE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - procedura di concessione iter di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità mediante due pozzi esistenti, MOPPA2808, ai sensi degli articoli 27 e 31 del Regolamento regionale n. 41/2001

- Due pozzi esistenti - Codice procedimento SISTEB: MOPPA2808.
- Richiedente: Società Agricola Allevamenti Cascone s.s.
- Data domanda: 2/9/2016
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione dei due manufatti: comune di Finale Emilia (MO) in via Quattrina Santa Bianca, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 15 mappale n. 81 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima
- Uso: promiscuo agricolo (allevamento suinicolo)
- Portata richiesta: complessiva massima 5,0 l/s (2,5 per singolo pozzo)
- Volume richiesto di prelievo: 6.500 m³/anno

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Unità Gestione Demanio Idrico, Via P. Giardini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente della S.A.C. di Modena

IL DIRIGENTE
Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE-SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso relativo alla concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria in comune di Comacchio (FE) Pratica n. FE15A0008

- Concessionaria Anna Basso, P.I.02255630275, con sede in Via Cristoforo Colombo, n. 31 del Comune di Jesolo (VE)
- Determina AMB-2017-4847 del 12/9/2017
- Scadenza 31/12/2026.

- Proc. n. FE15A0008
- Derivazione di acqua pubblica superficiale dal Po di Volano
- Opere di presa: Paratoia a battente
- Ubicazione: Comune di Comacchio, località Volano Lido
- Coordinate catastali: Foglio 11 Mappale 198-213
- Portata concessa: massima 81,00 l/s
- Volume di prelievo concesso: 104976,00 mc annui
- Uso: piscicoltura
- Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla perforazione di nuovi pozzi e concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso geotermico in Via Libero Borsari, nel comune di Finale Emilia (MO) (Pratica n. FE17A0014)

- Richiedente: Ditta SEA Costruzioni srl, P.IVA 03394400711, con sede legale in Via Sestriere n. 2, nel Comune di Cerignola (FG)
- Domanda di concessione acquisita al prot. n. PGFE/2017/1313 in data 8/2/2017
- Proc. n. FE17A0014.
- Derivazione da acque sotterranee
- Opere di presa: 1 pozzo di prelievo di profondità 50 m, 1 pozzo di reimmissione di profondità 50 m
- Ubicazione: Comune di Finale Emilia (MO), Via Libero Borsari
- Portata richiesta: massima 8,33 l/s e media 4,16 l/s.
- Volume di prelievo richiesto: 131400 mc annui (quantitativo integralmente reimpresso in falda)
- Uso: geotermico
- Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede a Ferrara, Corso Isonzo n. 105/A - 44121 Ferrara.

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Alfonsine

- Procedimento n. BO17A0004
- Tipo di procedimento: concessione ordinaria

- Prot. Domanda: PGBO/2017/2951
- Data: 10/2/2017
- Richiedente: Melandri Daniele
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Corpo idrico:
- Opera di presa: pozzo
- Ubicazione risorse richieste: comune di Alfonsine
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 48, mappale 189
- Portata max. richiesta (l/s): 17
- Portata media richiesta (l/s):
- Volume annuo richiesto (mc): 56135
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile procedimento: Valerio Marroni

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile della Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico - Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni risorse idriche e polizia delle acque (tel. 051/5274565, mail: ucibin@regione.emilia-romagna.it)

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bagnacavallo

- Procedimento n. BO17A0030
- Tipo di procedimento: concessione ordinaria
- Prot. Domanda: PGBO/2017/14191
- Data: 20/6/2017
- Richiedente: Deco Industrie S.Coop.r.l.
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Corpo idrico:
- Opera di presa: pozzo
- Ubicazione risorse richieste: comune di Bagnacavallo
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 81, mappale 8
- Portata max. richiesta (l/s): 6,66
- Portata media richiesta (l/s):
- Volume annuo richiesto (mc): 121000
- Uso: industriale
- Responsabile procedimento: Valerio Marroni

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile della Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico – Via San Felice n. 25 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni risorse idriche e polizia delle acque (tel. 051/6598468, mail: ucibin@arpae.it)

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Fusignano

- Procedimento n. BO17A0008
- Tipo di procedimento: concessione ordinaria
- Prot. domanda: 5684
- Data: 15/3/2017
- Richiedente: Società Agricola Benedetti s.s.
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Opera di presa: 1 pozzo
- Ubicazione risorse richieste: comune di Fusignano
- Coordinate catastali risorse richieste: Folgio 110 mapp. 197
- Portata max. richiesta (l/s): 8
- Volume annuo richiesto (mc): 10.500
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile procedimento: Valerio Marroni

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile della Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico – Via San Felice, 25 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni risorse idriche e polizia delle acque (tel. 051/6598468, mail: ucibin@ arpae.it)

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Sala Bolognese

- Procedimento n. BO17A0035
- Tipo di procedimento: concessione ordinaria
- Prot. Domanda: PGBO/2017/16570
- Data: 17/7/2017
- Richiedente: Brivio Frutta Sas di Brivio Catia & C.
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Corpo idrico:
- Opera di presa: pozzo
- Ubicazione risorse richieste: comune di Sala Bolognese
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 28, mappale 58
- Portata max. richiesta (l/s): 8-10
- Portata media richiesta (l/s):
- Volume annuo richiesto (mc): 600
- Uso: anti incendio
- Responsabile procedimento: Valerio Marroni

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile della Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico – Via San Felice, 25 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni risorse idriche e polizia delle acque (tel. 051/6598468, mail: ucibin@ arpae. it)

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee con prelievo da sorgente con procedura ordinaria in comune di Cesena (FC) località Formignano (art. XX R.R. 41/2001) - Codice SISTEB FC17A0015

- Richiedente: Società Bagnol di Buratti & C.
- Data di arrivo domanda di concessione: 23/5/2017 registrata al protocollo PGFC/2017/7885
- Portata massima richiesta: 2 l/s.
- Portata media richiesta: 2 l/s
- Volume annuo di prelievo: mc 10800
- Ubicazione prelievo comune di Cesena riferimenti catastali dell'opera di presa, su terreno proprio identificato al Fg. 232 mapp. 9
- Uso: allevamento zootecnico

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, PEC aofc@cert.arpa.emr.it entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel BURERT.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 24 R.R. 41/2001).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee con perforazione di nuovo pozzo con procedura ordinaria in comune di Longiano (art. 10 r.r. 41/2001) - Codice SISTEB FC17A0024

- Richiedente: Commercianti Indipendenti Associati Soc.Coop.
- Data di arrivo domanda di concessione: 24/8/2017 registrata al protocollo PGFC/2017/12613
- Opere: perforazione di nuovo pozzo
- Portata massima richiesta: 3,00 l/s.
- Volume annuo di prelievo: mc 2.500
- Profondità: 42 mt
- Ubicazione prelievo: Comune di Longiano, località Montilgallò Via Pellicciano, 35/37

- Identificazione catastale: Foglio 21 mappale 247, su terreno proprio
- Uso: igienico ed assimilati

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, PEC aofc@cert.arpa.emr.it entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel BURERT.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 24 R.R. 41/2001).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ- CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali con prelievo con pompa mobile dal Fiume Montone sponda destra con procedura ordinaria in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) (art. 6 r.r. 41/2001) - Codice SISTEB FC17A0025

- Richiedente: Ravaglioli Claudio rappresentante legale dell'Azienda Agricola "I confini di Ravaglioli Claudio"
- Data di arrivo domanda di concessione: 12/9/2017 registrata al protocollo PGFC/13499/2017
- Opere di presa/Corpo idrico: pompa mobile ubicata sulla sponda destra del Fiume Montone
- Portata massima richiesta: 2,0 l/s
- Portata media richiesta: 0,42 l/s
- Volume annuo di prelievo: mc 400
- Ubicazione prelievo/presa: comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole - corpo idrico Montone.
- Riferimenti catastali dell'opera di presa: Foglio 17 mappale 16 su terreno di proprietà di altri
- Uso: agricolo irriguo – di soccorso con botte per trattamenti fitosanitari

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, PEC aofc@cert.arpa.emr.it entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel BURERT.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 24 R.R. 41/2001).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - Proc. RA01A1709/07RN01

- Richiedente: Francesconi Giovanni
- Sede: Ravenna
- Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2007
- Procedimento: RA01A1709/07RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 02 pozzi
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Ravenna località Santerno
- pozzo cod risorsa RAA5662
- Foglio: 89, mappale: 17
- Profondità: 126 m circa
- Portata max richiesta: 2,5 l/sec
- pozzo cod risorsa RAA5661
- Foglio: 89, mappale: 15
- Profondità: 60 m circa
- Portata max richiesta: 1,0 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 234 (162+72)
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC DI RAVENNA
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - Proc. RA01A1761/07RN01

- Richiedente: Medri Giancarlo
- Sede: Ravenna
- Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 28/12/2007
- Procedimento: RA01A1761/07RN01
- Derivazione da: acque sotterranee

- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Ravenna località San Bartolo
- Foglio: 04 mappale: 83
- Profondità: 120 m circa
- Portata max richiesta: 1,5 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 659
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC DI RAVENNA
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - Proc. RA01A1897/12RN01

- Richiedente: Provincia di Ravenna
- Sede: Ravenna
- Data di arrivo domanda di concessione: 21/11/2012
- Procedimento: RA01A1897/12RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzi
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Ravenna - Istituto Agrario "Perdisa" pozzo cod risorsa RAA5398
- Foglio: 47, mappale: 548
- Profondità: 244,35 m circa
- Portata max richiesta: 1,5 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 2.426,00
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà

n. 9 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC DI RAVENNA
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - Proc. RA01A1710/14RN01

- Richiedente: Contessi Gabriele
- Sede: Ravenna
- Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 21/2/2014
- Procedimento: RA01A1710/14RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Ravenna località San Pietro in Vincoli
- Foglio: 94 mappale: 98 ex 20
- Profondità: 84 m circa
- Portata max richiesta: 3,0 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 500
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - Proc. RA01A1507/17RN01

- Richiedente: Azienda Agricola Sanpaola di Passanti Dr Massimo e C SAS - Sede: Ravenna
- Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 18/5/2017
- Procedimento: RA01A1507/17RN01
- Derivazione da: acque sotterranee

- Opera di presa: n. 1 pozzo già esistente
- Ubicazione: Comune di Ravenna loc. Camerlona
- Foglio: 39, mappale: 66
- Profondità dichiarata: 180 m circa
- Portata max richiesta: 5,0 l/sec
- Volume di Prelievo: mc annui 5.400
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Faenza RA - Proc. RA17A0001

- Richiedente: Bosi Stefano
- Sede: Faenza (Ra)
- Data di arrivo domanda di concessione: 24/1/2017
- Procedimento: RA17A0001
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Faenza (Ra)
- Foglio: 210 mappale: 223 ex 1
- Profondità: 65 m circa
- Portata max richiesta: 3 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 3.888
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali,

per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC DI RAVENNA
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Pubblicazione per estratto delle seguenti concessioni di derivazione di acqua pubblica sotterranea

- Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico-assimilati nel comune di San Mauro Pascoli (FC). Concessionario: Comune di San Mauro Pratica: RN07A0058.

Con determinazione del Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae n. 4936 del 18 settembre 2017 è stato concesso:

a) al sig. Giovanni Ravagli, responsabile settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli (FC), la concessione di derivazione acqua pubblica ad uso igienico-assimilati in Comune di San Mauro Pascoli (FC);

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di lt/sec 3 per m³ annui 4500,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2026.

- Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico-assimilati nel comune di San Mauro Pascoli (FC). Concessionario: Comune di San Mauro Pratica: RN07A0059.

Con determinazione del Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae n. 4935 del 18 settembre 2017 è stato concesso:

a) al sig. Giovanni Ravagli, responsabile settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli (FC), la concessione di derivazione acqua pubblica ad uso igienico-assimilati in Comune di San Mauro Pascoli (FC);

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di lt/sec 1,6 per m³ annui 390,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2026.

- Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico-assimilati nel comune di San Mauro Pascoli (FC). Concessionario: Comune di San Mauro Pratica: RN07A0060.

Con determinazione del Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae n. 4934 del 18 settembre 2017 è stato concesso:

a) al sig. Giovanni Ravagli, responsabile settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli (FC), la concessione di derivazione acqua pubblica ad uso igienico-assimilati in Comune di San Mauro Pascoli (FC);

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di lt/sec 3 per m³ annui 4.500,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2026.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali nel Comune di Talamello RN (art. 6 R.R. 41/2001) - Codice RN17A0011

- Richiedente: ATERSIR
- Data di arrivo domanda di concessione: 11/9/2017 e registrata al protocollo n. PGRN/2017/8506.
- Prelievo temporaneo di acque di sub-alveo mediante riattivazione di pozzo esistente, ora dismesso, per quattro mensilità
- Portata massima richiesta: 5 l/s.
- Volume di prelievo per quattro mensilità: mc 56.000

- Profondità: m. 15
 - Ubicazione prelievo: via Monti al NCT foglio n. 8 antistante particella 307
 - Uso: consumo umano
 - Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda
 - Responsabile del procedimento: Stefano Renato de Donato
- Copia della domanda e degli elaborati progettuali possono essere visionati presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Rosaspina 7, stanza 20 durante l'orario di accesso del pubblico nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Settembrini 17, PEC aoom@cert.arpa.emr.it entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE -SAC PIACENZA

Pubblicazione estratto della domanda di concessione per opera ricadente sul demanio pubblico dello Stato ramo idrico – Corso d'acqua: rio Nurone – comune di Rottofreno (PC) - SISTEB: PC17T0020

- Richiedente: Comune di Gragnano Trebbiense;
- Istanza: del 12/09/2017, protocollo Arpaie n. 11131 del 2017;
- Corso d'acqua: rio Nurone (entrambe le sponde);
- Area demaniale identificata: fronte mappali 197 e 198, foglio 7 (sponda sinistra) e fronte mappali 192 e 193, fogli 7 (sponda destra) NCT del comune di Gragnano Trebbiense;
- Uso possibile consentito: attraversamento (intubamento con tubi rettangolari prefabbricati in c.a., dimensioni interne 120 x 100 cm, lunghezza 50 m. a scopo igienico -sanitario)
- SISTEB: PC17T0020

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede operativa ARPAE -SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48.

IL DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Fiume Po in Comune di Boretto (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE17T0036 – 25942/2017

- Richiedenti: Soc. Agr. Semp. Pieggi di Lucchini Simone e C.
- Corso d'acqua: Fiume Po
- Ubicazione: Comune Boretto (RE) Località Golena Po – Sponda Sinistra
- Identificazione catastale: Foglio 3 particella 3 e fronte particella 4 (parte)
- Data di arrivo della domanda: 07/09/2017 protocollo PGRE/2017/10412
- Uso richiesto: Pioppicoltura - Rinaturalizzazione

Presso la sede della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522444250 oppure 0522444233.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Beltrame.

LA RESPONSABILE S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Fiume Po in Comune di Boretto (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE17T0037 – 25941/2017

- Richiedenti: Consorzio Forestale Legno-Ambiente Soc. Agr. Coop.
- Corso d'acqua: Fiume Po
- Ubicazione: Comune Boretto (RE) Località Golena Po – Sponda Sinistra
- Identificazione catastale: Foglio 3 particelle 2 (parte), 3 (parte), 4 (parte) e fronte particella 4 (parte)
- Data di arrivo della domanda: 7/9/2017 protocollo PGRE/2017/10400
- Uso richiesto: Pioppicoltura - Rinaturalizzazione

Presso la sede della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522444250 oppure 0522444233.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Beltrame.

LA RESPONSABILE S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Fiume Secchia in Comune di Baiso (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE17T0040

- Richiedenti: Parenti Costruzioni S.N.C. C.F. 01559880354
- Corso d'acqua: Fiume Secchia
- Ubicazione: Comune Baiso (RE) Località Lugo
- Identificazione catastale: Fg 69 particella 191; Fg 74 particelle 340 e 61
- Data di arrivo della domanda: 15/9/2017 protocollo PGRE/2017/10734
- Uso richiesto: strada di cantiere e rampa di collegamento

Presso la sede della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Beltrame.

LA RESPONSABILE S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DI ARPAE - SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE16T0037 Istanza di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Goro, località Gorino

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico, con sede in Corso Isonzo 105/a, PEC aoofo@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente al rilascio di concessioni di demanio idrico, ai sensi della L.R. 13/2015 e della D.G.R. 453/2016, comunica che il Sig. Maestri Franco, residente a Ferrara (FE), Via Traversagno 15/D, C.F. MSTFNC51E04D548S, ed il Sig. Cappelli Tommaso, residente a Ferrara in viale Monsignor Natale Mosconi 31, CPPTMS93H18D548W, con istanza presentata in data 14/07/2016 registrata al n. PGFE/2016/7425, procedimento n. FE16T0037, ha chiesto la concessione di un area demaniale in un tratto della sponda destra del Po di Goro, nel Comune di Goro, località Gorino, rappresentate in catasto al foglio 18, mappali 4,146 e 151 per la realizzazione di un pontile per ormeggio imbarcazione.

Presso gli uffici della SAC di Ferrara, Unità gestione demanio idrico, in Corso Isonzo 105/a, piano terra, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 16.30.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La responsabile del procedimento è l'Ing. Paola Magri.

Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

LA RESPONSABILE
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO ARPAE-SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE17T0038 - Istanza di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Ferrara

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico, con sede in Corso Isonzo 105/a, PEC aoofo@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente al rilascio di concessioni di demanio idrico, ai sensi della L.R. 13/2015, della D.G.R. 1400/2013 e della D.G.R. 453/2016, comunica che il Sig. Zerbinati Osvaldo, residente in Gaiba (RO), Piazza San Giuseppe n.6, C.F. ZRBSLD50E06D337C, con istanza presentata in data 6/4/2017 registrata al n. PGFE/2017/3908 e successivamente integrata in data 18/9/2017 registrata al n. PGFE/2017/10544, Procedimento n. FE17T0038, ha chiesto la concessione di aree demaniali in un tratto del corso d'acqua Po di Volano, nel Comune di Ferrara rappresentate in catasto al foglio 160 mappale 65 per uso ormeggio per imbarcazioni.

Presso gli uffici della SAC di Ferrara, Unità gestione demanio idrico, in Corso Isonzo 105/a, piano terra, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 16.30.

Entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La responsabile del procedimento è l'Ing. Paola Magri.

Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

LA RESPONSABILE S.A.C.
Paola Magri

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione dell'elenco delle istanze di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti ad aree di demanio idrico terreni

Si pubblica di seguito l'elenco delle istanze di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti ad aree di demanio idrico terreni di cui all'oggetto

IL DIRIGENTE SAC
Valerio Marroni

PROC. N.	TIPO DI PROC.	DATA PROT. DOM.	TITOLARI/RICHIEDENTI	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORDINATE CATASTALI/ RISORSE RICHIESTE	USI RICHIESTI	CORSO D'ACQUA
BO0970092/17EN01	Rinnovo concessione demanio idrico terreni	31/07/2017	BEGHELLI SANDRA-LANZARINI LORETTA	VIA LAVINO N. 459 - CA' DEI GNUDI - MONTE SAN PIETRO	Foglio: 60, Particella: 410, 494, 498, 496, 497, 495	TOMBAMENTO	TORRENTE LAVINO descrizione dettaglio FOSCO GNUDI AFFLUENTE LAVINO
BO1770050	Concessione di beni del demanio idrico terreni	28/07/2017	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	SAN LAZZARO DI SAVENA	Foglio: 2, Particella: 600-198	SCARICO IN ALVEO	RIO ZINELLA
BO1770055	Concessione di beni del demanio idrico terreni	21/07/2017	AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	BOLOGNA	Foglio:222, Particella:140-144	PONTE STRADALE	TORRENTE SAVENA
BO1070058/17EN01	Rinnovo concessione demanio idrico terreni	19/07/2017	BURZI VITTORIANA	VIA ZENA - PIANORO	Foglio: 87, Particella: 19	ORTO	TORRENTE ZENA LAMME
BO1770048	Concessione di beni del demanio idrico terreni	19/07/2017	HERA SPA	LAGARO - CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Foglio: 3, Particella: 301-300	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA	TORRENTE BRASIMONE descrizione dettaglio SULL'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO SCORRE UN AFFLUENTE DEL TORRENTE BRASIMONE - SPONDA DESTRA
BO1770049	Concessione di beni del demanio idrico terreni	18/07/2017	E-DISTRIBUZIONE SPA	BRISIGHELLA	Foglio: 16, Particella: 66-28-Foglio: 28, Particella: 10-97-9	ATTRAVERSAMENTO ELETTRICO	TORRENTE SINISTRA
BO1770046	Concessione di beni del demanio idrico terreni	13/07/2017	COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	PIANI DEL VOGLIO - SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	Foglio: 46, Particella: 1222-1223-Foglio: 47, Particella: 262	GUADO PROVVISORIO	RIO VOGLIO
BO0570130/17EN02	Rinnovo concessione demanio idrico terreni	05/07/2017	PASOTTI FRANCO	VIA RONCRIO 102 - BOLOGNA	Foglio: 257, Particella: 482	AREA CORTILIVA	RIO APOSA
BO1770044	Concessione di beni del demanio idrico terreni	05/07/2017	HERA S.P.A.	TOSCANELLA DI DOZZA	Foglio: 12, Particella: 717	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA	RIO ROSSO descrizione dettaglio VERIFICA D'APARTE DEL DISTRIBUTORE DEL REALE CORSO D'ACQUA
BO1770042	Concessione di beni del demanio idrico terreni	04/07/2017	MACRO AREA TERRITORIALE NORD ZONA DI BOLOGNA	GAGGIO MONTANO	Foglio:13, Particella: 251 Foglio:27,Particella: 5, Foglio:92, Particella: 240	ATTRAVERSAMENTO ELETTRICO	RIO MARANO
BO1770047	Concessione di beni del demanio idrico terreni	03/07/2017	HERA SPA SERVIZIO DI INGEGNERIA ACQUA PROGETTAZIONE RETI ACQUA DI HERA SPA	MOLINO D'AVENA - CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Foglio: 46, Particella: 516	SCARICO IN ALVEO	RIO D'AVENA

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni ed osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni - SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aadbo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'Art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Unità Demanio Idrico della SAC di Bologna, Ubaldo Chin (tel. 051/6594466, mail: ucchin@arpa.emr.it).

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ- CESENA

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Rabbi in località Fiumana nel comune di Predappio (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC10T0038

- Richiedenti: Sabbatani Danilo
- Data di arrivo domanda di concessione: 24/8/2017 registrata al protocollo PGFC/2017/12651
- Procedimento numero: FC10T0038/17RN01
- Corso d'acqua: fiume Rabbi
- Ubicazione: Comune Predappio (FC) Località Fiumana
- Identificazione catastale: Foglio 98 fronte mappali 107, Foglio 63 fronte mappali 107

Uso richiesto: ponte Bailey e relativa rampa di collegamento terreno utilizzato come carraia di raggiungimento del terreno agricolo di proprietà occupazione demaniale totale di mq. 142,92

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domanda di rinnovo della concessione per occupazione di aree demaniali in attraversamento del rio Selva in comune di Predappio (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC11T0008

- Richiedenti: Marconi Claudio
- Data di arrivo domanda di concessione: 25/8/2017 registrata al protocollo PGFC/2047/12682
- Procedimento numero: FC11T0008/17RN01
- Corso d'acqua: rio Selva
- Ubicazione: Comune Predappio (FC) Località Montemirabello
- Identificazione catastale: Foglio 46 fronte mappalo 41 - 44
- Uso richiesto: mantenimento di attraversamento sotterraneo con elettrodotto di collegamento all'impianto fotovoltaico

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20 (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 60 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fosso della Mendra al confine del Mercato Saraceno con Cesena (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC17T0077

Richiedenti:

1. concessionario: ASSET Unica Reti S.p.A.
2. gestore: HERA S.p.A.

Data di arrivo domanda di concessione: registrata al protocollo PGFC/2017/12823 del 30/8/2017

Procedimento numero: FC17T0077

Corso d'acqua: fosso della Mendra

Ubicazione: Comune Mercato Saraceno al confine con Comune di Cesena Sofia (FC) Località Piavola

Identificazione catastale: Foglio 10 ant. Mappale 16 (comune di Mercato Saraceno) Foglio 278 ant.

Mappale 111 (comune di Cesena)

Uso richiesto: scarico acque reflueda scolmatore sc.65_ID 106102 in comune di Mercato Saraceno

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Casadei

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ- CESENA

Domanda di rinnovo della concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Ronco in comune di Forlimpopoli (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FCPPT0520

- Richiedenti: SA.PI.FO Srl
- Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 14/9/2017 registrata al protocollo
- PGFC/2017/13606
- Procedimento numero: FCPPT0520/17RN02
- Corso d'acqua: fiume Ronco
- Ubicazione: Comune Forlimpopoli (FC) Località Selbagnone
- Identificazione catastale: Foglio 31 mappale 17
- Uso richiesto: mantenimento della concessione per guado sommergibile con pista di servizio antistante ex cava Paolucci

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ- CESENA

Domanda di rinnovo della concessione per occupazione di aree demaniali del rio San Mauro in comune di Cesena (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FCPPT1018

- Richiedenti: Pollini Ivo e Bianchi Mirella
- Data di arrivo domanda di concessione: 17/7/2017 registrata al protocollo PGFC/2017/10869
- Procedimento numero: FCPPT1018/17RN01
- Corso d'acqua: rio San Mauro
- Ubicazione: Comune Cesena (FC) Località San Mauro
- Identificazione catastale: Foglio 106 fronte mappali 273
- Uso richiesto: mantenimento di scarico acque chiare con diametro 160 mm

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì,

martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali del Fiume Savio nel Comune di Cervia chieste in concessione per utilizzo di rampa carrabile di accesso a impianto idroelettrico

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Ravenna, con sede in Piazza Caduti per la Libertà 2, PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 L.R. 7/2004 che A.C.T. HYDROENERGY S.R.L. C.F.: 04044670406, con sede in Forlì (FC), con istanza presentata in data 7/8/2017, registrata al n. PGRA 2017/10747, Procedimento n. RA17T0026, ha chiesto la concessione di aree demaniali del Fiume Savio, in località Mensa Matellica del Comune di Cervia (RA) rappresentate in catasto al foglio 7, mappale 805, per utilizzo rampa carrabile di accesso a impianto idroelettrico.

Presso gli uffici della SAC di Ravenna, Unità gestione demanio idrico – settore aree, in Piazza Caduti per la Libertà 9, 3° piano, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13. Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci. Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16, comma 8, L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

IL DIRIGENTE DELLA SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali del Fiume Lamone nel Comune di Faenza chieste in concessione per sfalcio ed utilizzo di foraggio

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

(ARPAE) - Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Ravenna, con sede in Piazza Caduti per la Libertà 2, PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 L.R. 7/2004 che la Soc. Agr. Santa Maria di Castellari s.s., C.F.: 01412310391 con sede in Faenza (RA), con istanza presentata in data 8/9/2017, registrata al n. PGRA 2017/12129, Procedimento n. RA17T0033, ha chiesto la concessione di aree demaniali del Fiume Lamone, nella golena in destra idraulica, località S. Giovannino del Comune di Faenza, rappresentate in catasto al foglio 134, mappali 11 e 89 per sfalcio ed utilizzo foraggio.

Presso gli uffici della SAC di Ravenna, Unità gestione demanio idrico – settore aree, in Piazza Caduti per la Libertà 9, 3° piano, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13. Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci. Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16, comma 8, L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

IL DIRIGENTE DELLA SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali del Torrente Marzeno nel Comune di Modigliana (FC) chieste in concessione per n. 6 manufatti di scarico di acque reflue

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Ravenna, con sede in Piazza Caduti per la Libertà 2, PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 L.R. 7/2004 che Hera S.p.A. C.F. 04245520376, Direzione Acqua con sede in Modena (MO), in nome e per conto della Società degli Asset UNICA RETI S.p.A., C.F. 03249890405, con sede in Savignano sul Rubicone (FC), con nota ricevuta in data 2/8/2017 registrata al n. PGRA 2017/10529, ha presentato 6 istanze di concessione di aree demaniali del Torrente Marzeno nel Comune di Modigliana per altrettanti manufatti di scarico di acque reflue, di seguito indicati:

- "Sc.D1_ID 205114" - in sinistra idraulica da realizzare con canaletta in CLS a sezione scatolare mm 500 x 500, lunghezza m 2,50, per acque reflue provenienti dal depuratore di Modigliana, S.P. n. 20, antistante all'area censita al F. 42, Mapp. 462, codice attribuito al procedimento RA17T0027;

- "Sc.3_ID 206099" - in sinistra idraulica da realizzare con canaletta in CLS a sezione mm 1000 x 1500, lunghezza m 2,00, per acque reflue provenienti da scolmatore di rete denominato "Scolm Dep Modigliana griglia", S.P. n. 20, antistante all'area censita al F. 42, Mapp. 462, codice attribuito al procedimento RA17T0028;

- "Sc.4_ID 206200" - in sinistra idraulica da realizzare con

condotta scatolare in CLS mm 1000 x 420, lunghezza m 3,80, per acque reflue provenienti da scolmatore di rete denominato "Scolm Fiume/Pozzo", S.P. n. 20, antistante all'area censita al F. 42, Mapp. 199, codice attribuito al procedimento RA17T0029;

- "Sc.5_ID 206098" - in sinistra idraulica da realizzare con tubazione in PVC Ø mm 250, lunghezza m 1,00, per acque reflue provenienti da scolmatore di rete denominato "Scolm Soll Dep Modigliana", S.P. n. 20, antistante all'area censita al F. 42, Mapp. 462, codice attribuito al procedimento RA17T0030;

- "Sc.6_ID 206097" - in sinistra idraulica da realizzare con condotta in muratura mm 2000 x 1650, lunghezza m 2,50, per acque reflue provenienti da scolmatore di rete denominato "Scolm Via Spazzoli", Via Spazzoli, antistante all'area censita al F. 40, Mapp. 72, codice attribuito al procedimento RA17T0031;

- "Sc.7_ID 206096" - in sinistra idraulica da realizzare con condotta scatolare in CLS mm 1100 x 1700, lunghezza m 4,00, per acque reflue provenienti da scolmatore di rete denominato "Scolm Diavoletti", S.P. n. 20, antistante all'area censita al F. 24, Mapp. 89, codice attribuito al procedimento RA17T0032.

Presso gli uffici della SAC di Ravenna, Unità gestione demanio idrico – settore aree, in Piazza Caduti per la Libertà 9, 3° piano, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque

volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13. Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci. Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

IL DIRIGENTE DELLA SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali nel Comune di Ravenna oggetto di istanza di rinnovo di concessione per n. 4 attraversamenti sotterranei

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Ravenna, con sede in Piazza Caduti per la Libertà 2, PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 L.R. 7/2004 che Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A. con sede in Ravenna (RA), C.F.: 02168860399, con istanza presentata in data 7/8/2017 registrata al n. PG/2017/10763, Procedimento n. RA86T0002/17RN02, ha chiesto il rinnovo nella concessione di cui alla determina n. 2820 del 26/3/2013, e alla determina n. 4246 del 2/11/2016 per l'occupazione di aree demaniali nel Comune di Ravenna con n. 4 attraversamenti sotterranei della condotta di adduzione idrica dal Fiume Reno allo stabilimento Polimeri Europa di Ravenna, rispettivamente sotto il Fiume Lamone nei pressi S.S. Romea, sotto lo scolo Taglio, sotto lo scolo Fossatone e sotto l'argine circondario destro della Cassa di colmata del Fiume Lamone.

Presso gli uffici della SAC di Ravenna, Unità gestione demanio idrico – settore aree, in Piazza Caduti per la Libertà n.9, 3° piano, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13. Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci. Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

IL DIRIGENTE DELLA SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RIMINI

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 delle seguenti istanze di rinnovo di concessione di area demaniale

- Richiedente: Arcangeloni Renato – Arcangeloni Walther
- Data di arrivo domanda: 12/9/2017
- Procedimento numero: RN05T0010
- Corso d'acqua: Marecchia
- Ubicazione: Comune Rimini Identificazione catastale: Foglio 73 antistante il mappale 1448
- Superficie: mq. 1.280 circa -
- Uso richiesto: orto domestico

Presso gli uffici della SAC di Rimini, Unità gestione demanio idrico – Settore aree, in Via Rosaspina n. 7, 3° piano, sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento da chiedere al numero 0541/365448 o all'indirizzo email renata.raggi@regione.emilia-romagna.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Rosaspina n. 7 - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L. R. 7/2004 e della deliberazione della giunta regionale n. 895 in data 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Elenco delle domande di concessione per occupazione di aree del demanio idrico (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

- Richiedente: Masini Giulia (**richiesta di subentro nella concessione n.13799/2015 della Regione Emilia-Romagna**)
Data di arrivo domanda: 15/9/2017
Procedimento numero: RN14T0021
Corso d'acqua: Fosso Ara Bianca
Ubicazione: Comune Gemmano
Identificazione catastale: Foglio 2 antistante il mappale 185
Uso richiesto: scarico acque reflue domestiche
- Richiedente: Galli Vittorio, Galli Maria Teresa, Galli Pierpaolo
Data di arrivo domanda: 19/9/2017
Procedimento numero: RN17T0019
Corso d'acqua: Ventena
Ubicazione: Comune San Giovanni in Marignano
Identificazione catastale: foglio 15 antistante i mappali 10 e 175
Uso richiesto: scarico acque meteoriche
Superficie:

Presso gli uffici della SAC di Rimini, Unità gestione demanio idrico – Settore aree, in Via Rosaspina n. 7, 3° piano, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento da chiedere al numero 0541/365448 o all'indirizzo email renata.raggi@regione.emilia-romagna.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Rosaspina n. 7 – 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedure in materia di valutazione di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo III - Procedura di VIA relativa alla domanda di derivazione di acqua pubblica dal Fiume Lamone in località Errano per alimentare il Canal Grande, la Canaletta e il Canal Naviglio Zanelli in Comune di Faenza (RA)

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale avvisa che ai sensi del Titolo III della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 nonché ai sensi del R.R. 20 novembre 2001 n. 41 sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al progetto di seguito indicato:

- Denominazione del progetto: Derivazione di acqua pubblica dal Fiume Lamone in località Errano per alimentare il Canal Grande, la Canaletta e il Canal Naviglio Zanelli in Comune di Faenza (RA)
- Proponente: Comune di Faenza;
- Localizzato in Comune di Faenza, nella provincia di Ravenna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria progettuale di cui agli Allegati A e B alla L.R. 9/1999: B.1. 21) "Derivazioni di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al minuto secondo" ed è assoggettato a procedura di VIA ai sensi dell'art. 4, comma 1, punto b) della L.R. suddetta ricadendo in area demaniale ed area soggetta a vincolo paesaggistico.

Il progetto presentato prevede la derivazione di acqua ad uso plurimo (irrigazione, igienico e alimentazione laghetti) tramite l'opera di presa esistente presso la chiusa di Errano al servizio del canale denominato Canal Grande.

La domanda di concessione prevede i seguenti quantitativi massimi di derivazione per i diversi usi:

- irriguo: 375 l/s;
- sanitario: 90 l/s;
- alimentazione laghetti: 48 l/s.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA presso:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (BO).
- Provincia di Ravenna - Ufficio Archivio e Protocollo, Piazza Caduti per la Libertà, 2, 48121 Ravenna (RA).
- Comune di Faenza - Settore LLPP, Piazza del Popolo, 31, 48018 Faenza (RA).

I medesimi elaborati sono inoltre disponibili su sito web della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:

<http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas/>

Gli elaborati in questione sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio

Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale – Viale della Fiera 8 - 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Ai sensi della LR 9/1999, e secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva della presente procedura di VIA comprende e sostituisce le seguenti autorizzazione e atti di assenso:

- Concessione di derivazione di acque pubbliche (Regolamento Regionale n. 41/2001).
- Nullaosta idraulico.
- Nulla osta dall'Agenzia per la sicurezza e la protezione civile.

Il presente avviso ha valore di pubblicizzazione anche ai fini della procedura di concessione di derivazione di acque pubbliche, in quanto autorizzazione che richiede la pubblicazione nel BURERT ai sensi della normativa vigente.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) relativa al progetto denominato "Modifiche progettuali all'impianto di trattamento rifiuti R3 in Comune di Crevalcore (BO)", sito in Via del Modigliani 10. Proponente: Saltarelli S.n.c. di Saltarelli Stefano

ARPAE-SAC Bologna per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna avvisa che, ai sensi del Titolo II della LR n. 9 del 1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: Modifiche progettuali all'impianto di trattamento rifiuti R3 in Comune di Crevalcore (BO)
- Proponente: Saltarelli S.n.c. di Saltarelli Stefano
- Localizzato nella provincia di Bologna
- Localizzato in Comune di Crevalcore (BO).

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata da ARPAE – SAC Bologna in applicazione della L.R. n. 13 del 2015 di riordino istituzionale.

Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui agli Allegati A e B alla L.R. 9/1999: B.2.68) in quanto modifica di impianto esistente appartenente alla categoria B.2. 5 7 denominato "Impianti di smaltimento recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione qualora la durata della campagna sia inferiore a novanta giorni naturali ed agli altri impianti mobili volti al recupero di altri rifiuti non pericolosi qualora la durata della campagna sia inferiore a sessanta giorni naturali, e qualora non siano localizzati in aree naturali protette o in aree SIC e ZPS".

Descrizione sintetica del progetto: il progetto propone l'ampliamento della capacità di recupero dell'impianto esistente da 882 t/a a 5795 t/a. Le operazioni richieste sono: R3 per plastica, legno e carta e R4 per metallo.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica

(screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comune di Crevalcore - Via Persicetana 226, Crevalcore (BO)

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8 - 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche alla struttura preposta alle autorizzazioni e concessioni dell'ARPAE – SAC Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aobo@cert.arpa.emr.it o all'indirizzo postale: Via San Felice n.25 - 40122 Bologna.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) relativa al progetto denominato Variante per l'inserimento della linea di lavorazione per il recupero del granulato di rame dai motori elettrici e cablaggi in Comune di Valsamoggia loc. Crespelano (BO). Proponente: Italmetalli S.r.l.

ARPAE-SAC Bologna per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna avvisa che, ai sensi del Titolo II della LR n. 9 del 1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: Variante per l'inserimento della linea di lavorazione per il recupero del granulato di rame dai motori elettrici e cablaggi
- Proponente: Italmetalli S.r.l.
- Localizzato nella provincia di Bologna
- Localizzato in Comune di Valsamoggia – loc. Crespellano in Via Confortino, 29-31

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata dalla ARPAE-SAC Bologna in applicazione della LR n. 13 del 2015 di riordino istituzionale.

Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui agli Allegati A e B alla L.R. 9/1999: B.2.68) in quanto modifica di impianto esistente appartenente alla categoria B.2. 5 7 denominato "Impianti di smaltimento recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione qualora la durata della campagna sia inferiore a novanta giorni naturali ed agli altri impianti mobili

volti al recupero di altri rifiuti non pericolosi qualora la durata della campagna sia inferiore a sessanta giorni naturali, e qualora non siano localizzati in aree naturali protette o in aree SIC e ZPS".

Descrizione sintetica del progetto: il progetto in proposta prevede l'introduzione e l'attivazione di un nuovo impianto di trattamento dei rifiuti che ha come obiettivo quello di ottenere in uscita prodotti EOW di alta qualità e direttamente commercializzabili, quali granulato di rame, esente da acciaio e alluminio, e proler, prevalentemente costituito da acciaio inox. Il materiale da trattare è costituito da motori elettrici e cablaggi i quali hanno subito a monte altri tipi di trattamento meccanici e di separazione.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comune di Valsamoggia - Piazza Garibaldi, 1 - Loc. Bazzano (BO)

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche alla struttura preposta alle autorizzazioni e concessioni dell'ARPAE – SAC BOLOGNA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aobo@cert.arpa.emr.it o all'indirizzo postale: Via San Felice 25 - 40122 Bologna.

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Procedure in materia di Valutazione di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9. Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto denominato “Riorganizzazione dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi nel sito autorizzato di Reggio Emilia”, ubicato in via Ferraroni, 2/A (loc. Pieve Modolena) – 42124 Reggio Emilia. Proponente: Fontanili Giorgio Srl

ARPAE, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: Riorganizzazione dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi nel sito autorizzato di Reggio Emilia

- Proponente: Fontanili Giorgio srl
- Localizzato in Comune di Reggio Emilia (loc. Pieve Modolena), via Ferraroni 2/A, nella Provincia di Reggio Emilia.

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata da ARPAE, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in applicazione della LR n. 13 del 2015 di riordino istituzionale.

Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui agli Allegati A e B alla L.R. 9/1999: B.2.68 in quanto modifica di impianto esistente rientrante nella categoria B.2.57 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione qualora la durata della campagna sia inferiore a novanta giorni naturali ed agli altri impianti mobili volti al recupero di altri rifiuti non pericolosi qualora la durata della campagna sia inferiore a sessanta giorni naturali, e qualora non siano localizzate in aree naturali protette o in aree SIC e ZPS; tale esclusione non si applica a successive campagne sullo stesso sito".

Il progetto prevede la riduzione dell'area in uso alla società per lo svolgimento delle attività di recupero rifiuti e di deposito materiali e attrezzature per l'edilizia, da 34.470 mq a 22.565 mq. L'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi subisce modifiche in termini di aree di stoccaggio dei rifiuti e della MPS e della collocazione dell'impianto di macinazione, mentre rimangono invariate le quantità di rifiuti oggetto di trattamento e le modalità operative di recupero.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comune di Reggio Emilia- Ufficio Ambiente - Via Emilia San Pietro, 12 - Reggio Emilia.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 9/1999 può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE competente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata aore@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 9/99 Titolo III - progetto di coltivazione e sistemazione della cava denominata "Valentini" ubicata in comune

di Casalgrande (Reggio Emilia). Proponente: Calcestruzzi Corradini S.p.A - Avviso di deposito

L'Autorità competente Comune di Casalgrande, ai sensi del Titolo III della vigente Legge regionale 18 maggio 1999 n. 9 e s.m.i., avvisa che sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) ed il relativo progetto definitivo, per l'effettuazione della procedura di VIA del progetto:

- denominato: al Progetto di Piano di coltivazione e Progetto di Sistemazione - cava di ghiaia denominata "Valentini";
- localizzato: Polo Estrattivo 19 - Area n.16 - ZEE "zona per l'attività estrattiva esistenti" nel comune di Casalgrande (RE);
- presentato da: Calcestruzzi Corradini S.P.A., con sede legale in Via Venticinque Aprile n 70, 42013 Casalgrande (RE).

Il progetto, ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i., riguarda un'attività appartenente alla categoria B.3.2 "Cave e torbiere" ed è sottoposto a VIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett.d) della medesima Legge Regionale. Il progetto prevede l'estrazione di mc 864.603 con recupero finale di riqualificazione e ricostruzione ambientale finalizzate alla realizzazione di querceti meso-igrofilo planiziale e bosco meso-xerofilo della cava denominata "Valentini" secondo le previsioni estrattive fissate dal PIAE - Variante generale 2002 della Provincia di Reggio Emilia, PAE 2011 del Comune di Casalgrande e dal Piano di Coordinamento Attuativo di iniziativa privata di attuazione delle previsioni estrattive del PAE. Ai sensi della L.R. 9/99 e secondo quanto richiesto dal proponente, la conclusione positiva del procedimento di VIA comprende e sostituisce i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (parte quinta del DLgs 152/06);
- Nulla osta acustico;
- Nulla osta archeologico;

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della VIA presso la sede del Comune di Casalgrande, 3° Settore Pianificazione Territoriale, Piazza Martiri della Libertà n 1 - 42013 Casalgrande (RE), presso la Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpa), Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sita a Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4, e presso la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna. Gli elaborati sono disponibili per la consultazione presso i predetti uffici pubblici per sessanta giorni naturali consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, parte seconda, oltre che sul sito web del Comune di Casalgrande (<http://www.comune.casalgrande.re.it>). Entro lo stesso termine di 60 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente, Comune di Casalgrande, Piazza Martiri della Libertà, 1 - 42013 Casalgrande (RE) - tel. 0522/998511 - Fax 0522/841039 00284720356 - posta elettronica certificata: casalgrande@cert.provincia.re.it.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 9/99 e s.m.i., le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione inerenti il presente procedimento sostituiscono ad ogni effetto le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per gli atti di assenso e le autorizzazioni che saranno compresi e sostituiti nel provvedimento positivo di VIA.

COMUNE DI CODIGORO (FERRARA)

COMUNICATO

Riesame A.I.A. per impianto di trasformazione di materie prime vegetali per la produzione di prodotti alimentari con annesso impianto di combustione (punti 6.4 b e 1.1 dell' Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

L'Autorità competente A.R.P.A.E. - S.A.C. - Unità Sviluppo Sostenibile avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame attivato al fine di poter effettuare una valutazione del piano di adeguamento per il rispetto dei nuovi limiti di emissione previsti dal D. Lgs. n. 152/2006 art. 273 dei grandi impianti di combustione dell'A.I.A. per l'esercizio dell'installazione per la trasformazione di materie prime vegetali per la produzione di prodotti alimentari, con annesso impianto di combustione (punti 6.4 b e 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Codigoro, località Pomposa,

Via della Cooperazione n.5, e presentato dalla Società Conserve Italia soc. coop. agr.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Codigoro e della Provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'A.I.A. presso le sedi dell'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Ferrara - Unità Sviluppo Sostenibile (Corso Isonzo 105/A - 44121 Ferrara) e del Comune di Codigoro - Servizio S.U.A.P. Ambiente e Territorio e nel Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/DomandeAIADocumenti.aspx?id=58241>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'A.I.A. sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi della L.R. n. 21/2004 può presentare osservazioni all'Autorità Competente (A.R.P.A.E. - S.A.C.) al seguente indirizzo: Corso Isonzo n.105/A - 44121 Ferrara. Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: aofe@cert.arpa.emr.it

UNIONE VALNURE E VALCHERO

COMUNICATO

Avviso di deposito di documentazione per il diritto di accesso agli atti e la presentazione di eventuali osservazioni relative al progetto per la realizzazione di nuovo capannone a servizio di un'attività produttiva esistente, ai sensi dell'art. A-14 bis dell'Allegato alla L.R. Emilia-Romagna nr. 20/2000, Ditta richiedente System Car S.r.l. (00435600333), con sede in località Malcantone, nr. 1, Carpaneto P.no

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive rende noto ai cittadini, alle imprese ed a tutti i soggetti interessati

1. Che la Ditta System Car S.r.l. (00435600333) ha presentato istanza per la realizzazione di un nuovo capannone a servizio di un'attività produttiva esistente, in Carpaneto Piacentino, località Malcantone, nr. 1, non conforme alle previsioni di PSC vigente;
2. che la Ditta ha richiesto di avvalersi del disposto previsto dall'art. 48 della L.R. nr. 6/2009 che ha introdotto l'art. A-14 bis "Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive" nell'Allegato alla L.R. Emilia-Romagna nr. 20/2000 e quindi l'attivazione del procedimento di adozione di variante urbanistica;
3. che ai sensi del predetto articolo il verbale della conferenza di servizi con esito positivo costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico sul quale di pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale di Carpaneto P.no, dopo i termini di deposito e di presentazione di eventuali osservazioni;
4. che la conferenza di servizi ha concluso l'istruttoria con proposta di variante allo strumento urbanistico in data 29.08.2017;
5. che la documentazione di progetto ed i verbali delle sedute della conferenza di servizi sono depositati in forma cartacea per l'esercizio del diritto di accesso (consultazione e/o acquisizione di fotocopie a pagamento) da parte dei soggetti interessati, **per 30 giorni consecutivi** a partire dalla data

di pubblicazione nel BURERT della Regione Emilia-Romagna dell'avviso, prevista per il **4 ottobre 2017** fino al giorno **2 novembre 2017** compreso, presso: Comune di Carpaneto P.no (PC), Ufficio Urbanistica, Piazza XX Settembre n. 1, previo appuntamento telefonando al nr. 0523/853731; SUAP Unione Valnure Valchero, Via Montegrappa nr. 100, Podenzano (PC), previo appuntamento telefonando al n. 0523/554631;

6. che entro il termine di **30 giorni** successivi alla data di scadenza del deposito e cioè dal giorno **3 novembre 2017** sino al giorno **2 dicembre 2017** compreso, tutti i soggetti interessati potranno formulare osservazioni che dovranno essere presentate in marca da bollo al SUAP dell'Unione Valnure Valchero presso il recapito indicato nei giorni: dal lunedì al sabato orario 9.15 - 12.30 - sabato orario 9.15 - 12.00 - giovedì pomeriggio orario 15.30 - 17.00. PEC: unionevalnure@legalmail.it (il documento trasmesso via PEC deve essere firmato digitalmente).

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO
Paolo Bellingeri

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

COMUNICATO

Approvazione progetto, per la realizzazione di capannone in ampliamento a insediamento produttivo esistente, proposto da società Vetreria spa di Borgonovo (PC), in variante al PSC-RUE. Art. A-14bis L.R. 24 marzo 2000 n. 20

Si avvisa che con Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 88 del 31/8/2017 è stato espresso parere favorevole per l'approvazione di progetto di capannone in ampliamento ad attività produttiva esistente con effetti di variante al PSC e RUE ai sensi dell'Art. A - 14bis LR 20/2000, nonché approvazione parere motivato VAS relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE e parere sismico favorevole ai sensi della LR 19/2008 art. 5.

Gli elaborati di progetto sono depositati ed in libera visione

presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei seguenti orari dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di lunedì, giovedì, sabato. Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione e formulare osservazioni sui contenuti del progetto, le quali saranno valutate prima dell'approvazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fabio Fanzini

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di adozione e deposito di Variante al P.R.G. - Aree residenziali

Si rende noto che con deliberazione del C.C. n. 26 del 31/7/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/78, relativa ad aree residenziali ubicate nel territorio comunale.

Gli atti relativi alla Variante al P.R.G. adottata, comprensivi del rapporto di assoggettabilità V.A.S. di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, sono depositati per la libera consultazione presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castelvetro Piacentino per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque può prendere visione della variante adottata e presentare osservazioni, in forma scritta, entro i 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Amici

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di adozione e deposito di Variante al P.R.G. - Nuovo parcheggio in Via Kennedy

Si rende noto che con deliberazione del C.C. n. 27 del 31/7/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/78, relativa alla realizzazione di nuovo parcheggio pubblico nel capoluogo in Via Kennedy.

Gli atti relativi alla Variante al P.R.G. adottata, comprensivi del rapporto di assoggettabilità V.A.S. di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, sono depositati per la libera consultazione presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castelvetro Piacentino per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque può prendere visione della variante adottata e presentare osservazioni, in forma scritta, entro i 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Amici

COMUNE DI FARINI (PIACENZA)

COMUNICATO

Declassificazione del tratto stradale in località Riovalle

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 35/1994, si comunica che con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 28/07/2017, esecutiva, è stato declassificato il tratto della strada comunale di:

- Riovalle, distinto catastalmente al foglio 52 in fregio ai mappali 367, 368 e 386.

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/08/2017 al 25/08/2017.

Nel periodo di pubblicazione e nei trenta giorni successivi non sono state prodotte opposizioni, pertanto i provvedimenti sono divenuti definitivi ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 35/94.

I provvedimenti di declassificazione, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/1994 avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'elaborato grafico, esplicativo del tratto in questione, è agli atti presso l'Ufficio Tecnico comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Delmolino

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Variante al PSC e RUE vigenti ai sensi dell'art. A - 14 - bis della L.R. 20/2000 e s.m.

Si rende noto:

- che in data 12/7/2017 prot. 20701 è stata presentata dalla ditta T.V.M.P. srl Domanda di Permesso di Costruire in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. 20/2000, per l'ampliamento di insediamento produttivo con conseguente attivazione della procedura di variante succitata.

- che in data 24/5/2017 con verbale prot. n. 27641 si è positivamente conclusa la conferenza dei servizi, appositamente convocata, per la valutazione dell'intervento.

- che tale conclusione positiva della conferenza dei servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico: PSC e RUE.

- che a seguito della conclusione positiva della conferenza dei servizi è stato disposto per il deposito del progetto e per la pubblicazione nel BURERT del relativo avviso.

- che pertanto il progetto comprensivo di ValSAT/Rapporto ambientale, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica - Settore Servizi alla Città e la Territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda, sito in Piazzale San Giovanni,2, nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30, a partire dal 4/10/2017, data di pubblicazione nel BURERT, e fino al 4/12/2017 compresi.

La documentazione di progetto comprensiva di ValSAT/Rapporto ambientale, è inoltre disponibile per la consultazione sul sito internet del Comune di Fiorenzuola d'Arda all'indirizzo web: www.comune.fiorenzuola.pc.it all'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" - Pianificazione e Governo del Territorio, raggiungibile anche attraverso il sito internet della Provincia di Piacenza all'indirizzo web www.provincia.piacenza.it (Servizi on-line: Valutazione ambientale di Piani e Programmi; sottosezione: VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso)".

Ai fini della valutazione ambientale strategica (VAS), autorità

competente è la Provincia di Piacenza ed Autorità procedente è il Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni e/o proposte dovranno essere indirizzate al Settore Servizi alla Città e al Territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda, Piazzale San Giovanni n 2 – 29017 Fiorenzuola d'Arda, redatte in carta semplice in n. 3 copie o trasmesse con posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Elena Trento

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione Variante Specifica al PRG vigente

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 31 luglio 2017, esecutiva, è stata approvata la Variante Specifica al P.R.G., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47/78 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Carboni

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 24 LUGLIO 2017 N. 33

Acquisizione di particelle di terreno di proprietà B. G. ed eredi B. G. D., adibite di fatto a strada pubblica. Classificazione come strada pubblica comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che

- con nota Prot. n. 6133 del 2/5/2012 i sigg. B. G. e B. G. D. proprietari di particelle di terreno divenute sede stradale pubblica da oltre venti anni, hanno espresso la loro disponibilità alla cessione gratuita per l'acquisizione da parte di questa Amministrazione Comunale;

- con nota Prot. n. 8946 del 12/6/2017, a seguito di passaggio per causa di morte, gli eredi del sig. B. G. D., sig. B. A., sig. B. A. e sig.ra S. S. hanno confermato la loro disponibilità alla cessione gratuita delle stesse particelle di cui sopra per l'acquisizione da parte del Comune;

Dato atto che:

- le aree oggetto dell'acquisizione sono le seguenti:
- Foglio 24 Mapp. 5 costituente parte di Strada Rio Frascara;
- Foglio 16 Mapp. 71-170-172-178 costituenti parte di Strada Rio Frascara;

- tali porzioni di terreno costituiscono da oltre 20 anni strada pubblica e pertanto è necessario acquisire tali porzioni al demanio stradale;

- a seguito di passaggio per causa di morte del 3/1/2016 del sig. B. G. D., prot. n. PR0080607 in atti dal 21/6/2016 Reg. n.1922 del 21/6/2016, vol. 9990, le aree suddette risultano attualmente attribuite a:

- B. G. nato a Neviano degli Arduini (PR) il 25/8/1944 C.F. (omissis) per 3/6;

- B. A. nato a Langhirano (PR) il 17/9/1970 C.F.(omissis) per 1/6;

- B. A. nato a Parma (PR) il 9/7/1973 C.F.(omissis) per 1/6;

- S. S. nata a Lesignano de' Bagni (PR) il 7/3/1951 C.F.(omissis) per 1/6;

Visti:

- la Legge Regionale n. 35/94 "Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico";

- l'art. 31, commi 21 e 22 della Legge Finanziaria n° 448 del 23.12.1998 che prevede la registrazione del presente atto da parte dell'Amministrazione Pubblica senza stipula di atto notarile e la relativa trascrizione a titolo gratuito; (omissis)

A voti unanimi e palesi;

delibera:

1) di acquisire a titolo gratuito dai sigg. B. G. nato a Neviano degli Arduini (PR) il 25/8/1944 C.F. (omissis), B. A. nato a Langhirano (PR) il 17/9/1970 C.F. (omissis), B. A. nato a Parma (PR) il 9/7/1973 C.F. (omissis), S. S. nata a Lesignano de' Bagni (PR) il 7/3/1951 C.F. (omissis) le particelle di terreno sotto indicate utilizzate ad uso pubblico come strada comunale da oltre venti anni e costituenti parte di Strada Rio Frascara:

- Foglio 24 Mapp. 5 - mq. 370 – INCOLT-PROD - RD. € 1,05; RA. € 0,04;

- Foglio 16 Mapp. 71 - mq. 210 – SEMINATIVO - RD. € 0,92; RA. € 1,46;

- Foglio 16 Mapp. 170 - mq. 52 – SEMINATIVO - RD. € 0,32; RA. € 0,42;

- Foglio 16 Mapp. 172 - mq. 106 – SEMINATIVO - RD. € 0,66; RA. € 0,85;

- Foglio 16 Mapp. 178 - mq. 96 – SEMINATIVO - RD. € 0,42; RA. € 0,67;

come meglio evidenziate nell'allegata planimetria con colorazione rossa;

2) di classificare quale "strada" e accorpate al demanio stradale comunale l'area evidenziata nella planimetria allegata al presente atto con colore rosso ed individuata al NCT del Comune di Langhirano al F.24, part. 5 e al F.16, part.71-170-172-178 di proprietà B. G., B. A., B. A., S. S.;

(omissis)

6) di nominare quale Responsabile del procedimento l'Ing. Michele Giordani – Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune di Langhirano;

7) di dare atto che il presente provvedimento sarà registrato e trascritto a titolo gratuito presso gli uffici competenti ai sensi dell'art.31, commi 21-22 della Legge n.448/1998;

di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli oneri di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Langhirano di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

COMUNE DI LUZZARA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione Piano di recupero di iniziativa privata P.R. 6 - Art. 35 L.R. 20/2000 e s.m.i.

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i., il Comune di Luzzara, con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 11/9/2017 immediatamente eseguibile, ha approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata P.R. 6.

Il Piano entrerà in vigore dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta approvazione, ai sensi del comma 4-bis dell'Art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i., ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Uso ed Assetto del Territorio, Ufficio Ricostruzione, del Comune di Luzzara (via A. Avanzi n. 1) negli orari di apertura al pubblico.

La documentazione è altresì disponibile sul sito web istituzionale del Comune di Luzzara al seguente link

<http://www.comune.luzzara.re.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=1&idArea=5055&idCat=3878&ID=3878&TipoElemento=categoria>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marco Iotti

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Piano di sviluppo aziendale presentato dall'Azienda Agricola Soc. Agricola Santa Lucia s.s. di Avanzini Angela – Via XXV Aprile n. 19 Basilicogiano di Montechiarugolo (Parma)

Si avvisa che, visto l'art. 35 della Legge Regionale 24/3/2000, n. 20 e s.m.i., visto l'art. 4.2.4 del RUE del Comune di Montechiarugolo, in data 14/9/2017 per trenta giorni consecutivi, è stato depositato il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) – Proprietà: Azienda Agricola Santa Lucia s.s. di Avanzini Angela – Via XXV Aprile n. 19, Basilicogiano di Montechiarugolo (PR). Chiunque potrà presentare osservazioni, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e cioè fino al 13/11/2017.

Il P.S.A. è depositato per la libera consultazione presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Montechiarugolo, Piazza Rivasi n. 4, Montechiarugolo (PR).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Lucia Bortesi

COMUNE DI SALUDECIO (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di declassificazione e riclassificazione di due piccole porzioni della strada vicinale denominata "Via Spinarella" per spostamento tracciato

Il Responsabile del Servizio Tecnico rende noto

- Che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 34 del 29/7/2017, ha stabilito di adottare la proposta di modifica di un breve tratto (spostamento di tracciato per circa 100 ml) della strada denominata via Spinarella;
- Che tale atto non comporta la modifica dell'elenco delle strade vicinali di uso pubblico in quanto non modifica i capisaldi che individuano la via in oggetto;
- Che la delibera è stata pubblicata all'albo pretorio comunale

per quindici giorni dal 31/7/2017 al 15/8/2017 affinché i soggetti interessati potessero presentare opposizione;

- Che nel periodo di pubblicazione della delibera e nei successivi 30 giorni non sono pervenute opposizioni;
- Che ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 35 /94 il provvedimento di declassificazione e riclassificazione avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Pierpaolo Amaranti

COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione di variante al POC 2015-2020 - Inserimento di nuova area per interventi prevalentemente residenziali

Ad integrazione del precedente avviso con cui si comunicava che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/6/2017 è stata adottata variante al Piano Operativo Comunale (POC) 2015-2020 del Comune di San Giorgio Piacentino a seguito di richiesta di inserimento di nuova area per interventi prevalentemente residenziali presentata dalla ditta Tassini & C. S.r.l., si precisa che costituisce parte integrante della Variante adottata, la **documentazione relativa alla** Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.) prevista dall'art. 5 comma 2 della L.R. 20/2000 (sostituito dall'art. 13 della L.R. 6/2009), comprensiva di Rapporto Ambientale previsto dall'art. 13 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla Sintesi non Tecnica.

Il presente avviso costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 20/2000 e dell'art. 14 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

La variante adottata, **corredata dalla Val.S.A.T.**, è depositata per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR presso il Servizio Urbanistica - LL.PP. in San Giorgio P.no (PC) - Piazza Torrione, 4 - e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della variante POC adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le eventuali osservazioni, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al Comune di San Giorgio Piacentino – Piazza Torrione, 4 – 29019 San Giorgio P.no (PC) e pervenire entro la data di scadenza del deposito. In alternativa possono essere inviate via PEC al seguente indirizzo: comune.sangiorgio@sintranet.legalmail.it indicando in oggetto "osservazione variante POC"

La documentazione completa sarà inoltre consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio – all'indirizzo www.comune.sangiorgiopiacentino.pc.it raggiungibile altresì attraverso il collegamento dal sito internet della Provincia di Piacenza all'indirizzo web www.provincia.piacenza.it (Approfondimenti: Valutazione ambientale di Piani e Programmi; sottosezione: VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso).

Si evidenzia che ai fini del procedimento di valutazione ambientale l'Autorità procedente è il Comune di San Giorgio Piacentino e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marco Silvotti

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Variante non sostanziale alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del progetto attuativo denominato "Comparto DI3 Opera Pia Muller". Approvazione ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 5/9/2017, è stata approvata la variante non sostanziale alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del progetto attuativo denominato "Comparto DI3 Opera Pia Muller".

La variante approvata è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica e Cartografico del Comune di Sassuolo, con sede in Via Decorati al Valor Militare n. 30 e pubblicata sul sito WEB del Comune di Sassuolo.

IL DIRETTORE
Giuseppina Mazzarella

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CE-SENA)

COMUNICATO

Controdeduzioni ed approvazione della variante al PRG vigente adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 8/6/2016, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78, avvenuta con delibera di C.C. n. 50 del 27/7/2017

Il Responsabile del Settore LL.PP. e Servizi Manutenitivi, Patrimonio ed Urbanistica comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 27/7/2017 sono state approvate le controdeduzioni e la variante al PRG vigente, avente ad oggetto: "Controdeduzioni ed approvazione della variante al PRG vigente adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 8/6/2016, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Alice Pasini

COMUNE DI TRAVO (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione seconda variante parziale alla normativa del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 26/9/2017 è stata approvata la seconda variante parziale alla normativa del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Travo.

La seconda variante al RUE è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Travo in Piazza Trento n. 21.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Stefano Aramini

COMUNE DI CAMINATA

COMUNICATO

Revisione Pianta organica delle farmacie

Con delibera della Giunta Comunale n. 42 del 14/9/2016 è stata confermata la vigente pianta organica delle farmacie del Comune di Caminata, che interessa l'intero territorio comunale, ed è stata approvata la scheda tecnica della sede farmaceutica rurale, che viene allegata alla deliberazione di cui sopra per farne parte integrante.

La delibera sopra citata è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Caminata in Delibere - storico - pubblicazione 155 del 27/9/2016 - sito www.comune.caminata.pc.it

IL SINDACO
Carmine De Falco

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **CAMINATA**

con popolazione di nr. **261** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2015) e con nr. **1** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **PIACENZA** Distretto di **PONENTE**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : PUBBLICA oppure PRIVATA
- **VACANTE**
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO oppure nella FRAZIONE

In VIA _____ Numero civico _____

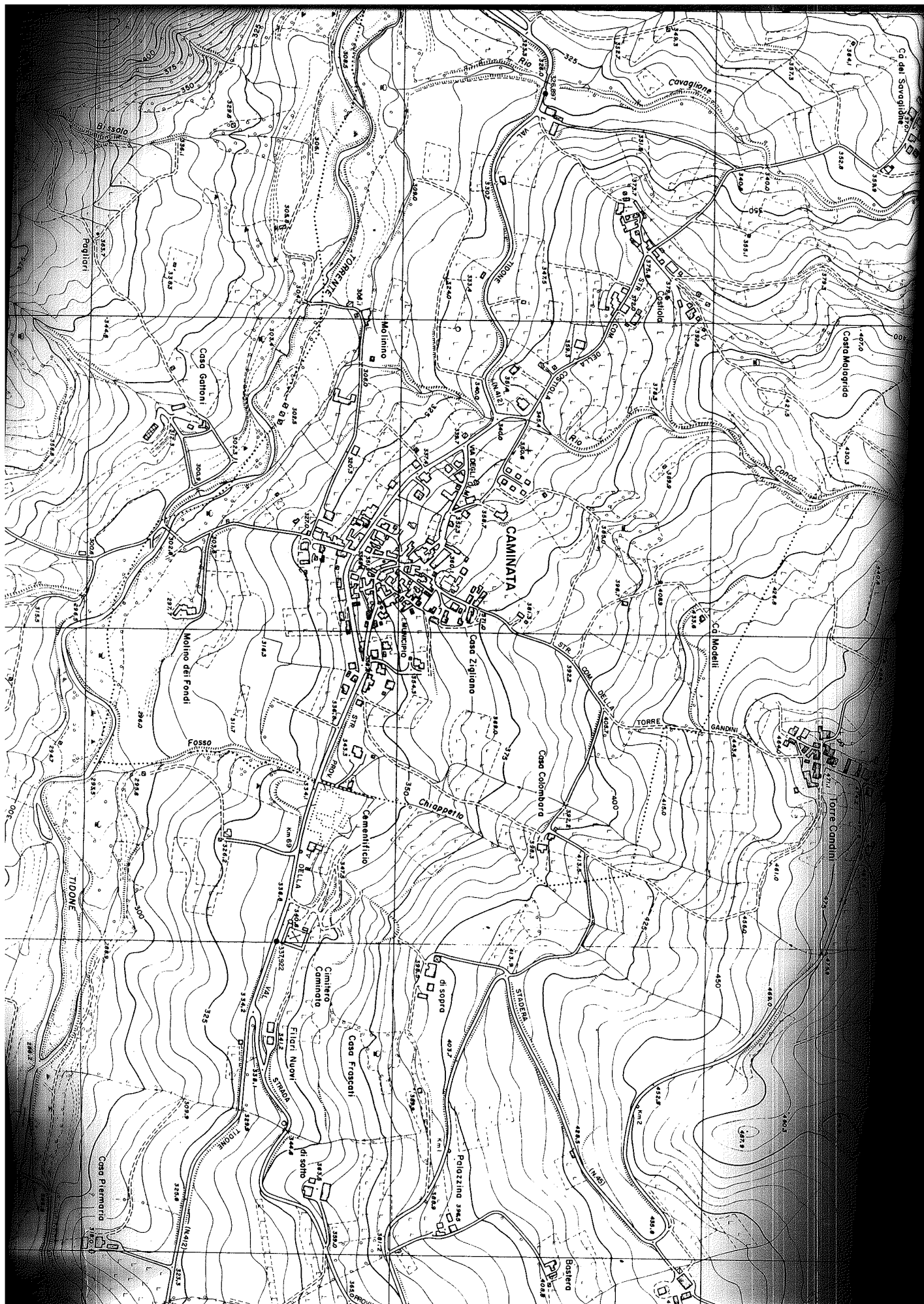
Denominata Farmacia

Cod. identificativo **33009094**

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale: **“INTERO TERRITORIO COMUNALE”**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA



ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto dell'impianto idroelettrico ed opere connesse denominato "Mulino Veggia" sul Canale di Secchia localizzato nel comune di Casalgrande presentato da Fvfontanellato S.r.l., nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio ai sensi del D.Lgs 387/2003, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto, ai sensi degli artt. 11 e 16 della L.R. 37/2002, che la società Fvfontanellato S.r.l. ha presentato gli elaborati di progetto definitivo nell'ambito della domanda di autorizzazione unica ex. Art 12 D.Lgs. 387/03 per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico ed opere connesse in Comune di Casalgrande loc. Veggia denominato Mulino Veggia.

L'autorizzazione unica, se rilasciata, comporterà variante allo strumento urbanistico del Comune di Casalgrande ai fini dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto; a tal fine gli elaborati di progetto comprendono un elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo i registri catastali.

Gli elaborati progettuali sono depositati e consultabili presso i seguenti uffici di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia Ufficio VIA, VAS ed Energia, piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Per appuntamento ed informazioni rivolgersi al dott. Alessandro Cervi tel.0522/444235.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate entro il medesimo termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT in forma scritta ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità VIA, VAS ed Energia, in carta semplice o inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: aore @cert.arpa.emr.it.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto dell'impianto idroelettrico ed opere connesse denominato "Mulino Sabbione" sul Canale di Secchia localizzato nel comune di Reggio Emilia presentato da Fvfontanellato S.r.l., nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio ai sensi del D.Lgs 387/2003, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto, ai sensi degli artt. 11 e 16 della L.R. 37/2002, che la società Fvfontanellato S.r.l. ha presentato gli elaborati di progetto definitivo nell'ambito della domanda di autorizzazione unica ex. art 12 D.Lgs. 387/03 per la costruzione ed esercizio

di un impianto idroelettrico ed opere connesse in Comune di Reggio Emilia loc. Sabbione denominato Mulino Sabbione.

L'autorizzazione unica, se rilasciata, comporterà variante allo strumento urbanistico del Comune di Reggio Emilia ai fini dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto; a tal fine gli elaborati di progetto comprendono un elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo i registri catastali.

Gli elaborati progettuali sono depositati e consultabili presso i seguenti uffici di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia Ufficio VIA, VAS ed Energia, piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Per appuntamento ed informazioni rivolgersi al dott. Alessandro Cervi tel.0522/444235.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate entro il medesimo termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT in forma scritta ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità VIA, VAS ed Energia, in carta semplice o inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: aore @cert.arpa.emr.it.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
Valentina Beltrame

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione piazzole di fermata autobus in ambito urbano – N.O. svincolo indennità – DD/2017-2257

Con determinazione dirigenziale N. 2257 del 7/9/2017 è stato rilasciato il Nullaosta allo svincolo della indennità depositata presso il M.E.F., Cassa DD.PP., relativa all'acquisizione, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, dell'area censita al C.T. Comune di Parma, sezione Vigatto, F. 4, mappale 708 – bene comune censibile - utilizzata per la realizzazione di “piazzole di fermata autobus in ambito urbano” a favore della sig.ra Bocchi Marta.

IL RESPONSABILE
Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazioni piazzole di fermata autobus in ambito urbano – N.O. svincolo indennità – DD/2017-2259

Con determinazione dirigenziale n. 2259 del 7/9/2017 è stato rilasciato il Nullaosta allo svincolo della indennità depositata presso il M.E.F., Cassa DD.PP., relativa all'acquisizione, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, dell'area censita al C.T. Comune di Parma, sezione Vigatto, F. 4, mappale 708 - bene comune censibile - utilizzata per la realizzazione di “piazzole di fermata autobus in ambito urbano” a favore del sig. Dall'Acqua Wiliam.

IL RESPONSABILE
Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione piazzole di fermata autobus in ambito urbano – N.O. svincolo indennità – DD/2017-2277

Con determinazione dirigenziale n. 2277 del 11/9/2017 è stato rilasciato il Nullaosta allo svincolo della indennità depositata presso il M.E.F., Cassa DD.PP., relativa all'acquisizione, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, dell'area censita al C.T. Comune di Parma, sezione Vigatto, F. 10, mappale 602 utilizzata per la realizzazione di "piazzole di fermata autobus in ambito urbano" a favore del sig. Gonizzi Davide.

IL RESPONSABILE

Gianfranco Dall'Asta

AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A. – PONTE TARO (PARMA)

COMUNICATO

Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero. Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa Fontevivo – (PR) e l'Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I Lotto. CUP G61B04000060008 – CIG 307068161E. Decreto di espropriazione ed asservimento ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e s.m.i. – Occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327 cit. – Autorizzazione al pagamento diretto/ordine di deposito (art. 26 D.P.R. 327/2001 cit.) - Ditta proprietaria Spotti Patrizia (n. ord. 46) - prot. n. U/2624/RAAA-E/LC/mb del 14/09/2017 Decreto n. 05/17

- Premesso che la Società è Concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie autostradali (di seguito MIT), subentrato dal 1 ottobre 2012 ad ANAS S.p.A. ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 5, del D.L. 216/2011 e dell'art. 36, comma 4, del D.L. n. 98/2011, per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada della Cisa – A15 Parma – La Spezia con prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca), giusta Convenzione stipulata con ANAS in data 3/3/2010;

- vista la procura conferita in data 28 gennaio 2016, notaio C.M. Canali di Parma rep. n. 54398/24103;

- vista la delibera n. 2/2010 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 nonché dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001, ha approvato il progetto definitivo relativo al "Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero. Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa Fontevivo – (PR) e l'Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I Lotto." (di seguito Opera), con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dei lavori;

- visto il Provvedimento del Presidente di ANAS S.p.A. prot. CDG-0074756 del 24 maggio 2011, con il quale è stato approvato il relativo progetto;

- visto il Provvedimento del Presidente di ANAS S.p.A. prot. CDG-0103965 del 21 luglio 2011, con il quale l'Autocamionale della CISA S.p.A. è stata delegata ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo e di asservimento, così come disciplinati dal D.P.R. 327/2001, compreso ogni Provvedimento conclusivo del procedimento nonché il decreto di cui all'art. 22-bis del D.P.R. medesimo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3,

comma 1 lettera b) e dell'art. 6, commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001;

- dato atto che si è provveduto a trasmettere alle ditte intestatarie dei beni interessati dalla realizzazione delle opere di cui sopra, la comunicazione prescritta dall'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- dato atto che, a seguito di procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e costruzione dell'Opera, l'Autocamionale della Cisa S.p.A. ha aggiudicato la relativa gara a favore dell'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A di Parma, stipulando con la stessa il contratto di appalto in data 12/11/2013;

- dato atto che, con Provvedimento del MIT in data 21/7/2016 prot. n. 0012647- cod. SIVCA: 006-002-A015-01-S001-01, è intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo dell'Opera;

- dato atto che, in relazione alla dichiarazione di pubblica utilità di cui al Provvedimento CIPE 2/2010 cit., il termine per l'emanazione del Decreto di Esproprio e/o Asservimento è fissato all'8 novembre 2017;

- visto il Provvedimento n. 08 emesso da Autocamionale della Cisa S.p.A. in data 20/12/2016 che autorizzava, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'occupazione d'urgenza dei beni immobili interessati dai lavori medesimi e la contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e di asservimento a favore della Ditta Spotti Patrizia;

- dato atto che in data 31 gennaio 2017, si è provveduto all'immissione in possesso nei beni suindicati, secondo quanto previsto nel Decreto di Occupazione d'urgenza anzidetto;

- dato atto che, con comunicazione a mezzo pec in data 2 marzo 2017, la ditta proprietaria di cui sopra ha accettato l'indennità offerta, come determinata nel Decreto di Occupazione d'urgenza anzidetto;

- considerato che con l'accettazione dell'indennità, la medesima resta fissata in via definitiva;

- visto il Provvedimento n. 02/17 emesso da Autocamionale della Cisa S.p.A. in data 23/3/2017 che ordinava il pagamento diretto ovvero il deposito delle indennità provvisorie di esproprio ed asservimento ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., cui seguiva la relativa pubblicazione, ai sensi di legge, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna n. 91 del 5/4/2017 (Parte Seconda);

- dato atto dell'intervenuta approvazione da parte dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territorio, in data 14/3/2017, del tipo di frazionamento del foglio catastale riguardante le aree interessate dai lavori ed intestate alla ditta proprietaria;

- dato atto che in data 27 giugno 2017 la ditta proprietaria ha sottoscritto quietanza di avvenuto pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di espropriazione e di asservimento. Detto pagamento è avvenuto tramite assegno circolare non trasferibile dell'importo di Euro 76.057,10 (euro settantaseimilacinquantasette/10 centesimi), n. 3300071975-05 del 5 maggio 2017 intestato a Spotti Patrizia;

- considerato che occorre procedere ai sensi del D.P.R. 327/2001 all'acquisizione nonché all'asservimento delle aree interessate dai lavori di cui sopra, intestate alla Ditta Spotti Patrizia e più precisamente individuate negli elaborati descritti e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento sotto le lettere A), B) e C);

- considerato che l'applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 cit. consente di addivenire con urgenza all'acquisizione nonché all'asservimento dei suddetti beni, evitando,

nel caso di accettazione – ricorrente in specifico nella fattispecie – aggravati procedurali;

- dato atto che sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 22 cit., in quanto: a) l'Opera di cui trattasi è ricompresa fra quelle di cui alla Legge 21 dicembre 2001, n. 443 (recante Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive), b) ricorre la particolare urgenza che riveste la realizzazione delle opere anzidette, c) il procedimento di espropriazione ed asservimento interessa un numero di destinatari superiore a cinquanta;

- rilevato che, sulle aree di cui trattasi, i lavori di cui sopra non sono stati ancora iniziati e che pertanto – in riferimento alle aree oggetto di asservimento ricomprese negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante del presente atto sotto le lettere A) e C) – occorre, ai sensi ed in applicazione dell'art. 49 D.P.R. 327/2001, mantenere ferma l'occupazione già pronunciata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, onde garantire il perdurare della disponibilità delle aree, ai fini dell'esecuzione dei lavori anzidetti;

- precisato, pertanto, che con il presente Provvedimento cessa nei confronti della Ditta intestataria citata l'occupazione d'urgenza in relazione alle aree oggetto di esproprio, in quanto acquisite dal beneficiario in via definitiva;

- ritenuto, in riferimento alle aree oggetto di asservimento - ai fini del mantenimento dell'occupazione necessaria all'esecuzione delle opere - di pronunciare ovverossia autorizzare la prosecuzione dell'occupazione temporanea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.P.R. 327/2001, a far data dall'efficacia del trasferimento dei beni nonché della costituzione di servitù ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 cit., fino alla fine dei lavori, individuata dal Provvedimento prot. n. 001247 del MIT in data 21/7/2016 nella durata massima di 1460 giorni dall'efficacia del citato provvedimento;

- ritenuto, in particolare, altresì, in riferimento all'occupazione d'urgenza pronunciata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 di cui sopra, di autorizzare/ordinare, in favore della suindicata Ditta intestataria, il pagamento ovvero il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti) dell'indennità medesima, computata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 cit., a seguito dell'accettazione delle indennità di esproprio e di asservimento, come indicata negli elaborati descrittivi allegato A), subordinatamente agli adempimenti prescritti dall'art. 26 del D.P.R. 327/2001;

- ritenuto di fissare l'indennità di occupazione temporanea di cui all'art. 49 D.P.R. 327/2001, riferita alle aree interessate dall'asservimento di cui sopra, nelle somme pure indicate negli elaborati descrittivi allegato A), più precisamente computate ai sensi dell'art. 50 D.P.R. 327 cit., tenuto conto dell'accettazione dell'indennità di asservimento di cui sopra;

- visto

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i.

decreta

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento.

Art. 2

L'indennità di esproprio e di asservimento, spettante alla Ditta Spotti Patrizia avuto riguardo alle aree individuate negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale

del presente Provvedimento sotto le lettere A), B) e C), è determinata negli importi indicati negli elaborati descrittivi (all. A), già determinati con il Provvedimento di Occupazione sopra richiamato n. 8 del 20/12/2016 e resi definitivi a seguito dell'accettazione degli importi medesimi, intervenuta da parte della stessa ditta in data 2/3/2017.

Più precisamente l'indennità di espropriazione ed asservimento, a seguito del tipo di frazionamento dei mappali interessati dall'Opera, ammonta complessivamente ad €. 94.935,12 (diconsi euro novantaquattromila novecentotrentacinque/12) così distinta:

indennità definitiva di asservimento € 7.450,00 (diconsi euro settemila quattrocentocinquanta/00);

indennità definitiva di esproprio €. 87.485,12 (diconsi euro ottantasettemila quattrocentoottantacinque/12).

Art. 3

È pronunciata l'espropriazione definitiva, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli immobili di seguito indicati e necessari alla realizzazione dell'Opera e, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore di Autocamionale della Cisa S.p.A., partita IVA 00155940349, con sede in Via Camboara n. 26/A - Frazione Ponte Taro - 43015 Noceto (PR) dei seguenti beni:

Comune di Parma (PR) sezione San Pancrazio,

foglio n. 1 mapp. 96 di mq. 810,

foglio n. 1 mapp. 98 di mq. 250,

foglio n. 1 mapp. 100 di mq. 535,

foglio n. 1 mapp. 102 di mq. 545,

di proprietà per 1/3 come bene personale e per 2/3 in regime di separazione dei beni della Sig.ra Spotti Patrizia, con i seguenti confini:

mappali 96, 98 e 100 nel loro insieme a nord con il mappale 99 del foglio 1 del medesimo Comune e con il canale degli Otto Molini, a est con il Canale degli otto Molini, a sud con i mappali 77 e 108 del foglio 1 del medesimo Comune e ad ovest con i mappali 95, 97 e 99 del foglio 1 del medesimo Comune;

mappale 102 a nord con il mappale 101 del foglio 1 del medesimo Comune, ad est con canale Diversivo di Viarolo, a sud con il mappale 7 del foglio 1 del medesimo Comune e ad ovest con il canale degli Otto Molini,

beni più precisamente individuati negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del Presente provvedimento sotto le lettere A) e B).

Art. 4

È pronunciata la costituzione delle servitù di seguito indicate e necessarie alla realizzazione dell'Opera a favore di Autocamionale della Cisa S.p.A., partita iva 00155940349, con sede in via Camboara, 26/A - Frazione Ponte Taro - 43015 Noceto (PR):

Comune di Parma (PR) sezione San Pancrazio,

foglio n. 1 mapp. 95, servitù permanente di acquedotto a cielo aperto e di passaggio per mq. 280,

foglio n. 1 mapp. 97, servitù permanente di acquedotto a cielo aperto e di passaggio per mq. 40,

foglio n. 1 mapp. 99, servitù permanente di acquedotto a cielo aperto e di passaggio per mq. 80,

foglio n. 1 mapp. 5, servitù di linea di bassa tensione e illuminazione interrata denominata EBT-06-0-006-00, per mq. 50,

di proprietà per 1/3 come bene personale e per 2/3 in regime di separazione dei beni della Sig.ra Spotti Patrizia,

beni più precisamente individuati negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento sotto le lettere A) e C).

Le modalità di asservimento sono le sottoelencate:

a) per quanto riguarda la servitù permanente di acquedotto a cielo aperto e di passaggio, si precisa che tale asservimento è posto da ciglio destro a ciglio sinistro dei canali di nuovo inasveamento, in precedenza non demaniali; dovrà essere consentito il passaggio permanente del personale e dei mezzi consorziali per provvedere all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di detti canali e delle opere su di essi esistenti e di deposito, in destra e sinistra idraulica di essi, dei materiali di risulta dalle operazioni di sfalcio e rizezionamento, su una striscia della larghezza di metri lineari 5 (cinque), misurata dai rispettivi cigli, con l'obbligo di mantenere tale striscia sgombra da qualsiasi impedimento e coltivata esclusivamente a prato.

b) per quanto riguarda la servitù di linea di bassa tensione e illuminazione interrata, si precisa che si estende per circa una larghezza di m.2,5 dall'asse delle polifere e per una profondità minima di circa m.1.

Le suddette servitù saranno cedute a cura e spese di Autocamionale della Cisa gratuitamente alle competenti società di gestione dei pubblici servizi.

Art. 5

Per effetto del disposto dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001, l'efficacia delle servitù costituite e del trasferimento di proprietà pronunciati è subordinata alla condizione sospensiva della notifica del Decreto ex art. 22 D.P.R. 327/2001 nelle forme degli atti processuali civili, in quanto l'immissione in possesso nelle aree – di cui si dà atto nel presente Provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui alla citata disposizione - è intervenuta il 31 gennaio 2017.

Il presente Decreto sarà, pertanto, notificato agli intestatari dei beni suindicati nelle forme degli atti processuali civili.

Si provvederà senza indugio, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001, a cura e spese dell'Autorità espropriante, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente Decreto presso la competente Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione e voltura presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territorio di Parma (PR), alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla comunicazione al Ministero competente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D.P.R. 327/2001.

Art. 6

Alla Ditta proprietaria dovrà essere liquidato, ai sensi e nei termini di legge, al netto dell'indennità già riconosciuta, il saldo delle indennità sopra riportate oltre alla relativa indennità di occupazione d'urgenza, pari ad euro 23.338,33 (diconsi euro ventitremila trecentotrentotto/33) come individuato negli elaborati descrittivi (allegato A), che tengono conto del disposto di cui all'art. 50 D.P.R. 327/2001 e dell'avvenuta accettazione delle indennità.

Art. 7

A seguito del presente Provvedimento e più precisamente dell'efficacia del trasferimento dei beni e della costituzione di servitù cessa nei confronti della Ditta intestataria citata l'occupazione d'urgenza in relazione alle aree oggetto di esproprio, in quanto acquisite dal beneficiario in via definitiva.

In riferimento alle aree oggetto di asservimento sopra specificamente individuate all'art. 4 - ai fini del mantenimento

dell'occupazione necessaria all'esecuzione delle opere - è pronunciata ovverossia autorizzata la prosecuzione dell'occupazione temporanea ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.P.R. 327/2001, a far data dall'efficacia del presente Provvedimento fino alla fine dei lavori, individuata nella durata massima di 1460 giorni dal Provvedimento del M.I.T. prot. n. 1247 del 21/7/2016.

Più precisamente l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 cit. delle aree interessate da asservimento di cui sopra avrà termine entro e non oltre 1460 giorni decorrenti dal 21/7/2016.

Art. 8

L'indennità di occupazione temporanea di cui all'art. 49 D.P.R. 327/2001, riferita alle aree interessate dall'asservimento di cui sopra, è fissata nelle somme indicate negli elaborati descrittivi allegato A), più precisamente computate ai sensi dell'art. 50 D.P.R. 327 cit., tenuto conto dell'accettazione dell'indennità di asservimento di cui sopra.

Art. 9

È ordinato, in favore della suindicata Ditta intestataria, subordinatamente agli adempimenti prescritti dall'art. 26 del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto ovvero il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti) dell'indennità definitiva di occupazione d'urgenza, di cui al precedente articolo 6, computata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 e - a seguito dell'accettazione delle indennità di esproprio e di asservimento - indicata nella somma pari ad euro 4.460,31 (diconsi euro quattromila quattrocentosessanta/31) negli elaborati descrittivi (allegato A).

Detto pagamento, in particolare, è subordinato all'autorizzazione di eventuali creditori ipotecari, alle autorizzazioni che siano prescritte dalla legge ed all'assenza di opposizioni da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità o della garanzia entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Emilia-Romagna del presente Provvedimento.

Resta fermo quanto ulteriormente disposto dall'art. 26 cit, ai fini del pagamento delle indennità ovvero del deposito delle medesime, il cui contenuto si intende di seguito integralmente riportato.

Art. 10

Il presente Decreto sarà, in particolare, pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001, nonché – in relazione all'autorizzazione al pagamento/deposito di cui all'art. 9 che precede nel presente Provvedimento – dell'art. 26 D.P.R. 327/2001 cit.)

Art. 11

Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati/asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati e asserviti.

Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo / di asservimento e sugli effetti del presente Decreto.

Art. 12

Si dichiara, avuto riguardo alle ragioni di urgenza di cui in premessa, che il presente Provvedimento è immediatamente efficace anche ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/1990.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Franco Bernardini

AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A. – PONTE TARO (PARMA)

COMUNICATO

Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero. Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa Fontevivo – (PR) e l'Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I Lotto. CUP G61B04000060008 – CIG 307068161E. Decreto di espropriazione ed asservimento ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e s.m.i. – Occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327 cit. – Autorizzazione al pagamento diretto/ordine di deposito (art. 26 D.P.R. 327/2001 cit.) - Ditta proprietaria Massera Afra, Spotti Patrizia e Spotti Giorgio (n. ord. 54) - prot. n. U/2625/RAAA-E/LC/mb del 14/09/2017 Decreto n. 06/17

- Premesso che la Società è Concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie autostradali (di seguito MIT), subentrato dal 1 ottobre 2012 ad ANAS S.p.A. ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 5, del D.L. 216/2011 e dell'art. 36, comma 4, del D.L. n. 98/2011, per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada della Cisa – A15 Parma – La Spezia con prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca), giusta Convenzione stipulata con ANAS in data 3/3/2010;

- vista la procura conferita in data 28 gennaio 2016, notaio C.M. Canali di Parma rep. n. 54398/24103;

- vista la delibera n. 2/2010 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 nonché dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001, ha approvato il progetto definitivo relativo al "Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero. Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa Fontevivo – (PR) e l'Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I Lotto." (di seguito Opera), con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dei lavori;

- visto il Provvedimento del Presidente di ANAS S.p.A. prot. CDG-0074756 del 24 maggio 2011, con il quale è stato approvato il relativo progetto;

- visto il Provvedimento del Presidente di ANAS S.p.A. prot. CDG-0103965 del 21 luglio 2011, con il quale l'Autocamionale della CISA S.p.A. è stata delegata ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo e di asservimento, così come disciplinati dal D.P.R. 327/2001, compreso ogni Provvedimento conclusivo del procedimento nonché il Decreto di cui all'art. 22-bis del D.P.R. medesimo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1 lettera b) e dell'art. 6, commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001;

- dato atto che si è provveduto a trasmettere alle ditte intestatarie dei beni interessati dalla realizzazione delle opere di cui sopra, la comunicazione prescritta dall'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- dato atto che, a seguito di procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e costruzione

dell'Opera, l'Autocamionale della Cisa S.p.A. ha aggiudicato la relativa gara a favore dell'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A di Parma, stipulando con la stessa il contratto di appalto in data 12/11/2013;

- dato atto che, con Provvedimento del MIT in data 21/7/2016 prot. n. 0012647- cod. SIVCA: 006-002-A015-01-S001-01, è intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo dell'Opera;

- dato atto che, in relazione alla dichiarazione di pubblica utilità con riferimento agli immobili interessati dal Provvedimento CIPE 2/2010 cit., il termine per l'emanazione del Decreto di Esproprio e/o Asservimento è fissato all'8 novembre 2017;

- visto il Provvedimento n. 09 emesso da Autocamionale della Cisa S.p.A. in data 20/12/2016 che autorizzava, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'occupazione d'urgenza dei beni immobili interessati dai lavori medesimi e la contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore della Ditta Massera Afra, Spotti Patrizia e Spotti Giorgio;

- dato atto che in data 31 gennaio 2017, si è provveduto all'immissione in possesso nei beni suindicati, secondo quanto previsto nel citato Decreto di Occupazione d'urgenza anzidetto;

- rilevato che: 1) la Signora Spotti Patrizia, con comunicazione a mezzo raccomandata A/R ns. prot. 2688 del 14 luglio 2017, ha dichiarato espressamente l'accettazione dell'indennità di espropriazione come determinata e offerta; 2) la Signora Massera Afra, con comunicazione a mezzo pec in data 2 marzo 2017 ha espressamente dichiarato l'accettazione dell'indennità di espropriazione offerta, come determinata dal citato decreto di occupazione; 3) il Signor Spotti Giorgio, con comunicazione a mezzo pec in data 24 novembre 2016 ha espressamente dichiarato l'accettazione dell'indennità di espropriazione, come determinata ed offerta con il Decreto di Occupazione di cui sopra;

- considerato che con l'accettazione dell'indennità, la medesima resta fissata in via definitiva;

- considerato che, da verifiche presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente, i beni sotto specificati risultano altresì gravati da ipoteca giudiziale oltre che volontaria;

- visto il Provvedimento n. 03/17 emesso da Autocamionale della Cisa S.p.A. in data 21/4/2017 che ordinava il deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ed asservimento ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nella misura dell'80%, cui seguiva la relativa pubblicazione, ai sensi di legge, sul Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna n. 123 del 3/5/2017 (Parte Seconda);

- dato atto dell'intervenuta approvazione da parte dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territorio, in data 3/4/2017, del tipo di frazionamento del foglio catastale riguardante le aree interessate dai lavori ed intestate alla ditta proprietaria;

- dato atto che in data 27 giugno 2017 è stato costituito, a favore della ditta proprietaria, il deposito num. nazionale 1304080 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna per €. 241.767,40 (diconsi euro duecentoquarantunomila settecentsessantasette/40), pari all'80% dell'indennità provvisoria di esproprio ed asservimento determinata nel Decreto di Occupazione di cui sopra;

- considerato che occorre procedere ai sensi del D.P.R. 327/2001 all'acquisizione nonché all'asservimento delle aree interessate dai lavori di cui sopra, intestate alla Ditta Massera Afra, Spotti Patrizia e Spotti Giorgio e più precisamente individuate negli elaborati descritti e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento sotto le lettere A), B) e C);

- considerato che l'applicazione dell'art. 22 del D.P.R.

327/2001 cit. consente di addivenire con urgenza all'acquisizione nonché all'asservimento dei suddetti beni, evitando, nel caso di accettazione – ricorrente in specifico nella fattispecie – aggravii procedurali;

- dato atto che sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 22 cit., in quanto: a) l'Opera di cui trattasi è ricompresa fra quelle di cui alla Legge 21 dicembre 2001, n. 443 (recante Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive), b) ricorre la particolare urgenza che riveste la realizzazione delle opere anzidette, c) il procedimento di espropriazione ed asservimento interessa un numero di destinatari superiore a cinquanta;

- rilevato che, sulle aree di cui trattasi, i lavori di cui sopra non sono stati ancora iniziati e che pertanto – in riferimento alle aree oggetto di asservimento ricomprese negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante del presente atto sotto le lettere A) e C) – occorre, ai sensi ed in applicazione dell'art. 49 D.P.R. 327/2001, mantenere ferma l'occupazione già pronunciata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, onde garantire il perdurare della disponibilità delle aree, ai fini dell'esecuzione dei lavori anzidetti;

- precisato, pertanto, che con il presente Provvedimento cessa nei confronti della Ditta intestataria citata l'occupazione d'urgenza in relazione alle aree oggetto di esproprio, in quanto acquisite dal beneficiario in via definitiva;

- ritenuto, in riferimento alle aree oggetto di asservimento - ai fini del mantenimento dell'occupazione necessaria all'esecuzione delle opere - di pronunciare ovvero autorizzare la prosecuzione dell'occupazione temporanea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.P.R. 327/2001, a far data dall'efficacia del trasferimento dei beni nonché della costituzione di servitù ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 cit., fino alla fine dei lavori, individuata dal Provvedimento prot. n. 001247 del MIT in data 21/7/2016 nella durata massima di 1460 giorni dall'efficacia del citato Provvedimento;

- ritenuto, in particolare, altresì – in ragione dell'intervenuta accettazione delle indennità spettanti- in riferimento al presente Decreto di Esproprio nonché all'occupazione d'urgenza pronunciata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 di cui sopra, di autorizzare/ordinare fin da ora, in favore della suindicata Ditta intestataria, il pagamento ovvero il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti) dell'indennità medesima, nonché dell'indennità computata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 cit., a seguito dell'accettazione delle indennità di esproprio, come indicata negli elaborati descrittivi allegato A), subordinatamente agli adempimenti nonché a tutte le autorizzazioni prescritti dall'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e dalla normativa vigente;

- ritenuto di fissare l'indennità di occupazione temporanea di cui all'art. 49 D.P.R. 327/2001, riferita alle aree interessate dall'asservimento di cui sopra, nelle somme pure indicate negli elaborati descrittivi allegato A), più precisamente computate ai sensi dell'art. 50 D.P.R. 327 cit., tenuto conto dell'accettazione dell'indennità di asservimento di cui sopra;

- precisato che l'autorizzazione al pagamento diretto in presenza di tutti i presupposti prescritti dalla normativa vigente, ovvero l'ordine di deposito sono riferiti al saldo dovuto, che tiene conto di quanto già depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente

(già Cassa Depositi e Prestiti) e che la riscossione dell'indennità depositata, da parte della ditta intestataria è subordinata allo svincolo del deposito medesimo, che sarà disposto su istanza dell'interessata in presenza dei presupposti di legge;

- visto

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i.

decreta

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento.

Art. 2

L'indennità di esproprio e di asservimento, spettante alla Ditta Massera Afra, Spotti Patrizia e Spotti Giorgio avuto riguardo alle aree individuate negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento sotto le lettere A), B) e C), è determinata negli importi indicati negli elaborati descrittivi (all. A), già determinati con il Provvedimento di Occupazione sopra richiamato n. 9 del 20/12/2016 e resi definitivi a seguito dell'accettazione degli importi medesimi, intervenuta da parte della stessa Ditta.

Più precisamente l'indennità di espropriazione ed asservimento, a seguito del tipo di frazionamento dei mappali interessati dall'Opera, ammonta complessivamente ad €. 306.048,25 (diconsi euro trecentoseimila quarantotto/25) così distinta:

indennità definitiva di asservimento € 11.763,25 (diconsi euro undicimila settecetosessantatre/25);

indennità definitiva di esproprio €. 294.285,00 (diconsi euro duecentonovantaquattromila duecentoottantacinque/00).

Art. 3

E' pronunciata l'espropriazione definitiva, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli immobili di seguito indicati e necessari alla realizzazione dell'Opera e, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore di Autocamionale della Cisa S.p.A., partita iva 00155940349, con sede in via Camboara, 26/A - Frazione Ponte Taro - 43015 Noceto (PR) dei seguenti beni:

Comune di Parma (PR) sezione Golese,

foglio n. 8 mapp. 475 di mq. 1.970,

foglio n. 8 mapp. 476 di mq. 25,

foglio n. 8 mapp. 470 di mq. 18,

foglio n. 8 mapp. 471 di mq. 62,

foglio n. 8 mapp. 473 di mq. 27,

foglio n. 8 mapp. 478 di mq. 40,

di proprietà per 1/3 di Massera Afra, di proprietà per 1/3 di Spotti Giorgio, di proprietà per 1/3 di Spotti Patrizia, con i seguenti confini:

mappali 475 e 478 nel loro insieme a nord con il mappale 477 del foglio 8 del medesimo Comune, a est con i mappali 199 e 474 del foglio 8 del medesimo Comune, a sud con il mappale 474 del foglio 8 del medesimo Comune e ad ovest con strada Comunale via Cornazzano;

mappali 470, 471, 473 e 476 nel loro insieme a nord con il mappale 474 del foglio 8 del medesimo Comune, a est con i mappali 474, 469 e 472 del foglio 8 del medesimo Comune, a sud con il mappale 469 del foglio 8 del medesimo Comune e ad ovest con strada Comunale via Cornazzano,

beni più precisamente individuati negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente

Provvedimento sotto le lettere A) e B).

Art. 4

È pronunciata la costituzione delle servitù di seguito indicate e necessarie alla realizzazione dell'Opera a favore di Autocamionale della Cisa S.p.A., partita iva 00155940349, con sede in via Camboara, 26/A - Frazione Ponte Taro - 43015 Noceto (PR):

Comune di Parma (PR) sezione Golese,

foglio n. 8 mapp. 469, servitù di linea di bassa tensione e illuminazione interrata denominata EBT-06-0-006-00, per mq. 130;

foglio n. 8 mapp. 472, servitù di linea di bassa tensione e illuminazione interrata denominata EBT-06-0-006-00, per mq. 15;

foglio n. 8 mapp. 474, servitù di linea di bassa tensione e illuminazione interrata denominata EBT-06-0-006-00, per mq. 520;

foglio n. 8 mapp. 298, servitù di linea di bassa tensione e illuminazione interrata denominata EBT-06-0-006-00, per mq. 10;

di proprietà per 1/3 di Massera Afra, di proprietà per 1/3 di Spotti Giorgio, di proprietà per 1/3 di Spotti Patrizia,

beni più precisamente individuati negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento sotto le lettere A) e C).

Per quanto riguarda la servitù di linea di bassa tensione e illuminazione interrata di cui sopra, si precisa che si estende per circa una larghezza di m.2,5 dall'asse delle polifore e per una profondità minima di circa m.1. Le nuove polifore interrate, le opere accessorie e le relative servitù saranno cedute a cura e spese di Autocamionale della Cisa gratuitamente alla competente società di gestione dei pubblici servizi.

Art. 5

Per effetto del disposto dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001, l'efficacia delle servitù costituite e del trasferimento di proprietà pronunciato è subordinata alla condizione sospensiva della notifica del decreto ex art. 22 D.P.R. 327/2001 nelle forme degli atti processuali civili, in quanto l'immissione in possesso nelle aree – di cui si dà atto nel presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui alla citata disposizione – è intervenuta il 31 gennaio 2017.

Il presente Decreto sarà, pertanto, notificato agli intestatari dei beni suindicati nelle forme degli atti processuali civili.

Si provvederà senza indugio, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001, a cura e spese dell'Autorità espropriante, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente Decreto presso la competente Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione e voltura presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territorio di Parma (PR), alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla comunicazione al Ministero competente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D.P.R. 327/2001.

Art. 6

A favore della ditta proprietaria dovrà essere liquidato direttamente pro-quota ovvero depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti) ai sensi e nei termini di legge l'importo complessivo corrispondente all'indennità riconosciuta oltre alla relativa indennità di occupazione d'urgenza, pari ad euro 24.910,68 (diconsi euro ventiquattromila novecentodieci/68), come individuata negli elaborati descrittivi (allegato A), che tengono conto del disposto di cui all'art. 50 D.P.R. 327/2001 e dell'avvenuta accettazione dell'indennità.

Più precisamente, il pagamento diretto, ovvero il deposito

effettuato in alternativa al pagamento diretto – come disposti dal presente Provvedimento – avranno luogo nella misura della residua parte di indennità non ancora depositata, secondo quanto disposto in specifico all'art. 9 che segue; la somma già depositata potrà essere riscossa dalla proprietà subordinatamente all'espletamento dell'apposita procedura di svincolo prevista dal D.P.R. 327/2001.

Art. 7

A seguito del presente Provvedimento e più precisamente dell'efficacia del trasferimento dei beni e della costituzione di servitù cessa nei confronti della Ditta intestataria citata l'occupazione d'urgenza in relazione alle aree oggetto di esproprio, in quanto acquisite dal beneficiario in via definitiva.

In riferimento alle aree oggetto di asservimento sopra specificamente individuate all'art. 4 - ai fini del mantenimento dell'occupazione necessaria all'esecuzione delle opere - è pronunciata ovverossia autorizzata la prosecuzione dell'occupazione temporanea ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.P.R. 327/2001, a far data dall'efficacia del presente Provvedimento fino alla fine dei lavori, individuata nella durata massima di 1460 giorni dal Provvedimento del M.I.T. prot. n. 1247 del 21/7/2016.

Più precisamente l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 cit. delle aree interessate da asservimento di cui sopra avrà termine entro e non oltre 1460 giorni decorrenti dal 21/7/2016.

Art. 8

L'indennità di occupazione temporanea di cui all'art. 49 D.P.R. 327/2001, riferita alle aree interessate dall'asservimento di cui sopra, è fissata nelle somme indicate negli elaborati descrittivi allegato A), più precisamente computate ai sensi dell'art. 50 D.P.R. 327 cit., tenuto conto dell'accettazione dell'indennità di asservimento di cui sopra.

Art. 9

È ordinato, in favore della suindicata Ditta intestataria, subordinatamente agli adempimenti prescritti dall'art. 26 del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto ovvero il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti) dell'indennità definitiva di esproprio ed asservimento accettata di cui all'art. 2 che precede nella misura non ancora depositata di cui nel prosieguo, nonché dell'indennità di occupazione d'urgenza, di cui all'articolo 6 che precede, computata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 e - a seguito dell'accettazione delle indennità di esproprio - indicata negli elaborati descrittivi (allegato A).

Detto pagamento, in particolare, è subordinato all'autorizzazione dei creditori ipotecari, alle autorizzazioni che siano prescritte dalla legge ed all'assenza di opposizioni da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità o della garanzia entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Emilia-Romagna del relativo avviso.

Più precisamente si dispone il pagamento ovvero il deposito delle indennità, previsto nei casi di legge in alternativa al pagamento diretto, dell'indennità di esproprio e di asservimento nella misura residua non ancora depositata - rispetto all'indennità come sopra riconosciuta ed accettata di euro €. 306.048,25 (diconsi euro trecentoseimila quarantotto/25) – e dell'indennità di occupazione d'urgenza sopra indicata all'art. 6, per l'importo complessivo di euro 330.958,93 (diconsi euro trecentotrentamila novecentocinquantesette/93) di seguito, in specifico, così distinto:

- indennità di asservimento, quota non depositata: €. 2.352,65 (diconsi euro duemila trecentocinquante/65);

- indennità di esproprio, quota non depositata: € 61.928,20 (diconsi euro sessantunomila novecentoventotto/20);

- indennità di occupazione d'urgenza: € 24.910,68 (diconsi euro ventiquattromila novecentodieci/68).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si provvederà a dare notizia del presente Provvedimento al terzo che risulti titolare di un diritto sull'indennità.

Resta fermo quanto ulteriormente disposto dall'art. 26 cit, ai fini del pagamento diretto ovvero del deposito delle indennità, il cui contenuto si intende di seguito integralmente riportato.

Si dà atto che la riscossione dell'indennità nella misura già depositata, da parte della Ditta intestataria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti), è subordinata allo svincolo del deposito da disporsi su istanza dell'interessata in presenza dei presupposti di legge, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001.

Art. 10

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi art. 23, comma 5, del DPR 327/2001, nonché in relazione all'autorizzazione al pagamento/ordine di deposito di cui all'art. 7 che precede nel presente Provvedimento – dell'art. 26 D.P.R. 327 /2001 cit.

Art. 11

Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati/asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali,

gravanti sui beni espropriati e asserviti.

Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del presente decreto.

Art. 12

Si dichiara, avuto riguardo alle ragioni di urgenza di cui in premessa, che il presente Provvedimento è immediatamente efficace anche ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/1990.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Franco Bernardini

AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A. – PONTE TARO (PARMA)

COMUNICATO

Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero. Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa Fontevivo – (PR) e l'Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I Lotto. CUP G61B04000060008 – CIG 307068161E. Decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Autorizzazione al pagamento diretto/ordine di deposito (art. 26 D.P.R. 327/2001 cit) - Ditta proprietaria Massera Afra,

Spotti Patrizia e Spotti Giorgio (n. ord. 54bis) - prot. n U/2626/RAAA-E/LC/mb del 14/9/2017 Decreto n. 07/17

- Premesso che la Società è Concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie autostradali (di seguito MIT), subentrato dal 1 ottobre 2012 ad ANAS S.p.A. ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 5, del D.L. 216/2011 e dell'art. 36, comma 4, del D.L. n. 98/2011, per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada della Cisa – A15 Parma – La Spezia con prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca), giusta Convenzione stipulata con ANAS in data 03/03/2010;

- vista la procura conferita in data 28 gennaio 2016, notaio C.M. Canali di Parma rep. n. 54398/24103;

- vista la delibera n. 2/2010 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 nonché dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001, ha approvato il progetto definitivo relativo al "Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero. Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa Fontevivo – (PR) e l'Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I Lotto." (di seguito Opera), con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dei lavori;

- visto il Provvedimento del Presidente di ANAS S.p.A. prot. CDG-0074756 del 24 maggio 2011, con il quale è stato approvato il relativo progetto;

- visto il Provvedimento del Presidente di ANAS S.p.A. prot. CDG-0103965 del 21 luglio 2011, con il quale l'Autocamionale della CISA S.p.A. è stata delegata ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo e di asservimento, così come disciplinati dal D.P.R. 327/2001, compreso ogni Provvedimento conclusivo del procedimento nonché il decreto di cui all'art. 22-bis del D.P.R. medesimo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1 lettera b) e dell'art. 6, commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001;

- dato atto che si è provveduto a trasmettere alle ditte intestatarie dei beni interessati dalla realizzazione delle opere di cui sopra, la comunicazione prescritta dall'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- dato atto che, a seguito di procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e costruzione dell'Opera, l'Autocamionale della Cisa S.p.A. ha aggiudicato la relativa gara a favore dell'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A di Parma, stipulando con la stessa il contratto di appalto in data 12/11/2013;

- dato atto che, con Provvedimento del MIT in data 21/7/2016 prot. n. 0012647- cod. SIVCA: 006-002-A015-01-S001-01, è intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo dell'Opera;

- dato atto che, in relazione alla dichiarazione di pubblica utilità con riferimento agli immobili interessati dal provvedimento CIPE 2/2010 cit., il termine per l'emanazione del Decreto di Esproprio e/o Asservimento è fissato all'8 novembre 2017;

- visto il Provvedimento n. 10 emesso da Autocamionale della Cisa S.p.A. in data 20/12/2016 che autorizzava, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'occupazione d'urgenza dei beni immobili interessati dai lavori medesimi e la contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore della Ditta Massera Afra, Spotti Patrizia e Spotti Giorgio;

- dato atto che in data 31 gennaio 2017, si è provveduto all'immissione in possesso nei beni suindicati, secondo quanto previsto nel citato Decreto di Occupazione d'urgenza anzidetto;

- rilevato che: 1) la Signora Spotti Patrizia, con comunicazione a mezzo pec in data 2 marzo 2017, ha dichiarato espressamente

l'accettazione dell'indennità di espropriazione come determinata e offerta; 2) la Signora Massera Afra, con comunicazione a mezzo pec in data 2 marzo 2017 ha espressamente dichiarato l'accettazione dell'indennità di espropriazione offerta, come determinata dal citato decreto di occupazione; 3) il Signor Spotti Giorgio, con comunicazione a mezzo pec in data 24 novembre 2016 ha espressamente dichiarato l'accettazione dell'indennità di espropriazione, come determinata ed offerta con il Decreto di Occupazione di cui sopra;

- considerato che con l'accettazione dell'indennità, la medesima resta fissata in via definitiva;

- considerato che, da verifiche presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente, i beni sotto specificati risultano altresì gravati da ipoteca giudiziale oltre che volontaria;

- visto il Provvedimento n. 04/17 emesso da Autocamionale della Cisa S.p.A. in data 21/4/2017 che ordinava il pagamento ovvero il deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nella misura dell'80%, cui seguiva la relativa pubblicazione, ai sensi di legge, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna n. 123 del 3/5/2017 (Parte Seconda);

- dato atto dell'intervenuta approvazione da parte dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territorio, in data 3/4/2017, del tipo di frazionamento del foglio catastale riguardante le aree interessate dai lavori ed intestate alla ditta proprietaria;

- dato atto che in data 27 giugno 2017 è stato costituito, a favore della ditta proprietaria, il deposito num. nazionale 1304076 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna per €. 185.112,80 (diconsi euro centoottantacinquemila centododici/80), pari all'80% dell'indennità provvisoria di esproprio determinata nel Decreto di Occupazione di cui sopra;

- considerato che occorre procedere ai sensi del D.P.R. 327/2001 all'acquisizione delle aree interessate dai lavori di cui sopra, intestate alla Ditta Massera Afra, Spotti Patrizia e Spotti Giorgio e più precisamente individuate negli elaborati descritti e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento sotto le lettere A) e B);

- considerato che l'applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 cit. consente di addivenire con urgenza all'acquisizione dei suddetti beni, evitando, nel caso di accettazione – ricorrente in specifico nella fattispecie – aggravii procedurali;

- dato atto che sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 22 cit., in quanto: a) l'Opera di cui trattasi è ricompresa fra quelle di cui alla Legge 21 dicembre 2001, n. 443 (recante Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive), b) ricorre la particolare urgenza che riveste la realizzazione delle opere anzidette, c) il procedimento di espropriazione ed asservimento interessa un numero di destinatari superiore a cinquanta;

- precisato, pertanto, che con il presente Provvedimento cessa nei confronti della Ditta intestataria citata l'occupazione d'urgenza in relazione alle aree oggetto di esproprio, in quanto acquisite dal beneficiario in via definitiva;

- ritenuto, in particolare, altresì – in ragione dell'intervenuta accettazione delle indennità spettanti- in riferimento al presente Decreto di Esproprio nonché all'occupazione d'urgenza pronunciata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 di cui sopra,

di autorizzare/ordinare fin da ora, in favore della suindicata Ditta intestataria, il pagamento ovvero il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti) dell'indennità medesima, nonché dell'indennità computata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 cit., a seguito dell'accettazione delle indennità di esproprio, come indicata negli elaborati descrittivi allegato A), subordinatamente agli adempimenti nonché a tutte le autorizzazioni prescritti dall'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e dalla normativa vigente;

- precisato che l'autorizzazione al pagamento diretto in presenza di tutti i presupposti prescritti dalla normativa vigente, ovvero l'ordine di deposito sono riferiti al saldo dovuto, che tiene conto di quanto già depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti) e che la riscossione dell'indennità depositata, da parte della ditta intestataria è subordinata allo svincolo del deposito medesimo, che sarà disposto su istanza dell'interessata in presenza dei presupposti di legge;

- visto

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i.

decreta

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento.

Art. 2

L'indennità di esproprio, spettante alla Ditta Massera Afra, Spotti Patrizia e Spotti Giorgio avuto riguardo alle aree individuate negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento sotto le lettere A) e B), è determinata negli importi indicati negli elaborati descrittivi (all. A), già determinati con il Provvedimento di Occupazione sopra richiamato n. 9 del 20/12/2016 e resi definitivi a seguito dell'accettazione degli importi medesimi, intervenuta da parte della stessa Ditta.

Più precisamente l'indennità di espropriazione, a seguito del tipo di frazionamento dei mappali interessati dall'Opera, ammonta complessivamente ad €. 231.391,00 (diconsi euro duecentotrentunomila trecentonovantuno/00) così distinta:

indennità definitiva di esproprio €. 231.391,00 (diconsi euro duecentotrentunomila trecentonovantuno/00).

Art. 3

E' pronunciata l'espropriazione definitiva, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli immobili di seguito indicati e necessari alla realizzazione dell'Opera e, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore di Autocamionale della Cisa S.p.A., partita iva 00155940349, con sede in Via Camboara, 26/A - Frazione Ponte Taro - 43015 Noceto (PR) dei seguenti beni:

Comune di Parma (PR) sezione Golese,

foglio n. 8 mapp. 477 di mq. 1.815,

di nuda proprietà per 1/2 di Spotti Giorgio, di nuda proprietà per 1/2 di Spotti Patrizia e usufruttuaria per 1/1 Massera Afra, confinante a nord con strada Comunale via Cornazzano, a est con il mappale 198 del foglio 8 del medesimo Comune, a sud con il mappale 478 del foglio 8 del medesimo Comune e ad ovest con strada Comunale Taro in Viarolo, beni più precisamente individuati negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento sotto le lettere A) e B).

Art. 4

Per effetto del disposto dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001, l'efficacia del trasferimento pronunciato è subordinata alla condizione sospensiva della notifica del Decreto ex art. 22 D.P.R. 327/2001 nelle forme degli atti processuali civili, in quanto l'immissione in possesso nelle aree – di cui si dà atto nel presente Provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui alla citata disposizione - è intervenuta il 31 gennaio 2017.

Il presente Decreto sarà, pertanto, notificato agli intestatari dei beni suindicati nelle forme degli atti processuali civili.

Si provvederà senza indugio, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001, a cura e spese dell'Autorità espropriante, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente Decreto presso la competente Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione e voltura presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territorio di Parma (PR), alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla comunicazione al Ministero competente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D.P.R. 327/2001.

Art. 5

A favore della ditta proprietaria dovrà essere liquidato direttamente pro-quota ovvero depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti) ai sensi e nei termini di legge l'importo complessivo corrispondente all'indennità riconosciuta oltre alla relativa indennità di occupazione d'urgenza, pari ad euro 11.743,80 (diconsi euro undicimila settecentoquarantatre/80), come individuata negli elaborati descrittivi (allegato A), che tengono conto del disposto di cui all'art. 50 D.P.R. 327/2001 e dell'avvenuta accettazione dell'indennità.

Più precisamente, il pagamento diretto, ovvero il deposito effettuato in alternativa al pagamento diretto - come disposti dal presente Provvedimento – avranno luogo nella misura della residua parte di indennità non ancora depositata, secondo quanto disposto in specifico all'art. 7 che segue; la somma già depositata potrà essere riscossa dalla proprietà subordinatamente all'espletamento dell'apposita procedura di svincolo prevista dal D.P.R. 327/2001.

Art. 6

A seguito del presente Provvedimento e più precisamente dell'efficacia del trasferimento dei beni cessa nei confronti della Ditta intestataria citata l'occupazione d'urgenza in relazione alle aree oggetto di esproprio, in quanto acquisite dal beneficiario in via definitiva.

Art. 7

È ordinato, in favore della suindicata Ditta intestataria, subordinatamente agli adempimenti prescritti dall'art. 26 del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto pro-quota ovvero il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti) dell'indennità definitiva complessiva di esproprio accettata di cui all'art. 2 che precede nella misura non ancora depositata di cui nel prosieguo, nonché dell'indennità di occupazione d'urgenza, di cui all'articolo 6 che precede, computata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 e - a seguito dell'accettazione delle indennità di esproprio - indicata negli elaborati descrittivi (allegato A).

Detto pagamento, in particolare, è subordinato all'autorizzazione dei creditori ipotecari, alle autorizzazioni che siano

prescritte dalla legge ed all'assenza di opposizioni da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità o della garanzia entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Emilia-Romagna del relativo avviso.

Più precisamente si dispone il pagamento ovvero il deposito delle indennità, previsto nei casi di legge in alternativa al pagamento diretto, dell'indennità di esproprio nella misura residua non ancora depositata - rispetto all'indennità come sopra riconosciuta ed accettata di euro €. 231.391,00 (diconsi euro duecentotrentunomila trecentonovantuno/00) – e dell'indennità di occupazione d'urgenza sopra indicata all'art. 5, per l'importo complessivo di euro 243.134,80 (diconsi euro duecentoquarantatremila centotrentaquattro/80) di seguito, in specifico, così distinto:

- indennità di esproprio, quota non depositata: €. 46.278,20 (diconsi euro quarantaseimila duecentosettantotto/20);

- indennità di occupazione d'urgenza: €. 11.743,80 (diconsi euro undicimila settecentoquarantatre/80).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si provvederà a dare notizia del presente Provvedimento al terzo che risulti titolare di un diritto sull'indennità.

Resta fermo quanto ulteriormente disposto dall'art. 26 cit, ai fini del pagamento diretto ovvero del deposito delle indennità, il cui contenuto si intende di seguito integralmente riportato.

Si dà atto che la riscossione dell'indennità nella misura già depositata, da parte della Ditta intestataria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti), è subordinata allo svincolo del deposito da disporsi su istanza dell'interessata in presenza dei presupposti di legge, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001.

Art. 8

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi art. 23, comma 5, del DPR 327/2001, nonché in relazione all'autorizzazione al pagamento/ordine di deposito di cui all'art. 7 che precede nel presente Provvedimento – dell'art. 26 D.P.R. 327/2001 cit.

Art. 9

Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati

potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati.

Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del presente Decreto.

Art. 10

Si dichiara, avuto riguardo alle ragioni di urgenza di cui in premessa, che il presente Provvedimento è immediatamente efficace anche ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/1990.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Franco Bernardini

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA

COMUNICATO

Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione (Art. 26 – DPR 327/2001) per “realizzazione di un sottovia al km 8+088, un sottovia carrabile al km 10+119, un sottovia carrabile al km 13+420 e l'allargamento del ponte sul torrente Scodogna sulla stessa via Campirolo, un sottovia carrabile al km 14+607, un sottovia carrabile al km 16+590, un sottovia carrabile al km 17+766 ed un sottovia carrabile al km 19+720 e di un sottopasso ciclo pedonale al km 19+230 sostitutivi dei passaggi a livello posti ai km 8+088, 10+119, 13+505, 14+658, 15+874, 16+562, 17+598, 19+168 e 19+742 della linea Parma - Vezzano in Comune di Collecchio”

Rep. n. 198 del 1.3 SET. 2017

IL DIRIGENTE

- Premesso che con Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la Delibera n. 1 in data 10/01/2012 del Referente di Progetto di RFI S.p.A. Programma Soppressione P.L. e risanamento acustico, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità dei lavori di "realizzazione di un sottovia al km 8+088, un sottovia carrabile al km 10+119, un sottovia carrabile al km 13+420 e l'allargamento del ponte sul torrente Scodogna sulla stessa via Campirolo, un sottovia carrabile al km 14+607, un sottovia carrabile al km 16+590, un sottovia carrabile al km 17+766 ed un sottovia carrabile al km 19+720 e di un sottopasso ciclo pedonale al km 19+230 sostitutivi dei passaggi a livello posti ai km 8+088, 10+119, 13+505, 14+658, 15+874, 16+562, 17+598, 19+168 e 19+722 della linea Parma - Vezzano in Comune di Collecchio";
- Vista la Delibera n. 78 del 04/10/2016 del Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. con la quale viene prorogato il termine di scadenza della Pubblica Utilità fino 10/01/2019
- Visti i verbali degli accordi sottoscritti dalle proprietà, con i quali sono state determinate le indennità di esproprio e di servizio di passo, per la cessione bonaria delle aree necessarie alla esecuzione del progetto di soppressione del passaggio a livello al km. 16+562 della linea Parma - Vezzano;
- Viste le dichiarazioni di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi prodotte dai proprietari dei beni da espropriare e da asservire nonché la relativa documentazione comprovante la proprietà;
- Viste le quietanze di pagamento degli accenti delle indennità di espropriazione e di asservimento;
- Visti i frazionamenti catastali protocollo 2014/188152 del 26/11/2014 e protocollo 2017/73148 del 29/05/2017 con i quali sono state individuate le particelle oggetto di esproprio per la realizzazione del sottovia, nonché la loro consistenza effettiva;
- Visto l'art.26 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i.

ORDINA

Il Pagamento Diretto delle indennità di esproprio e di asservimento di cui al seguente elenco:

N°	DETTE PROPRIETARIE O PRESUNTE TALI Nel comune di Collecchio	DATI CATASTALI				INDENNITA' DEFINITIVA
		comune	foglio	partic. n°	superficie mq.	
1	BARRACO Isabella nata a Marsala (TP) il 28/10/1961 c.f. BRRSLA18I86E974S nuda prop. 1/6	Collecchio	44	99 Ex 3	2050	Indennità totale € 100.748,98 Acconto € 68.342,60 SALDO € 32.406,38
	ELETTARI Mario nato a Milano il 09/09/1956 c.f. LTTMELAS6P0920517 nuda prop. 1/6	Collecchio	44	100 Ex 3	990	
	MAGGI Maria Teresa nata a Pedemonte (PC) il 21/05/1933 c.f. MGGMTRM3E1G747V nuda prop. 1/6	Collecchio	44	101 Ex 3	210	
	MONDINI Benedetta nata a Parma il 30/10/1991 c.f. MNDDBD1V1R70G337G nuda prop. 1/6	Collecchio	44	96 Ex 4	2780	
	MONDINI Davide nato a Parma il 06/10/1989 c.f. MNDK1VD989563331 nuda prop. 1/6	Collecchio	44	97 Ex 4	740	

2	BRANCHI Carlo nato a La Spezia il 17/11/1949 c.f. BRNCR149S17E463C Proprietà 1/2	Collecchio	44	104 Ex 5	1800	Indennità totale € 40.923,23 Acconto € 26.570,63 SALDO € 14.352,60
	BRANCHI Nino nato a Traversetolo il 30/12/1945 c.f. BRN1N145T30E346E Proprietà 1/2	Collecchio	44	128 Ex 126	1190	
		Collecchio	44	125 Ex 103	35	
3	SOCIETA' AGRICOLA ZINELLI SOCIETA' SEMPLICE con sede in PARMA (PR) c.f. 02631330343 proprietà 1000/1000 per la costituzione della servizi di passo carrabile	Collecchio	41	9	196	Indennità totale € 6.770,00 Acconto € 5.416,60 SALDO € 1.353,40
		Collecchio	41	19	400	
4	SOCIETA' DEGLI INTERESSATI DEL CANALE NAVIGLIO TARO con sede in PARMA (PR) c.f. 80005150045 proprietà 1000/1000 per la costituzione della servizi di passo carrabile	Collecchio	41	12	684	Indennità totale € 9.700,00 Acconto € 7.760,00 SALDO € 1.940,00

Dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti su data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE
ESPROPRIAZIONI

Ag

Ing. Elio MURGIA

TERNA RETE ITALIA

COMUNICATO

Costruzione ed esercizio di una variante aerea all'elettrodotto ex 220 kV "Colunga - Palo 130" in comune di Minerbio in Provincia di Bologna, opera autorizzata con decreto n.239/EL-319/249/2017 emanato il 5/4/2017 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22 e 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Minerbio (BO)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento n. 0633 in data 11 settembre 2017, con il quale è stata imposta a favore della TERNA Rete Elettrica Nazionale

S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio del Comune di Minerbio (BO); di proprietà della Ditta di seguito riportata, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità provvisoria:

COMUNE DI MINERBIO

I) COMUNE DI BOLOGNA CF: 02043310362- Foglio 20 Mappale 125- percorrenza m. 30, superficie Asservita m2 928, Foglio 20 Mappale 124 - percorrenza m. 440, superficie Asservita m2 12943, Foglio 20 Mappale 118 - percorrenza m. 6, superficie Asservita m2 425 indennità provvisoria Euro 18.051,23 (diciottomilacinquantunoeuro/23).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Nicola Ferracin, presso Tema Rete Italia S.p.A. -Via S. Crispino 22 -35129 Padova.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

Enrico Maria Carlini

COMUNE DI BERCETO (PARMA)

COMUNICATO

Graduatoria provvisoria assegnazione alloggi erp ai sensi della L.R. n. 24/2001 e s.m. e del Regolamento comunale assegnazione alloggi

Si avvisa che all'Albo Pretorio del Comune dal 23/9/2017 al 23/10/2017 è in pubblicazione la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione di cui all'art.7 del Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi e.r.p

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paola Cavazzini

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione e pubblicazione del bando di concorso e modello di domanda per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia residenziale pubblica (E.R.P) - Periodo 29 agosto 2017/12 ottobre 2017 (determinazione dirigenziale n. 318 del 18/8/2017)

Periodo di apertura bando: dal 29 agosto 2017 e fino al 12 ottobre 2017

Il Comune di Sala Bolognese, ai sensi della L.R. 24/2001 e del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, indice il bando pubblico per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi E.R.P. che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel Comune di Sala Bolognese nel periodo di efficacia della graduatoria.

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione dovranno presentare domanda in carta bollata su modulo predisposto dal Comune e disponibile sul sito: www.comune.sala-bolognese.bo.it

o presso l'ufficio indicato al punto C).

Modalità di presentazione domanda

A) direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Sala Bolognese, Piazza Marconi, 1 - se il modulo è già interamente compilato dal cittadino - nelle seguenti giornate e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30; sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e giovedì apertura anche pomeridiana dalle ore 15.00 alle ore 17.30;

B) tramite il servizio postale con raccomandata A.R.; in questo caso la domanda dovrà essere interamente compilata, già sottoscritta con allegata una fotocopia di un documento di identità valido dell'intestatario;

C) presso la Casa della Cultura 'Servizi alla Persona' in Piazza Marconi n. 5 - se il cittadino necessita di assistenza alla compilazione nei giorni e negli orari sottoindicati;

D) invio telematico all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune: comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it - anche in questo caso la domanda dovrà essere interamente compilata, già sottoscritta con allegata una fotocopia di un documento di identità valido dell'intestatario

Possono fare domanda i cittadini che, alla data della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19 del D. Lgs. 6 febbraio 2007, n.30 oppure essere titolare di protezione internazionale oppure cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo oppure essere cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo. In caso di permesso di soggiorno scaduto, è ammissibile la domanda di accesso alla graduatoria ERP qualora sia stata fatta domanda di rinnovo. Il requisito della cittadinanza è richiesto in possesso solo del richiedente

2) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Comune di Sala Bolognese

3) non essere titolare di diritti reali su beni immobili situati in ambito nazionale, secondo i parametri descritti nel bando

4) non aver avuto precedenti assegnazioni di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica cui è seguito l'acquisto ai sensi della L. 560/93 o precedenti finanziamenti agevolati concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non risulti inagibile o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno

5) valore I.S.E.E. non superiore ad euro 17.154,30

6) patrimonio mobiliare del nucleo familiare non superiore

ad euro 35.000,00

Il testo completo del bando e i moduli di domanda sono disponibili presso la "Casa della Cultura" – Piazza Marconi n. 5 – "Servizi alla Persona" nelle giornate sotto riportate e sul sito internet del Comune www.comune.sala-bolognese.bo.it; ulteriori informazioni al numero di telefono 0516822535 (Dott.ssa Chiara Montorsi).

Lunedì: chiuso; martedì: 8.30 – 12.30; mercoledì: chiuso; giovedì: 15.00 – 17.30; venerdì: 8.30 – 12.30; sabato: chiuso.

IL DIRETTORE D'AREA
Fiorenza Canelli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di: Impianto elettrico a 15 kV in cavo aereo tipo elicord per collegamento dorsali "Boli" e "Pione" in località Faggio-Case Ini nel Comune di Bardi

ARPAE Emilia-Romagna, Struttura SAC di Parma rende noto che: la ditta e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Ombro-ne, 2 Roma cap 00198 (RM), in ottemperanza alla L.R. 22/2/1993 n. 10/1993 e sm, con nota E-DIS 0484943 del 8/8/2017 ha presentato ad ARPAE Emilia-Romagna, sezione di Parma, istanza di autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Costruzione di elettrodotto MT 15 kV in cavo aereo tipo elicord per collegamento dorsali "Boli" e "Pione" in località Faggio-Case Ini nel Comune di Bardi

Riferimento e-distribuzione: pratica n° UT/3576/1138

Tipologia Impianto: linee MT in cavo aereo

Comuni: Bardi, **Provincia:** Parma.

Caratteristiche Tecniche Impianto:

1. Numero di Terne: 1
2. Conduttori: cavo tipo elicord
3. Materiale: Alluminio
4. Tensione: 15 kV
5. Corrente massima: 170 A
6. Sostegni: cemento armato o acciaio con altezza fuori terra 12,2 m
7. Lunghezza totale: 1,485 Km

L'intervento è inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n. 54 del 8/3/2017

Inoltre si rende noto che:

1. Lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza delle opere e dei relativi lavori. Il provvedimento autorizzatorio comporta inoltre variante urbanistica agli specifici

strumenti urbanistici comunali.

2. Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

I terreni interessati dalle opere sono di seguito elencati in tabella:

Comune di Bardi

foglio 56

mappali 56-91-92-93-94 142-144-145-180 255-258-259-260- 261-262 325-331-335-336-339-340-341-395-397 400-459-461-462-463-464 570-572-592-585

foglio 58

mappali 78 -79 142-147- 148-149-150-151-183- 184-185-186 214-219-220-221-243-265-274-275 408-414- 415- 416- 417-419- 420-421-452 534-575 614-616- 617-618 718-743 -752 -754 -756 - 760 -761 821-822-823-824

3. Gli originali della domanda e la documentazione di progetto (progetto definitivo comprensivo di piano particellare) saranno depositati in visione presso ARPAE Emilia – Romagna Struttura SAC di Parma, P.le della Pace n. 1 a disposizione per consultazione di chiunque ne abbia interesse.

Nel termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sarà possibile prendere visione della documentazione depositata. Nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito sarà possibile presentare osservazioni scritte all'Ufficio incaricato: ARPAE Emilia-Romagna Struttura SAC Piazzale della Pace n.1 che rimane a disposizione per ogni eventuale comunicazione e/o chiarimento

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato progetto verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione.

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli.

Rif: 0521 976172 – segreteria SAC 0521 976101

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Massimiliano Miselli

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.